



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
VENEZIA

SINCERT



2006 Bicentenario

RELAZIONE sull'attività

2006

SUORUM IURA TUETUR



Partner ufficiale 2007 della
Camera di Commercio di Venezia

**CASSA DI RISPARMIO
DI VENEZIA**

Presentazione



Siamo ormai giunti al quinto appuntamento con questo volume che riveste una grande importanza per il nostro Ente, in primis per il modo con cui viene concepito. La Relazione annuale sull'attività svolta, infatti, non è né intende essere un documento autocelebrativo, ma vuole rappresentare innanzitutto un'occasione di conoscenza e di condivisione del lavoro svolto e di riflessione sui progetti futuri, anche alla luce e in forza delle esperienze appena maturate. Dunque, non solo un bilancio ma anche un momento di crescita per gli amministratori camerale, i dirigenti e tutto il personale, che tuttavia punta a raggiungere anche un pubblico più vasto, tutti quei portatori di interesse che traggono beneficio dalle azioni intraprese dalla Camera di Commercio.

Quest'anno, peraltro, la Relazione annuale è molto "speciale", perché "specialissimo" e straordinario per la nostra struttura è stato l'anno che si è appena concluso. Nel 2006 l'Ente camerale ha raggiunto risultati sempre più importanti, nella semplificazione burocratica, nella informatizzazione e nella divulgazione della pratica telematica, campo nel quale ci confermiamo *leader* assoluti, nella programmazione comunitaria, che è oramai divenuta uno degli assi portanti delle nostre azioni a sostegno dell'economia provinciale, nella sua autorevolezza in ambito istituzionale, con l'assunzione di un ruolo indiscusso e centrale nei grandi tavoli, imprescindibile *trait d'union* tra il mondo politico ed economico. E questo solo per citare alcuni tra i tanti ambiti che ci hanno visto protagonisti.

Ma il 2006 è stato soprattutto l'anno del nostro Bicentenario. Un traguardo come questo, due secoli di storia, non capita tutti i giorni, e per questo tutta la struttura ha compiuto uno sforzo eccezionale per celebrare degnamente questa straordinaria ricorrenza. Sono stati mesi costellati da un nutrito programma di indimenticabili eventi, anche a carattere nazionale e internazionale, che hanno preso formale avvio proprio il 5 febbraio 2006, data nella quale cadevano esattamente i 200 anni dalla fondazione, con una solenne cerimonia presso la Scuola Grande di San Giovanni Evangelista, a Venezia. Iniziative ed eventi non solo e non tanto meramente celebrativi, ma anche e soprattutto concreti, e con i quali la Camera di Commercio ha inteso moltiplicare il proprio contributo in termini di sostegno pratico, di stimolo e di dibattito alla sua Città e alla sua provincia. Un modo con il quale abbiamo cercato di ribadire e di rafforzare una vicinanza alle istituzioni e alle imprese del Veneziano che dura ininterrottamente da due secoli, e da sempre foriera di crescita e di sviluppo.

Un anno di proficuo lavoro sotto tutti i punti di vista, dunque, soprattutto per merito della collaborazione di tutto il personale camerale, al quale porgo, a nome di tutta l'Amministrazione, un ringraziamento altrettanto speciale.

Il Presidente
Massimo Albonetti

Sommario

Struttura e Organi camerali

1. Organi istituzionali.....	9
2. Struttura organizzativa.....	11
3. Il personale.....	12
3.1 Il personale a tempo indeterminato.....	12
3.2 Il personale a tempo parziale.....	13
3.3 Il personale a tempo determinato.....	13
3.4 L'età media del personale impiegato.....	14
3.5 La formazione.....	14
4. Il bilancio in sintesi.....	15
5. Gli Uffici di Staff.....	17
5.1 Segreteria Generale – Affari Generali.....	17
5.2 Partecipazioni in Società, Associazioni e Organismi.....	26
5.3 Programmazione, progettazione e gestione di progetti finanziati con risorse straordinarie.....	28
5.4 Segreteria Particolare.....	34
5.5 Controllo di gestione.....	37
5.6 Ufficio Certificazione di Qualità.....	37
5.7 Ambiente, Albo Gestori Ambientali.....	46
6. Il sito Internet camerale.....	53
7. I principali eventi.....	54
8. Il Giornale Economico.....	69

Attuazione degli indirizzi generali assunti dalla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Venezia

1. Le principali delibere del Consiglio Camerale.....	71
2. Alcune delle principali delibere della Giunta Camerale.....	73

I Dipartimento - Amministrazione Interna

1. Provveditorato.....	89
2. Ragioneria.....	90

3. Entrate – Diritto annuale.....	91
4. Archivio e protocollo.....	92

II Dipartimento - Anagrafico - Certificativo

1. I servizi istituzionali dell'Ente camerale.....	95
2. Ufficio Certificazioni Estero.....	100
3. Registro Esercenti Commercio.....	102
4. Ufficio Certificazioni Agricole.....	102
5. Ufficio Relazioni con il Pubblico – URP.....	105

III Dipartimento – Promozione e Servizi alle Imprese

1. Promozione all'estero e servizi alle imprese.....	113
1.1 Servizi promozionali per l'estero.....	113
1.2 Sostegni finanziari all'internazionalizzazione delle imprese.....	118
1.3 Formazione in commercio estero per le imprese.....	119
1.4 Sportello per l'internazionalizzazione “Sprint Veneto – Globus”.....	122
1.5 Gestione delle partecipazioni camerali.....	126
2. Promozione interna e servizi alle imprese.....	126
2.1 Servizio Nuova Impresa/Imprenditoria Femminile.....	126
2.2 Collaborazioni con la provincia di Venezia e attività nel settore Turismo.....	133
2.3 Attività amministrativa: adesione a progetti promozionali e gestione contributi e partnership con enti terzi.....	134
2.4 Attività diverse Unità Operativa Promozione Interna.....	135
3. Promozione Agroalimentare e Distretti.....	135
4. Studi Statistica e Informazione economica.....	138
4.1 Area Statistica.....	138
4.2 Osservatorio Economico Provinciale.....	140
4.3 Sportello di Informazione Economico – Statistica.....	144
4.4 Competenze in merito ai distretti produttivi.....	145

IV Dipartimento – Tutela del Mercato

1. Conciliazione ed Arbitrato.....	147
2. Commissione Unità di Regolazione del Mercato.....	149
3. Ufficio Metrico e vigilanza sui prodotti.....	149
4. Tutela del Consumatore.....	150
5. Brevetti e Marchi.....	153
6. Consulenza legale e sanzioni.....	154

7. Registro Informativo dei Protesti.....	154
8. Albi e Ruoli.....	155

Le Aziende Speciali

1. L'Azienda Speciale Venezi@Opportunità.....	161
1.1 Premessa.....	161
1.2 La gestione e le attività.....	161
1.3 L'organico aziendale.....	164
1.4 Alcune conclusioni ed indirizzi.....	164
2. L'Azienda Speciale A.S.PO.....	165
2.1 Opere in corso.....	165
2.2 Attività promozionale.....	166
2.3 Movimentazione Merci.....	166

Struttura e organi camerale

1 ORGANI ISTITUZIONALI

PRESIDENTE

Massimo ALBONETTI

VICE PRESIDENTE

Armando BETTIOL

CONSIGLIO

Il Consiglio camerale è l'assemblea dell'economia provinciale e i suoi componenti sono rappresentativi di tutte le categorie produttive, dei lavoratori e dei consumatori.

Il Consiglio, in particolare:

- a) elegge tra i suoi componenti il Presidente e la Giunta camerale;
- b) determina gli indirizzi generali dell'attività della Camera di Commercio;
- c) approva il programma pluriennale di attività dell'Ente camerale;
- d) approva la relazione previsionale programmatica che annualmente aggiorna il programma pluriennale;
- e) approva il preventivo annuale, l'aggiornamento del preventivo ed il bilancio di esercizio;
- f) svolge funzioni di controllo sull'attuazione degli indirizzi generali e dei piani di attività.

Composizione del Consiglio camerale al 31 dicembre 2006

Massimo Albonetti (Presidente) - in rappresentanza del settore Commercio
Roberto Barbieri - in rappresentanza del settore Servizi alle Imprese
Marco Battiston - in rappresentanza del settore Artigianato
Armando Bettiol (Vice Presidente)- in rappresentanza del settore Industria
Ivo Borghi - in rappresentanza del settore Artigianato
Pier Giovanni Brunetta - in rappresentanza del settore Commercio
Paolo Capobianco - in rappresentanza del settore Industria
Sergio Chiloiro - in rappresentanza delle Organizzazioni Sindacali dei Lavoratori
Elio Dazzo - in rappresentanza del settore Turismo
Danilo De Nardi - in rappresentanza del settore Servizi alle Imprese
Eugenio De Vecchi - in rappresentanza del settore Trasporti e Spedizioni
Renato Fabbro - in rappresentanza del settore Artigianato
Angelo Faloppa - in rappresentanza del settore Turismo
Giuseppe Fedalto - in rappresentanza del settore Commercio (Piccole Imprese)
Massimo Fiorese - in rappresentanza del settore Trasporti e Spedizioni
Salvatore Massimiliano Galante - in rappresentanza del settore Industria (Piccole Imprese)
Angelo Grasso - in rappresentanza del settore Cooperazione
Gianluca Lelli - in rappresentanza del settore Agricoltura
Roberto Magliocco - in rappresentanza del settore Commercio
Salvatore Mazzocca - in rappresentanza del settore Artigianato
Giorgio Minighin - in rappresentanza del settore Trasporti e Spedizioni
Lorenzo Miozzi - in rappresentanza delle Associazioni di Tutela Interessi Consumatori e Utenti
Giuseppe Molin - in rappresentanza del settore Artigianato

Manrico Pedrina - in rappresentanza del settore Commercio
Giorgio Perini - in rappresentanza del settore Commercio
Mario Quaresimin - in rappresentanza del settore Agricoltura (Piccole Imprese)
Mario Roson - in rappresentanza del settore Servizi alle Imprese
Giovanni Salmistrari - in rappresentanza del settore Industria
Giovanni Sammartini - in rappresentanza del settore Credito e Assicurazioni
Italo Turdò - in rappresentanza del settore Servizi alle Imprese
Gino Vitturi - in rappresentanza del settore Artigianato
Mauro Zampieri - in rappresentanza del settore Industria

GIUNTA CAMERALE

Massimo Albonetti (Presidente) - in rappresentanza del settore Commercio
Armando Bettiol (Vice Presidente) - in rappresentanza del settore Industria
Danilo De Nardi - in rappresentanza del settore Servizi alle Imprese
Giuseppe Fedalto - in rappresentanza del settore Commercio (Piccole Imprese)
Salvatore Massimiliano Galante - in rappresentanza del settore Industria (Piccole Imprese)
Gianluca Lelli - in rappresentanza del settore Agricoltura
Giorgio Minighin - in rappresentanza del settore Trasporti e Spedizioni
Giuseppe Molin - in rappresentanza del settore Artigianato
Giovanni Sammartini - in rappresentanza del settore Credito e Assicurazioni
Italo Turdò - in rappresentanza del settore Servizi alle Imprese
Gino Vitturi - in rappresentanza del settore Artigianato

COLLEGIO DEI REVISORI

Fabio Cadel
Giorgio Morelli
Piergiorgio Brida

Membri supplenti:

Marcello Boccato
Giovanna Marin

SEGRETARIO GENERALE

Romano Tiozzo

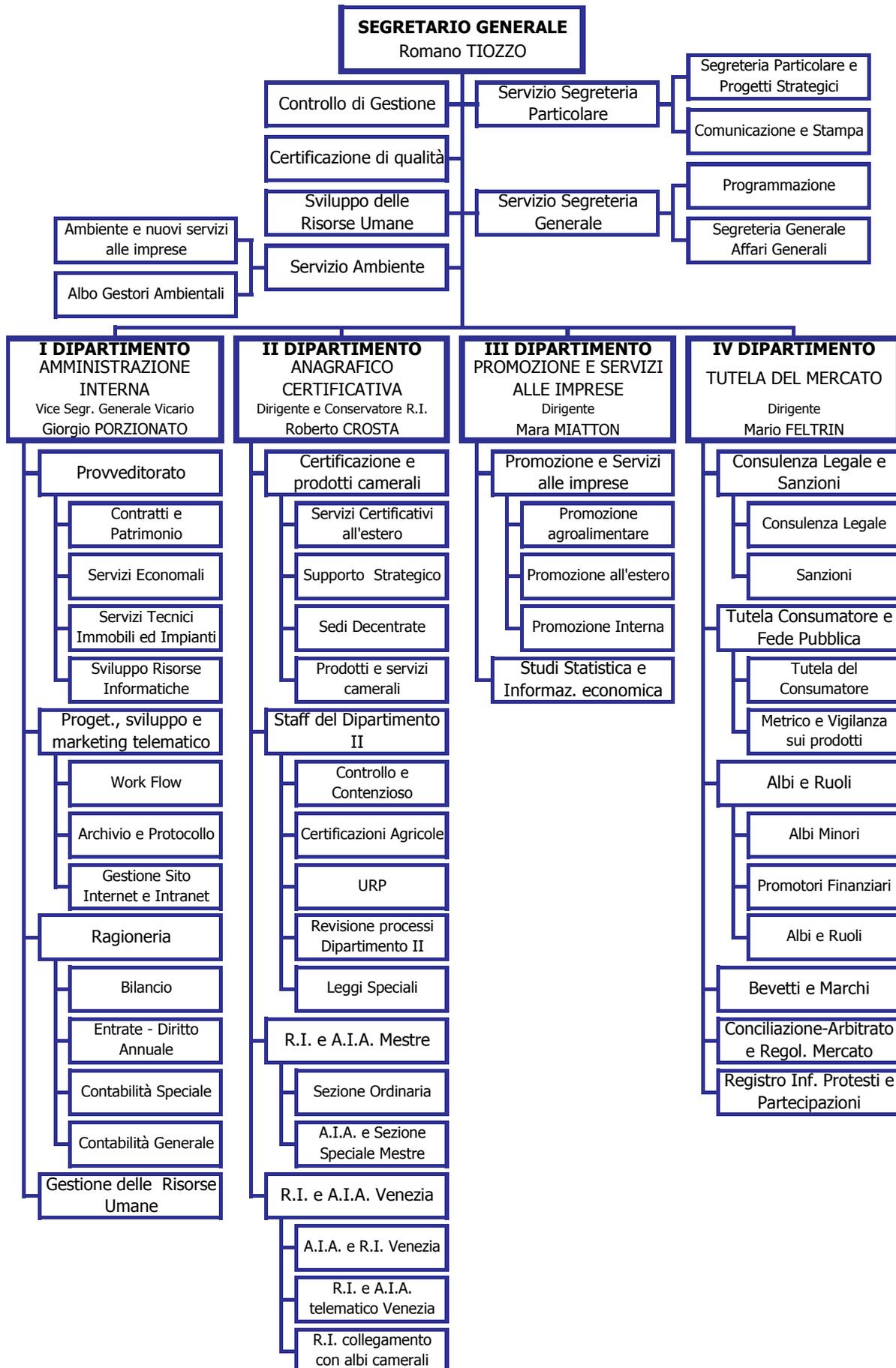
DIRIGENTI

Giorgio Porzionato
Roberto Crosta
Mara Miatton
Mario Feltrin

ATTIVITA' E PROVVEDIMENTI DEGLI ORGANI CAMERALI E DELLA DIRIGENZA

Sedute del Consiglio Camerale	n°	3
Sedute della Giunta Camerale	n°	15
Deliberazioni del Consiglio Camerale	n°	12
Deliberazioni della Giunta Camerale	n°	252
Determinazioni Presidenziali	n°	21
Determinazioni del Segretario Generale	n°	300
Determinazioni dei Dirigenti	n°	549
Direttive dirigente Dipartimento II	n°	35

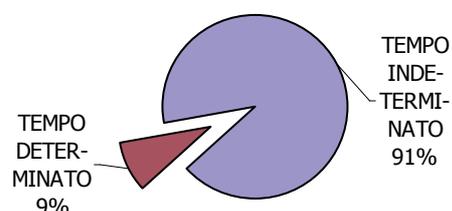
2 STRUTTURA ORGANIZZATIVA



3 IL PERSONALE

Al 31 dicembre 2006 il personale della Camera di Commercio di Venezia raggiunge le 140 unità, suddivise nelle varie categorie secondo il diverso contratto individuale di lavoro. Vi sono 127 unità a tempo indeterminato e 13 a tempo determinato.

IL PERSONALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI VENEZIA



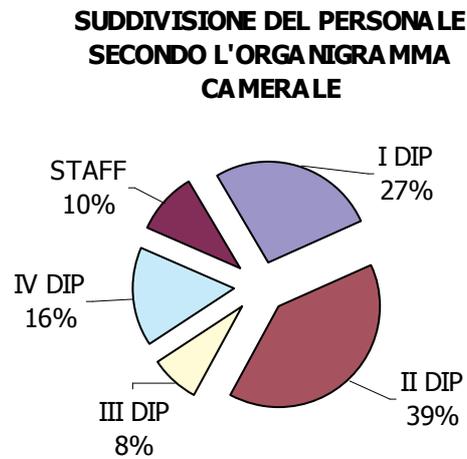
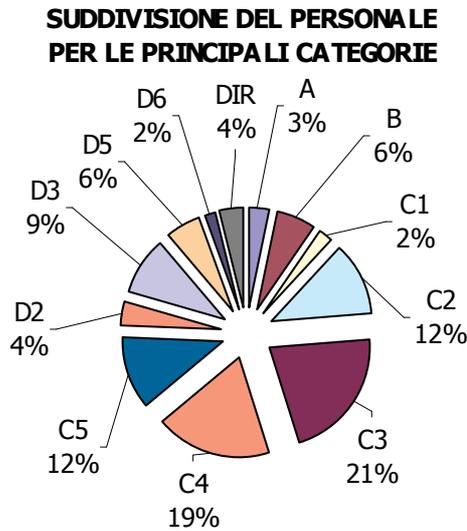
3.1 Il personale a tempo indeterminato

La dotazione organica del personale al 31 dicembre del 2006 era formata da 127 unità a tempo indeterminato compresi i dirigenti contro le 133 unità dell'anno precedente. Di queste 127 unità, 97 sono a tempo pieno e 30 a tempo parziale. Durante il 2006 si sono registrate cinque cessazioni per pensionamento e una mobilità volontaria in uscita ed una in entrata, mentre non si è verificata, a causa di disposizioni normative, alcuna nuova assunzione.

PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO AL 31 DICEMBRE 2006

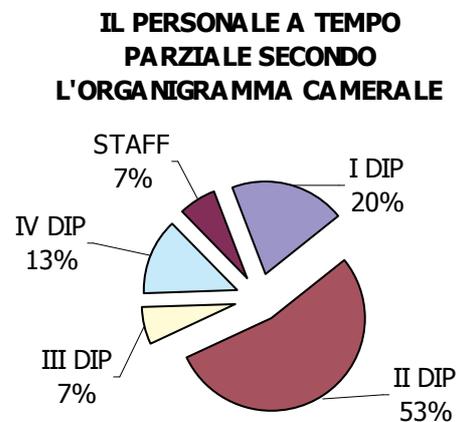
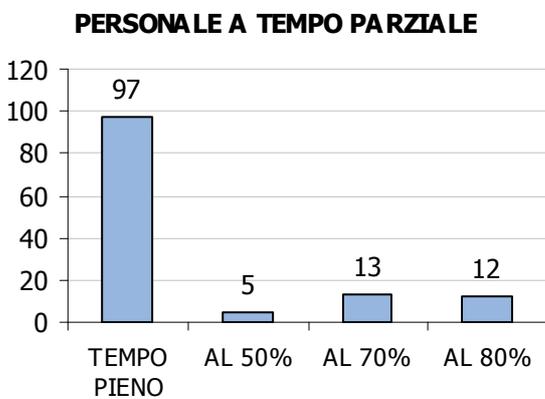
Aree	Profili	A2	A3	A4	A5	B1	B2	B3	B4	B5	B6	B7	C1	C2	C3	C4	C5	D1	D2	D3	D4	D5	D6	Diri- gente	TOT	
Staff													2	1	3			2	2		1	1		1	13	
Segreteria Generale													1				1	1							3	
Segreteria Particolare																				1						1
Certificazione di Qualità																		1								1
Controllo di Gestione																						1				1
Servizio Ambiente													1	1		2			2							6
I Dipartimento		1			3		3						5	8	4	2		2	2		2	1		1	34	
Archivio e Protocollo													1	2	1											4
Ragioneria - Diritto Annuale															2	1		1	2			1				7
Provveditorato		1			3		3						3	3	1	1							1	1		17
Gestione Risorse Umane													1		1	1		1								4
Gestione Sito Internet e Intranet															1											1
II Dipartimento						2	1				1		2	5	14	11	7	1	4		1			1	50	
R.I. e A.I.A Venezia												1	2	5	1							1				10
R.I. e A.I.A Mestre														3	5	2				1						11
Staff al Dipartimento II													2		1	2		1	2							8
Telelavoro																										1
Servizi Certificativi all'estero							2						2	1	2		1			1						9
Sede di Chioggia									1						3											4
Sede di San Donà di Piave															1	3	1									5
Sede di Portogruaro																1										1
III Dipartimento													3	1	2	1		2						1	10	
Promozione Interna													1						1							2
Promozione agroalimentare															1											1
Promozione all'estero													1		1	1			1							4
Studi Statistica e Inf. economica													1	1												2
IV Dipartimento						1							1	2	3	5	2	1	1		3			1	20	
Conciliazione - Arbitrato																1		1	1							3
Brevetti e Marchi													1			1										2
Registro Informatico Protesti																2						1				3
Ufficio Metrico							1						1	2	1											5
Tutela del consumatore																	1					1				2
Albi e Ruoli													1	1	1							1				4
TOTALE		1			3		6		1			1	3	17	27	22	15	6	11		7	2		5	127	

Di seguito si riporta lo schema illustrativo della suddivisione del personale negli organi di Staff e nei quattro dipartimenti che compongono l'organigramma camerale, secondo le qualifiche funzionali di appartenenza.



3.2 Il personale a tempo parziale

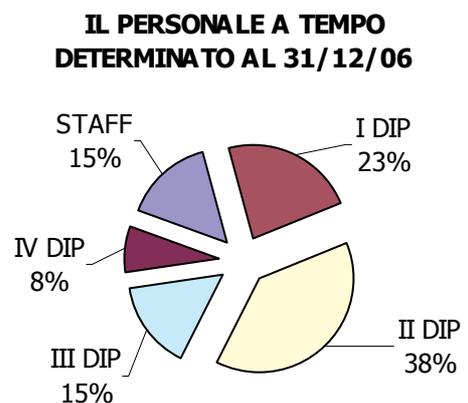
Nel 2006, sono risultate in servizio con rapporto a tempo parziale 30 persone, con una percentuale di oltre il 23 per cento sul totale del personale a tempo indeterminato. Considerando l'incidenza del part-time (ad esempio, 4 lavoratori a tempo parziale del 50 per cento sono equiparati a 2 dipendenti a tempo pieno), il numero del personale a tempo indeterminato scende a 118 unità circa.



3.3 Il personale a tempo determinato

Affinché i servizi camerale siano sempre adeguati alle richieste del pubblico, durante il 2006 sono state impiegate 13 unità a tempo determinato, a seguito di punte stagionali di lavoro, attività straordinarie e particolari, progetti finalizzati al raggiungimento di obiettivi prefissati e congedi per maternità.

Al 31 dicembre 2006, tutte le 13 unità sono ancora impiegate e distribuite nei dipartimenti dell'Ente camerale.

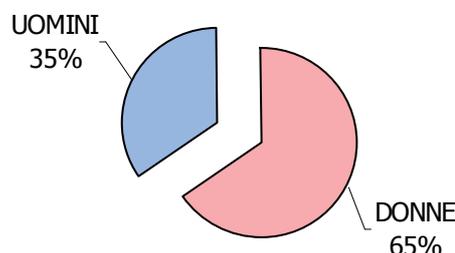


3.4 L'età media del personale impiegato

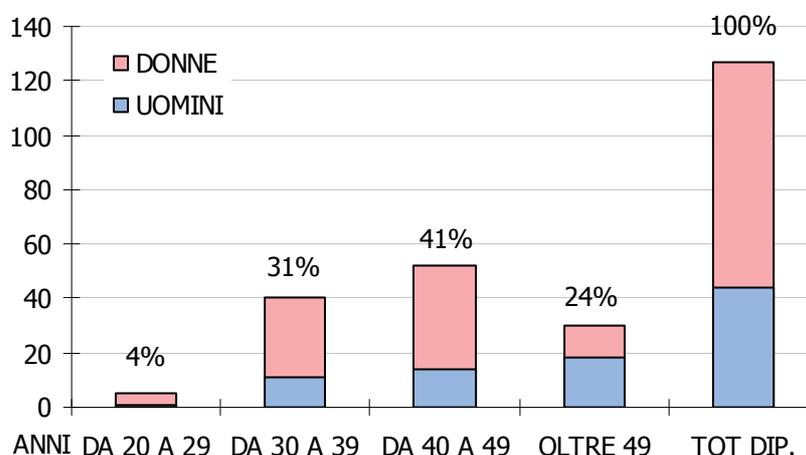
Il personale a tempo indeterminato impiegato nell'Ente camerale ha un'età media di 43 anni. Delle 127 unità, 83 sono donne, mentre, le restanti 44 uomini: il 65 per cento, quindi, della dotazione organica è costituito da personale femminile.

Le donne presentano un'età media di 42 anni, contro i 46 degli uomini. Le donne sono più numerose nell'intervallo di età che va dai 40 ai 49 anni (circa il 46 per cento del totale delle donne), mentre gli uomini si concentrano nella fascia oltre i 49 anni con una percentuale del 41 per cento sul totale degli uomini. Solo il 14,5 per cento del personale femminile ha più di 49 anni.

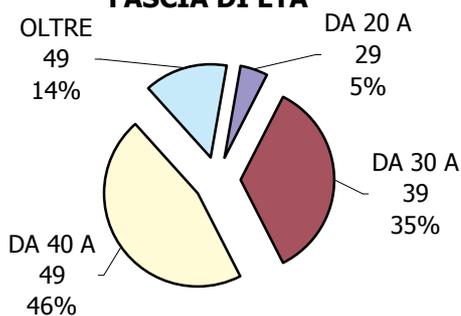
IL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO PER SESSO



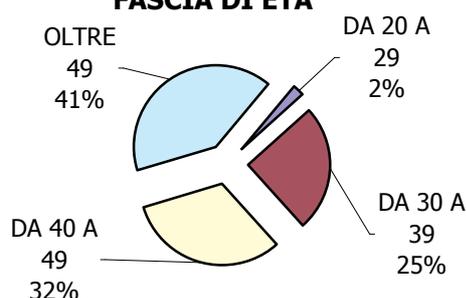
IL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO PER FASCIA DI ETÀ



LE DIPENDENTI DONNE PER FASCIA DI ETÀ



I DIPENDENTI UOMINI PER FASCIA DI ETÀ



3.5 La formazione

Nel 2006 si sono svolte circa 849 giornate (5943,38 ore complessive) di formazione, sia interna che esterna, a cui hanno preso parte 141 dipendenti (di cui 13 tempi determinati e 4 dirigenti).

I corsi riguardavano materie strettamente attinenti le attività dei diversi uffici camerali (contabilità, gestione del personale, innovazioni informatiche, gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, compiti concernenti i ruoli, gli albi e i registri camerali, aspetti giuridici ed operativi, commercio estero, gestione rifiuti, attività legate all'Ufficio Metrico).

I corsi che hanno coinvolto l'intera struttura camerale sono stati:

- corso di informatica su posta elettronica e funzioni base del computer;
- corsi legati alla Legge 626 (sicurezza ed igiene per neoassunti, antincendio, primo soccorso);
- corsi sulla privacy.

4 IL BILANCIO IN SINTESI

Il prospetto del Conto Consuntivo del 2006 evidenzia che:

Le entrate correnti ammontano a € 20.611.900,97 e rappresentano il 35,89% del totale generale delle entrate (45,34% con esclusione della voce "Riscossione di crediti e residui attivi pregressi").

E' da ricordare che dal 1 gennaio 2006 per le Camere di Commercio non trovano più applicazione le norme riguardanti il "sistema di tesoreria unica per enti ed organismi pubblici". Pertanto la giacenza di cassa depositata presso la Tesoreria Provinciale dello Stato – Banca d'Italia di Venezia ha portato ad una movimentazione delle partite di giro per il complessivo importo di € 18.343.480,72 ed una riduzione conseguente del fondo di cassa.

CONTO CONSUNTIVO in EURO		
(Accertamenti / Impegni dell'esercizio):		
VOCI	IL 2005	IL 2006
Fondo cassa alla Fine dell'esercizio	18.333.620,17	1.070.550,92
Avanzo di amministrazione:	15.724.754,59	15.927.650,93
<u>ENTRATE CORRENTI</u>		
Cat. I - Diritti	15.996.319,67	16.769.449,16
Cat. II - Contributi e trasferimenti	1.371.105,00	1.581.840,58
Cat. III - Proventi diversi	1.573.443,47	2.234.795,40
Cat. IV - Proventi non ripartibili	39.537,72	25.815,83
TOTALE ENTRATE CORRENTI	18.980.405,86	20.611.900,97
ENTRATE DA CAPITALE E CREDITI	10.617.611,18	12.485.107,84
ENTRATE DA PRESTITI E DEPOSITI	0,00	0,00
ENTRATE DA SERVIZI CONTO TERZI	5.137.315,98	24.337.924,08
TOTALE GENERALE ENTRATE	34.735.333,02	57.434.932,89
TOTALE GENERALE ENTRATE con esclusione capitolo 6002*	25.910.647,16	45.459.276,00
TOTALE A PAREGGIO	25.910.647,16	45.459.276,00
<u>SPESE CORRENTI</u>		
Cat. I - Servizi generali ed istituzionali	9.414.407,45	10.227.143,59
Cat. II - Interventi di promozione economica	7.393.475,33	5.783.999,10
Cat. III - Oneri non ripartibili	43.714,36	30.621,95
TOTALE SPESE CORRENTI	16.851.597,14	16.041.764,64
SPESE IN CONTO CAPITALE	4.022.193,62	5.110.934,78
SPESE PER IL RIMBORSO DEI DEBITI	12.454.453,43	14.350.278,63
SPESE PER SERVIZI CONTO TERZI	5.137.315,98	24.337.924,08
TOTALE GENERALE SPESE	38.465.560,17	59.840.902,13
TOTALE GENERALE SPESE con esclusione capitolo 7104**	26.120.928,28	46.075.467,46
AVANZO DI COMPETENZA	-210.281,12	-616.191,46
TOTALE A PAREGGIO	25.910.647,16	45.459.276,00

NOTE: * Riscossione crediti e residui attivi pregressi; ** Pagamenti debiti e residui passivi pregressi.

Le entrate per diritti giungono a € 16.769.449,16 e rappresentano il 81,49% delle entrate correnti; sono date dal diritto annuale, che da solo costituisce il 63,85% del totale delle entrate correnti, dai diritti di segreteria e dalle oblazioni.

Nelle entrate per contributi e trasferimenti, che ammontano a € 1.581.840,58 e rappresentano il 7,67% delle entrate correnti, sono compresi i contributi dell'Unioncamere nazionale, per i progetti della Camera di Commercio ammessi a valere sul Fondo Perequativo, per € 83.648,00 e contributi della programmazione comunitaria e regionale per € 1.498.192,58.

I proventi diversi corrispondono a € 2.234.795,40 e rappresentano il 10,86% delle entrate correnti. Gli importi più rappresentativi si riferiscono a:

- organizzazione di corsi, fiere e gestione servizi diversi per € 148.298,32;
- interessi attivi per € 328.414,79;
- pigioni per € 89.418,76;
- rimborsi e recuperi diversi per € 68.060,27;
- rimborsi dalla Regione per spese funzionamento albo artigiani per € 166.500,00;
- rimborsi dalla Consob per spese funzionamento commissione regionale promotori finanziari per € 616.406,39;
- recupero spese funzionamento Albo Smaltitori Rifiuti per € 417.871,39;
- proventi mobiliari per € 326.408,57;
- ricavi per vendita Carnets TIR/ATA per € 58.213,80.

I proventi non ripartibili sono € 25.815,83 e si riferiscono all'Iva c/acquisti maturata nel 2006.

Le entrate da capitale e crediti ammontano a € 12.485.107,84 e rappresentano il 21,74% del totale generale delle entrate; sono costituite, per € 492.534,74, dalla riscossione di prestiti e da anticipazioni varie e, per € 11.975.656,89, dalla riscossione di crediti e da residui attivi pregressi.

Le entrate da servizi conto terzi sono imputabili alle partite di giro, che trovano il loro bilanciamento nei rispettivi capitoli dell'uscita ed ammontano a € 24.337.924,08.

Le spese correnti, di € 16.041.764,64, incidono per il 26,81% sul totale generale delle spese (34,82% con esclusione della voce "Pagamenti debiti e residui passivi pregressi").

Le spese per servizi generali ed istituzionali ammontano ad € 10.227.143,59 (63,75% sul totale spese correnti). Le stesse sono costituite da:

- spese per organi istituzionali per € 535.514,95;
- competenze al personale per € 4.601.846,57;
- oneri sociali per € 1.129.087,89;
- altri costi del personale per € 362.642,11;
- spese varie di funzionamento dell'Ente per € 1.722.852,84;
- spese per automazione dei servizi per € 899.992,19;
- spese per consulenti ed esperti per € 242.983,95;
- spese di rappresentanza per € 4.750,85;
- spese di pubblicità per € 19.667,12;
- oneri finanziari e fiscali per € 684.551,89;
- rimborsi di entrate e proventi diversi per € 23.253,23.

Gli interventi di promozione economica pervengono a € 5.783.999,10 e costituiscono il 36,06% delle spese correnti; comprendono le quote associative agli organismi del sistema camerale, per € 1.680.374,62, e le iniziative di promozione ed informazione economica, per € 4.103.624,48.

Gli oneri non ripartibili ammontano a € 30.621,95 e corrispondono all'Iva c/vendite maturata nell'anno.

Le spese in conto capitale sono di € 5.110.934,78 e rappresentano il 8,54% del totale generale delle spese (11,09% con esclusione della voce “Pagamenti debiti e residui passivi pregressi”). Sono composte da:

- immobili e immobilizzazioni tecniche per € 118.852,95;
- mobili automezzi ed attrezzature per € 25.503,63;
- immobilizzazioni immateriali per € 15.128,54;
- immobilizzazioni finanziarie per € 4.518.868,03;
- prestiti ed anticipazioni varie per € 434.581,63.

Le spese per il rimborso di debiti sono giunte a € 14.350.278,63, il 23,98% del totale generale delle spese, e sono costituite da:

- utilizzo fondi accantonati (t.f.r.) per € 579.369,2;
- mutui passivi per € 5.474,44;
- pagamenti debiti e residui passivi pregressi per € 13.765.434,67.

Le spese per servizi conto terzi sono costituite dalle partite di giro, che trovano il loro bilanciamento nei rispettivi capitoli dell'entrata, ed ammontano a € 24.337.924,08.

5 GLI UFFICI DI STAFF

5.1 Segreteria Generale – Affari Generali

Affari Generali

L'ufficio, nel corso dell'anno 2006, ha gestito una serie di attività rientranti nella più ampia dizione di affari generali, fra le quali le più significative si possono così riassumere:

*** Stagisti e rapporti con le Università**

Proseguendo nell'attività, già sperimentata con successo negli anni precedenti, l'ufficio ha consolidato e sviluppato gli ottimi rapporti con le varie università con le quali l'Ente camerale ha sottoscritto le convenzioni per ospitare studenti laureati e laureandi, per lo svolgimento di tirocini formativi e di orientamento, stipulando un'ulteriore convenzione con l'Università di Verona.

Le domande di stage, valiate dal Segretario Generale, sono state esaminate attentamente in base ai curricula di appartenenza e, mediante accurata selezione alla presenza del dirigente e dei funzionari competenti, sono stati scelti gli stagisti più idonei da inserire nelle varie unità operative.

Ciò ha permesso, da una parte, di introdurre lo stagista più qualificato all'interno delle varie realtà camerali, dall'altro, di dare allo stagista stesso le migliori opportunità di formazione in relazione agli studi conseguiti, nell'ottica dell'alternanza scuola-lavoro. Infatti, la finalità del tirocinio, orientata ad un addestramento pratico, è quella di offrire ai giovani un momento di confronto diretto con un ambiente di lavoro e, parimenti, all'Ente un'opportunità di mantenere vivo il contatto con il mondo della scuola e conoscere, attraverso gli studenti, i processi innovativi in atto.

In osservanza a quanto disposto dal Decreto legislativo n. 276 del 10 settembre 2003, che disciplina l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento, la Camera di Commercio ha ospitato il numero massimo consentito di stagisti, nella misura costante di 13 unità.

*** Patrocini**

Nel corso del 2006, il Presidente sulla base della delibera n. 31 del 18 febbraio 2002, ha concesso 18 Patrocini ad Enti ed Associazioni a supporto di iniziative, mostre, convegni e manifestazioni che attraverso le diverse tematiche hanno affrontato, sviluppato e rinnovato

l'attenzione dei media, degli operatori economici e del pubblico in generale sul panorama imprenditoriale della Provincia di Venezia a sostegno delle piccole e medie imprese.

Per ciascun Patrocinio è stata data ampia comunicazione alla Giunta camerale.

* **Fondo Perequativo**

Anche nel 2006 l'Ufficio ha svolto l'attività di coordinamento nella realizzazione dei progetti ammessi al finanziamento del Fondo Perequativo, il quale, è utile ricordarlo, viene gestito da Unioncamere Nazionale ed annualmente, per una rilevante quota, viene destinato al finanziamento di progetti innovativi, in attuazione di alcune linee prioritarie di intervento individuate a livello nazionale per l'intero Sistema camerale.

I progetti avviati nel 2006, ammessi al finanziamento del Fondo Perequativo 2004, sono stati complessivamente 6 e precisamente:

1. CRM;
2. Il Bilancio Sociale per le Camere di Commercio dallo sviluppo alla diffusione;
3. Alternanza scuola-lavoro e tirocini formativi e di orientamento;
4. Scuola Euromediterranea;
5. Gateway;
6. Realizzazione di un modello econometrico per comprendere le cause e le dinamiche che determinano la produzione dei rifiuti.

A conclusione dei progetti, e una volta approvata la rendicontazione, il finanziamento del Fondo Perequativo complessivo sarà di circa € 133.216,00.

Nel mese di dicembre sono stati elaborati, inoltre, i progetti presentati al finanziamento del Fondo Perequativo 2005, sulla scorta delle linee prioritarie d'intervento fissate da Unioncamere Italiana, allineate con le attività che le Camere di Commercio andranno a svolgere nel 2007, e che riguardano:

- Competitività territoriale e di sistema:
 - ◇ valorizzazione del made in Italy (con particolare riferimento alle filiere del manifatturiero, oro, tessile e agroalimentare e della logistica) e del turismo;
 - ◇ internazionalizzazione e attrazione dei "cervelli" (con azioni per il loro mantenimento) e attrazione dei capitali esteri;
 - ◇ servizi innovativi per la finanza, anche con riguardo a Basilea II;
- Innovazione
 - ◇ alternanza scuola lavoro e tirocini formativi;
 - ◇ trasferimento dell'innovazione alle Piccole Medie Imprese;
- Efficienza e miglioramento dell'organizzazione camerale
 - ◇ sviluppo CRM (Customer Relationship Management) e del bilancio sociale (fino al completamente del sistema);
 - ◇ gestione integrata del portale, della piattaforma dei servizi camerali e della Carta Nazionale dei Servizi;
 - ◇ Miglioramento dei tempi di evasione dei principali adempimenti amministrativi;
- Altre iniziative
 - ◇ Sviluppo della borsa Merci Telematica Italiana;
 - ◇ Sviluppo e promozione dell'Università telematica e rete di videoconferenza.

Condivisi tali obiettivi, la Camera di Commercio ha presentato i seguenti 18 progetti, per i quali si è in attesa di conoscere l'esito di accoglimento:

1. Alternanza scuola – lavoro e tirocini formativi e di orientamento,
2. Camera facile,
3. Carta dei Servizi della Camera di Commercio di Venezia,
4. CRM e mumblesearch,

5. Decentramento dei servizi camerali presso le Associazioni di categoria,
6. Diffusione dell'e-governement,
7. Diffusione dell'invio telematico delle istanze all'Albo gestori ambientali,
8. Gestione integrata della piattaforma dei servizi camerali,
9. Impresa h. 24,
10. Miglioramento dei collegamenti logistici tra il porto di Chioggia e gli interporti vicini,
11. Pacchetto nuova impresa e sostegno impresa esistente,
12. Progetto innovazione nelle PMI,
13. Qualità dei dati del Registro delle imprese,
14. Progetto riconoscimento idoneità dei laboratori allo svolgimento della verifica periodica,
15. Scuola euromediterranea di Venezia: secondo anno,
16. Sviluppo della Borsa merci telematica italiana: nuove competenze camerali a supporto della commercializzazione dei prodotti vitivinicoli e della trasparenza dei prezzi e dei mercati,
17. Sviluppo di un portale nel settore turistico della provincia di Venezia,
18. Valorizzazione della filiera agro-alimentare-turistica.

Rispetto all'anno precedente sono stati presentati, all'ammissione al Fondo Perequativo 2005, 5 progetti in più.

* **Confidi**

Il Consiglio camerale, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2006, ha approvato anche le linee di intervento alle quali debbono conformarsi le azioni che la Camera di Commercio è chiamata a realizzare, individuando tra i propri obiettivi anche il supporto e lo sviluppo della struttura finanziaria delle imprese per il tramite dei Consorzi e delle Cooperative di Garanzia Fidi.

Parallelamente, la Giunta camerale, in considerazione delle numerose fusioni per incorporazione tra i vari organismi di garanzia collettiva fidi, che assumono sempre di più una struttura a carattere regionale a seguito dell'entrata in vigore degli accordi di Basilea, dopo uno studio affrontato con una commissione tecnica composta da alcuni consiglieri, ha modificato i criteri e modalità per l'erogazione dei contributi ai consorzi e cooperative di garanzia collettiva fidi, in vigore dal 30 giugno 2003, con delibera 66 del 19 aprile 2006, criteri che allo stato attuale sono oggetto di ulteriori modifiche sulla base delle segnalazioni pervenute dagli stessi organismi di garanzia e a seguito di dialoghi approfonditi con i rappresentanti degli organismi più rappresentativi.

Per il sostegno dell'iniziativa, nel Bilancio 2006 è stato previsto al capitolo 2102 voce 104 "Credito e Finanza per le imprese" uno stanziamento che, sulla base degli indirizzi espressi con provvedimento n. 193 del 3 ottobre 2005, è stato così ripartito tra i vari comparti, in base ai criteri per la corresponsione dei contributi in argomento, fissati con delibera della Giunta camerale n. 126 del 30 giugno 2003:

Comparto	Euro	Percentuale
Agricoltura	45.000,00	4,07
Industria	420.000,00	38,00
Turismo	80.000,00	7,24
Artigianato	255.000,00	23,08
Commercio interno	255.000,00	23,08
Cooperazione	50.000,00	4,53
Totale	1.105.000,00	100,00

L'ufficio ha raccolto ed esaminato le domande, attualmente nella fase conclusiva, pervenute dai sotto indicati organismi di garanzia collettiva fidi:

Comparto	Consorzi
Agricoltura	CONFIDAGRI VENETO – Società cooperativa di garanzia collettiva fidi in agricoltura
Industria	NEAFIDI – Società cooperativa di garanzia collettiva fidi
Turismo	FIDITURISMO – Consorzio garanzia collettiva fidi fra medie e piccole aziende del settore turistico
Artigianato	ASSOCFIDI – società cooperativa garanzia collettiva fidi fra le imprese artigiane della provincia di Venezia COFIDI VENEZIANO – società cooperativa- confidi di garanzia collettiva CONFIDA – Consorzio garanzia fidi alle imprese artigiane – società cooperativa FIDART VENEZIA – società cooperativa artigiana di garanzia per il credito
Commercio Interno	FIDICOMMERCIO CONFIDI – società cooperativa UNIONFIDI VENEZIA – società cooperativa
Cooperazione	Nessuna domanda pervenuta

* **Convezione per operazioni di Credito Agrario**

Proseguendo nell'ambito delle attività di sostegno finanziario alle imprese, rileva particolare interesse l'iniziativa posta in essere per la sottoscrizione della Convenzione per operazioni di Credito agrario ad imprese agricole della provincia di Venezia.

In data 20 ottobre 2005 presso la sede camerale di Mestre è stata sottoscritta tra Coldiretti Venezia, Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a., appartenente al Gruppo San Paolo Imi, Banche di Credito Cooperativo della provincia di Venezia o operanti in Provincia di Venezia, rappresentate dalla Federazione Veneta delle Banche di Credito Cooperativo con sede in Padova e Camera di Commercio, nell'ambito di una conferenza stampa alla quale erano presenti i funzionari di ISMEA (Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare – Ente Economico di Diritto Pubblico per le attività del Fondo Interbancario di Garanzia di cui al d.p.r. 31 marzo 2001 n. 200) la Convenzione per operazioni di Credito agrario ad imprese agricole della provincia di Venezia.

In data 27 gennaio 2006, a seguito di richiesta pervenuta dalla parte, la Convenzione è stata sottoscritta anche da Unicredit Banca s.p.a, allargando, in tal modo, la possibilità di accesso al credito per le imprese agricole attraverso gli ulteriori sportelli dell'Istituto di credito. La Convenzione prevede che la Camera di Commercio, con un fondo messo a disposizione delle imprese agricole di € 45.000,00 complessivi, finanzia il pagamento della commissione, pari allo 0,3% dell'importo erogato per ciascun finanziamento garantito, che l'I.S.M.E.A. applichi per finanziamenti di credito agrario di durata non superiore ai 18 mesi e per finanziamenti di credito per investimento di durata minima di 19 mesi e massima di 60 mesi.

Le banche aderenti hanno proposto caratteristiche e condizioni particolarmente favorevoli per le imprese agricole, impegnandosi nell'istruttoria per la verifica del possesso dei requisiti previsti dalla convenzione, collaborando in sinergia con la Camera di Commercio per il raggiungimento dell'obiettivo preposto, ovvero lo sviluppo delle imprese agricole.

La Segreteria Generale, per proprio conto, verifica l'esatta regolarità del pagamento del diritto annuale di ogni impresa, dandone comunicazione via e-mail alle banche aderenti e predisponendo l'atto di liquidazione.

L'iniziativa ha riscosso notevole successo nel mondo agricolo tanto che la convenzione è stata modificata accogliendo i suggerimenti pervenuti dagli istituti di credito, primi a cogliere le esigenze delle imprese presso i loro sportelli, adeguandola nei massimali e ha consentito i pagamenti delle seguenti commissioni:

RIEPILOGO CREDITI PER ESERCIZIO VERSATI ALL'ISMEA					
DATA	BANCA	IMPORTO	D.I.	SS	SRL
12/12/2005	CARIVE	€ 405,00	3	2	
30/12/2005	CARIVE	€ 462,00	4	2	
13/01/2006	CARIVE	€ 405,00	3		
14/02/2006	CARIVE	€ 313,50	5	1	
29/03/2006	B.C.C.	€ 150,00	1		
05/05/2006	CARIVE	€ 234,00	2	1	
16/05/2006	CARIVE	€ 442,50	6	2	
14/03/2006	CARIVE	€ 282,75	5		
07/06/2006	CARIVE	€ 502,50	7	2	
02/11/2006	CARIVE	€ 462,00	6		
29/12/2006	CARIVE	€ 738,00	8	1	
10/07/2006	CARIVE	€ 495,00	4	3	
03/10/2006	CARIVE	€ 465,00	3	1	
TOTALE ANTICIPO		€ 5.357,25	57	15	

RIEPILOGO CREDITI PER INVESTIMENTO VERSATI ALL'ISMEA					
DATA	BANCA	IMPORTO	D.I.	SS	SRL
12/12/2005	CARIVE	€ 195,00	2		
30/12/2005	CARIVE	€ 75,00	1		
29/03/2006	B.C.C.	€ 88,50	1		
02/11/2006	CARIVE	€ 360,00	3		
03/10/2006	CARIVE	€ 81,00	1		
TOTALE ANTICIPO		€ 799,50	8	0	

* Progetto Innovazione Tecnologica

Proseguendo nel progetto “*Diffusione dell'innovazione tecnologica presso le imprese della provincia di Venezia*” già avviato con successo nel 2005, la Camera di Commercio ha sviluppato la tematica dell'innovazione in collaborazione con la società Venezia Tecnologie s.p.a.

La società ha assistito l'ente camerale in tre progetti di auditing, la cui tipologia d'intervento, ripartita in Work Packages è di seguito riportata:

- Progetto A – metalmeccanico-subfornitura meccanica,
- Progetto B – materie plastiche,
- Progetto C – cantieristica e filiera aeronautica, nell'accezione del nascente distretto Venice Wings.

Gli Work Packages sono stati così definiti:

- WP1 Monitoraggio tecnico: sono state raccolte le informazioni relative all'offerta tecnologica e di ricerca possibile da parte delle strutture individuate nel territorio;
- WP2 Azione programmatica: è stato organizzato il programma di auditing, sulla base di criteri validi e condivisi dal gruppo di lavoro costituito dalla Camera di Commercio;

- WP3 Incontri con le aziende: nel corso di questa fase sono stati effettuati gli auditing alle imprese che hanno permesso di acquisire le informazioni necessarie circa il bisogno di applicazione di innovazione nei processi e prodotti aziendali;
- WP4 Elaborazione delle informazioni e dei dati raccolti: in questa fase sono stati estratti i contenuti e le informazioni rilevanti acquisite nelle precedenti fasi;
- WP5 Diffusione dei risultati: sono stati presentati dei report finali con la sintesi delle attività svolte e dei risultati raggiunti.

La Segreteria Generale, oltre a supportare la Dirigenza nella parte contrattualistica e contabile, ha collaborato con la società Venezia Tecnologie s.p.a. mediante selezione e invio degli elenchi merceologici estratti dal Registro delle Imprese necessari all'individuazione delle imprese, stampa delle visure e controllo delle imprese selezionate dalla società, al fine di verificare la reale corrispondenza alle modalità contrattuali, stesura ed invio lettere alle imprese oggetto degli auditing, nonché assistenza in tutte le fasi di contatto delle imprese.

* **Sostegno ad iniziative e progetti**

All'interno del programma promozionale previsto dal Bilancio di previsione 2006, l'ufficio ha curato l'istruttoria di 9 progetti e iniziative, anche a seguito della sottoscrizione di protocolli e accordi d'intesa; di seguito si evidenziano quelli più significativi.

A favore del Marketing Territoriale:

- La partecipazione, a seguito della sottoscrizione di un Atto d'intesa con il Comune di Venezia per la promozione di azioni di marketing territoriale ed urbano, al MIPIM (Marchè International des Professionels de Immobilier), tenutosi a Cannes dal 14 al 16 marzo.

Il Sistema Venezia, presente con un proprio stand, ha sviluppato il tema dell'area veneziana come luogo ottimale per investimenti in processi di trasformazione urbana e per l'insediamento di nuove funzioni di eccellenza ed, in particolare, Venezia come sistema locale che costruisce il proprio sviluppo anche sulle opportunità offerte dal suo posizionamento ottimale rispetto agli assi di comunicazione e di infrastrutturazione europea (Corridoi 5 e 8 e Corridoio Adriatico).

L'iniziativa ha riscosso particolare successo grazie anche alla sinergia sviluppata dai vari attori del progetto che sono riusciti a fare sintesi tra loro, in particolare: i promotori, i soggetti privati e gli sponsor.

- Il sostegno alla realizzazione della manifestazione Expo Italia Real Estate, proprio in ragione degli esiti favorevoli della precedente esperienza maturata al MIPIM di Cannes, che si è svolta a Milano dal 23 al 26 maggio 2006. La Camera di Commercio ha sostenuto l'iniziativa di marketing territoriale urbano con una somma di € 12.500,00 con l'obiettivo di promuovere il sistema locale veneziano, nonché di proporre agli operatori nazionali ed internazionali presenti alla manifestazione i principali piani strategici veneziano come opportunità di investimento
- Il sostegno alla realizzazione di URBANPROMO 2006, evento di marketing urbano tenutosi a Venezia dal 21 al 24 novembre 2006.



urbanpromo2006
città trasformazioni investimenti

Attraverso la sottoscrizione di un protocollo di collaborazione con INU (Istituto Nazionale di Urbanistica), organizzatore dell'evento, la Camera di Commercio ha infatti partecipato con un contributo di € 13.000,00 al sostegno delle spese di allestimento di Palazzo Franchetti, sede della rassegna.

Ad URBANPROMO soggetti pubblici e privati hanno presentato le opportunità progettuali di riqualificazione di aree urbane, con lo scopo di promuovere e attrarre investimenti finanziari.

La Camera di Commercio di Venezia, nel suo ruolo di coordinatore degli interessi del territorio con quelli dello sviluppo economico e del sistema delle imprese, ha ritenuto opportuno sostenere l'iniziativa, alla quale è stata presente, assieme al Comune di Venezia e che si è conclusa con il 50% in più di ingressi rispetto al 2005 con circa 1750 presenze e 2800 presenze ai convegni

Nel settore dell'Innovazione Tecnologia:

- La prosecuzione della collaborazione con Veneto Nanotech, società consortile per azioni, di cui la Camera di Commercio è socia, nata con l'intento di coordinare e promuovere lo svolgimento di attività di ricerca e sviluppo di un distretto nel settore delle nanotecnologie e delle attività connesse alle applicazioni industriali.

Il 2006 ha visto la realizzazione, previa sottoscrizione di appositi protocolli d'intesa, di due importanti progetti finanziati dalla Camere di Commercio di Venezia e Padova congiuntamente, con un impegno di € 112.500,00 ciascuna, e precisamente:

- ◇ Divulgazione alle imprese e sportello nanotech;
- ◇ I Quaderni delle nanotecnologie.

Nel settore culturale

- Il sostegno al progetto presentato dalla Biennale di Venezia: progetto Industry Office un mercato per Venezia mediante un contributo di € 40000,00. Il progetto riveste particolare interesse in quanto lo sviluppo di un mercato audio-visivo-cinematografico, nonché delle attività ad esso strumentali e collaterali, rappresenta per le imprese veneziane e della provincia un'ottima potenzialità di crescita, nonché un momento di forte visibilità all'interno di una vetrina internazionale esposta nella cornice più idonea e rappresentativa: la mostra internazionale d'arte cinematografica del Lido di Venezia.

* Segnalazione aziende per Premi Unioncamere

Per concludere, sempre nell'ambito degli Affari Generali, l'Ufficio ha, come di consueto, curato l'istruttoria per la segnalazione ad Unioncamere Veneto delle aziende veneziane ai fini dell'attribuzione del Premio per lo Sviluppo Economico, accordato ad aziende che abbiano contribuito in misura notevole all'accelerazione del processo di sviluppo economico locale, e del Premio Marco Polo rivolto, invece, ad aziende protagoniste dello sviluppo dell'interscambio internazionale.

L'azienda della provincia di Venezia premiata nel 2006 è stata la Turistica "Gi.Ma." di Enzo Marcello e C. – società in nome collettivo con sede in Cavallino Treporti.

Segreteria Generale

L'unità operativa Segreteria Generale - Affari Generali ha supportato gli organi camerali organizzando le varie riunioni che si sono succedute nell'arco del 2006, alternate tra le sedi camerali di Venezia e Mestre, curando la convocazione alle sedute, l'invio ai componenti dell'ordine del giorno, del materiale contenente le proposte di delibere con relativi allegati, dei verbali di approvazione, inviando altresì, laddove previsto, il materiale al Collegio dei Revisori dei conti per la raccolta dei pareri obbligatori, provvedendo pertanto alla gestione di:

- n. 15 riunioni di Giunta,
- n. 3 riunioni di Consiglio,

che hanno prodotto rispettivamente:

- n. 252 Delibere di Giunta,
- n. 12 Delibere di Consiglio.

Rispetto al 2005, la Giunta ha assunto 29 provvedimenti in meno, in rapporto ad un numero inferiore di sedute: 15 nel 2006 contro le 18 del 2005.

Anche le riunioni del Consiglio, rispetto al 2005, sono diminuite di 1 unità con un analogo decremento dei provvedimenti che sono passati dai 18 del 2005 ai 12 del 2006.

L'Unità Operativa ha gestito, inoltre, tutte le riunioni di dopo Giunta e dopo Consiglio, in sinergia con la Dirigenza e il Responsabile del Servizio Ragioneria, al fine di:

- a. aggiornare nel programma gestione delibere/Libranet la chiusura delle varie proposte in base alle decisioni della Giunta/Consiglio;
- b. individuare e monitorare le determinazioni con assunzione di impegno di spesa conseguenti alle deliberazioni della Giunta;
- c. comunicare via e-mail agli interessati e ai relativi responsabili la conclusione delle delibere per il seguito di competenza;
- d. verificare la successiva stesura delle determinazioni con assunzione di impegno di spesa.

Tutto ciò ha consentito di ridurre notevolmente il margine di errore dell'assunzione degli impegni di spesa, garantendo, da un lato alla Ragioneria la corretta procedura contabile e, dall'altro, alla Segreteria Generale di assicurare la fedele conclusione dei provvedimenti, sulla base delle decisioni assunte dagli organi politici.

La diminuzione degli atti degli organi politici non corrisponde, tuttavia, ad una diminuzione delle attività camerali, in quanto le stesse sono state sviluppate dalla Dirigenza mediante lo strumento delle Determinazioni, Direttive ed Ordini e Comunicazioni di Servizio, ovvero la tipologia di provvedimenti tipici dell'organo amministrativo-gestionale che, complessivamente, ammontano a 942 e sono stati gestiti dalla Segreteria Generale secondo la seguente distinzione:

- n. 21 Determinazioni del Presidente,
- n. 300 Determinazioni del Segretario Generale,
- n. 114 Determinazione del Conservatore,
- n. 49 Determinazioni del Dipartimento I,
- n. 166 Determinazioni del Dipartimento II,
- n. 34 Determinazioni del Dipartimento III,
- n. 186 Determinazioni del Dipartimento IV,
- n. 37 Ordini e Comunicazioni di servizio,
- n. 35 Direttive dirigente Dipartimento II.

Si segnala, in modo particolare per il 2006, l'emanazione degli Ordini di Servizio del Segretario Generale e della Dirigenza del 25 ottobre 2006, che hanno comportato per la Segreteria Generale un notevole impegno nella verifica combinata di tutti gli elementi all'interno degli atti, in sinergia con il Responsabile del Servizio Gestione Risorse Umane ed il Responsabile dell'U.O. Certificazione di Qualità che ha redatto i nuovi schemi.

I provvedimenti hanno prodotto una completa ristrutturazione dell'organico camerale, soprattutto all'interno dello Staff con conseguente necessità di aggiornare totalmente lo spacemen delle firme autorizzate.

La ristrutturazione dei Servizi e delle Unità Operative dell'Ente ha comportato, conseguentemente, l'aggiornamento completo dell'organigramma degli utenti del programma Libranet mediante raccordo con tutti i responsabili di servizio e di ufficio, in merito alle nuove abilitazioni, o modifica delle preesistenti nonché con il referente informativo di Infocamere. Il lavoro complessivo riguarda un centinaio circa di dipendenti ed è stato pubblicato nella Intranet camerale per la consultazione.

Infine, notevole impegno hanno richiesto la modifica degli statuti delle Aziende speciali Venezi@Opportunità ed A.S.PO., e l'Ordine di Servizio relativo alla modifica del regolamento dei servizi camerali la cui stesura ha comportato una verifica complessiva delle attività dell'ente camerale.

E' stato, inoltre, implementato il Servizio di Posta Elettronica Certificata della Segreteria Generale, divenuto oramai strumento imprescindibile per la comunicazione ufficiale con i rappresentanti di Giunta, Consiglio ed i Revisori dei Conti, con l'introduzione di un sms di avviso a tutti i consiglieri di Giunta e Revisori, previa autorizzazione, ogniqualvolta l'unità operativa invia al loro indirizzo un messaggio di posta.

Inoltre, la recente modalità di trasmissione tramite PEC ha comportato per l'U.O. la necessità di attivare la funzione di archivio storico per la conservazione di tutte le comunicazioni trasmesse e ricevute presso la propria casella di posta elettronica.

Nell'ambito del miglioramento previsto dal sistema qualità, adottato nel 2004 dalla Camera di Commercio, l'Unità Operativa ha, inoltre, sviluppato il piano di miglioramento n. 2/2006 provvedendo al controllo e al riordino delle determinazioni dirigenziali relative agli anni 1998, 1999, 2000, 2001, 2002, nonché di quelle presidenziali dal 1990 al 2005 compresi, presenti presso la segreteria.

In particolare si è proceduto mediante:

- Verifica della presenza di tutti gli atti e della relativa numerazione progressiva;
- Verifica dell'apposizione delle firme del Dirigente competente o del Presidente;
- Controllo presenza degli allegati dove indicato nel testo.

Successivamente si è proceduto alla seconda fase come segue:

- Numerazione progressiva delle pagine e contestuale annullamento delle pagine bianche;
- Redazione degli indici di riferimento per ogni gruppo di determinazioni, in particolare: indice manuale per quanto riguarda gli anni dal 1990 al 2001 compresi e rielaborazione dell'indice informatico presente nel programma Libranet per quanto riguarda gli anni dal 2002 al 2005;
- Predisposizione, dei fascicoli per la rilegatura.

Gli indici sono stati redatti secondo il seguente schema:

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA
DI VENEZIA**

Elenco Determinazioni del Dr.
Anno.....

numero	oggetto	pagina
--------	---------	--------

Parallelamente, al fine di portare a regime la raccolta delle Determinazioni presenti in Segreteria Generale è stato effettuato analogo lavoro sulle determinazioni del Segretario Generale, dei Dirigenti e del Presidente relative all'annualità 2005, come di seguito riportato:

- Verifica della presenza di tutti gli atti e della relativa numerazione progressiva;
- Verifica dell'apposizione delle firme del Dirigente competente o del Presidente;
- Controllo presenza degli allegati dove indicato nel testo;
- Numerazione progressiva delle pagine e contestuale annullamento delle pagine bianche;
- Rielaborazione dell'indice informatico presente nel programma Libranet;
- Predisposizione, dei fascicoli per la rilegatura.

Sempre nell'ambito della qualità, è stato attivato il piano di miglioramento n. 4 del 2006 mediante revisione e stesura delle Istruzioni Operative che riguardano la:

- Gestione delibere, determinazioni e Ordini di servizio,
- Rinnovo organi: Consiglio, Giunta, Collegio dei Revisori dei Conti e Presidente.

Il lavoro ha implicato un puntuale riesame di tutte le procedure e le fasi seguite sia dalla Segreteria che dalle Unità Operative camerali per l'organizzazione delle riunioni e per la stesura di tutti i provvedimenti da assumere, sia dirigenziali che di competenza di Giunta e Consiglio.

Analogamente il rinnovo degli organi ha comportato la revisione di tutto il processo normativo inerente il rinnovo del Consiglio con particolare riguardo alle singole fasi.

Infine, al fine di mantenere i parametri previsti dagli Indicatori della Qualità l'Ufficio ha provveduto, inoltre, a rileggere, controllare e aggiornare in Libranet tutti i verbali di Giunta e Consiglio, nonché ristampare ciascun verbale corretto e completo degli allegati, numerate manualmente tutte le pagine e predisposto l'indice generale per la rilegatura finale.

L'ufficio ha altresì gestito nel corso del 2006:

- la segreteria degli Organi con il relativo raccordo ed assistenza di tutti i consiglieri camerali, i membri di Giunta ed i Revisori dei conti per le comunicazioni istituzionali e personali di loro competenza;
- la pubblicazione nella Intranet camerale dei Verbali degli organi camerali, delle comunicazioni e ordini di servizio, nonché delle Direttive dirigenziali e Determinazioni del Conservatore e contestuale notifica a tutto il personale, secondo le indicazioni del Dirigente;
- la protocollazione in entrata e uscita di e-mail, fax e posta urgente, pervenuti alla Segreteria Generale, per un totale di circa 800 protocolli;
- gli atti prodromici che hanno portato alla costituzione delle nuove due società in cui la Camera di Commercio è partecipata, ovvero:
 - ◇ In House s.r.l.,
 - ◇ Ecocerved s.r.l.;
- 4 missioni in Italia e all'estero dei Revisori dei Conti e di un Consigliere camerale.

E' da segnalare, ulteriormente, l'attività di raccordo con il Servizio Ragioneria, l'U.O. Protocollo, il Servizio Promozione Estera e Interna, nonché con tutti i soggetti esterni interessati ed il personale interno, per la raccolta, smistamento, archiviazione delle schede interne ed esterne prodromiche alla predisposizione del Bilancio di previsione che vengono gestite direttamente dalla Segreteria Generale, previo invio di apposita informazione interna ed esterna.

Inoltre, al riguardo, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo regolamento di contabilità D.P.R. 2 novembre 2004, n. 254, la Segreteria Generale, in sinergia con la Ragioneria ha rivisto totalmente la stesura dei tre modelli di schede di bilancio al fine di adattarli alle nuove esigenze contabili. Sono state gestite complessivamente 151 schede di Bilancio.

5.2 Partecipazioni in Società, Associazioni e Organismi

Nel corso dell'anno 2006 l'U.O. Segreteria Generale-Affari Generali ha svolto l'attività di gestione delle partecipazioni dell'Ente in Società, Associazioni ed Organismi, curando l'acquisizione e la predisposizione degli atti e della documentazione necessaria agli organi camerali per deliberare sulla materia, unitamente ai colleghi dei Dipartimenti III e IV, per la parte di loro competenza.

E' stata, inoltre, mantenuto aggiornata la banca dati che raccoglie ogni notizia degli organismi partecipati, disponendo in tal modo di un archivio che traccia la "storia" di ogni partecipazione, utile alla Giunta per valutare periodicamente l'efficacia della presenza camerale.

Il 2006 ha visto l'acquisizione da parte della Camera di Commercio delle seguenti 2 nuove Società:

- IN HOUSE S.R.L.: la società è nata con lo scopo di valorizzare al meglio il patrimonio immobiliare della Camera di Commercio e al fine di offrire migliori servizi per la crescita del sistema economico provinciale, dotando l'Ente di uno strumento più incisivo di gestione del patrimonio immobiliare e mantenendo in tal modo sempre in efficienza i beni attraverso

programmi di manutenzione pianificati e, soprattutto, offrendo servizi immobiliari ausiliari; la partecipazione della Camera di Commercio è pari al 100% del capitale sociale;

- **ECOCERVED SRL:** la società collabora con le Camere di Commercio nella valorizzazione del loro patrimonio informativo ai fini della pianificazione, combinando i dati ambientali e quelli relativi alle imprese operanti sul territorio, per promuovere sinergie con altri enti locali. La partecipazione a tale società è giustificata dal fatto che una presenza significativa della Camera di Commercio può supportare le scelte strategiche della Società con particolare riferimento agli sviluppi della normativa ambientale che danno un ruolo determinante alle Camere di Commercio capoluogo di Regione; la Camera di Commercio detiene il 4% del capitale sociale.

Al 31 dicembre 2006 la Camera di Commercio detiene una partecipazione nel capitale delle seguenti società:

	% sul capitale
→ ABATE ZANETTI SRL	33,33%
→ AGROQUALITA' S.R.L.	1,46%
→ A.P.T. - AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA DELLA PROVINCIA DI VENEZIA	32,68%
→ ASPOLOGISTICA S.R.L.	31,00%
→ AUTOSTRADA BRESCIA-VERONA-VICENZA-PADOVA SPA	1,46%
→ AUTOSTRADA DI ALEMAGNA SPA	2,00%
→ AUTOSTRADE DI VENEZIA E PADOVA SPA	11,95%
→ AUTOVIE VENETE S.P.A. (S.A.A.V.)	0,08%
→ BORSA IMMOBILIARE VENEZIA SRL	98,00%
→ BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA S.C.P.A.(EX METEORA S.P.A.)	1,14%
→ CERTOTTICA S.C.A.R.L.	0,84%
→ ECOCERVED SRL	4%
→ G.R.A.L. s. cons. a r.l. - GESTIONE RISORSE ALIEUTICHE LAGUNARI S.C.R.L.	10,00%
→ INFOCAMERE S.C.P.A.	0,50%
→ INFRACOM ITALIA S.P.A.	0,19%
→ IN HOUSE SRL	100%
→ INTERMIZOO S.P.A.	4,57%
→ INTERPORTO DI VENEZIA S.P.A.	2,40%
→ IN VENICE – SERVIZI PER IL TURISMO NAUTICO S.R.L.	50%
→ NICELLI S.P.A.	24,97%
→ NUOVA PRAMAGGIORE S.R.L.	15,49%
→ PROMOVENEZIA S.C.P.A.	6,77%
→ REST'ARTE ALVISOPOLI S.C.A R.L.	5,00%
→ RETECAMERE – Società Consortile a responsabilità limitata	0,10%
→ S.A.V.E. - AEROPORTO DI VENEZIA - MARCO POLO S.P.A.	1,2%
→ TECNOCAMERE S.C.p.A.- (ex TECNOCONS S.C.P.A)	0,40%
→ TECNO HOLDING S.P.A.	0,38%
→ UNIONCAMERE VENETO SERVIZI S.C.A.R.L.	15,90%
→ VEGA - Parco Scientifico e Tecnologico S.C.A.R.L.	3,50%
→ VENETO NANOTECH – Società Consortile per azioni	3,69%
→ VENEZIA TERMINAL PASSEGGIERI S.P.A.	2,50%

La Camera di Commercio, inoltre, partecipa e/o è presente con propri rappresentanti nelle seguenti Associazioni ed Organismi:

- ASCAME - Associazione delle Camere di Commercio e Industria del Mediterraneo
- ASSOCIAZIONE PER LO STUDIO DEL DIRITTO DOGANALE
- ASSOCIAZIONE VENEZIANI NEL MONDO
- ASSONAUTICA NAZIONALE (Associazione Nazionale per la Nautica da Diporto)
- ASSONAUTICA PROVINCIALE DI VENEZIA
- CAMERA ARBITRALE IMMOBILIARE E GENERALE DI VENEZIA
- CENTRO PRODUTTIVITA' VENETO - FONDAZIONE GIACOMO RUMOR
- CE.P.I.V. CENTRO PER LA PRODUTTIVITA' INTELLETTUALE DI VENEZIA

- CERTICOMMERCE - Associazione Nazionale per lo Sviluppo delle Garanzie a Sostegno del Commercio Elettronico
 - CO.GE.MO. Consorzio Gestione Mercato Orticolo alla Produzione di Chioggia
 - CONSORZIO DEL RADICCHIO DI TREVISO
 - CONSORZIO DI PROMOZIONE E SVILUPPO TURISTICO " FOUR SEASONS"
 - CONSORZIO DI PROMOZIONE TURISTICA DEL VENETO ORIENTALE
 - CONSORZIO TUTELA VINI DEL PIAVE D.O.C.
 - CUOA Fondazione - Centro Universitario di Organizzazione Aziendale
 - FONDAZIONE ANDRIANA MARCELLO
 - FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA
 - FONDAZIONE DELLA PESCA
 - FONDAZIONE GUIDO LOVATO
 - FONDAZIONE TEATRO LA FENICE DI VENEZIA
 - MOSTRA NAZIONALE DEI VINI DI PRAMAGGIORE – Soc. Coop. a r.l.
 - ISDACI - Istituto per lo Studio e la Diffusione dell'Arbitrato e del Diritto
 - ISTITUTO VENETO PER IL LAVORO - I.V.L.
 - ORGANO NAZIONALE DI COLLEGAMENTO PER LA FLORICOLTURA ED IL VIVAISMO
 - STAZIONE SPERIMENTALE DEL VETRO DI MURANO – MINISTERO INDUSTRIA
-

5.3 Programmazione, progettazione, gestione dei progetti finanziati con risorse straordinarie

Innovazione tecnologica

L'innovazione ed il trasferimento tecnologico rappresentano due temi prioritari dell'azione della Camera di Commercio di Venezia, nell'ottica di fornire servizi vicini alle imprese ed alle Associazioni di categoria.

Nel corso del 2006 la Camera di Commercio di Venezia ha proseguito gli audits sul trasferimento tecnologico che hanno coinvolto un centinaio di imprese in diversi settori, tra i quali la cantieristica ed i beni culturali.

44 di queste sono state visitate dagli innovation promoter camerali che hanno effettuato un'attenta analisi del loro fabbisogno tecnologico, in termini di innovazione sia di prodotto che di processo.

Dato il grande successo di questa prima iniziativa, la Giunta camerale ha dato corso a tutti gli audits tecnologici (che si concluderanno nel corso del 2007), al fine di fornire un servizio sempre più completo alle imprese veneziane.

Il 27 gennaio 2006 si è tenuto il convegno conclusivo della prima parte degli audits tecnologici; l'incontro ha avuto un ottimo risultato sia in termini di partecipazione che di interesse, tanto che sono stati pubblicati gli atti del convegno.



Valorizzazione dei centri storici

Nel corso del 2005 è stato avviato il progetto di valorizzazione dei centri storici denominato “*Le urbanità possibili*”, dando l’incarico ad una società di servizi di effettuare un’analisi a 360 gradi del settore commerciale della provincia di Venezia, al fine di dare agli organismi politici, a quelli associativi ed alle imprese un valido strumento di programmazione dell’attività e di pianificazione territoriale e commerciale.

Nel corso del 2006 tale prima parte del progetto è stata presentata alla stampa e, nel contempo, si è avviata la fase di sperimentazione con il comune di San Donà di Piave.

La responsabilità sociale delle imprese

La Camera di Commercio di Venezia è sensibile al tema della responsabilità sociale delle imprese come leva competitiva e di sviluppo delle stesse. Prima in Italia, fin dal 2004, ha consentito il deposito del Bilancio sociale nel Registro delle Imprese ed ha attivato uno sportello di assistenza alle imprese presso l'Azienda Speciale Venezia@Opportunità.

Nel corso del 2005 sono state intervistate oltre 200 imprese, nell'ambito di un progetto regionale per monitorare lo stato della diffusione del tema della CSR (Corporate Social Responsibility) nella nostra provincia, dove è emersa una situazione in grande evoluzione e nella quale risulta importante un'attenta azione di sensibilizzazione.

Nel corso del 2006 si è attivato lo sportello per l'ausilio alla redazione del bilancio sociale con una decina di contatti avvenuti e si è avviato, su indicazione della Giunta camerale, l'osservatorio per la responsabilità sociale delle imprese con ottimi risultati in termini di monitoraggio. Inoltre, si è sostenuto il master in etica d'impresa organizzato dal Marcianum.

La progettazione e la programmazione comunitaria

Nel corso del 2006 è proseguito lo sviluppo di progetti ed attività della Camera di Commercio di Venezia nel settore della progettazione e programmazione comunitaria, come risulta dalle informazioni riportate di seguito sui progetti presentati, approvati ed in via di realizzazione.

*** Area Marketing territoriale (Tutela dei prodotti tipici)**

➤ Itinerari del Sacro – (Capofila Camera di Commercio di Venezia)

(Interreg III A Italia/Slovenia)

Inizio: maggio 2005 – Fine: maggio 2006

Stanziamiento totale: 146.000,00 € - Cofinanziamento Camera di Commercio: 43.800,00 €

Il risultato atteso della presente iniziativa è quello di riuscire ad individuare e valorizzare aspetti culturali del sacro, spesso dimenticati, permettendo la riscoperta del patrimonio culturale storico e religioso comune e condiviso dalle aree di confine coinvolte.

Per "itinerari" s'intendono sia percorsi storici che si riconducono all'arte sacra, sia percorsi di tipo turistico. E' prevista un'indagine iniziale condotta specularmente in area istriana e veneta, la conseguente realizzazione di una pubblicazione completa di compact disc musicale, ed un convegno finale per promuovere e rendere maggiormente accessibili i risultati raggiunti.



L'idea non è quella di produrre del materiale interessante per lo sfondo storico-culturale fine a se stesso, ma di condurre una ricerca innovativa che permetta di scoprire nuovi aspetti culturali comuni, che crei curiosità, interesse ed attiri visitatori.

Il progetto ha visto la sua conclusione nel corso del 2006 con l'organizzazione di un seminario divulgativo dell'iniziativa ed un concerto organizzato presso la Chiesa veneziana di San Rocco.

➤ Le quattro stagioni dell'Alto Adriatico – (Capofila Camera di Commercio di Venezia)

(Interreg III A Italia/Slovenia)

Inizio: ottobre 2005 – Fine: giugno 2007

Stanziamiento totale: 156.564,00 € - Cofinanziamento Camera di Commercio: 46.969,20 €

A tutt'oggi la conoscenza e la penetrazione della provincia di Venezia non corrisponde al suo effettivo interesse storico, culturale e turistico, in buona parte ostacolata dalla forza accentratrice del capoluogo, Venezia, che attira su di sé la maggior parte del flusso turistico.

Il progetto riguarda l'esigenza di valorizzazione e comunicazione territoriale ed è volto alla riscoperta di aree, località, ambienti naturali, in tutti i loro aspetti, artistico – monumentali, paesaggistici e produttivi, consentendone una visione complessiva ed armoniosa finalizzata alla conoscenza delle singole aree e all'attrazione di flussi turistici durante tutto l'anno.

L'intervento si propone di favorire il dialogo transfrontaliero fra realtà simili ed indissolubilmente legate all'interno del contesto Europeo.

Grazie a questo progetto, è stato possibile produrre tre guide turistiche tradotte in italiano, inglese e sloveno dal titolo:

- Fiumi e Litorali – Percorsi dalle coste del Veneto orientale a Capodistria e Pirano;
- Isole e Lagune – Guida della laguna di Venezia e ai centri della Costa Slovena;
- Città e Campagna – Itinerari tra Chioggia, il basso Brenta e la campagna della Costa slovena.



E' inoltre stato prodotto un ulteriore DVD promozionale intitolato "Le Quattro Stagioni nell'Alto Adriatico", consistente in un filmato di Venezia montato in sincrono alla musica delle Quattro Stagioni di Vivaldi.

➤ **Portolando – (Capofila Camera di Commercio di Venezia)**
(Interreg III A Italia/Slovenia)

Inizio: maggio 2005 – Fine: ottobre 2006

Stanziamiento totale: 99.750,00 € - Cofinanziamento Camera di Commercio: 43.405,42 €

Il progetto si propone di potenziare le aree fluviali dando punti di approdo, consigliando ristoranti, indicando dove si possano visitare siti culturalmente interessanti e paesaggi degni di nota, compiere percorsi ciclabili.

Attraverso la promozione e valorizzazione di un sistema puntuale a rete di portualità turistica e di strutture turistiche si innesca un circuito virtuoso di iniziative economiche ed occupazionali tale da generare un ciclo di crescita per tutto il territorio interno, offrendo un'occasione di sviluppo per tutte le imprese del settore turistico (alberghi, ristoranti, camping, ecc...).



Grazie alla collaborazione con Touring Club Editore, è stato prodotto il volume "Guida ai porti e approdi dell'Alto Adriatico". L'opera è frutto di un intenso lavoro di studio, censimento e catalogazione dell'offerta turistica per la nautica da diporto nelle province di Rovigo, Venezia e della Slovenia; esso ha l'ambizione di diventare uno strumento di uso quotidiano per le persone interessate a visitare dal mare il nostro territorio che,

indubbiamente, ha molto da offrire e rappresenta sempre più una risorsa da vivere e da conservare nell'ambito di uno sviluppo armonico del territorio e dell'utilizzo turistico dello stesso. I contenuti del volume sono inoltre stati rielaborati ed ampliati all'interno del sito internet www.portolando.eu.

* Area Formazione – Pari opportunità

➤ **P.O.N.T.I. – (Capofila Camera di Commercio di Venezia)**

(Equal)

Inizio: ottobre 2004 – Fine: dicembre 2007

Stanziamiento totale: 1.144.987,29 €

Il progetto P.O.N.T.I. ovvero Pari Opportunità Nei Territori e nelle Imprese, pone la propria attenzione su alcune problematiche delle pari opportunità, incidendo sia sull'orientamento scolastico-professionale, sia sulla gestione dei tempi in un'ottica di conciliazione tra la vita professionale e familiare-personale. La presente iniziativa si propone di evidenziare ed in qualche modo offrire delle soluzioni ad alcune problematiche presenti oggi nei luoghi di lavoro. Tra queste ricordiamo:

1. Difficoltà nella conciliazione del lavoro familiare con quello professionale;
2. Presenza femminile nel mercato del lavoro in contesti professionali segreganti e stereotipati;
3. Scarse competenze tecniche e scarsa propensione verso le nuove tecnologie;
4. Scarsa presenza femminile nei luoghi decisionali;
5. Scarsa sensibilità degli attori locali sulle tematiche delle pari opportunità.

➤ **Migralink – (Capofila Unioncamere del Veneto)**

(Interreg III B CADSES)

Inizio: marzo 2005 – Fine: dicembre 2007

Stanziamiento totale: 1.110.500,00 €

Il progetto Migralink si propone di promuovere e gestire azioni favorevoli al ritorno dei migranti nei paesi di origine con attenzione allo sviluppo di politiche di sicurezza spaziale, onde agevolare i paesi dell'Europa allargata a rendere i propri confini più sicuri e controllati, all'individuazione di strategie politiche riguardo il fenomeno dell'immigrazione/emigrazione ed, infine, all'inclusione sociale con le relative opportunità.

Il progetto si fonda sull'esperienza del progetto Migrest, un'iniziativa portata avanti da Unioncamere Veneto e finanziata dall'Unione Europea, volta a rafforzare la capacità delle autorità locali e regionali nella gestione dei problemi relativi ai flussi migratori derivanti dall'ampliamento dell'UE e a sostenere l'integrazione economico- sociale dei lavoratori da lì provenienti.

L'obiettivo specifico del progetto Migralink è di incrementare i servizi esistenti per i migranti, fornendo loro delle possibilità concrete di ritorno ai loro paesi attraverso la mobilitazione di una rete di organizzazioni in tutti i territori interessati e l'interazione con le autorità pubbliche.



* Area Cooperazione allo sviluppo

➤ **Sostegno alle aziende vinicole in Armenia (Capofila Camera di Commercio di Venezia)**

(Legge regionale 55/1999)

Inizio: dicembre 2004 – Fine: ottobre 2006

Stanziamiento totale: 35.000,00 €

L'iniziativa ha contribuito a focalizzare i problemi esistenti nel settore vinicolo in Armenia, intervenendo nel campo teorico e tecnico attraverso una serie di seminari tematici tenuti da docenti della Scuola enologica di Conegliano – CRA, Istituto Sperimentale per la Viticoltura di Conegliano, S.O.C. di Tecniche Colturali e nel campo di strategie di promozione ed export, mettendo in contatto diretto i viticoltori armeni con quelli veneti in modo da avviare uno scambio di esperienze utili.

E' stata inoltre organizzata una missione istituzionale a Yerevan con proficui contatti tra gli amministratori del nostro ente ed importanti personalità del governo armeno.

* **Area Democrazia economica (Servizi alle imprese)**

➤ **Europe Direct – (Capofila Comune di Venezia)**
(P.G.D.)

La presenza nel nostro territorio di un sempre maggior numero di cittadini provenienti dai paesi recentemente entrati a far parte dell'Unione Europea rende necessario che gli Enti che amministrano le diverse realtà territoriali della regione lavorino intensamente sul tema della loro integrazione sul tessuto sociale. Attraverso la creazione dell'Antenna Europe Direct è possibile chiedere informazioni su:

- i bandi di finanziamento e i programmi dell'Unione Europea;
- le opportunità di stage e di lavoro presso istituzioni e agenzie dell'Unione Europea;
- la legislazione e i documenti delle istituzioni dell'Unione Europea (Gazzette Ufficiali, testi ufficiali, ecc.);
- le pubblicazioni realizzate dall'Ufficio delle Pubblicazioni della Comunità Europea per il grande pubblico e i giovani.

In questo progetto sono coinvolti l'Ufficio "Programmazione, progettazione e gestione dei progetti finanziati con risorse straordinarie" (con sede a Venezia) e l'Ufficio "Relazioni con il Pubblico" (con sede a Mestre), inoltre sono coinvolte anche le sedi decentrate della Camera di Commercio e quindi Chioggia, Portogruaro e San Donà di Piave.

➤ **B.R.I.T.E. – (Capofila European Business Register)**

Il progetto BRITE (Business Register Interoperability European, cioè interoperabilità dei Registri Europei delle Imprese) si pone l'ambizioso obiettivo di semplificare i trasferimenti di sede transfrontalieri mediante l'utilizzo delle tecnologie digitali (firma elettronica) nonché la semplificazione e l'armonizzazione delle normative dei diversi Paesi coinvolti nel progetto, con l'ottica di estendere poi tale procedimento a tutti gli stati dell'Unione Europea.

Il progetto avrà la durata di 36 mesi a decorrere dal 1° marzo 2006 e sarà diviso in due macrofasi di 18 mesi ciascuna. In ciascuna delle due fasi sarà coinvolta la Camera di Venezia.

Nella prima macrofase il progetto sarà orientato in larga parte allo studio delle norme giuridiche e dell'architettura informatica. Nella seconda macrofase, invece, le azioni saranno dirette all'armonizzazione delle norme e delle procedure informatiche, ma soprattutto alla sperimentazione delle stesse. In questa fase, in particolare, sarà molto stretta la sinergia di rapporti tra la Camera di Commercio di Venezia e Infocamere.

Nel progetto sono coinvolti numerosi partners di differenti Paesi europei. Alcuni soggetti hanno natura pubblica, altri partners hanno invece natura privata.

L'elemento strategico del progetto consiste nel rafforzamento del dialogo diretto con le Istituzioni comunitarie ed, in particolare, con la Commissione Europea che lo finanzia e lo gestisce direttamente ; lo scopo è quello di essere vicini agli organismi centrali di primo livello in un momento in cui si parla di armonizzazione della normativa del diritto

societario comunitario e quindi avere la possibilità di poter essere presenti alle diverse consultazioni sul tema.

➤ **Public & Business Workspace**

(Docup ob.2 e Sostegno Transitorio)

Inizio: Settembre 2006 – Fine: Dicembre 2007

Stanziamiento totale: € 1.100.000,00

Il progetto mira alla realizzazione di un PUBLIC & BUSINESS WORKSPACE, ossia di un centro di raccolta delle informazioni che sia in grado di accentrare su di sé alcune risorse, in termini di dati disponibili, presenti nell'ambito della provincia facendosi potenziale punto di raccordo delle banche dati presenti sul territorio. Tale strategia mira, in ultima analisi, a due importanti risultati:

- a. realizzare un'interfaccia unitaria in modo da consentire all'utenza di relazionarsi con un unico ente "virtuale" per tutte le sue necessità. Si tratterebbe quindi di realizzare un prototipo di sportello unico virtuale a disposizione delle imprese, delle associazioni e dei cittadini;
- b. diventare per gli enti presenti sul territorio un punto di riferimento per tutte le attività riguardanti la gestione e la distribuzione delle informazioni.

Nella fase sperimentale del progetto sono stati coinvolti alcuni specifici attori locali quali il Comune di Concordia Sagittaria, il Comune di Venezia, la Confartigianato di Venezia ed Infocamere.

I servizi che in questa fase sperimentale il portale potrà offrire, saranno i seguenti:

- Servizi informativi di base: presentazione sui siti delle informazioni di tipo amministrativo (struttura organizzativa, ubicazione degli uffici, orari e numeri telefonici,...), dei link ad altre amministrazioni e quelle relative all'attività istituzionale dell'ente (atti normativi, gare e concorsi, basi di dati sulle aree di intervento ...).
- Servizi informativi avanzati: offerta di informazioni e di indicazioni più approfondite circa le attività offerte dalla Camera di Commercio e dai partner di progetto. In tale ambito si collocano la diffusione di guide per l'azienda come strumento di orientamento nell'accesso ai servizi, la possibilità di verificare l'iter dei procedimenti nonché la possibilità di ottenere informazioni con un maggior livello di personalizzazione (informazioni relative ad uno specifico procedimento, evento o oggetto) che consentono di conoscere l'informazione desiderata attraverso il sito senza ricorrere ad altri canali di comunicazione (contatto diretto con l'ufficio, telefono, posta ordinaria). Ad es. accesso a news ed eventi della pubblica amministrazione.
- Servizi comunicativi: sfruttare e coordinare la disponibilità on line di strumenti di interazione con il pubblico o con gruppi di individui con i quali la pubblica amministrazione tende a rafforzare la propria capacità di comunicazione bidirezionale e di dialogo con l'utenza (e-mail, forum di discussione, mailing list realizzazione di servizi informativi alla clientela).

Il progetto continuerà il suo sviluppo nel corso di tutto il 2007.

* **Area Innovazione tecnologica**

➤ **Stampi (Capofila Camera di Commercio di Venezia)**

(DOCUP OB. 2)

Inizio: giugno 2005 – Fine: settembre 2006

Stanziamiento totale: 255.000,00 € - Cofinanziamento Camera di Commercio: 6.150,00 €

Il progetto, conclusosi nel corso del 2006, mira alla realizzazione di un'apparecchiatura adatta (macchina ad iniezione e stampo modello) a verificare, in condizioni di processo a livello di laboratorio (temperature, velocità di iniezione), di polimero (differenti tipologie) e di lega per stampi, la combinazione operativa migliore, quella cioè che consente di tradurre

in pratica i vantaggi dello stampo in alluminio. Lo stampo modello ha inoltre consentito la realizzazione di prove di iniezione su acciai, al fine di avere dei riferimenti su materiali più tradizionalmente utilizzati nel settore. Esso sarà anche concepito per massimizzare le condizioni più critiche al fine di accelerare i fenomeni di degrado.

Al termine dell'iniziativa è stato inoltre organizzato un evento presso il Parco Scientifico Tecnologico VEGA, al quale sono intervenute circa 80 aziende del settore. Sono inoltre stati pubblicati gli atti del convegno, all'interno della collana "I quaderni della Camera" distribuito poi ai partecipanti ed in allegato al Giornale Economico.

5.4 Segreteria Particolare

Ufficio Progetti Strategici

Nel corso dell'anno 2006 l'ufficio Segreteria Particolare si è occupato:

- dell'aggiornamento dell'agenda del Segretario Generale e del Presidente;
- della gestione di "cartelline missione" del Segretario Generale e del Presidente;
- della prenotazione (e parziale gestione) sale relativa alla richiesta di esterni;
- della verifica corrispondenza delle spese sostenute con carta di credito camerale ed estratto conto della carta di credito stessa;
- della cura delle relazioni tra Segretario Generale-Presidente ed esterni;
- della protocollazione documenti in entrata pervenuti presso fax o e-mail della segreteria;
- dello smistamento e-mail agli uffici competenti;
- dal mese di novembre della concessione dei patrocini.

Oltre alle ordinarie mansioni di segreteria, all'interno dell'Ufficio Segreteria Particolare è stata istituita un'unità operativa di progetto denominata "Ufficio Progetti Strategici" che si occupa dello sviluppo di nuovi servizi e dell'attuazione di interventi destinati a risolvere problemi rilevanti, ma di definita durata temporale, ovvero di interventi su problemi specifici e contenuti definiti, nonché caratterizzati da alta complessità tecnico-organizzativa, ai quali la Camera di Commercio ritiene di dare particolare attenzione e priorità con una specifica concentrazione di sforzi e di risorse.

L'Ufficio Progetti Strategici si occupa di:

1. Cura dei progetti infrastrutturali: Sublagunare di Venezia, portualità nautica, Nicelli e area del Lido di Venezia, Società strategiche – In Venice, Aspologistica, Autostrade, ecc.;
2. Cura delle relazioni istituzionali: tavolo dell'economia, intese programmatiche d'Area, Protocolli di collaborazione con i soggetti pubblici Nazionali, Regionali e Locali;
3. Cura di progetti intersettoriali di sviluppo: "Corso Italia", Società di trasformazione urbana, gestione del Comitato di esperti che supportano la Camera di Commercio, Piano territoriale provinciale di coordinamento, ecc.;
4. Cura e coordinamento della presenza di Camera di Commercio nelle società e nelle partecipazioni strategiche (comitati, organismi di collegamento, Associazioni).

L'Ufficio Progetti Strategici si è inoltre occupato, in collaborazione con l'Università Ca' Foscari di Venezia e con l'Ordine dei Dottori Commercialisti, della redazione di uno studio di fattibilità dei flussi turistici della città di Venezia.

Nel 2006 l'Unità Operativa si è dedicata alla gestione dei tavoli di concertazione già consolidati.

Ufficio Comunicazione e Stampa – Il Piano di Comunicazione 2005/2006

* L'Ufficio: gli obiettivi e le competenze

La Camera di Commercio di Venezia, dal 2001, è orientata verso un piano di comunicazione volto all'incremento della comunicazione istituzionale, orientato a promuovere il sistema camerale e rafforzarne il ruolo sul territorio. Viene ribadita una nuova immagine dell'Ente,

come organizzazione sburocratizzata e disponibile, efficiente, dinamica e tecnologicamente avanzata: una moderna struttura al servizio del sistema delle imprese della provincia di Venezia, con importanti ricadute sociali, in termini generali, sulla promozione dello sviluppo, della competitività del sistema economico e delle attività di associazioni imprenditoriali e professionali.

In sintesi, obiettivo della comunicazione è aumentare la notorietà, ma anche la qualificazione percepita dell'Ente, come entità forte e autorevole sul territorio, anche nelle relazioni con le altre istituzioni, e come struttura al servizio del mondo imprenditoriale del territorio.

In particolare la Camera di Commercio, conscia dell'evoluzione del mercato e delle tecniche di comunicazione, ha attuato varie politiche per realizzare un marchio forte nel territorio per permettere una più ampia legittimazione del suo ruolo di garante e propulsore dell'economia locale, attraverso il riconoscimento dei valori di eccellenza e competenza.

L'Ufficio Comunicazione e Stampa può contare su un giornalista pubblicista, una dipendente camerale specializzata in scienze della Comunicazione, una consulente per la comunicazione e le relazioni esterne e una stagista.

L'ufficio è preposto a interagire con gli interlocutori esterni dell'ente camerale: informa gli organi di stampa (comunicati e conferenze stampa diretti a quotidiani, periodici e agenzie di stampa, emittenti radiotelevisive e siti Internet); fa un monitoraggio quotidiano delle notizie uscite sui media come ritorno dell'attività svolta predisponendo una rassegna stampa settimanale a diffusione interna, disponibile on line nella Intranet camerale, e una rassegna stampa cartacea per il Consiglio, consultabile ad ogni riunione dello stesso; implementa il sito Internet camerale; gestisce la nuova immagine grafica coordinata dell'ente; collabora strettamente con gli altri uffici nella redazione di varie pubblicazioni; redige e segue il piano media per la campagna radiotelevisiva; organizza grandi eventi e occasioni di relazioni esterne. L'ufficio, infine, realizza gli articoli per il "Giornale Economico", il prestigioso house organ dell'Ente camerale, che fin dagli anni '50 si è confermato un valido strumento per focalizzare e stimolare il dibattito sui principali temi del mondo economico, trattando i vari aspetti della realtà economica della provincia veneziana, nonché illustrando le principali iniziative dell'Ente.

L'Ufficio Comunicazione e Stampa spedisce con posta elettronica una newsletter di informazione su novità ed eventi che interessano le imprese ed il sistema economico veneziano. La newsletter viene inviata ogni 15 giorni ad una mailing-list di più di mille indirizzi che comprende: il sistema camerale, autorità locali, Associazioni di categoria, Società partecipate dalla Camera di Commercio, giornalisti, soggetti iscritti alla rete SNI (Servizio Nuova Impresa), SIF (Servizio imprenditoria Femminile) e al sito www.venicexport.com, nonché a tutti i soggetti esterni che si iscrivono attraverso il sito.

* **L'immagine grafica coordinata**

La Camera dal 2004 ha delineato una linea grafica standard ricorrente in tutte le occasioni di visibilità pubblica promozionali informative (manifesti, inviti, pubblicità su carta stampata, pubblicazioni) allo scopo di aumentare la riconoscibilità delle iniziative e delle comunicazioni della Camera di Commercio: maggiore garanzia della fonte dunque e maggiore efficacia nell'identificare il mittente del messaggio. Il piano di diffusione della nuova immagine grafica coordinata ha previsto inoltre la produzione, la distribuzione e l'utilizzo da parte del personale camerale dei nuovi modelli standard come lettera, fax, buste, ecc.

Dal 2005 è stato, inoltre, predisposto l'arricchimento dell'immagine grafica coordinata con l'inserimento del logo della certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2000 che continua ad essere inserito in tutto il materiale prodotto dall'ente.



La Camera di Commercio di Venezia, in linea con le altre Camere di Commercio Italiane, si è aperta ad un'attività di sponsorizzazione in attuazione delle leggi in materia, prevedendo, in

particolare, sponsor a singole iniziative e servizi o sponsor annuali. Attraverso un contratto di sponsorizzazione, la Camera di Commercio offre allo sponsor la possibilità di pubblicizzare la propria ragione sociale e/o marchio in appositi e predefiniti spazi pubblicitari.



Per l'anno 2006 lo Sponsor Ufficiale della Camera di Commercio di Venezia è la Cassa di Risparmio di Venezia. Il logo dello sponsor, accompagnato dalla dicitura "Partner ufficiale 2006 della Camera di Commercio di Venezia", è stato inserito in tutta l'immagine grafica coordinata dell'Ente Camerale.

* **La strategia: la comunicazione integrata**

Il Piano Media scelto dalla Camera di Commercio di Venezia propone un modello di comunicazione integrata a copertura annuale, con il coinvolgimento e l'utilizzo congiunto di differenti mezzi di comunicazione: **radio, tv, stampa.**

La scelta dei veicoli mediatici radiotelevisivi è stata fatta in base al forte radicamento territoriale del mezzo in corrispondenza dei più alti dati auditel-audiradio per fascia di interesse, oltre ad una migliore qualità del servizio offerta sul mercato locale e alla rispondenza con le esigenze economiche camerali.

La scelta delle emittenti per la campagna pubblicitaria televisiva e per i servizi televisivi informativi si è mantenuta costante grazie ad un predominio incontrastato di 7Gold-TelePadova e TeleVenezia, mentre per la campagna radiofonica dal 2002 ad oggi c'è stato più turn over di emittenti prescelte, visti i dati Audiradio più altalenanti. Per quest'anno il mix radiofonico è Radio Padova, Radio Venezia e Radio Bella&Monella.

I periodi di programmazione radiotelevisivi sono stati individuati nei mesi che presentano maggiore concentrazione di eventi di natura comunicazionale e informativa, nonché di concerto con le esigenze istituzionali e promozionali degli altri servizi camerali: una copertura annuale a cavallo degli anni 2005 e 2006, con partenza ottobre 2005 e chiusura a luglio 2006 (si esclude il mese di agosto notoriamente di minore attività economica).

La scelta di indirizzo cade sulla riproposizione del format ideato per la campagna pubblicitaria precedente - messaggio, speaker, life motive di apertura, musiche di fondo - al fine di sollecitare la memoria dell'utente verso un'unica immagine dell'Ente e dei suoi servizi. Nella selezione dei mezzi ci si è orientati verso un potenziamento degli interventi radiofonici e redazionali, restringendo di fatto lo spazio dedicato agli spot televisivi.

La scelta dei veicoli mediatici della carta stampata è fatta in base al forte radicamento territoriale (Provincia di Venezia) del mezzo in corrispondenza dei più alti dati Audipress e alla rispondenza con le esigenze economiche camerali e si è orientata sui quotidiani: Il Gazzettino di Venezia, la Nuova Venezia, Corriere del Veneto, Sole 24 Ore Nord Est, Leggo e nel 2006 si è aperto alla Free Press.

I periodi di programmazione della carta stampata sono individuati in base alle specifiche esigenze del calendario camerale secondo eventi di natura comunicazionale e informativa e secondo le esigenze istituzionali e promozionali degli altri servizi camerali. Il mezzo stampa dunque viene scelto con flessibilità senza una programmazione annuale anticipata, ma ad hoc, via via risulti strategico.

Viene utilizzato un format grafico standard ideato per la campagna pubblicitaria della carta stampata in linea con l'immagine grafica coordinata al fine di sollecitare la memoria dell'utente verso un'unica immagine dell'Ente e dei suoi servizi.

5.5 Controllo di gestione

Nel corso dell'anno 2006, l'Unità Operativa Controllo di Gestione ha registrato con sistematicità e periodicità tutti i fatti di gestione verificatesi, secondo un corretto sistema di contabilità analitica dei costi/ricavi, predisponendo ed inviando alla Dirigenza dei reports periodici sull'andamento della spesa anticipando, per quanto possibile, la gestione di un budget direzionale.

In seguito all'entrata in vigore del D.P.R. 254/2005, "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" si è resa necessaria la rimodulazione della struttura dei Centri di Costo, al fine di renderli compatibili con il dettato dell'art. 10 comma 1a) che prevede la formazione del budget direzionale, e di conseguenza del preventivo economico di cui all'art. 6, mediante la previsione di oneri, proventi ed investimenti per Aree Organizzative, corrispondenti ai centri di costo (o di responsabilità) individuati all'interno delle funzioni istituzionali indicate nello schema del preventivo economico.

Si è provveduto inoltre all'aggiornamento del piano dei conti della contabilità generale al fine di renderlo coerente allo schema indicato negli allegati A, preventivo economico, e B, budget direzionale, previsti rispettivamente dagli artt. 6 e 8 del Regolamento di contabilità.

Infine, sono stati predisposti, tramite il modulo OFA (Oracle Financial Analyzer), i Budget Direzionali, previsti dall'art. 8 del D.P.R. 254/2005, provvedendo ad aggiornare le tabelle all'interno delle Oracle Applications relative sia agli obiettivi, derivanti dalla Relazione Previsionale e Programmatica, sia ai singoli progetti/prodotti/iniziative che rientrano tra gli obiettivi stessi ed individuati tramite l'analisi delle schede di budget riferite ai servizi interni e di amministrazione ed agli interventi di promozione economica.

5.6 Ufficio Certificazione di Qualità

Le attività in generale

L'Unità Operativa Certificazione di Qualità ha il compito di **curare, gestire e sviluppare il Sistema Qualità dell'Ente (SQ)**, certificato nel dicembre 2004 secondo la normativa internazionale volontaria ISO 9001:2000. L'ufficio svolge un ruolo trasversale e di supporto al coordinamento e miglioramento dei processi dell'organizzazione con particolare riguardo alle reciproche interazioni dei processi trasversali ed all'armonico sviluppo di strumenti e metodi di comunicazione interna ed esterna. Si occupa, inoltre, di coordinare le attività di adeguamento alla normativa sulla privacy (D.lgs 196/2003) alla documentazione del SQ.



L'adozione del Sistema qualità (SQ) come **strumento di gestione**, inserito nel generale **disegno di alimentare l'innovazione dell'istituzione**, è stato intrapreso con l'**obiettivo di** standardizzare, semplificare e, se necessario, riorganizzare i processi "aziendali", eliminando possibili nodi organizzativi.

Ciò ha determinato nel personale un approccio al lavoro orientato al **miglioramento continuo, all'ascolto** ed alla misurazione della **soddisfazione del cliente**, ovvero una nuova cultura organizzativa che si avvale della sistematica analisi dei risultati per migliorare l'efficacia dell'organizzazione, nell'interesse degli stakeholders della Camera di Commercio.

Per promuovere in tutto il personale tale cultura anche le verifiche ispettive interne, organizzate in modo capillare in tutti gli uffici, sono state condotte non solo come raccolta di evidenze oggettive atte ad appurare lo stato di salute del SQ, ma anche come un vero e proprio momento formativo e informativo presso i colleghi, a tutti i livelli (i verbali delle 10 verifiche eseguite nel 2006, nelle

date 4-10-13-20 aprile, 21 e 28 settembre, 9-16 e 23 ottobre, 8 novembre sono pubblicati nella intranet).

L'U.O. "Certificazione di Qualità" è costituita dalla **Rappresentante della Direzione per la Qualità (RDQ)** che si è avvalsa nel 2006 di una collaborazione esterna e della consulenza della società Net Working di Bologna. **L'RDQ coordina lo staff di Assicurazione Qualità**, passato nel 2006 da 14 a 19 Referenti del Sistema Qualità di Area (RSQ) distribuiti nelle diverse aree (Ordini di Servizio 11/2006 e 37/2006).

Le attività svolte nel corso del 2006 dall'Ufficio, in collaborazione con tutta la struttura, hanno consentito di raggiungere il principale obiettivo di superare con successo la verifica di mantenimento del Sistema Qualità, effettuata dall'ente certificatore Bureau Veritas nel mese di novembre (il report della verifica esterna BVQI è pubblicato nella intranet:  [2006 report verifica cciaa 16-11-06.pdf](#)).

Altri risultati di spicco derivanti da tali attività e dagli stimoli che sono venuti dall'applicazione degli strumenti tipici di un SQ certificato sono stati:

- ✓ La messa a punto con la Direzione, che lo ha validato, di un nuovo "format" di Ordine di Servizio di organizzazione per una definizione puntuale e condivisa di strutture, compiti e responsabilità, in coordinamento con i processi rilevati del Sistema Qualità (rif. Verbale del Riesame della Direzione del 29-09-2006).
- ✓ Il perfezionamento di alcune importanti procedure interne quali: gestione della formazione, gestione delle missioni, gestione delle richieste al provveditorato, ecc. migliorando di conseguenza la conoscenza dei rispettivi processi.
- ✓ La ridefinizione degli ambiti dei provvedimenti dirigenziali quali: ordini di servizio, determine, direttive (rif. PQ 4 rev.3 del 5-05-2006 Procedura di controllo della documentazione).
- ✓ Il ripristino nella sede periferica di Portogruaro (vedi Riesame Direzione del 24 luglio 2006).
- ✓ Il miglioramento della collaborazione reciproca all'interno di alcuni uffici e tra uffici diversi.
- ✓ L'agevolazione nell'esecuzione di attività non frequenti o condivise da personale spalmato su diverse sedi tramite la redazione di Istruzioni Operative (rif. Io pubblicate nella intranet).
- ✓ L'affinamento degli indicatori di processo, dei relativi standard e degli strumenti per il loro monitoraggio, acquistando così una maggiore consapevolezza delle potenzialità delle performance dell'organizzazione.
- ✓ L'analisi e la ridefinizione di processi che in precedenza presentavano criticità.
- ✓ La messa a punto di strumenti e modalità per la realizzazione e l'analisi di indagini di customer generali e/o di settore, rivolte sia ai clienti che si recano presso gli sportelli camerali sia ad altre tipologie di utenti di specifici servizi (rif. Sezione della intranet "Indagini customer").

L'UO Certificazione di Qualità nel 2006 ha inoltre:

- ✓ Fornito assistenza all'Azienda Speciale [Venezi@Opportunità](#) nella fase di progettazione di un proprio sistema qualità certificato, che sarà autonomo pur mantenendo una stretta interazione con il Sistema Qualità camerale.
- ✓ Assicurato l'aggiornamento della documentazione di sistema, la sua pubblicazione e la sua regolare notifica al personale, l'archiviazione delle revisioni superate, favorendo e diffondendo la semplificazione del linguaggio amministrativo ed il superamento di modelli obsoleti nella redazione dei contenuti.
- ✓ Sul fronte degli strumenti di comunicazione interna, in collaborazione con il **Webmaster**, ha sviluppato, testato ed applicato **nuove funzionalità della intranet**, la rete interna on-line - risorsa chiave, critica e di grande impatto per tutto l'ente - che consente al personale di avere a disposizione in copia controllata e validata tutta la documentazione rilevante nella vita dell'organizzazione. Le nuove funzionalità implementate, tra loro correlate, sono finalizzate alla gestione ed alla consultazione di: Piani di Miglioramento, Azioni correttive, Azioni

Preventive e Reclami, Osservazioni, Non Conformità. Attraverso tali strumenti la Direzione e lo Staff Assicurazione qualità sono facilitati nel tenere sotto controllo azioni e criticità, in ciò agevolati da un efficace sistema di avvisi automatici via mail che raggiunge i soggetti coinvolti in modalità differenziata secondo la fase di avanzamento attivata, mentre tutto il personale può reperire in modo facile ed intuitivo informazioni sul proprio coinvolgimento, sullo stato di avanzamento e statistiche sull'andamento di azioni ed elementi critici del sistema. Grazie alla collaborazione con l'U.O. Gestione Risorse Umane tali applicazioni sono state man mano ottimizzate per la creazione di singoli fascicoli del personale, alimentati da univoche imputazioni di dati condivisi.

Inizio	Fine	Categoria	Descrizione	Sala/Luogo	Riferimento
28/05/07 13:30	28/05/07 19:00	Riunione	Riunione di Giunta	Sala Giunta Venezia	Segreteria Generale - Affari Generali Rif. Rossella Bechelli
28/05/07 15:00	28/05/07 18:00	Riunioni Commissioni	Commissione tecnica artigiani	Sala Verde Venezia	Rif. De Bernardin

Documento	Data di pubblicazione
2007 03 22 Decreto Mpaaf Ricognizione Aziende Ortofrutticole.Doc	02/05/2007
Lista Processi Con Indicatori.Xls	03/05/2007
Qualità In Pillole 19-06-2006.Doc	19/06/2006
Questa Camera Che Favola.Doc	31/03/2006

- ✓ Ha proseguito nella **progettazione di una nuova INTRANET dinamica**, per eliminare le attuali difficoltà nella fruizione della intranet dal lato utente, agevolare gestione ed aggiornamento dal lato operatore, assicurare la piena rispondenza del sistema al disposto della norma ISO sulla revisione e distribuzione controllata della documentazione. Sono state in particolare analizzate le caratteristiche tecnologiche distintive che il nuovo prodotto deve assicurare per soddisfare i requisiti enunciati nella Politica della Qualità, potendo così in seguito procedere efficacemente alla delicata fase di selezione del fornitore. Tale analisi risulta essere molto complessa e delicata poiché la intranet è uno strumento strategico per la comunicazione interna ed il consolidamento del SQ (rif. IO 5.05.3 comunicazione interna).
- ✓ Progettato e coordinato l'indagine di customer sulla conoscenza degli strumenti tecnologici del Registro Imprese, poi realizzata nel 2007.
- ✓ Coordinato, con l'U.O. Gestione risorse Umane, la formazione obbligatoria in materia di privacy tenuta in data 29 novembre 2006 a Venezia e il 13 dicembre a Mestre (D.Lgs 196/2003 codice Allegato B articolo 19.6).
- ✓ Contribuito alle azioni di adeguamento del sistema contabile camerale al nuovo regolamento di contabilità (DPR 254 del 2 novembre 2005), anche attraverso l'utilizzo di processi e riferimenti del SQ per l'aggiornamento di centri di costo e prodotti utilizzati dalla funzione "Controllo di gestione", per arrivare ad un collegamento "circolare" tra obiettivi, budget, SQ (misurazione delle performance dei processi) e gestione delle risorse (misurazione delle performance dell'organizzazione).

Aggiornamenti effettuati nel 2006 sulla Documentazione di prescrizione, nonché aggiornamento e sviluppo dei presidi tipici del SQ,

Documento **MANUALE**

Contenuti Il manuale della qualità funge da “brochure” istituzionale della Camera di Commercio di Venezia.

Presenta l’Ente da un punto di vista generale evidenziando il campo di applicazione.

Fornisce una completa visione dei macro processi e delle attività evidenziando anche i legami e le interconnessioni tra le stesse attività e processi.

Attività 2006 Aggiornato e revisionato. Revisione n. 3 del 14/11/2006



Documento **PROCEDURE (PQ)**

Contenuti Sono i documenti che regolamentano processi di interesse generale o di tipo trasversale e definiscono il “chi fa cosa”. Le PQ sono per la maggior parte richieste esplicitamente dalla norma ISO 9001-2000. Hanno una numerazione codificata, che permette di risalire all’articolo o al capitolo della norma di cui sono applicazione. Possono a loro volta richiamare ISTRUZIONI OPERATIVE, MODULI e/o DOCUMENTI.

Attività 2006 **PQ redatte, o revisionate (sulle 11 esistenti nel 2006):**

pq 4 controllo documentazione rev 4.doc	15/11/2006
---	------------

Definisce le modalità e le responsabilità connesse alle attività di identificazione, emissione, distribuzione, archiviazione, modifica, gestione dei documenti obsoleti, della documentazione del Sistema Qualità e di tenuta sotto controllo delle registrazioni.

pq 6-2 gestione risorse umane rev4.doc	13/11/2006
--	------------

Definisce le modalità e le responsabilità generali inerenti le attività di gestione delle risorse umane della Camera di Commercio di Venezia. In particolare: come garantire, tramite l’addestramento, la formazione, l’affiancamento, che il personale abbia un adeguato livello di competenza e consapevolezza, gestendo i processi formativi, dalla programmazione alla valutazione della formazione erogata; come amministrare in maniera equa e trasparente il rapporto di lavoro (gestione delle presenze, dell’orario di lavoro, dei permessi, della retribuzione e della previdenza); come garantire che ogni operatore abbia a disposizione mezzi e strumenti adeguati all’attività da svolgere.

pq 7-4 approvvigionamento rev 4.doc	15/11/2006
-------------------------------------	------------

Definisce le modalità, i criteri e le responsabilità per la gestione degli acquisti di beni, servizi, lavori e più in generale la pianificazione delle risorse.

pq 7-6 controllo strumenti metrici rev2.doc	15/11/2006
---	------------

Tale procedura si applica a tutti gli strumenti utilizzati per la misurazione e per la determinazione di caratteristiche che hanno influenza sulla qualità del prodotto –

servizio Metrico. Definisce le modalità e le responsabilità generali inerenti la gestione delle apparecchiature di prova, controllo e collaudo ai fini di fornire una riferibilità oggettiva alle misure effettuate, per consentire una gestione organizzata delle apparecchiature di riferimento tale da assicurare che abbiano caratteristiche di precisione, accuratezza, sensibilità e stabilità adeguate alle misure da effettuare.

 pq 8-3 non conformità reclami rev4.doc	15/11/2006
--	------------

Definisce come vengono gestite le Non Conformità, i reclami dei clienti, le Azioni Correttive, Preventive e i Piani di Miglioramento. Gli obiettivi perseguiti in questo ambito sono:

- Provvedere alla risoluzione delle non conformità che si verificano sul servizio;
- Garantire la rapida ed efficace gestione dei reclami e delle segnalazioni provenienti dai Clienti;
- Individuare casi di reclami e/o Non Conformità ripetuti e promuovere adeguate azioni correttive e/o preventive;
- Evitare che prodotti/servizi non conformi vengano utilizzati durante il servizio o offerti ai Clienti;
- Definire le modalità di trattamento dei prodotti non conformi.

Inizio delle attività di predisposizione della nuova procedura sulla "PROGETTAZIONE" (punto 7.3 norma ISO 9001:2000).

La procedura si applica alle attività di progettazione e sviluppo delle iniziative/nuovi servizi offerti dalla Camera di Commercio di Venezia, anche attraverso le proprie Aziende Speciali. Definisce le caratteristiche dell'iniziativa / servizio, le modalità per realizzarla e tenerne sotto controllo lo svolgimento.

Documento

ISTRUZIONI OPERATIVE (IO)

Contenuti

Definiscono il "come" vanno svolte le attività. Non sono obbligatorie, nel senso che il numero e l'estensione di queste istruzioni è deciso dalla Camera di Commercio, tenuto presente che è interesse di tutti mettere nero su bianco il modo "giusto" di fare le cose, per evitare fraintendimenti o per non disperdere le conoscenze ed esperienze. Il loro codice permette di risalire al punto della norma cui fanno riferimento. In totale le IO pubblicate che regolano il SQ sono 78.

Attività 2006

Le IO redatte o revisionate nel 2006 sono 30, di cui 12 nuove e 18 revisionate.

IO 4: Gestione Documentazione e Registrazione

 io base (4.2 01) rev3.doc	07/09/2006	Revisionata '06
 manuale di gestione rev 2.doc	15/11/2006	Revisionata '06

IO 6.2: Gestione Risorse Umane

 io 6.2 06 gestione missioni rev1.doc	06/12/2006	Revisionata '06
 io 6.2 01 allegato note tecniche ad uso gru rev2.doc	25/08/2006	Revisionata '06
 io 6.2 05 formazione dipendenti rev2.doc	28/07/2006	Revisionata '06

IO7.2: Comunicazione Istituzionale

 io 7.2 03 gestione rimborsi diritti di segreteria escluso diritto annuale.doc	19/01/2006	Nuova '06
---	------------	-----------

IO 7.5a: Anagrafico certificativo info economiche

 io 7.5a 38 sanzioni registro imprese rev2.doc	27/11/2006	Revisionata '06
 io 7.5a 17 allegato - istruzioni per operatori richiesta certificati origine.doc	14/09/2006	Revisionata '06
 io 7.5a 13 gestione mud rev1.doc	08/09/2006	Revisionata '06
 io 7.5a 17 rilascio certificazioni estere rev 2.doc	05/09/2006	Revisionata '06
 io 7.5a 41 gestione albo imbottiglieri.doc	21/07/2006	Nuova '06
 io 7.5a 40 gestione elenchi tecnici ed esperti degustatori.doc	25/05/2006	Nuova '06
 io 7.5a 39 area statistica.doc	21/04/2006	Nuova '06
 io 7.5a 02 conducenti terrestri non di linea rev1.doc	07/04/2006	Revisionata '06
 io 7.5a 21 gestione pratiche telematiche ri rev3.doc	23/03/2006	Revisionata '06
 io 7.5a 16 licenze panificazione e macinazione rev2 (vive x macinazione).doc	27/02/2006	Revisionata '06
 io 7.5a 07 gestione esami per agenti in mediazione rev2.doc	23/02/2006	Revisionata '06

IO 7.5b: Promozione sviluppo

 io 7.5b 54 gestione protocollo e archivi veneziaopportunità rev1.doc	15/11/2006	Revisionata '06
 io 7.5b 51 gestione fatture veneziaopportunità rev1.doc	15/11/2006	Revisionata '06
 io 7.5b 50 erogazione di servizi di promozione sviluppo veneziaopportunità rev1.doc	15/11/2006	Revisionata '06
 io 7.5b 08 servizi di formazione rivolti ai clienti.doc	15/11/2006	Nuova '06
 io 7.5b 08 allegato 7 indirizzi da seguire per gli uffici del dip 3.doc	14/11/2006	Revisionata '06
 io 7.5b 07 allegato fac-simile prospetto contabile workshop rev1.xls	31/07/2006	Revisionata '06
 io 7.5b 07 organizzazione workshop-conf. commercializzazione in italia.doc	18/07/2006	Nuova '06
 io 7.5b 06 organizzazione di missioni economiche istituzionali 'estero.doc	07/06/2006	Nuova '06
 io 7.5b 05 gestione portale venicexport.doc	07/06/2006	Nuova '06
 io 7.5b 04 sportelli internazionalizzazione sni if.doc	10/01/2006	Nuova '06

IO 7.5c: Regolamentazione e tutela mercato

 io 7.5c 04 gestione denunce uve doc e dichiarazioni produzioni igt.doc	04/10/2006	Nuova '06
 io 7.5c 03 gestione commissioni degustazione.doc	24/07/2006	Nuova '06

IO 7.6: Dispositivi monitoraggio e misurazioni

 io 7.6 02 gestione istruttoria richieste verifica strumenti misura legale.doc	10/05/2006	Nuova '06
---	------------	-----------

Documento **MODULISTICA**

Attività 2006

- Mappatura e/o revisione e/o redazione di **116 moduli**,
- Pubblicazione nella intranet e comunicazioni connesse,
- Revisione delle relative pagine informative sul sito internet camerale per la pubblicazione coordinata (a cura Webmaster).

Documento **LISTA PROCESSI CON INDICATORI**

Contenuti

È la mappatura complessiva dei processi dell'Ente (137), dei quali riporta:

- obiettivi, indicatori e standard di qualità con i relativi andamenti, dal 2005,
- riferimenti organizzativi (responsabilità, sedi di erogazione del processo, ecc.),
- riferimenti alla documentazione del SQ,
- annotazioni.

E' quindi il "cruscotto" complessivo dei singoli monitoraggi effettuati nel dettaglio dagli RSQ di area e da questi conservati.

Attività 2006

Nel 2006 sono stati aggiunti 12 nuovi processi e ne sono stati corretti 2 a seguito di modifiche normative:

PROCESSI NUOVI 2006:

1. Attività ispettiva settore orafo,
2. Coordinamento con altri albi camerali,
3. Gestione fabbricanti metrici,
4. Gestione formazione / informazione alle imprese su tematiche ambientali,
5. Informazione economica: assistenza alla compilazione pratiche telematiche e floppy con firma digitale del RI e Albo Artigiani,
6. Premiazione del lavoro, del progresso economico e dell'innovazione (già premio fedeltà al lavoro),
7. Procedimenti di Ufficio e cancellazioni DPR 247/2004,
8. Procedure concorsuali e pene accessorie,
9. Segreteria Organo di valutazione strategica,
10. Segreteria particolare del Presidente e del Segretario,
11. Tenuta elenco verificatori impianti L. 46/'90,
12. Unificazione procedimenti RI Sezione Speciale / Sezione Ordinaria.

PROCESSI MODIFICATI 2006:

1. Gestione archivio R.E.C. (modificato per soppressione R.E.C.),
2. Gestione Archivio Licenze panificazione e macinazione (modificato per soppressione licenze panificazione).

Documento **RIESAMI DIREZIONE**

Contenuti

Sono gli incontri periodici in cui l'alta Direzione deve riesaminare il sistema di gestione per la qualità dell'organizzazione per assicurarsi della sua continua

idoneità, adeguatezza ed efficacia. Il riesame deve comprendere la valutazione delle opportunità per il miglioramento e le esigenze di modifiche del sistema di gestione per la qualità, politica ed obiettivi per la qualità inclusi. I verbali dei riesami, redatti da RDQ, sono pubblicati nella intranet.

Per i riesami lo standard, rispettato nel 2006, è di 1 riesame ogni 2 mesi.

Attività 2006 Coordinati, verbalizzati, pubblicati e notificati 6 riesami.

E' stato creato un file riassuntivo (disponibile per tutti nella intranet) nel quale l'U.O. Qualità inserisce i verbali dei singoli riesami con l'annotazione e l'aggiornamento, quando possibile, delle attività svolte sulle singole decisioni prese, conservando così intonso l'originale.

Documento **VERIFICHE INTERNE**

Contenuti Le verifiche ispettive interne sono lo strumento principale per stabilire se il sistema di gestione per la qualità è conforme a quanto pianificato, ai requisiti della norma ISO9001 ed ai requisiti del sistema di gestione per la qualità stabiliti dall'organizzazione stessa, nonché se sia efficacemente attuato e mantenuto aggiornato.

Attività 2006 Programmate dettagliatamente, coordinando tutti gli uffici, comunicate ed eseguite 10 giornate di verifica (di cui 4 nel 1° semestre e 6 nel 2° semestre).

La Direzione, le Unità Operative e lo Staff di Assicurazione Qualità sono stati tutti coinvolti nelle verifiche interne. In tal modo si è mirato anche a diffondere un corretto approccio alla qualità nell'intera organizzazione. Infatti, se da un lato verifiche interne "a tappeto" hanno messo in evidenza quanto il sistema qualità sia entrato nell'ente come metodo di lavoro, anche attraverso le criticità rilevate, dall'altro sono state l'occasione per migliorare la reciproca conoscenza ed il confronto tra i colleghi e per estendere le "buone pratiche" nate spesso su stimolo del SQ.

Documento **VERIFICHE ESTERNE**

Contenuti Sono le verifiche di terza parte (ente accreditato) che possono raccomandare o meno il rilascio o la conferma della certificazione all'Ente certificatore (SINCERT)

Attività 2006 → Gestiti rapporti con BVQI

→ Coordinata tra Uffici ed Ente verificatore la verifica ispettiva di mantenimento, eseguita per campionamento nelle sedi di Mestre e Portogruaro il 16/11/2007 con esito positivo. La prossima verifica (2007) coinciderà con il rinnovo del certificato.

Documento **CUSTOMER ESTERNA**

Contenuti L'analisi di soddisfazione del Cliente (Customer satisfaction) ha la finalità di misurare l'efficacia del sistema, cercando di capire come i clienti percepiscono i servizi della Camera di Commercio. La raccolta delle informazioni è, pertanto, finalizzata a evidenziare se l'organizzazione è in grado di soddisfare le aspettative del cliente e di trasformare le richieste del cliente in requisiti qualitativi congruenti con la politica e gli obiettivi dell'Ente.

Attività 2006 Nel 2006 è stata effettuata un'indagine di customer generale sui servizi della camera, con buoni risultati descritti nei seguenti documenti disponibili nella intranet:

 [indagine generale customer sportelli 20-24 marzo 2006 grafici singole sedi.doc](#)

 [indagine generale customer sportelli 20-24 marzo 2006 risultati.doc](#)

La puntuale raccolta di commenti, annotazioni e suggerimenti rilasciata dagli utenti è disponibile presso l'U.O. Certificazione Qualità. I risultati, lo strumento utilizzato ed i suggerimenti espressi dagli intervistati sono stati valutati dal Comitato Dirigenti il 22/5/2006. Nel verbale dell'incontro sono riportati i punti di miglioramento emersi e le decisioni prese in proposito (pubblicato nella intranet al link 2006 05 22 incontro dirigenti dati indagini 2006.doc).

Sono state svolte inoltre 17 indagini di customer su specifici argomenti/aree/eventi formativi.

Le indagini di settore fatte nel 2006 non pubblicate nella Intranet sono archiviate presso i rispettivi uffici organizzatori.

Documento **COMUNICAZIONE INTERNA – INCONTRI**

Contenuti La comunicazione interna viene coltivata e attuata anche tramite incontri di settore o trasversali. Lo standard da mantenere (valido per tutta la Camera di Commercio) è di almeno 1 convention all'anno (come incontro generale), 2 incontri di dipartimento all'anno, 1 briefing d'ufficio al mese.

Attività 2006 Incontri generali attuati: n. 3:
→ 1 convention, 29 marzo,
→ 1 incontro sui risultati dell'indagine di customer agli sportelli e sulla riorganizzazione di uffici e servizi,
→ 1 incontro con i responsabili sulla Qualità.

Dipartimento I = 2 incontri
Dipartimento II = 5 incontri
Dipartimento III = 2 incontri
Dipartimento IV = 2 incontri
Staff = 2 incontri

→ INCONTRI GENERALI RSQ: 5 incontri.

L'U.O. Certificazione Qualità complessivamente ha promosso, organizzato e partecipato a circa 70 incontri con tutte le aree sui diversi processi.

Documento **PIANI DI MIGLIORAMENTO (PM)**

Contenuti Danno evidenza alle attività di Miglioramento continuo dell'efficacia del Sistema, come elemento fondamentale della gestione del SQ.

Attività 2006 Avviati 9 piani di miglioramento, conclusi 2.

Documento **RECLAMI e NON CONFORMITA'**

Contenuti Sono importanti informazioni di ritorno dal cliente esterno ed interno, utili a controllare lo stato del Sistema. Vengono registrati dallo Staff Assicurazione Qualità in un apposito applicativo della intranet, realizzato dal webmaster dal luglio 2006.

Attività 2006 → 8 reclami esterni,
→ 3 segnalazioni,
→ 3 non conformità,
→ 11 non conformità in Verifica interna,
→ 76 osservazioni in Verifica interna,
tutti in gestione agli RSQ dell'area di riferimento per il problema rilevato.

<u>Documento</u>	AZIONI CORRETTIVE (AC), AZIONI PREVENTIVE (AP)
<u>Contenuti</u>	Sono azioni che tendono ad eliminare le cause di non conformità palesi, al fine di prevenirne il ripetersi.
<u>Attività 2006</u>	AC = proposte 2, concluse 2
<u>Documento</u>	RSQ (Referenti del Sistema Qualità di Area – Staff Assicurazione Qualità)
<u>Contenuti</u>	Gli RSQ sono “l’antenna” sensibile del Sistema nell’area di appartenenza. Formano lo Staff di Assicurazione Qualità, insieme al RDQ.
<u>Attività 2006</u>	Lo Staff Assicurazione Qualità ha tenuto 5 incontri generali. In generale gli RSQ hanno lavorato nell’area di riferimento e talvolta trasversalmente in modo da garantire la corretta attuazione, la gestione e il rispetto dei requisiti del Sistema Qualità.

5.7 Ambiente, Albo Gestori Ambientali

Ufficio Albo Gestori Ambientali

Il 2006 verrà ricordato come l’anno in cui il legislatore ha radicalmente innovato la normativa ambientale con la pubblicazione nella G.U. del 14 aprile 2006 del D.lgs. n. 152. E anche le Camere di Commercio, sedi della Sezioni Regionali dell’Albo Gestori Ambientali, sono state coinvolte dalla riforma.

Oltre a confermare le competenze precedentemente previste dal Decreto Ronchi, a riconoscimento del servizio reso dalle Camere di Commercio in campo ambientale, il decreto prevede l’estensione dell’obbligo d’iscrizione ad altri soggetti e, soprattutto, il trasferimento di competenze dalle amministrazioni provinciali alle sezioni dell’Albo.

Ai sensi dell’art. 212, c.8 del D.lgs. n. 152/2006, **le imprese che svolgono in via ordinaria e regolare l’attività di raccolta e trasporto dei propri rifiuti non pericolosi, e le imprese che trasportano i propri rifiuti pericolosi in quantità che non eccedano 30 chili al giorno o 30 litri al giorno**, si iscrivono mediante semplice richiesta scritta alla competente Sezione regionale, senza dimostrazione del possesso dei requisiti tecnico-finanziari e la stessa non è subordinata alla prestazione delle garanzie finanziarie.

Con questa disposizione, l’ordinamento italiano si adegua alle disposizioni comunitarie relative al trasporto dei rifiuti a seguito della sentenza 9 giugno 2005, causa C-270/03, della Corte di Giustizia UE, che aveva condannato l’Italia per non aver recepito quanto dettato dalla Comunità Europea.

Si tratta di un notevole obbligo per le imprese: le stime elaborate dalla società del sistema camerale Ecocerved srl, utilizzando la banca dati del MUD, prevede che sul territorio nazionale siano oltre 150.000 le imprese che, **trasportando rifiuti a titolo professionale**, dovranno regolarizzare la propria posizione, di cui circa 20.000 nella nostra regione.



Ma per conoscere l’interpretazione esatta che rimanda alle “*imprese che provvedono al trasporto di rifiuti a titolo professionale*”, è necessario leggere le motivazioni della sentenza della corte di giustizia europea: sono tutte le **imprese che provvedono, nell’ambito della loro attività professionale, al trasporto di rifiuti per conto proprio.**

Pertanto, la nozione di trasporto di rifiuti a titolo professionale contenuta nella normativa europea si riferisce non solo a coloro che trasportano, nell'esercizio della loro attività professionale di trasportatori, rifiuti prodotti da terzi, ma anche a coloro che, pur non esercitando la professione di trasportatori, nondimeno trasportino nell'ambito della loro attività professionale rifiuti da essi stessi prodotti.

In sostanza, a puro titolo esemplificativo, basti pensare agli imprenditori edili che trasportano in discarica i rifiuti prodotti nell'attività di demolizione – i cosiddetti *rovinassi*, oppure il falegname che trasporta gli scarti della lavorazione del legno, o le imprese manutentrici, gli idraulici, gli impiantisti...

Probabilmente, le stime elaborate indicano un numero inferiore rispetto alle imprese che si dovranno iscrivere: comunque sia, ad oggi sono oltre 9.000 gli imprenditori che hanno provveduto a regolarizzarsi, di cui circa 2.500 nella sola provincia di Venezia.

Ma la novità più rilevante che il legislatore ha attribuito alla Sezione regionale è l'iscrizione delle **imprese che esercitano l'attività di recupero agevolato di rifiuti**; infatti, in occasione della comunicazione d'inizio attività o di rinnovo della stessa, devono presentare l'istanza alla Sezione dell'Albo, la quale entro 10 giorni ne dà notizia alla provincia territorialmente competente.

Fino alla pubblicazione del decreto, la competenza era esclusiva delle Amministrazioni provinciali, le quali ricevevano le istanze delle imprese volte ad ottenere le autorizzazioni per l'esercizio dell'attività di recupero dei rifiuti, ed esercitavano le attività ispettive nel proprio territorio.

Alle Province compete tutt'ora la verifica ed il controllo dei requisiti previsti dalla normativa, e, oltre a sottoporre ad adeguati controlli periodici gli stabilimenti e le imprese che smaltiscono o recuperano rifiuti, devono, in particolare, effettuare adeguati controlli periodici sulle attività sottoposte alle procedure semplificate autorizzate ai sensi dell'art. 216. Alla Camera di Commercio di Venezia, sede della Sezione regionale del Veneto dell'Albo, spetta invece la ricezione e la verifica d'ufficio dei presupposti per l'esercizio dell'attività.

* Carichi di lavoro

Sono sufficienti pochi numeri per valutare l'importanza della riforma:

- oltre 8.000 nuove imprese che abitualmente trasportano i propri rifiuti, quindi autoprodotti, si sono iscritte alla data del 31 dicembre 2006;
- circa 2.200 impianti distribuiti uniformemente sul territorio regionale che svolgono attività di recupero dei rifiuti;
- 2.625 imprese iscritte all'Albo Gestori Ambientali che effettuano la raccolta e il trasporto dei rifiuti, urbani e speciali, pericolosi e non;
- quasi 30.000 veicoli iscritti nella Sezione del Veneto e autorizzati al trasporto di rifiuti, solidi, liquidi e/o gassosi, pericolosi e non;
- 199 imprese che effettuano la bonifica di beni contenenti amianto;
- 90 imprese che effettuano la bonifica di siti inquinati.

Con l'entrata in vigore del Testo Unico Ambientale le Camere di Commercio sono diventate il punto di riferimento in tema di autorizzazioni ambientali, l'ente a cui le imprese devono rivolgersi per l'esercizio delle attività in campo ambientale.

La Camera di Commercio ha avviato delle iniziative per rendere noto alle imprese e alle associazioni di categoria i nuovi adempimenti amministrativi, tra cui si ricorda il convegno dello scorso 12 luglio, organizzato con la Provincia di Venezia e con il Master di diritto ambientale dell'Università Ca' Foscari di Venezia, e la circolare diffusa dalla Sezione a tutte le imprese e alle associazioni.

Nel corso dell'anno, l'attività istruttoria dell'ufficio ha permesso alla Sezione di deliberare quanto segue:

	Anni	2004	2005	2006
Iscrizione per il trasporto dei rifiuti		812	629	885
Domande di modifica e cancellazione		945	1.097	989
Iscrizione nuovi impianti di recupero rifiuti		--	--	143
Imprese ex art. 212, c.8		--	--	7.143

Per valutare adeguatamente i carichi di lavoro a cui fa fronte la Sezione è utile evidenziare la movimentazione di istanze e corrispondenza dell'Albo, che nel corso del 2006, ha registrato complessivamente 27.323 protocolli.

*** Controllo del territorio**

E' diventata ormai attività quasi quotidiana relazionare agli organi di controllo – Corpo forestale dello Stato, Nucleo operativo Ecologico dei Carabinieri, ARPA Veneto – in merito alle autorizzazioni rilasciate dalla Sezione; prova del ruolo assunto dalle Camere di Commercio, punto di riferimento anche per gli enti preposti al controllo oltre che per le imprese. Inoltre, le Sezioni svolgono anche un ruolo attivo nei confronti delle imprese che non operano nel rispetto della norma dove, su segnalazione, vengono avviati dei procedimenti disciplinari, al termine dei quali si provvede talvolta a sanzionare l'impresa mediante la sospensione temporanea dell'autorizzazione alla gestione dei rifiuti.

*** Informatizzazione della Sezione Regionale**

Lo sforzo compiuto dal sistema camerale negli ultimi 4 anni è notevole. In poco tempo l'albo è diventato totalmente informatizzato, dove di pari passo alle istanze cartacee si è sviluppato un software, grazie alla società del sistema camerale Ecocerved s.r.l., che consente alle Sezioni di utilizzare uno strumento di gestione dell'Albo che permette alla Camera di Commercio di fornire un servizio efficace ed efficiente alle imprese.

L'Ente camerale di Venezia ha contribuito in prima persona al raggiungimento di questo risultato, assumendo il ruolo di Sezione pilota sviluppando di pari passo ai tecnici informatici di Ecocerved il programma, diventandone un punto di riferimento del sistema camerale.

*** Diritti annuali d'iscrizione**

Anche nel 2006 l'ufficio ha verificato la regolarità contabile delle imprese iscritte all'Albo. Le imprese che non avevano provveduto a regolarizzare la posizione sono state invitate a versare quanto dovuto attraverso lettere di sollecito, ricavandole direttamente dal programma informatico. L'ufficio ha effettuato nel mese di settembre il controllo dei diritti annuali incassati; al termine della verifica sono state sospese dall'albo imprese non in regola.

Al 30 novembre la Sezione ha riscosso tutti i diritti non versati nei termini previsti dalla normativa, riattivando l'autorizzazione alla gestione dei rifiuti alle imprese a cui era stata sospesa per tale inadempimento.

*** Sviluppi futuri**

Risulta particolarmente difficile fare delle previsioni per il prossimo futuro. L'evoluzione della normativa ambientale è tutt'ora in evoluzione; infatti, da una parte il decreto necessita di modifiche e aggiustamenti che potrebbero anche ampliare i compiti del sistema camerale, dall'altra parte dei decreti attuativi della riforma non sono ancora stati emanati e, pertanto, non è ancora possibile prevederne gli effetti.

Si può provare comunque fare delle previsioni per il futuro.

➤ Attività di gestione dei rifiuti per le quali è richiesta l'iscrizione

Il D.M. 406/98, tutt'ora in vigore, dispone che l'iscrizione all'Albo è richiesta per le attività di gestione dei rifiuti riconducibili a 10 categorie (identificate con i numeri da 1 a 10).

Attualmente, l'iscrizione all'Albo è consentita per le imprese che effettuano un'attività di cui alle categorie 1, 2, 3, 4, 5, 9 e 10. Il Ministero dell'Ambiente non ha ancora pubblicato i

decreti recanti i requisiti necessari per l'iscrizione nelle restanti categorie.

Il D.lgs. n. 152/2006 ha posto le premesse per la piena operatività delle categorie non ancora in attività, disponendo delle semplificazioni normative che ne impedivano l'attuazione.

E' opportuno segnalare che non è possibile stimare il numero delle imprese che saranno tenute ad iscriversi all'albo e i carichi di lavoro conseguenti.

➤ **Nuovi orientamenti normativi e compiti amministrativi.**

Le Camere di Commercio sono già state chiamate ad attuare quanto previsto in sede di Comunità Europea nelle seguenti materie:

- D.lgs. n. 209/2003” di recepimento della direttiva 2000/53/CE sui veicoli fuori uso.
All'Albo, con il supporto tecnico dell'APAT, è affidato, il compito di garantire il monitoraggio dell'intero sistema di gestione dei veicoli fuori uso compresi i rifiuti ed i componenti da essi derivanti nonché il controllo del raggiungimento degli obiettivi di riciclaggio e recupero e di quelli di sostenibilità economica della filiera di trattamento.
- D.lgs. n. 151/2005 di recepimento delle direttive 2002/95/CE e 2002/96/CE sui WEEE.
Le imprese che effettuano il trattamento dei RAEE dovranno iscriversi all'Albo secondo requisiti e condizioni deliberati dal Comitato Nazionale dell'Albo.

➤ **Progetto AGEST VENETO (E-gov Veneto)**

Quest'anno, oltre che sulle novità normative conseguenti all'entrata in vigore della riforma ambientale, il convegno si è incentrato sulla conclusione del progetto di invio telematico delle istanze d'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali.

A partire del mese di ottobre 2006, la Sezione regionale del Veneto dell'Albo ha iniziato a ricevere via web le istanze d'iscrizione/modifica da parte delle imprese iscritte, quale coronamento di un progetto voluto e realizzato dalla nostra Camera di Commercio per tutto il sistema Albo; si è trattato di un grande risultato per l'Ente camerale veneziano che ora ricopre un ruolo trainante per tutto il sistema camerale e per le altre Sezioni regionali.

Tanto è vero che, alla presenza del Senatore della Repubblica On. Sauro Turroni, nonché Presidente del Comitato di revisione del Testo Unico Ambientale, il Comitato Nazionale ha ritenuto opportuno di richiedere un intervento, all'interno del convegno dell'Albo, al Segretario Generale dr. Romano Tiozzo e al Segretario della Sezione Regionale, dr. Marco Casadei, quali rappresentanti della Camera di Commercio e della Sezione regionale.

Inoltre, durante la manifestazione fieristica, sono pervenute, sia dagli operatori del settore che dai funzionari delle amministrazioni pubbliche interessate, molte attestazioni di stima per il progetto realizzato, a testimonianza dello sforzo compiuto dal personale della Sezione e dalla società del sistema camerale Ecocerved srl che in pochi anni hanno riformato l'albo, passando dal deposito cartaceo delle pratiche all'invio telematico delle stesse.

Infine, come avviene ormai da tempo, in occasione dell'evento fieristico, la Camera di Commercio di Venezia, in collaborazione con Ecocerved, con il patrocinio del Ministero dell'Ambiente - Albo Nazionale Gestori Ambientali e dell'Unioncamere Nazionale, ha realizzato la guida riepilogativa degli adempimenti e della normativa dell'attività di gestione dei rifiuti su supporto informatico; il cd-rom, giunto alla 4^a edizione e realizzato in 6.000 copie, è stato gratuitamente consegnato a tutti i visitatori dello stand e inviato alle Camere di Commercio d'Italia.

Ufficio Ambiente e nuovi servizi alle imprese

Nel corso dell'anno l'Ufficio Ambiente, con l'organizzazione degli eventi finalizzati ad aumentare le conoscenze e la preparazione delle imprese in campo ambientale, ha voluto offrire alle imprese un percorso volto ad aumentarne le conoscenze e a elevarne la qualità degli operatori che svolgono un'attività particolarmente delicata per l'ambiente e il territorio.

A fronte di un interesse collettivo per la tutela dell'ambiente, ogni singola impresa ha la responsabilità di valutare il peso del proprio contributo alla qualità ambientale del territorio in cui opera, ed è chiaro che nelle politiche di tutela dell'ambiente e della salute pubblica, la formazione ambientale è un aspetto di fondamentale importanza per un'impresa che opera sotto il principio dello sviluppo economicamente sostenibile.

L'importanza degli aspetti ambientali nella vita delle imprese è ormai un dato incontrovertibile. Nei rapporti quotidiani con gli uffici camerali per gli adempimenti istituzionali, le imprese più volte hanno sottolineato la necessità di avere una maggiore informazione sulle tematiche ambientali.

E' per questi motivi, insieme alla complessità delle normative ambientali europee e nazionali, che la Camera di Commercio di Venezia ha avviato, già a partire dal 2004, un percorso formativo, come servizio di supporto alle imprese di settore e tendente a favorire una maggiore cultura sui principali temi ambientali.

Con l'erogazione di questo servizio formativo, la Camera di Commercio di Venezia si propone pertanto di perseguire i seguenti **obiettivi**:

- supportare le imprese nell'espletamento degli obblighi di legge,
- aggiornare gli operatori sulla normativa ambientale, sempre più in fase di implementazione e di modificazione,
- promuovere, nelle organizzazioni pubbliche e private e nelle imprese l'utilizzo di sistemi informatici e di gestione ambientale per il miglioramento delle prestazioni ambientali e per favorire nuove opportunità imprenditoriali,
- rafforzare e sviluppare le competenze e le capacità professionali degli operatori di questo settore.

Sinteticamente, gli eventi organizzati nel corso del 2006 sono i seguenti:

- * **9 e 10 marzo 2006 – Seminario “Il trasporto internazionale dei rifiuti”**: è particolarmente delicato il movimento dei rifiuti quando questi attraversano i confini nazionali, rivolgendosi agli Stati appartenenti alla Comunità Europea, ma anche ai Paesi Terzi ed in particolar modo a quelli appartenenti alle economie emergenti.

L'Ufficio Ambiente camerale, in collaborazione con l'Ufficio Promozione all'estero e Servizi alle imprese, ha organizzato questo seminario con lo scopo di fornire un quadro d'insieme della normativa che regola il trasporto transfrontaliero dei rifiuti.

- * **28 marzo 2006 – Incontri formativi sulle modalità di presentazione del Modello unico di dichiarazione ambientale 2006 (in breve M.U.D.)**: anche per la campagna M.U.D. 2006 la Camera di Commercio di Venezia ha attivato una serie di iniziative di supporto all'utenza, tra le quali l'organizzazione di questi 2 incontri formativi, tenuti da esperti dell'argomento, e rivolti a imprese private, associazioni, studi professionali ed Enti istituzionali.

- * **12 luglio 2006 – Convegno “I rifiuti e l'Albo gestori ambientali dopo la riforma introdotta dalla legge delega”**: con l'entrata in vigore del D.lgs. 152/2006 sulla riforma della normativa ambientale, da più parti è stato richiesto un momento di confronto sul nuovo assetto della disciplina. In collaborazione con l'Università degli studi di Venezia e con il patrocinio della Provincia di Venezia è stata organizzata questa giornata per dare alle imprese venete le corrette informazioni sulle novità introdotte in materia di rifiuti, con particolare riferimento al nuovo Albo nazionale dei Gestori Ambientali.



- * **Cd-rom contenente la “Guida agli adempimenti normativi dell’Albo Gestori Ambientali”:** ripresentato, nella sua ultima versione aggiornata, a novembre 2006 a Rimini in occasione della Fiera internazionale di Ecomondo, rappresenta un strumento utile per le imprese in quanto contiene le istruzioni e la normativa specifica dell’Albo gestori ambientali. La Camera di Commercio di Venezia ha prestato il proprio qualificato contributo per la realizzazione di questa guida.

Inoltre, ha dato vita ad alcune convenzioni per la formazione di specifiche professionalità, tra cui si ricorda la figura del Responsabile Tecnico nella gestione dei rifiuti e le qualifica ex D.P.R. 8 agosto 1994 per la bonifica dell’amianto.

- * **Corsi per Responsabili tecnici:** in partnership con l’Istituto Veneto del Lavoro (ente accreditato in Regione Veneto per la formazione), la Camera di Commercio di Venezia promuove ed organizza a livello regionale i corsi per responsabili tecnici in materia di gestione dei rifiuti. Si tratta di una figura professionalmente qualificata richiesta dalla normativa specifica dell’Albo ed obbligatoria per ottenerne l’iscrizione.
- * **Corsi gestionali ed operativi per addetti all’attività di rimozione dell’amianto:** per l’ottenimento della prevista qualifica a livello operativo e gestionale nella bonifica dei beni contenenti amianto di cui al D.P.R. 8/8/94, la Camera di Commercio di Venezia ha sottoscritto una convenzione con la competente A.S.L. 12 di Venezia fornendo la propria collaborazione nell’organizzazione di tali corsi di formazione.

Alcuni dati sulle iniziative svolte

Il dato sul numero dei partecipanti per ognuno degli interventi descritti sono i seguenti:

Data evento	Titolo/argomento	N. partecipanti
9 – 10 marzo 2006	Seminario: il trasporto internazionale dei rifiuti	110
28 marzo 2006	Incontro: modalità di presentazione del Modello unico di dichiarazione ambientale 2006	179
12 luglio 2006	Convegno: I rifiuti e l’Albo gestori ambientali dopo la riforma introdotta dalla legge delega	217
Gennaio/giugno 2006	Corsi operativi e gestionali per addetti rimozione amianto	231
Gennaio/giugno 2006	Corsi di formazione per responsabili tecnici in materia di gestione rifiuti, riconosciuti per l’abilitazione	168

Al termine di ogni iniziativa è stato richiesto ai partecipanti di compilare un questionario di valutazione. Dai dati così raccolti sono stati presi utili suggerimenti sull’organizzazione degli incontri, ma soprattutto indicazioni sugli argomenti da trattare in altri eventi simili.

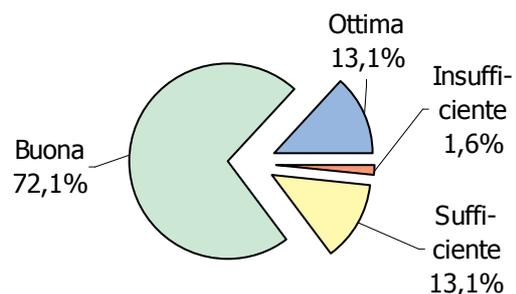
Il giudizio espresso complessivamente in merito ad ogni iniziativa eseguita è stato più che positivo. In sintesi e relativamente agli incontri di carattere strettamente formativo l’indagine di customer ha evidenziato i seguenti dati:

9-10 marzo 2006 – Seminario “Il trasporto internazionale dei rifiuti”

- n. dei partecipanti 110
- n. dei questionari raccolti 73

Per l’alto numero di partecipanti, il seminario è stato replicato nella giornata del 10 marzo 2006. Complessivamente i partecipanti hanno dato un giudizio buono ed espresso la necessità di avere un corso specifico sulla materia.

Le risposte fornite sono state:

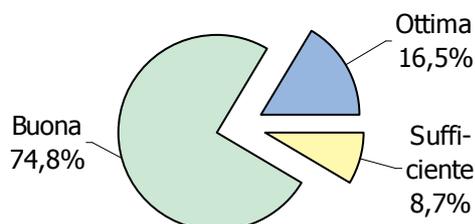


28 marzo 2006 – Incontro: modalità di presentazione del Modello unico di dichiarazione ambientale 2006 (m.u.d.)

- n. dei partecipanti 179
- n. dei questionari raccolti 127

Si evidenzia nessuna valutazione di insufficienza e soprattutto l'alto numero dei partecipanti per un'incontro relativo ad un adempimento ormai consolidato da alcuni anni.

Le risposte fornite sono state:



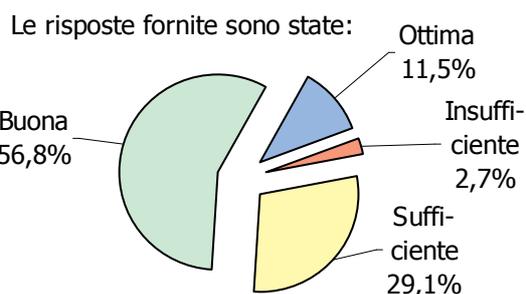
Relativamente alle **denunce del MUD**, la Camera di Commercio di Venezia ha ricevuto oltre 1.200 denunce telematiche, che rappresentano circa il 20% delle denunce pervenute.

Denunce	2004	2005	2006
Denunce su supporto cartaceo	1.628	1.583	1.384
Denunce su supporto magnetico	3.790	3.626	3.590
Denunce inviate telematicamente	1.170	1.197	1.235
Totale	6.588	6.406	6.209

12 luglio 2006 – Convegno “I rifiuti e l’Albo nazionale Gestori Ambientali dopo la riforma introdotta dalla legge delega”.

- n. dei partecipanti 217
- n. dei questionari raccolti 148

Si sottolinea l'elevato numero dei partecipanti.



*** Corsi di formazione professionale per responsabili tecnici in materia di gestione dei rifiuti.**

Ai sensi della normativa dell'Albo Gestori Ambientali (art. 10, comma 4 del D.M. 406/98) le imprese che effettuano attività di gestione dei rifiuti e che fanno richiesta d'iscrizione all'Albo in oggetto, devono nominare, a pena di improcedibilità della domanda, un "responsabile tecnico" in possesso dei requisiti professionali stabiliti dal Comitato Nazionale. Tali requisiti sono stabiliti in appositi titoli di studio, corsi di formazione ed esperienza maturata nella specifica attività. La Camera di Commercio di Venezia ha stipulato un accordo di collaborazione, promozione e organizzazione dei corsi di responsabile tecnico nella gestione dei rifiuti con l'Istituto Veneto per il Lavoro, in quanto ente accreditato in Regione Veneto per la formazione.

*** Corsi di formazione professionale per gli addetti alle attività di rimozione, smaltimento e bonifica dell'amianto.**

La Camera di Commercio di Venezia ha stipulato una convenzione con il Dipartimento di Prevenzione dell'ULSS 12 Veneziana – Spisal, avente per oggetto un accordo di collaborazione, promozione e organizzazione dei corsi finalizzati al conseguimento delle qualifiche di cui al D.P.R. 8 agosto 1994 per la bonifica di beni contenenti amianto, sia per il profilo operativo che per quello gestionale. Sono stati avviati 9 corsi di formazione per le imprese del settore, di cui 2 per la qualifica di gestori della bonifica d'amianto, a cui hanno partecipato complessivamente 231 addetti.

6 IL SITO INTERNET CAMERALE

Il 2006 si presenta come l'anno di maggior crescita di consultazione di informazioni e servizi offerti dal sito della Camera di Commercio, anche rispetto al 2005 che già segnava un forte trend di sviluppo del sito internet camerale www.ve.camcom.it.

Le funzioni interattive del sito, che consentono all'utente di dialogare direttamente con i servizi interessati, sono state ulteriormente incrementate e perfezionate.

The screenshot shows the homepage of the Chamber of Commerce website. At the top left is the logo of the Camera di Commercio Venezia. The header includes navigation links like 'La Camera', 'Sedi e Contatti', 'Aziende Speciali', etc. A search bar is prominently displayed. Below the search bar, there are sections for 'In Evidenza' (highlighted news) and 'I Prodotti' (products/services). The 'In Evidenza' section lists updates on licenses and environmental management. The 'I Prodotti' section features logos for various services like 'Carta Nazionale dei Servizi', 'Raccolta Provinciale Usi', and 'Bozza Nuova Raccolta Provinciale Usi'. On the right side, there are sections for 'NEWS', 'Webmaster', and 'in foimprese' search. At the bottom, there is a visitor counter showing 857160 visits and the date Monday, 28/5/2007.

Durante l'anno si è continuato il lavoro di ampliamento, aggiornamento e riorganizzazione dei prodotti e dei servizi camerali, insieme all'adeguamento della modulistica.

Di seguito i dati più rilevanti:

Accessi al sito Internet www.ve.camcom.it – Anno 2006

Statistiche degli accessi

Visite totali	329.285	+38,95%
Pagine visitate	2.955.338	+95,17%
Media visite giornaliere	902	+39,01%
Media visite settimanali	6.332	+44,31%
Media visite mensili	27.440	+38,96%
Media pagine consultate per ogni visita	9	+38,08%
Tempo medio visite	5 min. 52 sec.	+63,26%

Servizi maggiormente consultati

Servizio	N. pagine
Registro Imprese	355.801
News	296.019
Guida REA	173.837
Albo Smaltitori Rifiuti	148.839
Internazionalizzazione	102.795
Studi e Statistiche	82.060
Albi e Ruoli	75.830
Rec	71.805
Statistiche Import/Export	67.793

segue...

...segue

	N. pagine
Guida Export	53.446
Artigiani	51.930
Marchi e Brevetti	43.290
Tutela del Consumatore	42.667
Bandi e Gare	31.153
Conciliazione	26.056
Moduli On-Line	N. utilizzi
Area Registro Imprese	6.384
Modulistica On-Line	N. pagine
Area Registro Imprese	107.501

7 I PRINCIPALI EVENTI

Di seguito si riporta un elenco dei principali eventi che hanno visto protagonista la Camera di Commercio di Venezia, quali conferenze stampa, convegni, ecc.:

Conferenze stampa

* 22 febbraio 2006, Venezia, Camera di Commercio: **Presentazione dei dati relativi al movimento anagrafico delle imprese della provincia di Venezia nel 2005**. Tradizionale appuntamento di febbraio per presentare i dati relativi al movimento anagrafico delle imprese



della provincia di Venezia nell'anno precedente, cioè il 2005, elaborati dall'Unità Studi Statistica e Informazione Economica. La conferenza stampa, partita al solito dalle risultanze della cosiddetta numerosità imprenditoriale, ma nel corso della quale sono stati forniti molti altri risultati relativi, ad esempio, all'andamento dei singoli settori, dei vari comprensori economici, del commercio estero, del turismo e dell'indagine congiunturale "VenetoCongiuntura", è stata anche l'occasione per tracciare un bilancio delle attività svolte nel corso del 2005 dalla Camera di Commercio veneziana a sostegno dell'economia provinciale, e per delinearne i programmi per il 2006. Sono intervenuti il Presidente dell'Ente camerale veneziano, Massimo Albonetti, il Segretario Generale, Romano Tiozzo, la Dirigente del Dipartimento III "Promozione e Servizi alle Imprese", Mara Miatton, e il capo servizio dell'Unità Studi Statistica e Informazione Economica, Paolo Lapicciarella.

* 9 marzo 2006, Venezia, Camera di Commercio: **Presentazione della partecipazione del sistema Venezia al MIPIM 2006**. Incontro con i giornalisti convocato congiuntamente con il Comune di Venezia per presentare la partecipazione dei due Enti e del sistema locale alla edizione 2006 del MIPIM (Marché International des Professionels de l'Immobilier), The International Property Market, il più importante tra i vari saloni immobiliari che si effettuano in Europa, svoltosi a Cannes, in Francia dal 14 al 17 marzo.



L'iniziativa si inquadra nell'ampio ventaglio di azioni di marketing territoriale che da tempo Comune e Camera di Commercio di Venezia portano avanti congiuntamente per lo sviluppo del potenziale competitivo della Città, relativamente alla sua capacità di coinvolgere i privati e di attrarre investimenti per la realizzazione di grandi progetti di trasformazione urbana.

Nell'incontro con la stampa, a cui hanno partecipato, tra gli altri, Romano Tiozzo, Segretario Generale dell'Ente camerale, Laura Fincato, Assessore alla Pianificazione Strategica e Ambiente del Comune di Venezia, e Roberto Turiddu Pugliese, Dirigente responsabile del Piano Strategico del Comune di Venezia, nonché i massimi esponenti degli Enti e delle società che hanno supportato l'iniziativa, sono stati appunto illustrati alcuni dei grandi progetti portati al Salone.

* 9 maggio 2006, Venezia, Camera di Commercio: **Bilancio del progetto "Itinerari del Sacro" e presentazione dell'omonimo volume.** Sviluppato tra il maggio 2005 e il maggio 2006, finanziato grazie al Programma di Iniziativa Comunitaria Interreg IIIA Italia/Slovenia attraverso il fondo europeo per lo sviluppo regionale, e attuato dalla Camera di Commercio veneziana in partnership con Vega - Parco Scientifico Tecnologico di Venezia Scarl, Venezi@Opportunità, Azienda Speciale dell'Ente camerale veneziano, e l'Università della Primorska di Capodistria, il progetto "Itinerari del sacro" è culminato nella pubblicazione di un elegante volume di 245 pagine, in italiano, sloveno e inglese, nel quale vengono descritti 152 tra edifici di culto (abbazie, chiese, monasteri, battisteri...) e altri luoghi di interesse artistico e religioso (sinagoghe, biblioteche, aree archeologiche) tra i più famosi e quelli non ancora conosciuti, disseminati nel vasto territorio della provincia di Venezia e del Litorale sloveno.



Vengono quindi proposti 20 itinerari suddivisi in 7 macroaree geografiche, 6 relative alla provincia di Venezia (Chioggia e laguna, Venezia e l'entroterra, il Miranese, il Piave, la Riviera del Brenta, il Veneto orientale) e una del Litorale sloveno. Infine, al libro è stato allegato anche un Cd-Rom con musiche d'organo eseguite nei più antichi organi delle principali chiese e basiliche della provincia di Venezia e del litorale sloveno.

Al progetto è stata dedicata non solo la conferenza stampa ma l'intera giornata del 9 maggio, con un convegno al pomeriggio, sempre nella sede camerale di Venezia, e in serata con un concerto d'organo in una delle chiese dove è stato registrato il Cd.Rom, quella di San Moisè, a Venezia. All'incontro con i giornalisti sono intervenuti Roberto Crosta, vice Segretario generale della Camera di Commercio di Venezia; Endrio Niero di Vega, Parco Scientifico Tecnologico di Venezia; la professoressa Letizia Caselli, del Distretto dei Beni Culturali del Veneto, una delle curatrici del volume; il professor Mitja Guštin, dell'Università della Primorska di Capodistria, altro curatore del libro, e Tommaso Fasoli, della Officiosa Pontifica Commissione per i Beni culturali della Chiesa.

* 29 giugno 2006, Mestre, Camera di Commercio: **Presentazione dello studio "Città e commercio: tracciati per programmare commercio e pianificare città"**. Fin dal 2003 la Camera di Commercio, in stretta collaborazione con la Confcommercio provinciale, ha avvitato il progetto "Le urbanità possibili", mirato alla valorizzazione commerciale dei centri storici della provincia. La prima fase del progetto ha riguardato, appunto, un'analisi di tutto il territorio provinciale dell'allocatione e della diffusione delle infrastrutture commerciali comune per comune, al fine di meglio fotografare la rete commerciale esistente.



Per fare questo, l'Ente camerale ha affidato uno studio ad hoc ad una società di Milano, la Officine Architettura & Urbanistica srl: un lavoro approfondito, dall'approccio innovativo, curato e prezioso

che proprio per questo si è scelto di presentare in conferenza stampa. Lo studio, intitolato “*Città e Commercio: tracciati per programmare commercio e pianificare città*”, ha monitorato in modo certosino tutte le realtà commerciali del Veneziano centro per centro, dal commercio in sede fissa a quello su aree pubbliche, dalle varie tipologie merceologiche a quelle distributive, dai livelli di servizio alle attività complementari. Il tutto incrociato con il tessuto urbano e viario e con il dato demografico, per valutare anche l'indice di diffusione urbana con una media per “via” e per abitante delle attività, per ciascuno dei comprensori commerciali della provincia e per ciascuno dei settori analizzati. Un serbatoio di informazioni che ha consentito di ottenere uno strumento determinante, oltre che per riconoscere il ruolo centrale del commercio nella costruzione della città e del territorio, per concretizzare la seconda grande finalità del progetto de “*Le urbanità possibili*”, quella cioè di approntare una serie di azioni mirate per rilanciare e valorizzare le realtà commerciali e i centri storici, su cui si è incentrata, in particolare, la seconda parte dell'elaborato. All'incontro con la stampa sono intervenuti il Presidente della Camera di Commercio, Massimo Albonetti, il vice Segretario Generale, Roberto Crosta, Danilo De Nardi, componente di Giunta camerale e Direttore della Confcommercio provinciale, e l'architetto Angelo Patrizio, direttore scientifico dello studio per la Officine Architettura & Urbanistica srl.

* 10 luglio 2006, Mestre, Camera di Commercio: **Presentazione del progetto “Sostegno delle aziende vinicole nella Repubblica d'Armenia”**. Anche alla luce del legame storico che unisce Venezia all'Armenia, nonché delle interessanti prospettive di interscambio con questa ex repubblica



dell'Unione Sovietica, la Regione Veneto e la Camera di Commercio di Venezia hanno promosso il progetto “*Sostegno delle aziende vinicole nella Repubblica d'Armenia*”, finanziato grazie alla legge regionale 55 del 1999, “Interventi regionali per la promozione dei diritti umani, la cultura di pace, la cooperazione allo sviluppo e la solidarietà”: iniziativa partita formalmente giovedì 6 luglio 2006 e contestualmente presentata alla stampa. Il progetto di cooperazione, per il quale la Regione ha stanziato un contributo di 25 mila euro e l'Ente camerale di 10 mila euro, ha puntato sul settore vitivinicolo, uno dei fiori all'occhiello dell'economia armena ma che paga ancora una generale mancanza di mezzi, tecnologie e know-how per la produzione dell'uva, la vinificazione, il mantenimento della qualità del prodotto nel tempo, la promozione e l'export verso nuovi mercati.

Tutte questioni sulle quali si è focalizzata l'iniziativa, articolatasi in due fasi. La prima si è concretizzata con la visita nella nostra regione di 13 tecnici ed esperti armeni nel campo della viticoltura, che sono stati ospiti di alcune imprese vitivinicole della nostra provincia e della regione per confrontarsi con le loro tecniche produttive, e che hanno poi frequentato un seminario di formazione tenuto dal professor Giovanni Cargnello, docente del CRA, Istituto Sperimentale per la Viteicoltura di Conegliano. Alla fine di agosto, quindi, è stata attuata la seconda fase, in Armenia. Rappresentanti della Camera di Commercio e della Regione e il professor Cargnello hanno restituito la visita, incontrando esponenti del Governo armeno e i tecnici dell'Istituto di ricerca per la viticoltura e l'enologia di Yerevan, la capitale della Repubblica di Armenia, e visitando alcune delle aziende vitivinicole locali.



All'incontro con la stampa sono intervenuti Romano Tiozzo, Segretario Generale della Camera veneziana, Hrach Kaspar, consigliere economico-commerciale del Ministro degli Esteri armeno Oskanian, il professor Cargnello e Padre Elia Kilaghbian, Abate Generale della Congregazione Armena Mechitarista che opera nell'isola di San Lazzaro.

* 12 luglio 2006, Mestre, Centro Servizi della Provincia di Venezia: **"I rifiuti e l'Albo Gestori Ambientali dopo la riforma introdotta dalla Legge delega"**. L'incontro con la stampa è stato promosso in concomitanza con l'omonimo convegno, organizzato nella stessa giornata, sempre nel Centro Servizi della Provincia, con l'obiettivo di pubblicizzare le significative novità apportate in questo settore nevralgico dalla riforma della normativa ambientale, a seguito dell'entrata in vigore, il 19 aprile 2006, del Decreto Legislativo 152/06.

In particolare, l'obbligo di iscriversi all'Albo Gestori Ambientali anche per le imprese che producono rifiuti in conto proprio, cioè dalla propria attività, come le imprese edili e manutentrici: obbligo che nel solo Veneto ha riguardato almeno 20 mila imprese. Una novità che ha comportato anche un sensibile aumento del lavoro per le Camere di Commercio capoluogo di regione che gestiscono l'Albo Gestori Ambientali regionale.



Quest'ultimo, infatti, ha visto crescere notevolmente le proprie competenze, non solo in ragione delle numerose nuove ditte che vi si sono dovute iscrivere, ma anche perché ha rilevato compiti prima in capo alle Amministrazioni provinciali: su tutte, al sistema camerale spetta adesso la delicata e importante funzione di verificare i requisiti soggettivi e oggettivi per autorizzare l'esercizio degli impianti di recupero dei rifiuti, che in Veneto sono circa 2mila. Non a caso la conferenza stampa, oltre che per illustrare queste novità normative e per parlare delle nuove disposizioni in materia di bonifica dei siti inquinati, del regime sanzionatorio e dei rifiuti anche come opportunità economica, è servita anche per presentare le iniziative adottate dalla Camera di Commercio di Venezia e dal suo Albo Gestori Ambientali per far fronte con professionalità alle nuove competenze e per migliorare continuamente il servizio all'utenza, in particolare con l'utilizzo spinto delle tecnologie telematiche: la sempre più stretta collaborazione con la Provincia, la messa in rete degli archivi di tutte le Camere capoluogo di regione, sedi delle Sezioni Regionali, con relativa pubblicazione telematica dell'Albo sul sito www.albogestoririfiuti.it, e soprattutto una sperimentazione unica in Italia che ha consentito a tutti gli operatori del settore del Veneto di interloquire e inviare le proprie pratiche agli uffici dell'Albo via web, cioè dal proprio computer. Alla conferenza stampa sono intervenuti il Segretario Generale della Camera di Commercio veneziana, Romano Tiozzo, il Segretario dell'Albo Gestori Ambientali del Veneto, Marco Casadei, il responsabile del Settore Ambiente della Provincia di Venezia, Massimo Gattolin, e il Segretario del Comitato Nazionale dell'Albo Gestori Ambientali, Eugenio Onori.

* 26 luglio 2006, Mestre, Camera di Commercio: **Presentazione dei dati Excelsior sulle previsioni occupazionali per la provincia di Venezia nel 2006**. Nel corso dell'incontro con i giornalisti sono state presentate le stime per il 2006 di *Excelsior*, il Sistema Informativo realizzato da Unioncamere, insieme al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, e che rappresenta lo strumento più completo oggi a disposizione per la conoscenza delle necessità delle imprese sul mercato del lavoro.

Attraverso l'indagine, ogni anno vengono intervistate oltre cento mila aziende italiane con almeno un dipendente, di tutti i settori economici e di tutte le tipologie dimensionali, chiedendo loro di rendere noto in modo analitico il proprio fabbisogno di occupazione per l'anno in corso. Ciò ha consentito di fornire una risposta esauriente e attendibile a una serie di domande cruciali, quali fossero, cioè, le prospettive occupazionali nella provincia di Venezia per il 2006, a quante unità ammontavano le nuove assunzioni che le imprese veneziane avevano in previsione nel corso dell'anno, e a che settore appartenessero le aziende più orientate ad assumere. Ancora, quali fossero le figure professionali più richieste, il titolo di studio più gettonato,



le fasce d'età più ricercate, i tipi di contratto più frequenti, il livello di occupazione femminile. A presentare i risultati sono intervenuti il Segretario Generale, Romano Tiozzo, e gli addetti dell'Unità operativa Studi Statistica e Informazione Economica camerale, che hanno elaborato e commentato i dati provinciali.

* 23 ottobre 2006, Venezia, Camera di Commercio: **“La Nautica da diporto nell'alto Adriatico: prospettive per una crescita integrata”**. L'incontro con la stampa, e l'omonimo convegno a seguire, sono stati organizzati per presentare i risultati ottenuti grazie al progetto *“Portolando”*, e per promuovere un'occasione di confronto sulle possibilità del settore della nautica nell'Alto Adriatico. L'iniziativa ha tratto origine dalla consapevolezza che l'area alto adriatica è contraddistinta da una portualità diffusa, ma che queste risorse sono troppo poco conosciute e valorizzate. Per questo l'Ente camerale veneziano, con altri partner qualificati quali l'A.S.P.O., Azienda Speciale per il Porto Chioggia, la Provincia di Venezia - Direzione Turismo e Politiche Comunitarie, la Camera di Commercio di Rovigo, Assonautica Polesana, Assonautica provinciale di Venezia, l'Ente Parco Regionale Veneto del Delta del Po, il Touring Club Italiano (T.C.I.), Italia Navigando S.P.A., il Comune di Città di Capodistria e Marina Koper D.O.O., ha sviluppato il progetto *“Portolando - Potenziamiento, valorizzazione e promozione del sistema della portualità turistica marittimo-fluviale alto adriatica”*, che mira, appunto, a favorire e promuovere lo sviluppo del settore della nautica da diporto nelle province di Venezia e Rovigo ed in Slovenia.



L'iniziativa è stata resa possibile anche grazie al contributo del Programma di Iniziativa Comunitaria INTERREG IIIA Italia-Slovenia, strumento di finanziamento dell'Unione europea che persegue, tra i vari obiettivi, la promozione del settore turistico e lo sviluppo eco-compatibile del territorio, attraverso la cooperazione tra soggetti economici ed istituzionali appartenenti all'area transfrontaliera veneto-slovena: il

progetto è stato cofinanziato dall'Unione Europea mediante il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale. I prodotti del progetto Portolando hanno inteso essere un contributo e uno stimolo all'integrazione delle offerte turistiche degli operatori a servizio della nautica presenti nell'alto Adriatico, proponendosi nel contempo come un importante punto di riferimento per quanti volessero avventurarsi in barca alla scoperta delle bellezze del delta del Po, della litoranea veneta o della costa slovena.

Si tratta, in particolare, del sito web www.portolando.eu e del volume *“Guida ai Porti ed approdi dell'Alto Adriatico”*, edito dal Touring Club Italiano. Alla conferenza stampa e poi al convegno sono intervenuti, tra gli altri, il Presidente della Camera di Commercio veneziana, Massimo Albonetti, e il Vice Segretario Generale, Roberto Crosta, che ha spiegato il progetto unitamente a Paolo Capuzzo, Direttore dell'Azienda Speciale Venezia@Opportunità; Paolo Rosso, della Direzione Turismo della Regione Veneto; Roberto Perocchio, dell'UCINA, che ha commentato i confortanti dati sul settore della nautica; Roberto Magliocco, Presidente dell'Assonautica provinciale di Venezia, Sandro Morini, di Assonautica provinciale di Rovigo; Bojan Blažko, di Marina di Capodistria; Alfieri Lorenzon, Direttore del Touring Club Italiano, che ha presentato la *“Guida ai porti e approdi dell'alto Adriatico”*; Paolo Guaraldi di Ipsofactory Studio, che ha predisposto e illustrato il sito www.portolando.eu; Giorgio Miani per la società In Venice e Ivana Štrkalj e Marko Gorišek del Comune di Capodistria.



* 6 novembre 2006, Venezia, Ca' Farsetti: **Presentazione di Urbanpromo 2006**. L'incontro con i giornalisti è stato promosso dal Comune di Venezia, con la collaborazione della Camera veneziana, per presentare “*Urbanpromo 2006 - Città trasformazioni investimenti*”, evento di marketing urbano e territoriale giunto alla terza edizione e che ha avuto come sede principale l'Istituto Veneto di Scienze Lettere ed Arti sito in Palazzo Franchetti, in Campo Santo Stefano a Venezia. Promosso dal Comune di Venezia unitamente alla Camera di Commercio di Venezia, nell'ambito delle azioni e del gioco di squadra a sostegno del marketing territoriale già ricordate con la partecipazione al Mipim, Urbanpromo è organizzato dall'Istituto Nazionale di Urbanistica (Inu) tramite la sua società Urbit (Urbanistica Italiana Srl), che si avvale della collaborazione di 90 enti, 14 associazioni e 12 istituti di ricerca e atenei. Importante novità dell'edizione 2006, la partnership con La Biennale di Venezia, che l'ha inserito come evento collaterale della 10. Mostra Internazionale di Architettura. Al riguardo, se nella precedente edizione dell'evento la Camera di Commercio aveva promosso i progetti relativi all'area di San Nicoletto e della Sublagunare, ad Urbanpromo 2006 è stato portato quello, realizzato unitamente alla Coldiretti di Venezia, del “Passante verde”. Alla conferenza stampa di presentazione hanno partecipato per il Comune di Venezia il Sindaco, Massimo Cacciari, e gli Assessori al Piano Strategico e pianificazione territoriale, Laura Fincato, all'Urbanistica, Gianfranco Vecchiato, ai Lavori pubblici e alle Politiche della residenza, Mara Rumiz; per la Camera di Commercio di Venezia il Presidente, Massimo Albonetti e il Segretario Generale, Romano Tiozzo; per Inu il Presidente, Federico Oliva; per Urbit il presidente, Stefano Stanghellini; per La Biennale di Venezia il Consigliere Amerigo Restucci.

* 28 novembre 2006, Mestre, Camera di Commercio: **“Finanziaria 2007: i tagli alle Camere di Commercio tolgono risorse allo sviluppo dei territori”**. L'evento è stato organizzato in contemporanea e in modo congiunto da tutto il sistema camerale italiano per sensibilizzare l'opinione pubblica sull'impatto fortemente negativo del taglio delle spese promozionali, determinato dalla Manovra finanziaria varata dal Governo per il 2007, sull'intero sistema economico locale. Un'iniziativa straordinaria decisa il 23 novembre dal Comitato di Presidenza dell'Unioncamere nazionale, che aveva accolto con amarezza e preoccupazione l'assenza, nel testo del disegno di Legge Finanziaria, dell'emendamento che Unioncamere aveva proposto per escludere le Camere di Commercio dai vincoli alle spese. “Con le attuali restrizioni previste della Finanziaria, non potremo più svolgere efficacemente le nostre funzioni di istituzioni al servizio dello sviluppo economico” ha ribadito il Presidente di Unioncamere, Andrea Mondello, durante l'incontro con la stampa collegato in videoconferenza con tutte le Camere italiane.

“Le Camere di Commercio - ha aggiunto - sono Enti pubblici con un sistema di finanziamento autonomo (il diritto annuo, ndr) completamente a carico delle imprese e senza alcun contributo da parte dello Stato. Tuttavia, sono sottoposte alle stesse restrizioni imposte dalla manovra di bilancio a tutte le altre amministrazioni pubbliche. Provvedimenti che limiteranno gravemente le attività e le iniziative delle Camere, con grave danno per le economie locali. Gli interventi delle Camere di Commercio, infatti, sono finalizzati a sostenere lo sviluppo economico e si traducono in maggiore crescita e, dunque, in maggiori entrate fiscali per lo Stato”. All'incontro con i giornalisti veneziani è intervenuto il Presidente Massimo Albonetti, che ha approfondito la problematica inserendola anche nel versante specifico della Camera di Commercio veneziana e del relativo territorio provinciale.



* 12 dicembre 2006, Mestre, Camera di Commercio: **Bilancio sull'andamento dei brevetti e di presentazione dei servizi camerali**. Durante l'incontro con la stampa, che si inserisce nell'intensa attività di sostegno e di promozione all'innovazione, alla ricerca, al trasferimento tecnologico e alla

cultura della brevettualità promossa dalla Camera di Commercio veneziana, sono stati diffusi i dati, in confortante aumento, relativi alle domande di brevetti, marchi e modelli ornamentali presentati all'Ufficio Brevetti della Camera di Commercio di Venezia.



Sono stati quindi ricordati i servizi offerti ormai da anni, dall'assistenza nella presentazione delle domande alla consulenza legale, del tutto gratuita, in materia brevettuale, ma soprattutto sono state illustrate le ultime novità. In particolare, la possibilità, dal primo giugno 2006, di presentare le domande di brevetti e marchi anche in via telematica, mediante la firma digitale, con ovvi risparmi di tempo e danaro per l'utenza, e il bando che la Camera di Venezia ha pubblicato a settembre, con relativo stanziamento economico nel proprio Bilancio,

aperto a tutte le imprese della provincia di Venezia, per la concessione di contributi per il sostegno ai processi di brevettazione europea e internazionale, e i cui termini scadevano il 31 dicembre. Sono intervenuti il Presidente della Camera di Commercio, Massimo Albonetti, il Dirigente del Servizio Brevetti e Marchi camerale, Mario Feltrin, e Adriano Penso, dell'ufficio Brevetti camerale.

* 16 dicembre 2006, Mestre, Camera di Commercio: **Presentazione del progetto per la "Gestione dei flussi turistici nella Città di Venezia"**. Com'è noto, la prima proposta di Legge Finanziaria aveva previsto la possibilità per i Comuni di prevedere, nell'ambito della cosiddetta tassa di scopo, un tassa turistica denominata "contributo comunale d'ingresso e di soggiorno" per la migliore gestione dei flussi turistici nelle città: questa normativa avrebbe dato la facoltà alle città che hanno un'economia vocata al turismo di introdurre strumenti per una maggiore regolazione dei flussi turistici e più in generale non residenziali. La Camera di Commercio di Venezia si è dunque candidata presso il Comune a svolgere un ruolo di mediazione tra i diversi portatori di interessi, in particolare economici, e a formulare una articolata proposta che regolamentasse questa delicata tematica e che andasse nella direzione non di una tassa di soggiorno, che avrebbe colpito gli operatori turistici, ma piuttosto di un più equo meccanismo legato alle tipologie di accesso alla città. A tal fine è stato anche sottoscritto un protocollo di collaborazione con l'Università Ca' Foscari di Venezia e con l'Ordine dei Dottori Commercialisti della provincia di Venezia e costituito un gruppo di lavoro per elaborare un'analisi della composizione della tassazione diretta e indiretta incamerata dal Comune veneziano nel corso degli anni precedenti, degli squilibri relativi ai costi del servizio e per la fruizione della città da parte dei turisti pagati anche dai residenti, del gettito della tassazione da parte delle imprese. Il tutto finalizzato allo studio di una proposta complessiva sulla problematica della gestione dei flussi dei non residenti e per un sistema di regolazione degli accessi alla città e relativa utilizzazione della stessa.

Le modifiche apportate in corsa alla Finanziaria hanno poi comportato la soppressione dell'articolo 9, nel quale era contemplata la possibilità di introdurre questo tipo di tassa di scopo, che è stata quindi abolita, né è stato previsto alcuno strumento che permetta di gestire i flussi turistici nelle città. Pur essendo cambiate le premesse di partenza, tuttavia, la Camera di Commercio ha inteso non disperdere la proficua collaborazione instauratasi con le Categorie, il Comune e l'Università e il gruppo di lavoro ha elaborato alcune idee partendo dal presupposto che ci possano essere delle entrate destinate allo sviluppo del turismo co-gestite dal settore pubblico e privato.



Queste articolate proposte, di due tipologie, una nel breve e una nel lungo periodo, sono state presentate e illustrate nel dettaglio nel corso della conferenza stampa dal Presidente della Camera di Commercio veneziana, Massimo Albonetti, dal Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti

di Venezia, Massimo Miani, e dal Professor Jan Van der Borg, del Dipartimento di Scienze Economiche dell'Università Ca' Foscari di Venezia. All'incontro sono intervenuti anche numerosi rappresentanti delle categorie economiche della provincia.

Eventi

* 27 gennaio 2006, Mestre, Hotel Novotel: convegno **“Innovazione, trasferimento tecnologico, sviluppo: esperienze e problemi delle imprese nel Veneto”**. Il grande convegno promosso dalla Camera di Commercio di Venezia si è posto l'obiettivo di presentare al pubblico alcune esperienze delle Camere di Commercio venete in materia di promozione e diffusione dell'innovazione tecnologica. Esperienze che hanno evidenziato un bisogno reale delle imprese e un ascolto attento delle proposte provenienti dagli Enti camerali, ma anche messo in luce problemi strutturali, vincoli di sistema e strozzature del processo innovativo che le piccole e medie imprese faticano a fronteggiare da sole. L'iniziativa, pertanto, oltre alla presentazione delle esperienze avviate ed in corso, si è proposta anche di elevare il tono della riflessione sul tema delle Istituzioni e del sistema delle imprese venete, analizzando punti di forza e di debolezza delle esperienze e dei modelli di trasferimento tecnologico maggiormente diffusi e caratterizzanti il contesto nazionale e regionale, e riflettendo su quali politiche e servizi siano necessari e urgenti per favorire lo sviluppo dell'innovazione presso le imprese, compreso l'aspetto, tutt'altro che secondario, del reperimento delle risorse finanziarie per lo sviluppo delle nuove tecnologie. Il convegno, che è stato moderato da Luca De Biase, giornalista de “Il Sole 24 Ore”, si è suddiviso in tre sessioni. La prima è stata dedicata all'illustrazione dei progetti e delle esperienze di servizio delle Camere di Commercio circa la domanda di innovazione del territorio, vi hanno relazionato Romano Tiozzo, Segretario Generale dell'Ente camerale veneziano, Francesco Nesci di Assist Consulting, che ha presentato i risultati del progetto per la diffusione dell'innovazione tecnologica verso le PMI della provincia di Venezia, unitamente alle testimonianze di alcuni imprenditori coinvolti, e Roberto Santolamazza, di Treviso Tecnologia.



La seconda sessione si è invece incentrata sull'approfondimento delle potenzialità e dei limiti del trasferimento tecnologico in Italia e nel Veneto, con una tavola rotonda e un dibattito che ha visto confrontarsi Andrea Bonaccorsi, dell'Università di Pisa, Andrea Granelli, della Fondazione Cotec e Kanso, Luciano Olivotto, dell'Università Ca' Foscari di Venezia, e Stefano Miceli, della Venice International University. Nella terza sessione si sono quindi tirate le fila del discorso con le politiche ed i servizi per la promozione e lo sviluppo dell'innovazione: qui sono

intervenuti anche l'assessore all'Innovazione della Regione Veneto, Fabio Gava, e il Presidente di Unioncamere Veneto, Federico Tessari, e il Presidente della Camera di Commercio veneziana, Massimo Albonetti, oltre a Claudio Rigo, di UniCredit Banca, Fabio Bolognini, di Banca Intesa, e Manfredo Golfieri, di Dintec.

* 5 febbraio 2006, Venezia, Scuola Grande di San Giovanni Evangelista: **cerimonia del Bicentenario della Camera di Commercio di Venezia**. Domenica 5 febbraio 2006 la Camera di Commercio di Venezia ha festeggiato un compleanno particolarmente significativo, il suo Bicentenario: l'Ente camerale veneziano fu, infatti, istituito proprio il 5 Febbraio del 1806 con Decreto del Governo Italico, poi confermato dal Decreto Napoleonico n. 145 del 27 luglio 1811.

Per celebrare degnamente questa storica ricorrenza, questo traguardo eccezionale, questi 200 anni al servizio del mondo economico e sociale della propria provincia, la Camera di Commercio ha inteso organizzare una solenne cerimonia tenutasi nella splendida cornice della Scuola Grande di San Giovanni Evangelista, a Venezia, avvio ufficiale di un fitto programma di eventi che si sono dipanati nel corso di tutto l'anno. E lo ha fatto coinvolgendo tutti i propri "portatori di interesse", ossia coloro che traggono vantaggio dalla sua azione.

In primis il mondo istituzionale, rappresentato alla cerimonia da illustri autorità quali il Ministro per gli Affari Regionali, Onorevole Enrico La Loggia; il Patriarca di Venezia, Cardinale Angelo Scola; l'Assessore alle Piccole e Medie Imprese, Artigianato e Commercio della Regione Veneto, Fabio Gava, anche in rappresentanza del Presidente della Giunta regionale, Onorevole Giancarlo Galan; il Presidente della Provincia di Venezia, Davide Zoggia; l'Assessore alle Politiche del Welfare del Comune di Venezia, Anna Maria Giannuzzi Miraglia; il Presidente di Unioncamere Veneto, Federico Tessari, solo per citare coloro che hanno affiancato al tavolo dei relatori il Presidente dell'Ente camerale veneziano, Massimo Albonetti, e il Segretario Generale, Romano Tiozzo.



Ma sono stati "idealmente" presenti anche il Presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, ed il Presidente della Camera dei Deputati, Onorevole Pier Ferdinando Casini, che per l'occasione hanno voluto inviare al Presidente Albonetti un apprezzato messaggio di congratulazioni. E poi, naturalmente, il mondo economico. Piatto forte della celebrazione, che è stata preceduta da una cena di gala, sabato sera all'Hotel Monaco di Venezia, allietata da un concerto dell'Orchestra giovanile del

Conservatorio "Pollini" di Padova, e che si è chiusa in bellezza con un cocktail, è stata, infatti, l'edizione "Speciale Bicentenario" del premio "Premiazione del Lavoro e del Progresso economico", che l'Ente camerale bandisce con cadenza biennale.

La Camera di Commercio di Venezia nella circostanza ha premiato alcune tra le imprese più longeve della provincia, e tra le numerose domande pervenute ne ha scelto 15, rappresentative di tutti i settori economici. Aziende "esemplari" che hanno contribuito in modo determinante al progresso, allo sviluppo economico e alla diffusione del "Made in Venice" con la diligenza, la competenza, le eccezionali qualità professionali, con il mantenimento di rilevanti attività per generazioni e generazioni (si vedano solo i Cantieri Navali Camuffo, attivi dal 1438!), con la conservazione di lavorazioni caratteristiche, artistiche e di nicchia e dei relativi marchi, come quella del vetro (la Venini Spa), del merletto (la Jesurum Spa), della calzatura (il Calzaturificio Voltan Srl), con l'introduzione di notevoli miglioramenti tecnici nei cicli produttivi... Non solo. L'Ente camerale ha assegnato anche otto premi speciali per conferire un doveroso riconoscimento a personalità, Enti pubblici e privati e istituzioni veneziane che hanno esaltato ed esportato i valori più profondi della "venezianità" in Italia e nel mondo, non solo nel campo economico ma anche in quello sociale, culturale, artistico,



dello spettacolo e dello sport. Ecco allora personaggi straordinari come Fulvio Roiter, uno dei più grandi interpreti di sempre dell'arte della Fotografia ed il fotografo per eccellenza di Venezia, che ha peraltro realizzato il suo ultimo capolavoro proprio per la Camera di Commercio, il volume *Venezia e il Levante*, uno degli "omaggi" che l'Ente camerale ha pensato di dedicare alla sua Città per il Bicentenario; Patty Pravo, un pezzo di storia della canzone italiana e internazionale; Roberta di Camerino, una delle stiliste più note e apprezzate del mondo.

Ancora, l'Istituto Cavanis, due secoli consacrati all'educazione e all'aiuto dei giovani bisognosi, a Venezia, in Italia e nei Paesi poveri; "Il Gazzettino", il quotidiano del Nord Est, centovent'anni al servizio dell'informazione e della comunicazione nel nostro territorio; il Circolo Scherma di Mestre, con il suo eccezionale palmarès di medaglie alle Olimpiadi e in tutte le competizioni mondiali, europee e nazionali; l'Università Ca' Foscari, uno degli Atenei più rinomati a livello internazionale, soprattutto per la sua Facoltà di Economia, e che conta quasi 18 mila studenti; la Cassa di Risparmio di Venezia, l'Istituto di credito più radicato in provincia, sostegno essenziale per le piccole e medie imprese e per le famiglie veneziane.



Né poteva mancare un ricordo per coloro che hanno guidato negli anni passati la struttura, con le premiazioni di Bianca Maria Rizzardi vedova di Marino Grimani, compianto Presidente dell'Ente dal 1994 al 2003, e dei "vecchi" Segretari Generali, il 94enne Giorgio Buccari, che mantenne la carica dal 1972 al 1976, e Filippo Lo Torto, che ricoprì l'incarico dal 1981 al 1999: un modo, questo, anche per dire grazie alla più importante risorsa della Camera di Commercio veneziana, i suoi oltre 150 dipendenti. Per i quali è stata anche organizzata un'edizione speciale della tradizionale **convention del personale**, con un pranzo conviviale tenutosi al ristorante "All'Amelia" di Mestre il 29 marzo.

* **24 marzo 2006, Mestre, Hotel Novotel: seminario "Dieci anni di Registro Imprese: quali prospettive per il futuro?"**. Dieci anni fa, con l'entrata in vigore del DPR numero 581/1995, prendeva avvio un'autentica rivoluzione per il mondo economico: la nascita del Registro delle Imprese tenuto dalle Camere di Commercio. Il Registro è uno strumento fondamentale di pubblicità legale e di democrazia economica in quanto mette in rete nel vero senso della parola, essendo ormai da anni telematico, e rende immediatamente fruibili migliaia di informazioni sulle imprese, dal loro assetto societario ai bilanci.

Ma il Registro delle Imprese, ed è la sua seconda, grande finalità, ha via via assunto una sempre maggiore importanza anche sotto il profilo economico-statistico: ricerche, studi e programmazioni sul territorio che abbiano per oggetto lo sviluppo economico non possono prescindere dalla conoscenza del funzionamento di questo strumento e dalla mole di notizie in esso contenute, tanto più preziose in quanto incentrate sull'economia reale e sul suo motore, l'impresa.

In occasione di questo particolare compleanno, il decimo, la Camera di Commercio di Venezia ha inteso offrire agli ordini professionali, alle Associazioni di categoria e alle imprese un'occasione per riflettere su questa importante tematica e per comprendere l'effettivo valore, non solo giuridico, ma anche economico della banca dati delle imprese, organizzando un seminario, dal titolo, appunto,

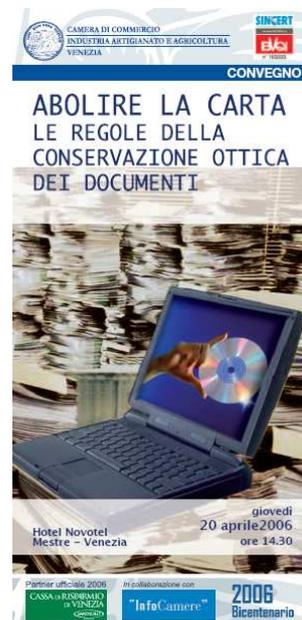


"Dieci anni di Registro Imprese: quali prospettive per il futuro?", che era anche accreditato per la formazione dei dottori e dei ragionieri commercialisti. Sono intervenuti il Presidente dell'Ente camerale veneziano, Massimo Albonetti, il professor Vincenzo Donativi, dell'Università Lum Jean Monnet di Casamassima (Bari), la professoressa Agar Brugiavini, dell'Università di Venezia, Marco Conte, vice Segretario Generale di Unioncamere nazionale, Paolo Ghezzi, Dirigente di Infocamere scpa, Maria Cristina Venturelli, Conservatore del Registro Imprese di Ravenna, e Roberto Crosta, Conservatore del Registro Imprese di Venezia, che ha anche moderato i lavori.

* 3 aprile 2006, Mira, villa Widman: **cerimonia di benvenuto dell'Educational tour per i giornalisti stranieri al Vinitaly**. In occasione dell'ormai tradizionale e proficua partecipazione al Vinitaly, Salone Internazionale dei Vini e dei Distillati, che si è tenuto al Quartiere Fieristico di Verona dal 6 al 10 aprile 2006, per la sua 40. edizione, la Camera di Commercio di Venezia e la propria Azienda Speciale Venezi@Opportunità hanno organizzato anche un "Educational tour" per i giornalisti stranieri inviati a seguire la rassegna. L'iniziativa è stata promossa nelle giornate del 3, 4 e 5 aprile e ha riguardato, rispettivamente, le aree della Riviera del Brenta e di Chioggia, quella del Veneto Orientale con la strada dei Vini DOC Lison Pramaggiore e i Vini del Piave, e il centro storico di Venezia, con il chiaro obiettivo di far conoscere alla stampa estera sia la ricca offerta vinicola della provincia sia il suo territorio. Una visita che ha avuto come avvio ufficiale, con la cerimonia di benvenuto, il 3 aprile, la splendida cornice di villa Widmann, a Mira. Nel corso dell'appuntamento, tra le altre cose, sono state presentate ai giornalisti ospiti la Camera di Commercio di Venezia e le Denominazioni d'Origine del Veneziano, presenti, tra gli altri, il vice Presidente dell'Ente camerale, Armando Bettiol, il Presidente di Venezi@Opportunità, Giuseppe Fedalto, l'Assessore provinciale all'Agricoltura, Giuseppe Scabro, e i massimi esponenti dei quattro Consorzi di tutela dei vini DOC della provincia: Lison Pramaggiore, Piave, Corti Benedettine del Padovano e Riviera del Brenta.

* 20 aprile 2006, Mestre, Hotel Novotel: convegno **"Abolire la carta. Le regole della conservazione ottica dei documenti"**. In seguito alla pubblicazione della Deliberazione CNIPA 11/2004 ed al successivo Decreto del 23/01/2004 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, le leggi e la normativa sulla archiviazione ottica rendono possibile conservare in forma digitale qualsiasi tipo di documento, sia esso cartaceo o informatico, riversandone il contenuto su supporto ottico e garantendone la validità legale nel tempo. La conservazione ottica sostitutiva dei documenti permette, dunque, di mantenere e di garantire nel tempo l'integrità di un documento informatico. Attraverso l'utilizzo di questo strumento, le imprese, i professionisti e le Pubbliche Amministrazioni potranno godere di una serie di vantaggi, quali: la conservazione dei documenti in una forma meno dispendiosa in termini di spazio; la garanzia contro il degrado negli anni dei documenti; la conservazione e gestione a norma nel tempo dei documenti informatici all'origine; l'eliminazione dei costi connessi alla conservazione cartacea dei documenti.

Il convegno, organizzato dalla Camera di Commercio di Venezia in collaborazione con InfoCamere, Società consortile di Informatica delle Camere di Commercio italiane, si è dunque proposta di chiarire la complessità del tema connesso alla conservazione ottica dei documenti, in modo tale da evidenziare tutte le possibili soluzioni sul suo utilizzo. Sono intervenuti il Presidente dell'Ente camerale veneziano, Massimo Albonetti; Roberto Crosta, Conservatore del Registro Imprese della Camera di Commercio veneziana, che ha introdotto i lavori; l'avvocato Massimiliano Nocotra, dello Studio Legale Nicotra di Roma; Luca Brusutti, Product Manager Gestione Documentale di Infocamere: nell'occasione ai partecipanti è stata rilasciata gratuitamente dalla Camera di Commercio una casella di posta elettronica certificata Legalmail.



* 9 maggio 2006, Venezia, Camera di Commercio: convegno su progetto **“Itinerari del Sacro”**. Vedere sezione conferenze stampa.

* 12 maggio 2006, Venezia, Camera di Commercio: quarta **“Giornata dell’Economia”**. Come ormai da tradizione, tutto il sistema camerale italiano ha delineato all’unisono, il 12 maggio scorso, lo stato di salute di

“Azienda Italia”, visto e interpretato partendo dall’analisi delle economie locali: un’economia “reale” e focalizzata sulle prospettive del soggetto che muove lo sviluppo, l’impresa. L’occasione è stata la *Quarta Giornata dell’Economia*, iniziativa promossa a livello nazionale da Unioncamere italiana e realizzata in contemporanea in ogni provincia da ciascuna Camera di Commercio. Un appuntamento che nel 2006, peraltro, ha rivestito un’importanza particolare per la Camera di Venezia, in quanto è rientrato a pieno titolo nelle celebrazioni per il Bicentenario della sua fondazione. Come di consueto, l’Ente camerale veneziano per la Giornata dell’Economia ha organizzato un convegno, tenutosi, appunto, venerdì 12 maggio, nel salone consiliare della propria sede di Venezia: un evento che, al solito, ha riscosso un notevole successo, sia per la presenza di un pubblico folto e qualificato sia per la eco riscontrata, nei giorni immediatamente successivi, nei mass media. Nodo centrale dei lavori, coordinati dal Segretario Generale, Romano Tiozzo, l’illustrazione da parte del Presidente dell’Ente, Massimo Albonetti, del dettagliato e accurato rapporto su *“L’andamento economico della provincia di Venezia nel 2005: tra settori tradizionali e spinte innovative”*, realizzato dall’Unità Studi Statistica e Informazione Economica camerale.



Durante la giornata è emersa in particolare la necessità di dedicare uno sforzo ancora maggiore su alcune tematiche quali il sostegno a innovazione e qualità, il miglioramento dei processi di formazione e valorizzazione del capitale umano, l’integrazione tra mondo scientifico e realtà imprenditoriali, il rilancio di un nuovo rapporto di qualità tra piccola e grande impresa, favorire il passaggio generazionale, anche a fronte dello stretto legame tra il processo di invecchiamento demografico e quello della forza lavoro e della classe imprenditoriale, il rafforzamento della *governance* territoriale.

Non è un caso che durante il convegno si sia scelto di presentare anche i risultati di una indagine condotta dal Professor Ferruccio Bresolin, dell’Università Ca’ Foscari di Venezia, su una ventina di imprese veneziane di successo, intervistate sui fattori del loro successo

e sulle strategie adottate per far fronte alle sfide competitive globali. Sfide competitive dell’Europa e dell’Italia su cui si è infine incentrato il contributo del Professor Dominick Salvatore, ordinario della Fordham University di New York e consulente del Fondo Monetario Internazionale, che ha allargato gli orizzonti approfondendo lo scenario evolutivo internazionale.

* 21 settembre 2006, Venezia, Camera di Commercio: **Meeting Progetto “BRITE”, Interoperabilità dei Registri delle Imprese europee.**

In un’economia ormai senza frontiere puntano a diventare “globali” anche i Registri delle Imprese, i più importanti strumenti di trasparenza ed informazione economica che in Italia sono gestiti dalle Camere di Commercio. Per discutere di questa opportunità, che in quindici Paesi europei tra cui l’Italia è già divenuta realtà, il 21 settembre 2006, nella sede camerale veneziana, è stato organizzato un meeting, a cui hanno partecipato delegati dei



Registri Imprese di ben 30 nazioni di tutto il mondo. L’iniziativa si inserisce nel progetto

comunitario co-finanziato dall'Unione Europea denominato BRITE (acronimo per *Business Register Interoperability Throughout Europe*) e mirato, appunto, a raggiungere la interoperabilità tra i Registri delle Imprese europei: al progetto, che è coordinato da Ebr, European Business Register, di cui è socia anche Infocamere, la società consortile di Informatica delle Camere di Commercio italiane, partecipano anche la stessa Infocamere e la Camera di Commercio di Venezia, da tempo all'avanguardia nel campo della telematica applicata al Registro Imprese.



Il progetto BRITE per ora è limitato a sette Paesi europei, tra cui il nostro, ma l'obiettivo è quello di estenderlo al più presto a tutti i 25 stati dell'Unione europea, e di allargare in un prossimo futuro questa interoperabilità a tutto il mondo. Da questo punto di vista il meeting è risultato senza dubbio significativo, in quanto ha visto la partecipazione (e il relativo, proficuo confronto) dei rappresentanti dei Registri Imprese non solo europei, ma anche del Canada e della Cina, con il cui mercato, ormai, devono inevitabilmente fare i conti tutti gli

operatori. Il vantaggio che produrrebbe questo allargamento delle reti della interoperabilità dei Registri delle Imprese è facilmente comprensibile. Gli utenti italiani, che già oggi possono comodamente accedere con il loro pc alla banca dati del Registro Imprese delle Camere di Commercio, attingendo informazioni su qualsiasi impresa o società della penisola, e che da un paio d'anni possono interagire anche con altri 14 Registri europei tra cui quello della Francia, della Germania e della Svezia, potrebbero presto fare altrettanto anche con il Registro cinese, russo, canadese e statunitense. Tra gli obiettivi del BRITE, poi, non vi è solo l'estensione al di là dei confini nazionali delle possibilità (e delle potenzialità) dell'informazione economica, ma anche la semplificazione attraverso un "linguaggio" comune. In particolare, si sta cercando di elaborare un modello unico di certificato per tutte le imprese europee affinché vengano descritte seguendo gli stessi criteri, in modo tale da semplificare la partecipazione ad ogni tipo di gara d'appalto nell'ambito dell'Unione. All'appuntamento sono intervenuti, tra gli altri, Vito Giannella, direttore generale del Progetto BRITE, l'irlandese Paul Farrell, che ha presieduto il meeting, Roberto Crosta, vice Segretario Generale della Camera di Commercio di Venezia e conservatore del Registro Imprese di Venezia, e lo statunitense John Favaro, direttore operativo del BRITE.

* 26 settembre 2006, Marghera, Vega, Parco Scientifico Tecnologico di Venezia: convegno "**Iniezione di materie plastiche: metodi di valutazione di materiali per stampi**". L'iniziativa si è prefissa l'obiettivo di fornire un'ampia gamma di informazioni sulle potenzialità di leghe e trattamenti innovativi nel settore degli stampi per iniezione di materie plastiche. In particolare, sono stati presentati i risultati del progetto "*Stampi*", sviluppato dalla Camera di Commercio di Venezia unitamente ad altri partner qualificati quali Venezia Tecnologie spa e le Università degli Studi di Venezia e Padova, con lo scopo di fornire alle imprese che operano nel settore dello stampaggio di materie plastiche e nella produzione di stampi un'ampia serie di strumentazioni sperimentali, dati di processo, informazioni che, organicamente strutturate, possano condurre, caso per caso, alla scelta dei materiali e delle condizioni operative ottimali. Il progetto di ricerca industriale, denominato più precisamente "*Stampi in materiali alternativi all'acciaio per stampaggio di materie plastiche*", è partito dal presupposto che, per scegliere i materiali più adatti alle singole esigenze, bisogna prima dotarsi degli strumenti per valutare, su una scala preindustriale, le migliori combinazioni materiali per stampi o inserti/materie plastiche alle diverse condizioni di processo.



Unendo le diverse competenze dei partner del progetto, Venezia Tecnologie ha progettato e realizzato un'apparecchiatura (macchina di iniezione più stampo modello) adatta a verificare le condizioni ottimali di processo, di polimero, di lega di alluminio per stampi e di altri materiali per inserti; l'Università di Padova ha individuato le leghe, tradizionali e innovative, da impiegare come stampi/inserti nello stampo modello, e sulle quali condurre le campagne di produzione pilota ed ha impostato la banca dati; l'Università di Venezia, infine, ha sviluppato rivestimenti protettivi da applicare alle leghe di alluminio, in modo da incrementarne le prestazioni.

L'organizzazione sistematica dei risultati ottenuti sperimentalmente, e ottenibili in futuro su specifiche richieste di nuove ditte interessate, ha permesso di realizzare una Banca Dati dedicata su leghe-rivestimenti-polimeri-condizioni di processo. In sostanza, le PMI del settore stampaggio materie plastiche e del settore stampi, facendo riferimento alla Camera di Commercio di Venezia, possono ora disporre di strumenti validati, in grado di orientarne vantaggiosamente le scelte operative e produttive. Al convegno, che è stato



moderato dal vice Segretario Generale della Camera di Commercio veneziana, Roberto Crosta, sono intervenuti i professori Franco Bonollo (Università di Padova), Alvise Benedetti e Giancarlo Battaglin (Università di Venezia) e Bernardo Molinas e Marco Scapin, di Venezia Tecnologie.

* 21 ottobre 2006, Venezia, Camera di Commercio: workshop **“La conciliazione in Europa: Sistemi a Confronto”**. L'evento è stato promosso dalla Camera Arbitrale Nazionale e Internazionale di Venezia e dalla Camera di Commercio di Venezia con il patrocinio del Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università Ca' Foscari di Venezia e del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Venezia. Professionisti ed esperti di livello internazionale hanno portato la loro testimonianza, analizzando le caratteristiche e le modalità di funzionamento della Conciliazione nei rispettivi paesi di appartenenza, fornendo altresì spunti di riflessione sui vantaggi che gli strumenti di risoluzione alternativa alla giustizia ordinaria possono offrire per agevolare i rapporti economici tra imprese appartenenti a nazioni diverse. Il confronto e il dibattito ha consentito di maturare tra i partecipanti la consapevolezza che vi sono principi e obiettivi comuni, che vanno al di là delle diverse realtà nazionali. Si tratta di un risultato importante, che ha consentito di porre le basi di una futura collaborazione tra i vari Paesi per la realizzazione di un progetto comune, che pone come obiettivo la promozione e la diffusione di una Cultura Europea della Conciliazione.

La Città di Venezia, per la sua storia e per la sua tradizione, si è confermata quindi, attraverso Camera Arbitrale di Venezia, come punto d'incontro e di dialogo costruttivo per Paesi appartenenti e non all'Unione Europea. Al workshop, che è stato aperto dagli indirizzi di salute dei Presidenti della Camera di Commercio di Venezia, ingegner Massimo Albonetti, e della Camera Arbitrale di Venezia, Avvocato Patrizia Chiampan, hanno partecipato, in qualità di relatori: Mrs Sara Adolfsson, Assistant Secretary General, Arbitration Institute of the Stockholm Chamber of Commerce; prof. avv. Gabriele Crespi Reghizzi, Ordinario di Diritto Privato Comparato, Università di Pavia, Co-Presidente Italy-China Business Mediation Center; Ms Katherine Gonzalez Harrocha, Senior Counsel ICC Dispute Resolution Services, Paris; Mrs Sabina Kac, Secretary General of the Permanent Court of Arbitration attached to the Chamber of Commerce and Industry of Slovenia; Mr Graham Massie, Director CEDR Centre for Effective Dispute Resolution, London; Mrs Isabel Mulder, Deputy Secretary General, German Institution of Arbitration; Mr. Piotr Nowaczyk, President Court of Arbitration at the Polish Chamber of Commerce in Warsaw; dr.ssa Tiziana Pompei, Responsabile Ufficio Legislativo Unioncamere Nazionale; Ms Nina Tepes, Secretary of the Conciliation Centre, Croatian Center of Economy.

Moderatrice dell'evento, la professoressa Chiara Giovannucci Orlandi, professore incaricato di Procedura civile presso la Facoltà di Economia dell'Alma Mater - Università di Bologna. L'iniziativa è stata realizzata nell'ambito della Settimana della Conciliazione, organizzata per il

terzo anno consecutivo dall'Unione Nazionale delle Camere di Commercio e che ha coinvolto, dal 16 al 21 ottobre 2006, tutto il sistema camerale italiano.

* 23 ottobre 2006, Venezia, Camera di Commercio: convegno **“La Nautica da diporto nell'alto Adriatico: prospettive per una crescita integrata”**. Vedere sezione conferenze stampa.

* 9-10 novembre 2006, Venezia, Scuola Grande di San Giovanni Evangelista: convegno nazionale **“Il valore economico dell'informazione: il contributo del Registro Imprese”**. Un modello organizzativo e di semplificazione burocratica di eccellenza a livello europeo, un insostituibile strumento di trasparenza per il mondo economico, una miniera di informazioni, ma con ancora enormi potenzialità da valorizzare e nuove frontiere tutte da scoprire. Al Registro delle Imprese tenuto dalle Camere di Commercio, con particolare riferimento al prezioso contributo che esso può fornire anche nel campo dell'informazione economica, la Camera di Commercio di Venezia, l'Unioncamere italiana e Infocamere, la società consortile che segue tutto l'aspetto informatico del sistema camerale, hanno dedicato un grande convegno nazionale, articolatosi nelle giornate di giovedì 9 e venerdì 10 novembre 2006, nella Scuola



Grande di San Giovanni Evangelista, a Venezia: iniziativa inserita anch'essa nell'ambito delle celebrazioni per il Bicentenario dell'Ente camerale veneziano. Si è trattato di una proficua occasione di confronto tra tutti i Conservatori del Registro delle Imprese (erano presenti quasi tutte le 103 Camere italiane), con l'intervento di illustri personalità del settore: tra gli altri, il Vice Presidente vicario di Unioncamere, Renato Viale, e il responsabile dell'Area Legale, Pierluigi Sodini, il Direttore generale di Infocamere, Giovanni Nasi, il Presidente della Camera di Commercio veneziana, Massimo Albonetti, il Segretario Generale, Romano Tiozzo, il vice Segretario Generale e Conservatore del Registro Imprese di Venezia, Roberto Crosta, nonché importanti relatori stranieri tra cui i Professori Hal Varian e Michael Katz, dell'Università di Berkeley.



Durante i lavori si è tracciato un bilancio sull'attività del Registro delle Imprese a dieci anni dall'istituzione e dall'attribuzione alle Camere di Commercio di questa anagrafe informatizzata che assicura la trasparenza e la pubblicità legale alle attività delle imprese. Un bilancio per certi versi sorprendente, sia sul piano dello snellimento amministrativo - oggi per completare l'iscrizione di una società bastano meno di 5 giorni, mentre la ricevuta del deposito della domanda è istantanea -, sia su quello della mole di informazioni gestite: in un decennio, dieci milioni di bilanci, 118

milioni di visure, 16 milioni di schede societarie, quasi 150 milioni di informazioni a carattere amministrativo ed economico entrate in circolo. Tutto questo grazie ai consistenti investimenti in risorse umane, professionali ed economiche da parte del sistema camerale, che ha creduto da subito in questo strumento, e soprattutto all'applicazione spinta della telematica e delle tecnologie più avanzate al Registro, che oggi è completamente informatizzato, accessibile tranquillamente dal computer di casa per professionisti e imprese, sia per l'invio delle pratiche sia per la consultazione di informazioni, con ovvi risparmi di tempo e danaro, e che rappresenta un indiscusso modello di e-government riconosciuto da tutte le pubbliche amministrazioni.

Ma il convegno è stato incentrato soprattutto sulle sfide future, e qui il comune denominatore dei vari contributi è stata la necessità di sviluppare sempre di più il Registro come fattore competitivo.

Fattore competitivo anche per le istituzioni, gli Enti decisori e i cittadini in generale, oltre che, naturalmente, per il mondo imprenditoriale. Unanime da parte dei Conservatori delle varie Camere il riconoscimento dell'opportunità - e dell'ulteriore impegno da dedicare in tal senso - di fare sempre più sistema, con il coordinamento di Unioncamere ed il supporto tecnologico di Infocamere, affinché il Registro venga ulteriormente snellito e semplificato e affinché la mole sterminata di informazioni che esso contiene vengano recepite e rese disponibili in maniera sempre più univoca.

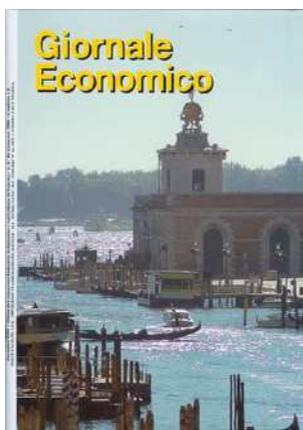
Un obiettivo, questo, non solo a livello nazionale ma anche europeo e internazionale, per restare al passo con un mercato ormai globale: come già ricordato, le Camere di Commercio italiane sono impegnate anche nel progetto comunitario, co-finanziato dall'Unione Europea, denominato BRITE (Business Register Interoperability Throughout Europe) e mirato a raggiungere la interoperabilità tra i Registri delle Imprese europei.



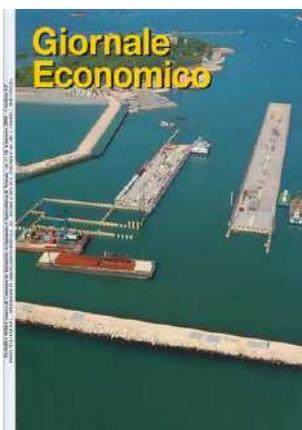
8 IL GIORNALE ECONOMICO

La Camera di Commercio di Venezia pubblica un periodico trimestrale, il prestigioso “*Giornale Economico*”, nel quale vengono trattati i vari aspetti della realtà economica della provincia veneziana, nonché illustrate le principali iniziative dell'Ente.

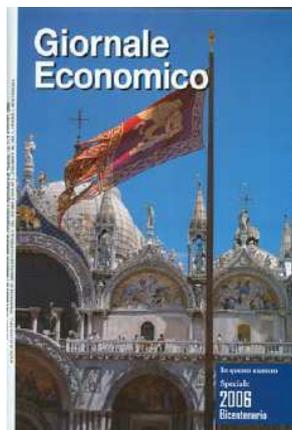
Il Direttore Responsabile della rivista è Lucio Leonardelli; il Comitato di Redazione è composto da: Anna Bruna Cazzin, Danilo De Nardi, Maurizio Franceschi, Giorgio Minighin, Romano Tiozzo, Italo Turdò.



N. 1 / I trimestre 2006



N. 2 / II trimestre 2006



N. 3 / III trimestre 2006



N. 4 / IV trimestre 2006

La nuova linea editoriale, orientata all'approfondimento dei principali temi del tessuto socio-economico locale, ha assegnato un posto di principale rilievo ai dossier sui vari comprensori della provincia, ai numerosi *focus* sulle infrastrutture e ad alcuni incisi sulle attività di nicchia del patrimonio veneziano, oltre a tutte le notizie sulle attività interne della Camera di Commercio.

Al riguardo, nel 2006 è stata avviata un'ulteriore novità, che peraltro è stata molto apprezzata dai lettori, quella dei “Quaderni”: un'iniziativa che per la verità era stata intrapresa sporadicamente anche in passato, ma che ora è diventata un appuntamento fisso e pianificato. A ciascuno dei quattro numeri del 2006 del *Giornale Economico*, infatti, sono stati allegati uno e talvolta anche due di questi Quaderni, nei quali sono stati riportati gli atti dei principali, grandi eventi promossi dalla Camera di Commercio di Venezia, che peraltro lo scorso anno sono stati particolarmente numerosi

in occasione del Bicentenario dell'Ente: il tutto in un formato agile ed elegante, corredato da foto e, all'occorrenza, dalla traduzione in inglese.



I Quaderni della Camera

PROSPETTIVE E SCENARI
DELL'ECONOMIA
IN UN'EUROPA CHE CAMBIA

Venezia - venerdì 28 dicembre 2005



1

Quaderno N. 1/2006



I Quaderni della Camera

RESPONSABILITÀ SOCIALE:
LE REALI OPPORTUNITÀ PER LE IMPRESE

Venezia - Mestre - Venerdì 16 Dicembre 2005



2

Quaderno N. 2/2006



I Quaderni della Camera

4ª GIORNATA
DELL'ECONOMIA

12 MAGGIO 2006



3

Quaderno N. 3/2006



I Quaderni della Camera

DIECI ANNI DI REGISTRO IMPRESE
quali prospettive per il futuro?

Mestre - Venezia - Venerdì 24 marzo 2006



4

Quaderno N. 4/2006



I Quaderni della Camera

Iniezione di materie plastiche:
metodi di valutazione di materiali per stampi

Marghera - Venezia - Martedì 26 settembre 2006



5

Quaderno N. 5/2006



I Quaderni della Camera

INNOVAZIONE,
TRASFERIMENTO TECNOLOGICO, SVILUPPO:
esperienze e problemi delle imprese nel Veneto

Mestre - Venezia - Venerdì 27 gennaio 2006



6

Quaderno N. 6/2006

Nel dettaglio, il primo Quaderno è stato dedicato al convegno “*Prospettive e scenari dell’Economia in un’Europa che cambia*”, tenutosi il 20 dicembre 2005 e che ha visto come protagonista il premio Nobel per l’Economia, professor Robert Mundell; il secondo al grande convegno sulla “*Responsabilità sociale: le reali opportunità per le imprese*”, svoltosi il 16 dicembre 2005 alla presenza del famoso imprenditore François Michelin; il terzo alla *Quarta Giornata dell’Economia* del 12 maggio 2006; il quarto al convegno per i “*Dieci anni del Registro Imprese: quali prospettive per il futuro*”, organizzato il 24 marzo 2006; il quinto al convegno “*Iniezione di materie plastiche: metodi di valutazione di materiali per stampi*”, promosso il 26 settembre 2006; il sesto al convegno “*Innovazione, trasferimento tecnologico, sviluppo: esperienze e problemi delle imprese nel Veneto*”, tenutosi il 27 gennaio 2006.

Il prestigioso house organ dell’Ente camerale si conferma, dunque, uno strumento sempre più valido per focalizzare, stimolare e approfondire il dibattito sui principali temi del mondo economico.

Attuazione degli indirizzi generali assunti dalla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Venezia

1 Le principali delibere del CONSIGLIO CAMERALE

Nel corso del 2006 il Consiglio camerale si è riunito tre volte per un totale di 12 deliberazioni assunte. Tra queste ricordiamo:

Delibera Numero 8 del 30 ottobre 2006: Articolo 5 del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254 - “Relazione revisionale programmatica”

L'articolo 5 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, stabilisce che “La relazione previsionale e programmatica aggiorna annualmente il Programma Pluriennale di cui all'art. 4 ed è approvata dal Consiglio entro il 31 ottobre. Essa ha carattere generale ed illustra i programmi che si intendono attuare nell'anno di riferimento, in rapporto alle caratteristiche ed ai possibili sviluppi dell'economia locale e al sistema delle relazioni con gli organismi pubblici e privati operanti sul territorio, specificando, altresì, le finalità che si intendono perseguire e le risorse a loro destinate.” L'atto approvato dal Consiglio con questa delibera, nella seduta del 30 ottobre 2006, rappresenta dunque un documento di indirizzo strategico per l'esercizio 2007, che presenta un necessario collegamento con il Programma Pluriennale approvato dal Consiglio stesso il 17 marzo 2005.

La “Relazione” contestualizza detto Programma nell'anno di riferimento, pianificato peraltro in un particolare momento della vita della Camera di Commercio veneziana e del contesto sociale ed economico nel quale l'Ente è situato. Un contesto interno ed esterno in continua evoluzione, il che comporta una continua rivisitazione e aggiornamento degli obiettivi pluriennali individuati all'inizio. La “Relazione” permette, appunto, di ancorare meglio alla realtà gli obiettivi strategici individuati nel Programma pluriennale, verificando le possibilità di realizzazione e misurando, di anno in anno, quello che è stato fatto in termini di efficacia e di impatto nel processo di crescita del territorio e del sistema delle imprese.

Si tratta poi di uno strumento dinamico perché, con un occhio a quanto è stato fatto, deve aiutare l'Amministrazione a pianificare l'immediato futuro scegliendo le iniziative più coerenti ed abbandonando quelle che hanno prodotto risultati poco soddisfacenti, concentrando gli interventi più significativi onde evitare la parcellizzazione in un momento, come l'attuale, di scarsità complessiva delle risorse destinate allo sviluppo economico ed alle imprese. Il documento è composto da una descrizione della situazione economica della provincia veneziana, dalla illustrazione dello stato di attuazione del Programma Pluriennale e delle linee operative sulle quali si intende far avanzare il Programma nel corso del 2007. Sono stimate infine le risorse necessarie per poter sostenere i programmi di attività, sia sotto il profilo dei proventi che per gli oneri, indicando la loro destinazione per macro aree di attività.

Delibera Numero 12 del 30 novembre 2006: Artt. 2, 6, 7 e 9 del D.P.R. 2.11.2006 n. 254 – “Approvazione del preventivo economico annuale e dei documenti allegati”

Quello approvato dal Consiglio nella seduta del 30 novembre costituisce un documento fondamentale per l'intera struttura e che, in sostanza, in stretta relazione con gli obiettivi fissati nella Relazione Previsionale e Programmatica per il 2007, stabilisce le previsioni in materia di

proventi correnti per il 2007, oneri per il personale, il funzionamento, gli organi istituzionali e le quote associative per la partecipazione alle attività di sistema, sempre per il 2007. Vi si valutano, inoltre, anche le spese relative agli investimenti mobiliari ed alle quote associative ritenute strategiche per lo sviluppo infrastrutturale ed economico del sistema delle imprese veneziane. Il Preventivo è altresì accompagnato dalla Relazione al Preventivo predisposta dalla Giunta, come previsto dall'art. 7 del Nuovo Regolamento, in cui sono indicate informazioni sugli importi contenuti nelle voci di provento, di onere del piano degli investimenti e sui criteri di ripartizione delle somme tra le funzioni istituzionali individuate nello stesso schema. Essa determina, inoltre, le assegnazioni delle risorse complessive ai programmi individuati in sede di relazione previsionale e programmatica ed in relazione ai risultati che si intendono raggiungere. Il documento si sintetizza secondo le seguenti risultanze.

GESTIONE CORRENTE		
Proventi correnti	€	18.657.920,00
Oneri correnti	€	21.551.363,71
RISULTATO GESTIONE CORRENTE	€	-2.893.443,71
GESTIONE FINANZIARIA		
Proventi finanziari	€	430.000,00
Oneri finanziari	€	20.000,00
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	€	410.000,00
GESTIONE STRAORDINARIA		
Proventi straordinari	€	0,00
Oneri straordinari	€	0,00
Avanzo/Disavanzo economico d'esercizio	€	-2.483.443,71
PIANO DEGLI INVESTIMENTI		
Immobilizzazioni immateriali	€	85.000,00
Immobilizzazioni materiali	€	750.000,00
Immobilizzazioni finanziarie	€	1.100.000,00
IMMOBILIZZAZIONI	€	1.935.000,00

Il Preventivo 2007 evidenzia un costo presunto relativo agli oneri per il personale pari a circa il 29% degli oneri correnti. In linea, quindi, con l'obiettivo dato alla dirigenza di mantenere lo stesso entro il limite del 30% delle spese complessive.

Gli oneri di funzionamento ammontano a circa il 31% del totale complessivo degli oneri correnti e, complessivamente rimangono pressoché invariati rispetto all'anno precedente. Inoltre, in ossequio alle norme emanate dal Governo nel corso del 2006 (Finanziaria 2006 - Decreto Bersani), si è provveduto a predisporre una previsione che, per talune voci di onere, relative ai consumi intermedi, non supera l'80% di quella iniziale dell'anno 2006. Fa eccezione l'onere relativo ad "affitti e locazione immobili", dove è stato previsto un costo per il 2007 di € 660.000,00 a fronte di 70.000,00 del 2006.

Particolarmente rilevante, poi, il capitolo delle iniziative collegate agli interventi di promozione economica, che assorbono il 35% delle spese correnti. Più in particolare, 7 milioni e 632 mila euro vengono destinati agli interventi economici. Uno sforzo finanziario straordinario, superiore di quasi 2 milioni di euro rispetto a quello previsto nell'esercizio 2006, che sfiora i due terzi dell'ammontare del diritto annuo, la più importante fonte di finanziamento dell'Ente, e che supererebbe i 9 milioni considerando anche le spese di struttura (personale, logistica...) necessari per gestire questi interventi: per garantire questa cifra la Camera di Commercio ha attinto anche dagli avanzi accantonati negli anni precedenti.

Il restante 5% del totale delle spese correnti, infine, è da imputare ad ammortamenti e accantonamenti.

2 Alcune delle principali delibere della GIUNTA CAMERALE

La Giunta camerale si è riunita 15 volte nel corso del 2006 assumendo in tutto 252 deliberazioni. Tra queste ricordiamo:

Delibera Numero 3 del 2 febbraio 2006: Diffusione di Telemaco, della Carta Nazionale e dei Servizi e degli altri servizi telematici alle imprese

La Camera di Commercio di Venezia, che com'è noto è da tempo all'avanguardia nell'informatizzazione dei servizi e fortemente impegnata nel programma di diffusione dei servizi telematici alle Associazioni di categoria ed alle imprese, con importanti risultati, ha candidato un proprio, articolato progetto all'Unioncamere nazionale, nella linea dei fondi perequativi, denominato "Camera facile da usare".

L'obiettivo dell'iniziativa, approvata con convinzione dalla Giunta, è appunto quello di arrivare al pieno sviluppo e diffusione delle tecnologie informatiche e telematiche connesse sia ad internet sia al portale nazionale per le imprese denominato "impresa.gov", nonché all'uso della Carta Nazionale dei Servizi su tutto il territorio della provincia di Venezia, a partire dalle pratiche che coinvolgono le società e le imprese che operano nel settore impiantistico. Inoltre, il progetto si propone di incentivare ulteriormente l'invio delle pratiche e la consultazione del Registro attraverso il sistema denominato Telemaco, facendo sottoscrivere ad ogni società che viene iscritta nel Registro Imprese un contratto Telemaco ed assegnando, nel contempo, un bonus gratuito per l'utilizzo di questo strumento fin dall'atto di iscrizione.

L'iniziativa prevede anche, per le società presenti in provincia, la diffusione della conoscenza delle tecniche di conservazione ottica dei documenti, compresa la fatturazione elettronica, dato che ora sussistono tutti gli elementi tecnico-giuridici per procedere in tal senso. Infine, come accennato, con l'utilizzo della CNS si punta a migliorare sensibilmente la trasmissione ai Comuni e alla Camera di Commercio delle dichiarazioni di conformità cui sono tenuti gli impiantisti, che saranno così archiviate agevolmente e razionalmente: ciò, oltre ad avviare una proficua collaborazione con i Comuni della provincia, semplificherà anche tutti i procedimenti inerenti il rilascio dei permessi di abitabilità. Per attuare il progetto e sostenere questo importante investimento informatico a favore delle imprese, la Giunta ha stanziato una cifra di circa 35mila euro.

Delibera Numero 4 del 2 febbraio 2006: Atto di indirizzo della giunta sulle iniziative e sui progetti collegati alla Responsabilità Sociale delle imprese (CSR)

Con quest'atto la Giunta ha delineato alcune delle principali linee guida per l'ulteriore sviluppo futuro delle proprie iniziative sull'importante versante della responsabilità sociale delle imprese, una tematica che negli ultimi anni ha assunto una rilevanza sempre maggiore, anche a livello istituzionale, e sul quale l'Ente camerale veneziano ha già organizzato numerose iniziative e progetti per sollecitare la responsabilità del sistema economico provinciale: si pensi solo al grande convegno tenutosi il 16 dicembre 2005 e che ha visto come illustre ospite uno dei "padri" della responsabilità sociale, il noto imprenditore francese François Michelin.

Gli ulteriori passi pianificati dalla Giunta si possono riassumere nel consolidamento dello sportello CSR, sia presso la sede di Venezia@Opportunità sia presso la sede di via Forte Marghera a Mestre, in modo tale da offrire una prima "consulenza" sulla redazione del bilancio sociale da parte delle imprese interessate; la creazione di un tavolo di lavoro che monitori continuamente le azioni poste in essere, in modo da affinare alcuni parametri e caratteristiche di impresa socialmente responsabile da presentare come contributo della Camera di Commercio veneziana nel lavoro nazionale; l'avvio di una collaborazione stabile con l'Università Ca' Foscari di Venezia per la promozione dei percorsi formativi per le norme SA 8000; la promozione del premio nazionale sulla CSR dell'Unioncamere e la pubblicazione sul sito camerale delle bests practices di imprese particolarmente attente alla responsabilità sociale; il monitoraggio della legge sull'impresa sociale e sui relativi decreti delegati; la realizzazione di un workshop annuale e la pubblicazione di alcuni instant book che raccolgano la

documentazione di ciò che viene realizzato sia dalla Camera sia dal mondo associativo; l'attenzione alla nuova programmazione comunitaria transfrontaliera sui temi del capitale umano e delle imprese socialmente responsabili; la redazione del codice etico del personale camerale.

Delibera Numero 18 del 1 marzo 2006: Adesione al progetto comunitario “Brite”

Con quest'atto la Giunta ha deliberato di aderire, con relativo stanziamento per la propria quota, al progetto comunitario denominato BRITE, acronimo per Business Register Interoperability European, finalizzato cioè alla interoperabilità dei Registri Europei delle Imprese. Il progetto si pone l'ambizioso obiettivo di semplificare i trasferimenti di sede transfrontalieri mediante l'utilizzo delle tecnologie digitali (firma elettronica) nonché la semplificazione e l'armonizzazione delle normative dei diversi Paesi coinvolti nel progetto, con l'ottica di estendere poi tale procedimento a tutti gli stati dell'Unione Europea.



Esso avrà la durata di 36 mesi a decorrere dal primo marzo 2006 e sarà diviso in due macrofasi di 18 mesi, in ciascuna della quali sarà coinvolta la Camera di Commercio veneziana, unitamente a numerosi altri partner sia italiani (vedi Infocamere) sia di vari Paesi europei, alcuni di natura pubblica, altri privata. Tra tutti questi soggetti è stato costituito un consorzio, il cui contratto è stato sottoscritto a Bruxelles in un'assise dei partner tenutasi a marzo 2006.

L'elemento strategico del progetto consiste nel rafforzamento di un dialogo diretto con le istituzioni comunitarie, ed in particolare con la Commissione Europea, essendo finanziato e gestito direttamente da essa, il che consente anche di essere vicini agli organismi centrali di primo livello in un momento in cui si parla di armonizzazione della normativa del diritto societario comunitario, e di poter essere quindi presenti alle diverse consultazioni sul tema.

Delibera Numero 19 del 1 marzo 2006: Implementazione del servizio di diffusione Telemaco

Sempre nell'ambito delle politiche di sostegno e di diffusione del servizio di collegamento con le banche dati del registro delle imprese Telemaco, con particolare riferimento alle nuove imprese, con quest'atto la Giunta ha approvato un'ulteriore azione di implementazione, diffusione e incentivazione del servizio stesso. Un'azione che, oltre a favorire l'utenza, si tradurrà anche in un beneficio economico per la Camera di Commercio stessa: i dati tendenziali della Camera di Commercio veneziana nel confronto con altre realtà dimostrano, infatti, che le modalità di interrogazione dell'archivio del Registro delle Imprese aumentano in maniera proporzionale al numero degli accessi attivato, e dunque diffondere i collegamenti telematici con le banche dati del Registro Imprese con l'ausilio del sistema Telemaco porta inevitabilmente un effetto moltiplicatore degli introiti derivanti da tale servizio.

A ciò si aggiunge la constatazione che la diffusione dei sistemi di accesso telematico riduce ulteriormente gli accessi “fisici” della clientela camerale agli sportelli, liberando risorse da impiegare su questioni più pressanti rispetto a quelle del rilascio degli outputs del Registro delle imprese. Di qui l'opportunità di ripensare la politica di diffusione di questi servizi (all'epoca dell'approvazione della delibera i contratti Telemaco stipulati nella provincia di Venezia ammontavano comunque già a 800), tanto più in un momento di decollo dei nuovi format per il rilascio dei certificati e delle nuove visure camerali, che ben si prestano alla consultazione a distanza in quanto sono interamente costruiti su archetipi per procedure internet e possono essere costruiti “su misura” da ogni cliente camerale.

Scendendo nel dettaglio, per avviare il progetto nel modo migliore, e per perseguire l'obiettivo di rendere maggiormente accessibile la banca dati delle informazioni economiche, la Giunta ha

approvato la proposta di attuare una scelta strategica che incentivi l'utilizzo di questa modalità di interrogazione, mettendo a disposizione con il Kit di accesso per un nuovo collegamento anche un plafond iniziale di 5 euro, che verrà poi largamente recuperato con l'utilizzo del collegamento da parte dei nuovi contraenti. Si è ritenuto quindi opportuno, in particolare, di procedere anche alla stipula di un protocollo di collaborazione con l'Ordine degli Avvocati, al fine di impegnare reciprocamente le due organizzazioni nell'opera di diffusione dei servizi telematici.

Delibera Numero 20 del 1 marzo 2006: Urbanità possibili: sperimentazione del progetto con il comune di San Donà di Piave

Il progetto, attivato fin dal 2003, è mirato alla valorizzazione commerciale dei centri storici della provincia, tentando di disegnare un quadro della distribuzione commerciale armonico, attento alle esigenze del consumatore e soprattutto rispettoso della tipicità dei centri storici della provincia veneziana attorno ai quali, nel recente passato, si sono sviluppati i primi nuclei della moderna distribuzione organizzata.

Esso è stato articolato in due fasi. La prima ha riguardato un'analisi di tutto il territorio provinciale dell'allocatione e della diffusione delle infrastrutture commerciali comune per comune, al fine di meglio fotografare la rete commerciale esistente, caratteristiche, diffusione, le concentrazioni, offrendo alle amministrazioni comunali molti suggerimenti ed indirizzi di programmazione urbanistico-commerciale e di organizzazione del territorio. La seconda sarà invece focalizzata su alcuni Comuni della provincia, particolarmente favoriti per la loro conformazione a essere attrattori di clienti/consumatori proprio per questo mix di offerta. L'ipotesi da seguire in queste situazioni, laddove anche vi sia un effettivo interesse delle Amministrazioni comunali ad investire nella realizzazione del PUC (Piano Urbanistico commerciale), è la predisposizione di una convenzione con la Camera di Commercio, utilizzando lo schema approvato con la delibera numero 62/2005.

Per dare attuazione operativa al progetto e avviare la prima fase, preliminare alla creazione di un vero e proprio sportello di consulenza urbanistico-commerciale per le Amministrazioni locali, è stato dato incarico alla società Officine - Architettura & Urbanistica SRL, con sede a Milano, che ha realizzato il lavoro di analisi in collaborazione con la Confcommercio Venezia. Per sperimentare la seconda fase del progetto, è stato quindi chiesto al Comune di San Donà di Piave, che ha avviato - primo Comune della provincia - un programma di pianificazione urbanistico-commerciale finanziato in parte dalla Regione Veneto come progetto pilota, di poter affiancare il lavoro pianificatorio nell'ottica di creare un modello ed un sistema di relazioni - amministrazione pubblica/operatori del settore/consumatori - facilmente replicabile in altri contesti: l'Amministrazione di San Donà ha inviato una nota dando la propria disponibilità alla collaborazione.

Nello specifico, dunque, sulla scorta della delibera approvata in tal senso della Giunta con relativo stanziamento, l'Ente camerale affiancherà l'Amministrazione comunale nella redazione del PUC attraverso una struttura di collaborazioni acquisita dalla Camera di Commercio mediante un lavoro di analisi della città, del territorio, delle attività commerciali (sia in sede fissa che ambulante, pubblici esercizi, ecc.) e dei servizi presenti nell'area interessata dall'intervento, il contesto edificato, le aree verdi ed i vuoti urbani; l'osservazione del sistema dei servizi pubblici e privati esistenti, e delle principali trasformazioni in atto.



Il progetto sperimentale con il Comune di San Donà potrebbe costituire poi un utile modello da replicare in altre realtà territoriali della provincia che presentano caratteristiche simili e conformazioni urbanistiche analoghe, realizzando in questa maniera la seconda fase del progetto “le

Urbanità possibili” e offrendo alle amministrazioni comunali ed agli organismi associativi di categoria uno strumento utile, ricco di dati ed informazioni per la pianificazione urbanistico-commerciale che i comuni dovrebbero realizzare.

Delibera Numero 21 del 1 marzo 2006: Atto di indirizzo della giunta in merito alla programmazione delle attività a sostegno dell'internazionalizzazione delle imprese per il 2006.

Con questa delibera la Giunta ha approvato le linee di intervento per la programmazione e organizzazione delle iniziative di promozione e sostegno del sistema delle imprese della provincia di Venezia sui mercati internazionali per il 2006, con relativa presa d'atto del programma promozionale a favore dell'internazionalizzazione delle imprese veneziane per lo stesso anno. Nel corso del 2006 si è inteso puntare l'attenzione su argomenti tecnico-pratici come la gestione dei documenti nelle operazioni di import/export, nonché su corsi, strutturati in più giornate, per affrontare tutti gli aspetti peculiari di mercati complessi come quello degli U.S.A. e della Russia. Si è deciso di realizzare altresì alcuni “focus Paese” volti ad informare sulle opportunità di business offerte da realtà economiche quali le Repubbliche Baltiche, la Bielorussia, il Canada e l'India.

L'attività di assistenza ed informazione in materia di commercio estero viene quindi svolta nell'ambito dei servizi offerti dallo “Sportello per l'internazionalizzazione – SPRINT Veneto/Globus”. Nello svolgimento dell'attività promozionale sui mercati esteri, la Camera di Commercio di Venezia ha sempre privilegiato iniziative in grado di soddisfare esigenze trasversali, che valorizzino le imprese del Veneziano all'interno del sistema Veneto. In quest'ottica, la collaborazione con il Centro Estero Veneto è stata rafforzata nel corso di questi anni tramite la partecipazione diretta al suo programma promozionale e nella divulgazione capillare delle sue iniziative alle imprese della provincia di Venezia.

La programmazione dell'attività promozionale a favore dei settori tipici della provincia di Venezia ha riservato particolare attenzione al comparto dei “beni di consumo” (calzature, oggettistica in vetro di Murano, oggettistica da regalo e per la casa, arredamento e illuminazione, tessile-abbigliamento), in quanto tra i più rappresentativi della nostra economia, privilegiando, in questo caso, l'accoglienza di delegazioni commerciali provenienti dai Paesi di maggiore interesse per le aziende del territorio provinciale.

Per quanto riguarda la promozione diretta sui mercati esteri, per il 2006 è stata prevista l'organizzazione di due missioni economiche in Canada (maggio) e in India (novembre), in collaborazione con il Centro Estero Veneto. Particolare attenzione, inoltre, è stata riservata ai Paesi del Nord Africa, per iniziative di animazione economica, e dell'Est Europeo/Russia, in particolare per i settori della meccanica e dell'elettronica. E' proseguita poi anche per il 2006 la partecipazione al “Tavolo tecnico Cina”, coordinato dal Centro Estero Veneto e finalizzato alla condivisione dei vari interessi che investono questo Paese, per un maggior raccordo delle iniziative poste in essere sul territorio. Con riferimento invece al comparto “agro-alimentare”, l'attività promozionale ha preventivato specifiche iniziative, quali i tradizionali appuntamenti fieristici di carattere internazionale curati dall'Unità Operativa “Agricoltura”: per il 2006 Vinitaly (Verona), Cibus (Parma) e Sial (Parigi), in cui sono presenti le aziende della provincia con stand individuali all'interno di un'area collettiva veneziano-veneta, oltre alla promozione dei “prodotti tipici” del territorio affidata all'Azienda Speciale “Venezi@Opportunità”. Tali attività sono sempre svolte in accordo con la Regione Veneto, Unioncamere Veneto e Centro Estero Veneto.

La Camera di Commercio, infine, sostiene l'internazionalizzazione delle imprese attraverso la concessione di contributi per la partecipazione a fiere e missioni nei Paesi extra-U.E. e nei Paesi entrati a far parte dell'Unione Europea il 1° maggio 2004 organizzate dal Centro Estero Veneto e previste nei programmi promozionali dei Consorzi export e delle Associazioni di categoria della provincia di Venezia, preventivamente approvati dalla Giunta. E' continuata, inoltre, la partecipazione ai Progetti Comunitari promossi da Unioncamere Veneto, quali ad esempio “L.O.DE.”, creazione di “punti di sviluppo locale” in Croazia, Bosnia-Erzegovina e nella

Repubblica di Serbia e Montenegro (il 22 marzo è stato organizzato un convegno di chiusura del progetto), e “Migralink”, nonché agli Accordi di Programma con il Ministero delle Attività Produttive e l'ICE, promossi dalla Regione Veneto per il tramite del Centro Estero Veneto. Per l'attività promozionale a favore dell'internazionalizzazione delle imprese sono stati previsti, nel bilancio per l'esercizio 2006, congrui stanziamenti al capitolo 2102, nelle voci “Formazione in commercio estero per le imprese”, “Iniziativa dirette export e seminari Paese”, “Iniziativa in collaborazione con Consorzi export”, “Sportello regionale per l'internazionalizzazione”, “Venicexport portale imp/exp della provincia di Venezia”.

Delibera Numero 27 del 1 marzo 2006: Costituzione di una società a responsabilità limitata denominata “In House s.r.l.”

Con quest'atto la Giunta ha approvato il testo dello statuto della costituenda società denominata “In House s.r.l.”, dando anche mandato per gli adempimenti successivi quali la nomina del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale e l'impegno della somma per la sottoscrizione del capitale sociale. La nuova società a responsabilità limitata, di cui l'Ente camerale detiene l'intero capitale sociale, avrà l'obiettivo di meglio valorizzare, anche alla luce dei consistenti interventi programmati nei mesi a seguire (si veda la ristrutturazione della sede di Venezia e la nuova sede di Marghera), l'ingente patrimonio immobiliare di proprietà dell'Ente ai fini di offrire migliori servizi per la crescita del sistema economico provinciale attraverso uno strumento più incisivo di gestione. Questo anche in linea con quanto già stanno facendo diverse pubbliche amministrazioni che affidano a società appositamente costituite la gestione del proprio patrimonio immobiliare mantenendo, in tal modo, sempre in efficienza i beni attraverso programmi di manutenzione pianificati e soprattutto offrendo servizi immobiliari ausiliari.

Delibera Numero 40 del 28 marzo 2006: Accordo di collaborazione tra la Camera di Commercio, la Provincia e la Conferenza dei sindaci del Veneto orientale su intesa programmatica d'area

Con quest'atto la Giunta ha deliberato l'adesione alla fase preliminare di costituzione della Intesa Programmatica d'Area del Veneto Orientale, unitamente alla Provincia di Venezia ed alla Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale, con la sottoscrizione del relativo Protocollo d'Intesa. Com'è noto, la programmazione negoziata è stata introdotta nel nostro ordinamento con la legge 341/1995 ed è finalizzata alla promozione e valorizzazione del "partenariato sociale" come fattore in grado di stimolare i processi di sviluppo locale, attraverso la cooperazione di imprese, Enti locali, associazioni produttive e del lavoro, banche, fondazioni.

Il tema delle IPA, peraltro, era stato oggetto di un atto di indirizzo della Giunta Camerale nel 2005 in base al quale era stato creato un apposito gruppo di lavoro formato da quattro consiglieri, dal Segretario Generale e da un Dirigente. Il 21 Novembre 2005 la conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale ha portato a conoscenza dell'Ente camerale e della Provincia di Venezia dell'avvio delle procedure per la creazione di un'IPA nel Veneto Orientale, di concerto con il GAL del Veneto Orientale, e nel gennaio 2006 la Camera di Commercio Veneziana ha dato la propria disponibilità a parteciparvi: alle Intese Programmatiche d'Area possono partecipare esclusivamente enti pubblici, e quindi il ruolo della Camera di Commercio assume una notevole importanza in quanto può essere la voce del sistema associativo all'interno dell'IPA medesima.

Il 2 febbraio, quindi, si è riunito il gruppo di consiglieri delegato dalla Giunta che, analizzando le possibili linee di intervento locale nell'area, ha messo a fuoco alcuni temi di interesse di cui la Camera di Commercio ha inteso farsi da promotrice nella costituenda Intesa. In particolare, lo sviluppo di un polo espositivo a San Donà, non solo come spazio vetrina o contenitore di manifestazioni, ma anche come punto di aggregazione di nuove imprese innovative e di servizi per il territorio; l'accompagnamento al settore agro-alimentare vitivinicolo attraverso la riconversione dell'immobile di Pramaggiore e la realizzazione di una nuova infrastruttura di servizi per tutto il comparto; lo sviluppo di Portogruaro Campus; la valorizzazione dei centri storici sotto il profilo

artigianale e commerciale con qualche iniziativa significativa; la realizzazione e il potenziamento di strutture logistiche lungo l'asse dell'autostrada Venezia-Trieste, con particolare riferimento al Portogruarese; il rafforzamento di alcuni servizi infrastrutturali materiali ed immateriali collegati al turismo nelle spiagge; la crescita di un Centro socializzato sui temi e le professionalità del restauro dei beni artistici e la loro valorizzazione.

La Camera di Commercio e la Provincia di Venezia si sono quindi impegnate anche per sostenere economicamente la fase preliminare di studio e di progettualità di questa IPA, con uno stanziamento economico finalizzato ad un incarico diretto a un soggetto professionale in grado di tenere conto delle priorità dello sviluppo economico dell'area.

Delibera Numero 43 del 28 marzo 2006: Modifiche al regolamento per la disciplina del diritto di accesso ai documenti amministrativi

A seguito dell'entrata in vigore della legge n. 15 dell'11 febbraio 2005 "Modifiche ed integrazioni alla legge 7 agosto 1990, n. 241 concernenti norme generale sull'azione amministrativa", la Camera di Commercio ha provveduto alla stesura del nuovo Regolamento per la disciplina del diritto di accesso ai documenti amministrativi, approvato con delibera di Giunta numero 179 del 12 settembre 2005. Gli aspetti disciplinati con tale Regolamento, che è stato fra l'altro elaborato sulla base di un testo base proposto da Unioncamere nazionale, con lo scopo di uniformare la materia per l'intero sistema camerale, riguardano, in particolare: l'individuazione dei documenti oggetto del diritto di accesso e di esclusione; l'identificazione delle strutture di Mestre e Venezia presso le quali è possibile accedere ai documenti amministrativi; l'individuazione dell'unità operativa responsabile del procedimento di accesso; l'indicazione dei termini entro i quali concludere il procedimento relativo al diritto di accesso. Con lo stesso provvedimento sono stati inoltre determinati gli importi dei diritti di segreteria da applicare alle richieste di accesso ai documenti amministrativi.

L'applicazione del nuovo Regolamento ai casi di accesso pervenuti nel corso dei primi mesi dalla sua entrata in vigore, tuttavia, ha messo in evidenza la necessità di modificare il contenuto di alcuni articoli riguardanti la procedura di accoglimento, differimento e diniego della richiesta di accesso. In particolare, si è ritenuto più funzionale che l'istruttoria curata dall'unità operativa responsabile del procedimento termini con un provvedimento motivato disposto dal dirigente del settore al quale la richiesta di accesso si riferisce. La Giunta ha pertanto accolto la proposta del Segretario Generale di approvare le modifiche ad alcuni articoli del Regolamento per la disciplina del diritto di accesso ai documenti amministrativi, nella convinzione che mediante tali modifiche l'intera procedura possa rispondere più adeguatamente al perseguimento degli obiettivi di trasparenza, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa.

Delibera Numero 59 del 19 aprile 2006: Unioncamere Italiana – adesione al progetto CRM "Customer Relationship Management"

Con questa delibera la Giunta ha aderito al protocollo di intesa nazionale di Unioncamere relativo al progetto CRM "Customer Relationship Management". Il progetto si pone l'obiettivo generale di attuare azioni per migliorare il rapporto con il cliente, la qualità e l'efficacia nell'erogazione dei servizi delle Camere di Commercio. Tale obiettivo generale si declina negli obiettivi specifici di valorizzare i servizi camerale attraverso lo sviluppo di adeguati supporti tecnologici e metodologici, di creare un sistema strutturato ed ordinato di monitoraggio della domanda di servizi amministrativi e di migliorare il rapporto con i clienti.

Destinatari del progetto sono tutte le imprese della provincia di Venezia ed anche di altre province che per vario motivo preferiscono avere una relazione con la Camera di Commercio Veneziana. L'iniziativa, per essere attuata, prevede la formazione del personale mediante un percorso formativo sia in aula sia a distanza, formazione per le imprese, le associazioni ed i professionisti attraverso materiali fruibili on-line sui principali servizi camerale, e formazione del cliente all'utilizzo telematico dei servizi realizzati dalla Camera di Commercio. Lo sviluppo del CRM consentirà la

realizzazione di apposite banche dati attraverso le quali operare azioni specifiche di marketing. E' stata prevista anche una banca dati degli utilizzatori del call center, non solo per monitorare il servizio ma anche per incrementare la qualità e la quantità delle informazioni date attraverso esso. Il progetto viene seguito dal Registro Imprese camerale e in particolare del suo responsabile, Fabio Vianello.

Delibera Numero 96 del 16 maggio 2006: Provincia di Venezia: progetto “Dalla luce alla realizzazione: pensare, progettare, realizzare con il vetro. Richiesta di sostegno economico”.

Con questa delibera la Giunta camerale ha deciso di contribuire con relativo stanziamento economico alla realizzazione del progetto “Dalla Luce alla Realizzazione: Pensare, Progettare, Realizzare con il vetro”, promosso dalla Provincia di Venezia in collaborazione con il Liceo Artistico e l'Istituto d'Arte di Venezia, l'Accademia di Belle Arti, la Scuola del Vetro Abate Zanetti e il Casinò di Venezia. Il Progetto raccoglie e sviluppa i risultati dell'iniziativa di formazione sul Vetro di Murano che, nel corso del 2004 e 2005, ha coinvolto 280 studenti in un percorso di conoscenza ed interpretazione della cultura vitrea e del patrimonio storico-artistico ad essa collegato. L'iniziativa, sfociata nella selezione, tramite concorso, di una rassegna di 29 progetti di opere in vetro, ha previsto, a partire dal mese di giugno e per tutto il corso del 2006, la realizzazione dei progetti vincitori da parte di 11 maestri vetrai e artigiani del settore, tramite un ciclo di incontri con gli studenti e i docenti coordinatori dei progetti, e la loro valorizzazione attraverso la redazione di un catalogo in italiano ed inglese, a documentazione dell'intera esperienza formativa, professionale e didattica.

Delibera Numero 99 del 16 maggio 2006: Trasformazione dell'osservatorio camerale sull'andamento dei prezzi in uno strumento di “Educazione all'acquisto”

Già nel 2002 la Giunta aveva approvato, su proposta della Provincia di Venezia, il Protocollo d'Intesa “Alleanza per favorire la fiducia tra consumatori, commercianti e fornitori di beni e servizi nella provincia di Venezia”, che prevedeva, tra l'altro, l'impegno congiunto nella realizzazione di iniziative utili ad accrescere il rapporto di fiducia tra consumatori e commercianti e fornitori di beni e servizi, nonché l'obiettivo di sviluppare iniziative di informazione ed educazione sui temi del consumo e della formazione dei prezzi.

Sulla scorta di questa intesa - sottoscritta il 2 ottobre 2002 dai rappresentanti dell'Ente camerale, dell'Amministrazione Provinciale di Venezia, delle Associazioni provinciali di categoria Confcommercio, Confesercenti, Unione Provinciale Artigiani e C.N.A., e delle Associazioni dei consumatori Adiconsum, Adoc, Associazione Consumatori Utenti, Federconsumatori, Lega Consumatori ACLI, Movimento consumatori e Movimento dei Consumatori - era stato costituito un “Osservatorio sull'andamento dei prezzi” con funzioni di monitoraggio, informazione, trasparenza e regolazione del mercato.

L'osservatorio, gestito dalla Camera di Commercio, tra il febbraio 2003 e il mese di aprile 2005 ha effettuato numerose rilevazioni di prezzi con cadenza trimestrale su un ampio paniere di beni di consumo, procedendo, nelle singole circostanze, alla presentazione dei risultati con apposite conferenze stampa nonché mediante l'inserimento dei prezzi rilevati nel sito www.ve.quantocosti.it, predisposto ad hoc. Pur valutando positivamente i risultati ottenuti con l'Osservatorio prezzi, in considerazione del fatto che altre organizzazioni (Ministero delle Attività Produttive, Comuni, associazioni dei consumatori...) hanno costituito nel frattempo dei loro osservatori, e del venir meno dell'aumento generalizzato dei prezzi, che invece era molto sentito nella fase immediatamente successiva alla introduzione dell'euro, si è pensato di proseguire l'iniziativa con altre modalità, abbandonando l'Osservatorio e realizzando in sua sostituzione un intervento di “educazione all'acquisto”.

La proposta, che la Giunta ha approvato, prevede un'iniziativa di carattere divulgativo, mediante la quale fornire al consumatore idonee informazioni afferenti le caratteristiche qualitative dei prodotti

del settore agro-alimentare, della carne e del pesce. Gli obiettivi sono dunque quelli di fare in modo che il consumatore punti sulla convenienza ed effettui gli acquisti sulla base della stagionalità, della qualità e delle caratteristiche dei prodotti, privilegiando il consumo della produzione locale. Data la comunanza degli obiettivi prefissati, nel progetto, oltre al Dipartimento IV Area per la Regolazione e la Tutela del Mercato, è stata coinvolta anche l'Azienda Speciale Venezia@Opportunità. Il progetto operativo, per finanziare il quale la Giunta ha deliberato anche l'apposito stanziamento, è stato condiviso con tutti i soggetti aderenti all'Alleanza.

Delibera Numero 116 del 30 maggio 2006: Fondazione di Venezia – Richiesta adesione protocollo d'intesa progetto microcredito per le imprenditrici immigrate

La Giunta camerale ha deliberato di aderire al Protocollo d'intesa promosso da Fondazione di Venezia e finalizzato alla collaborazione nello sviluppo del Progetto "Microcredito sociale", con particolare riferimento alle iniziative a sostegno delle aspiranti imprenditrici immigrate. La Fondazione di Venezia è un patrimonio utilizzato per scopi funzionali alla valorizzazione delle realtà territoriali in cui opera da quasi due secoli la Cassa di Risparmio di Venezia. Destinatari del Progetto sono le donne immigrate, con regolare permesso di soggiorno, residenti a Venezia e provincia che hanno un progetto di lavoro autonomo oppure la necessità di qualificarsi professionalmente, ma hanno difficoltà nell'accesso al credito tradizionale per mancanza di garanzie reali e non hanno altre possibilità di ottenere un prestito.

La concessione del prestito è condizionata dalla frequenza obbligatoria di un breve corso di formazione gratuito appositamente progettato. Nel Protocollo d'intesa preposto da Fondazione di Venezia si sottolinea, infatti, l'importanza dell'accompagnamento e della formazione per le donne immigrate rispetto agli strumenti dell'imprenditoria, promuovendo l'impegno comune a favorirne l'accesso a percorsi formativi già in atto o in fase di avvio, organizzati dalla Camera di Commercio o dagli Organismi aderenti alla rete provinciale di Sportelli Imprenditoria Femminile"

Delibera Numero 131 del 27 giugno 2006: Atto di indirizzo della giunta relativo alla programmazione dei lavori di ristrutturazione delle sede camerale di Venezia - aggiornamento

Con questa delibera la Giunta ha assunto come atto di indirizzo le proposte formulate nella relazione dal Segretario Generale, Romano Tiozzo, circa l'iter dei programmati lavori di ristrutturazione della sede camerale di Venezia, alla luce delle ultime verifiche con il progettista incaricato e degli adempimenti richiesti dalla Soprintendenza. In particolare, si è ritenuto di abbandonare il progetto iniziale di realizzare gli interventi a carico del tetto e della facciata monumentale separatamente dalle altre opere previste, riconducendo all'interno di un'unica procedura tutti gli interventi di restauro e ristrutturazione dell'edificio camerale, tenuto conto degli incarichi già assegnati per gli interventi sulla copertura e sulla facciata, e per il rifacimento degli impianti.

Si è quindi deciso di procedere, oltre alla realizzazione degli interventi sulla copertura, sulla facciata - con relativi serramenti e balconi - e sugli impianti di riscaldamento, condizionamento ed elettrico, anche al recupero delle facciate secondarie e del cortile interno, degli scuri e degli avvolgibili, dei pavimenti in legno - molti dei quali originali - ed alla veneziana, dei soffitti e pareti interne, (con il risanamento, in particolare, del soffitto del quinto piano, danneggiato dalle infiltrazioni di acqua dal tetto), nonché dei serramenti interni.



Verranno realizzate anche le opere necessarie ai fini dell'abbattimento delle barriere architettoniche, con la sostituzione dell'ascensore principale. La Giunta ha convenuto anche sulla necessità, benché non fosse stato ancora elaborato alcun ulteriore progetto in tal senso rispetto ad uno studio datato

2003, di procedere al recupero dei locali già occupati dalla borsa valori di Venezia - sala grida e androne di accesso -, dato l'avanzato stato di degrado delle superfici murarie e delle decorazioni in marmo interessate da fenomeni di cristallizzazione di sali dovute alla risalita capillare dell'umidità. Il costo degli interventi, come di massima delineati, è stato quantificato in circa 3 milioni e 838 mila euro, mentre le spese tecniche (progettazione, coordinamento sicurezza...) vengono stimate in circa 735 mila euro.

Con la delibera, la Giunta, oltre ad approvare il piano di lavoro descritto (che prevede, riassumendo, il rifacimento della copertura e pulizia della facciata dello stabile, il recupero dell'area al piano terra precedentemente occupata dalle strutture della Borsa valori, previa elaborazione di un progetto per l'utilizzo della stessa, e il restauro dell'intero palazzo camerale, anche ai fini dell'abbattimento delle barriere architettoniche, rifacimento degli impianti di riscaldamento, condizionamento ed elettrico della sede), ha anche nominato il vice Segretario generale Giorgio Porzionato responsabile unico del procedimento; ha dato mandato di operare le opportune verifiche per la scelta dell'impresa; ha delineato una tempistica degli interventi e ha determinato di avviare la ricerca di un immobile a Venezia onde accogliere gli uffici per il tempo necessario alla ristrutturazione.

Delibera Numero 134 del 27 giugno 2006: Legge Regionale 4.4.2003 n. 8, modificata dalla L.R. 16.3.2006 n. 5 - art. 7. Parere di ammissibilità dei patti per lo sviluppo dei distretti o metadistretti – triennio 2007/2009

Come previsto dalla normativa relativa alla disciplina dei distretti produttivi ed interventi di politica industriale, e dalle sue più recenti modifiche, la Giunta della Camera di Commercio di Venezia ha dichiarato ammissibili i seguenti Patti, che rappresentano peraltro settori nevralgici per l'economia veneziana. Si tratta, infatti, del Patto per lo sviluppo del Metadistretto Calzaturiero Veneto (308 imprese aderenti di tutte le province venete, eccetto Belluno, la maggior parte delle quali operanti nel Veneziano); del Patto per lo Sviluppo del Distretto del Vetro Artistico di Murano (100 imprese aderenti, per lo più nell'isola di Murano); del Patto per lo sviluppo del Distretto della Cantieristica Nautica Veneziana (111 imprese aderenti, per lo più delle provincia di Venezia).

Delibera Numero 135 del 27 giugno 2006: Contributi alle imprese della provincia di Venezia per il sostegno ai processi di brevettazione europea e internazionale

Con questa importante delibera, la Giunta ha approvato e finanziato un bando per l'erogazione di contributi alle imprese della provincia di Venezia per il sostegno ai processi di brevettazione europea e internazionale. La Camera di Commercio di Venezia ha sviluppato nel corso dell'ultimo triennio, con varie iniziative, interventi di rilievo sul tema dell'innovazione e del trasferimento tecnologico, particolarmente strategico per avviare un processo di crescita della competitività del sistema veneziano delle imprese. Tali interventi si sono concentrati su due direzioni: da un lato tramite la promozione di iniziative aventi per finalità la ricerca, lo sviluppo ed il trasferimento dell'innovazione tecnologica, in collaborazione con partners di eccellenza locali ed internazionali; dall'altro, concentrandosi sullo sviluppo da parte delle imprese e dei consulenti legali in materia di proprietà industriale, della cultura della tutela dell'innovazione tecnologica e delle opere dell'ingegno, quale scelta strategica per posizionarsi nel contesto economico globale.

L'opera di diffusione della cultura brevettuale, che ha avuto avvio in concomitanza con la predisposizione delle iniziative a favore dello sviluppo dell'innovazione tecnologica tra le imprese, si è concretizzata nella predisposizione di convegni e seminari in materia di proprietà industriale, nell'organizzazione di incontri di taglio prettamente pratico con le imprese per sensibilizzarle in ordine alla necessità di difendere il loro patrimonio tecnologico e di know-how da forme di concorrenza sleale e di contraffazione. Pur in presenza di un lieve aumento a livello nazionale ed anche veneziano nel numero delle domande di brevetto depositate in Camera di Commercio, si assiste soprattutto ad un incremento della protezione all'estero della proprietà industriale italiana. E' un chiaro segnale di come le imprese veneziane preferiscano sempre di più una tutela europea rispetto a quella nazionale, nella logica della crescente globalizzazione dei mercati.

La procedura di deposito internazionale, tuttavia, presenta costi per le nostre imprese notevolmente differenti rispetto ai depositi nazionali: infatti, accanto agli oneri del professionista incaricato, il cosiddetto “mandatario”, figura indispensabile in questo settore, si aggiungono i costi di deposito, commisurati al numero di Paesi all'interno dei quali l'impresa desidera ottenere protezione. Trattasi, in media, di una spesa di circa 12mila euro che le nostre PMI, già lontane dalla strategia della brevettazione, difficilmente sarebbero in grado di sostenere totalmente, subendo così passivamente qualunque forma di abuso da parte di concorrenti sleali. E' qui che si inserisce l'iniziativa della Camera di Commercio, con la pubblicazione del bando in questione, che ha previsto la possibilità, per tutte le imprese e loro consorzi con sede legale e/o unità operativa nel Veneziano, di accedere a un contributo pari al 50% dell'importo complessivo delle spese sostenute relative a consulenze specialistiche per la brevettazione, ai costi diretti sostenuti nei confronti dell'European Patent Office e degli analoghi uffici brevetti di Paesi extracomunitari, e ai costi di traduzione per la nazionalizzazione del brevetto europeo in uno o più Paesi.

Delibera Numero 136 del 27 giugno 2006: Progetto “Equonomia - azioni di economia sostenibile” promosso da movimento consumatori e da federconsumatori: richiesta contributo

Con quest'atto la Giunta ha determinato di contribuire all'iniziativa del Movimento Consumatori e dalla Federconsumatori, per la realizzazione del progetto “EQUONOMIA - Azioni di economia sostenibile”. L'iniziativa si prefigge di aumentare e stimolare la conoscenza e l'informazione a favore di cittadini e imprese sui consumi sostenibili, sul risparmio energetico, la tutela ambientale e il risparmio economico. Obiettivo del progetto è quello di favorire un percorso orientato alla sostenibilità dello sviluppo attraverso un rinnovamento dei valori e dei comportamenti.

Nel suo complesso, il progetto intende intervenire nei settori del risparmio energetico, della differenziazione, riduzione, riuso e riciclaggio dei rifiuti, della bioedilizia, dell'educazione ambientale e del turismo responsabile. Destinatari principali dell'iniziativa e, quindi, dei servizi erogati saranno i cittadini, le famiglie, gli organi di informazione, gli istituti scolastici, gli enti e le istituzioni locali (sia come fruitori del servizio sia come dispensatori di informazioni), gli enti pubblici e privati nazionali promotori di attività simili, le imprese e le associazioni di categoria e i differenti ordini professionali.

Al completamento dell'iniziativa è prevista la creazione di una struttura ad elevato livello di specializzazione in grado di soddisfare la crescente richiesta di informazioni sui temi della sostenibilità ambientale in una visione di responsabilità sociale e l'inserimento del contesto veneziano in una rete nazionale di iniziative pubbliche e private finalizzate alla promozione sociale sui temi affrontati nel progetto, nonché la modificazione dello stile di vita da parte dei consumatori rivoltisi alle strutture di consulenza previste dal progetto e l'aumento del livello conoscitivo, da parte dei soggetti coinvolti, sul nuovo mercato liberalizzato dell'energia elettrica e del gas.

Delibera Numero 137 del 27 giugno 2006: Adesione al progetto di Unioncamere Nazionale per la predisposizione di contratti - tipo

Con quest'atto la Giunta camerale ha aderito al progetto per la predisposizione di contratti-tipo elaborato da Unioncamere Nazionale. Al fine di garantire la più ampia trasparenza e correttezza nei rapporti contrattuali tra imprese e consumatori, nonché per favorire l'effettiva diffusione della conciliazione come strumento per la risoluzione alternativa delle controversie di consumo, la legge di riforma delle Camere di Commercio n. 580/93 ha attribuito agli Enti camerali competenze per la predisposizione e promozione di contratti-tipo tra imprese, loro associazioni e associazioni di tutela dei consumatori e per la promozione di forme di controllo sulla presenza di clausole inique inserite nei contratti.

Per lo svolgimento di queste attività, la Camera di Commercio di Venezia ha anche disposto la costituzione di una Commissione tecnico-giuridica, denominata Unità di Regolazione del Mercato. Il potere di controllo sulla presenza di clausole inique inserite nei contratti incontrava però un

ostacolo insormontabile, qualora i contratti soggetti a verifica fossero utilizzati da società operanti in tutto il territorio nazionale (si vedano le società di telefonia). La collaborazione tra enti camerali, in coordinamento con Unioncamere nazionale, assume dunque un'importanza fondamentale per rendere pienamente efficace questo servizio. La regia di tutte le attività progettuali, comprese quelle delle associazioni dei consumatori, spetta ora ad Unioncamere e, alla Camera di Commercio di Venezia, considerata la propria preminente vocazione turistica, è stato chiesto di predisporre alcuni contratti-tipo in materia alberghiera.

Delibera Numero 141 del 27 giugno 2006: Modifiche al regolamento sull'organizzazione degli uffici e servizi, approvato dalla giunta camerale con provvedimento n. 206 del 29.05.2000

Con quest'atto la Giunta ha deliberato di approvare il nuovo regolamento degli Uffici e Servizi della Camera di Commercio di Venezia, comprensivo anche dell'organigramma dell'Ente. Più precisamente, si tratta di alcune modifiche apportate al regolamento adottato nel 2000, i cui principi ispiratori sono stati applicati con buon successo nel quinquennio successivo. In questo frangente, peraltro, un grosso impulso alla razionalizzazione delle procedure ed al miglioramento continuo è avvenuto grazie all'introduzione del Sistema qualità certificato che alla fine del 2004 è stato definitivamente adottato: un sistema che impone, per evidenti ragioni di ottimizzazione, una coerenza tra tutti i documenti che regolano i comportamenti dell'organizzazione, e pertanto, a distanza di qualche anno, è parso opportuno apportare al Regolamento di organizzazione alcune modifiche in parte solo nominalistiche ed in parte sostanziali, che lo adeguano ai cambiamenti introdotti nell'organizzazione stessa, fermo restando che la struttura regolamentare resta sostanzialmente invariata. I principali cambiamenti introdotti riguardano l'allargamento del Comitato dei dirigenti ai direttori delle Aziende Speciali e l'utilizzo di strutture organizzative esterne (Aziende Speciali o società appositamente partecipate dall'Ente) per gestire parti di attività o di progettualità sviluppate dall'Ente stesso.

Delibera Numero 189 del 3 ottobre 2006: Organo di valutazione strategica della Camera di Commercio di Venezia - rinnovo

Con questa delibera la Giunta ha confermato per un altro triennio (2006-2009) la composizione dell'Organo di Valutazione Strategica, nelle persone del dottor Massimiliano Longo (Presidente), del dottor Maurizio Nardon e del dottor Claudio Novello. Una decisione assunta anche in ragione della positiva ed apprezzata attività svolta nel triennio precedente da quest'organo, i cui compiti riguardano la valutazione delle prestazioni del personale con qualifica dirigenziale (la dirigenza) e la valutazione sull'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi ed altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti (valutazione e controllo strategico). Ogni anno, in media, l'Organo di valutazione strategica si riunisce sei volte, e nel 2004 le azioni di monitoraggio hanno interessato anche le due Aziende Speciali, Venezia@Opportunità e A.S.PO. per il Porto di Chioggia.

Delibera Numero 201 del 25 ottobre 2006: Modifiche allo statuto di Unioncamere del Veneto

Con questa delibera la Giunta della Camera di Commercio veneziana ha espresso parere favorevole in ordine alle modifiche allo Statuto dell'Unione Regionale delle Camere di Commercio del Veneto, nonché all'incremento dell'aliquota contributiva.

La decisione di avallare le proposte di modifica del proprio Statuto, finalizzate principalmente a ottenere il riconoscimento regionale ai sensi degli artt. 14 e ss. del D.P.R. n. 361/2000, è stata assunta dal Consiglio di Amministrazione di Unioncamere Veneto nella seduta del 28 luglio 2006.



Tra le modifiche più rilevanti, allo scopo di razionalizzare le attività e meglio specificare la mission dell'organizzazione, vengono evidenziate le funzioni di osservatorio economico e la realizzazione

di studi e ricerche, anche nell'ottica della semplificazione tra imprese e Pubblica Amministrazione; viene altresì posta in risalto la promozione di azioni volte ad unificare la gestione comune e l'accentramento di servizi camerale, al fine di una gestione più razionale ed economica dei medesimi; viene soppressa la figura del Segretario Generale dell'associazione, limitandone il ruolo a quello di coordinatore del Comitato dei Segretari Generali; viene rafforzata la figura dello stesso Comitato dei Segretari Generali, evidenziandone l'attività di coordinamento a favore delle Camere di Commercio associate attraverso lo scambio di esperienze, la definizione di programmi, progetti ed iniziative di comune interesse.

Il CdA di Unioncamere veneto, nella predisposizione del preventivo economico per il 2007, ha quindi proposto una maggiorazione dello 0,2% dell'aliquota applicata per il contributo di ciascuna Camera di Commercio della regione all'Unione, una proposta su cui la Giunta camerale ha pure espresso orientamento favorevole in ragione dei numerosi progetti di sistema, di assoluto interesse per le Camere partecipanti, che l'Unioncamere Veneto sta sviluppando.

Delibera Numero 205 del 25 ottobre 2006: Docup Ob.2 progetto Public & Business Workspace – approvazione progetto esecutivo

Con questa delibera la Giunta ha determinato di dare un contributo e di avviare la realizzazione del progetto "Public & Business Workspace". La proposta è quella di trasformare i rapporti tra enti pubblici, associazioni e aziende in una vera e propria società dell'informazione solidamente basata sull'interscambio, realizzato attraverso reti telematiche, di dati e comunicazioni. La diffusione delle tecnologie collegate alla telematica e all'informatica, sia negli enti pubblici sia nelle istituzioni private, ha assunto caratteristiche crescenti ed applicazioni sempre più marcate.

Nel panorama delle Pubbliche amministrazioni, le Camere di Commercio italiane in un tempo brevissimo non solo hanno "digitalizzato" il Registro delle Imprese, ma hanno ottenuto che l'invio delle pratiche delle società venga effettuato dalle imprese in piena sicurezza utilizzando la firma digitale prima, ed ora la carta nazionale dei servizi (CNS), uno strumento che permette la reale semplificazione amministrativa in quanto, se pienamente sfruttato nelle sue potenzialità, consente la connessione con tutta la rete della P. A.

La Camera di Commercio di Venezia, che ha posto tra i suoi obiettivi strategici la diffusione delle tecnologie digitali presso le imprese e gli operatori economici, sta collaborando con la Prefettura lagunare, la Regione del Veneto, la Provincia di Venezia e i Comuni della stessa per realizzare un portale unico per lo scambio dei dati tra le P.A., che potrebbe essere uno strumento di grande importanza per il dialogo tra le amministrazioni locali. Da qualche tempo si osserva che la semplificazione amministrativa non può riguardare solo la parte anagrafica, ma deve investire a 360 gradi l'intera azione di un ente pubblico. La rete deve trasformarsi per divenire non solo il luogo dove le aziende possono trovare le informazioni loro necessarie ma anche e soprattutto il veicolo attivo di raccolta e della successiva trasformazione dei dati necessari alla loro attività caratteristica di dialogo con le istituzioni. La rete diviene perciò il tramite più importante per trasmettere informazioni tra i diversi enti pubblici, nel rapporto tra ente pubblico e sistema associativo, e da questi verso le aziende. Il sistema associativo rappresenta, senza dubbio, la principale interfaccia per il dialogo con l'impresa. In questo particolare processo la Camera di Commercio di Venezia dovrà svolgere un compito significativo nell'accelerazione del processo di realizzazione della Società dell'Informazione a livello locale e per lo sviluppo dell'e-government, rappresentando il cosiddetto front-office, ovvero l'interfaccia diretta (soprattutto in considerazione della capillarità della rete di sportelli presso le Associazioni) nei confronti del cittadino e nell'erogazione dei servizi pubblici in quanto depositaria di una notevole mole di dati riguardanti le aziende.

La prima fase del progetto consisterà in un'analisi dell'esistente. Lo scopo è quello di realizzare una schedatura di tutte le risorse (in termini di dati banche dati, modulistica, documenti e strumenti Software ed Hardware) disponibili all'interno degli enti che aderiscono al progetto stesso. Un obiettivo della prima fase sarà rivolto alla realizzazione di servizi di un portale verticale destinato

alla divulgazione dei dati e delle informazioni immediatamente disponibili presso la Camera di Commercio e le Associazioni. Il successivo passo del progetto, il primo destinato a realizzare una reale integrazione tra Enti Pubblici, Associazioni e imprese, consiste nella progettazione e realizzazione di un sistema di Workflow Management.

In pratica si tratta di predisporre uno strumento basato su piattaforma informatica che consenta ai clienti di attivare l'iter burocratico di una pratica e di seguirne lo svolgimento. L'ipotesi di lavoro prevede di realizzare un applicativo, specificamente progettato sulla base delle esigenze emerse nel corso della prima fase conoscitiva, in grado di mettere a disposizione degli analisti di sistema strumenti atti a tracciare e definire l'iter burocratico di una pratica a seconda della sua tipologia e dei fattori che saranno emersi nel corso dell'indagine. In un primo momento, dopo un'ampia valutazione della problematica, si è optato per coinvolgere nel progetto non più di due Comuni della provincia di Venezia (indicativamente Venezia e Concordia Sagittaria), entrambi con aree in obiettivo del progetto e, con l'ulteriore obiettivo di estendere quanto prima a tutte le imprese e a tutto il mondo associativo l'esperienza, dato che la sperimentazione riguarderà in particolar modo il settore dell'artigianato, imprese ed associazioni afferenti a queste aree.

Delibera Numero 215 del 15 novembre 2006: Progetto per la gestione dei flussi turistici di entrata nella città di Venezia: proposta operativa e finanziamento

Con quest'atto la Giunta camerale ha deliberato di dare avvio al progetto di studio e regolazione dei flussi turistici e non residenziali nella città di Venezia. Da tempo si parla del problema relativo alla regolazione degli accessi nelle città d'arte, che assume grande rilevanza in particolare in una città come Venezia, patrimonio del mondo intero per ciò che concerne gli aspetti artistico-culturali, ma anche fragile ecosistema da preservare per le generazioni future e anche per una migliore gestione delle ricchezze della città stessa.

Nell'ambito delle categorie economiche e delle istituzioni locali veneziane, il confronto e le opinioni in ordine alle questioni dell'accesso alla città ed alla sua regolazione è stato molto acceso. Un dibattito che si è ulteriormente arricchito dopo che la prima proposta di Legge Finanziaria per il 2007 aveva introdotto la possibilità per i Comuni di prevedere, nell'ambito della cosiddetta "tassa di scopo", una tassa turistica denominata "contributo comunale d'ingresso e di soggiorno": questa normativa avrebbe dato la facoltà alle città che hanno un'economia vocata al turismo di introdurre strumenti per una maggiore regolazione dei flussi turistici e, più in generale, non residenziali.

La Camera di Commercio di Venezia si è quindi candidata presso il Comune di Venezia a svolgere un ruolo di mediazione tra i diversi portatori di interessi, in particolare economici, e a formulare una dettagliata proposta che regolamentasse questa delicata tematica e che non andasse nella direzione scontata di una tassa di soggiorno, la quale avrebbe colpito gli operatori turistici e penalizzato il turismo più interessante anziché quello "mordi e fuggi", ma piuttosto verso un più equo meccanismo legato alle tipologie di accesso alla città. Com'è noto, le modifiche apportate in corsa alla Finanziaria hanno però comportato la soppressione dell'articolo 9 nel quale era contemplata la possibilità di introdurre questo tipo di tassa di scopo, che è stata quindi abolita, né allo stato attuale viene previsto nella Manovra alcuno strumento che permetta di gestire i flussi turistici nelle città.

Pur essendo cambiate le premesse di partenza, tuttavia, la Camera di Commercio ha inteso non disperdere la proficua collaborazione instauratasi con le Categorie, il Comune e l'Università. Per elaborare questa proposta, infatti, si è pensato di partire da ciò che è già stato fatto da alcune grandi città europee usando normative già esistenti, e a tal proposito la Camera di Commercio di Venezia, in accordo con le locali Associazioni di Categoria, aveva già avviato un tavolo di lavoro, coinvolgendo nel progetto anche l'Ordine dei Dottori Commercialisti della provincia di Venezia e l'Università di Ca' Foscari, con i quali è stato siglato un apposito protocollo di collaborazione. Tale collaborazione tende a rafforzare le partnership già in essere, nonché le già esistenti sinergie con questi enti: con l'Università, si inserisce nell'ambito di una convenzione che regola i rapporti tra le due istituzioni, con l'Ordine dei Dottori Commercialisti la Camera di Commercio intrattiene da

tempo fruttuose relazioni con diverse iniziative comuni (attività anagrafica della Camera, aiuto e sostegno alla prima impresa...).

Il coinvolgimento nel processo delle Associazioni di Categoria è parimenti strategico, perché l'eventuale applicazione dell'imposta modificherà il rapporto con il consumatore finale al quale si dovrà proporre un'offerta turistica più ricca ed attrattiva, viste le risorse che potranno essere introitate dall'Amministrazione Comunale. La collaborazione tra le tre istituzioni è risultata fondamentale ed ha infine portato alla redazione, da parte del gruppo di lavoro, di una proposta articolata e condivisa dalle categorie economiche, pronta per essere sottoposta al Comune lagunare per la sua valutazione ed eventuale approvazione.

Delibera Numero 223 del 15 novembre 2006: Costituzione comitato tecnico-scientifico per la programmazione delle linee strategiche di intervento nello sviluppo locale

Con quest'atto la Giunta camerale ha determinato di costituire un Comitato Tecnico-Scientifico, individuando quali componenti il professor Ignazio Musu, il professor Gabriele Zanetto, il professor Pier Francesco Ghetti, l'architetto Roberto d'Agostino ed il dottor Massimo Miani. Già con delibera del 12 dicembre 2004 la Giunta aveva riconosciuto la necessità di dotarsi di un comitato tecnico-scientifico in grado di supportare le scelte che l'Ente deve assumere sotto il profilo progettuale e strategico, e di offrire un contributo di lettura e interpretazione dei fenomeni economici che sono alla base delle azioni concrete da attuare.

La Camera di Commercio, in verità, negli ultimi anni si è avvalsa in varie occasioni della collaborazione dell'Università Ca' Foscari di Venezia, ad esempio per predisporre i documenti proposti in occasione della Giornata dell'Economia o dei seminari di programmazione organizzati per preparare le linee strategiche all'interno delle quali collocare le risorse da impegnare nelle attività promozionali. Recentemente, è stato anche costituito un tavolo di consultazione tra i principali attori dell'economia provinciale, con lo scopo di condividere i progetti strategici sostenuti da ciascun soggetto sotto il profilo infrastrutturale e dei servizi al territorio.

Gli incontri che si sono susseguiti, tuttavia, hanno evidenziato la necessità di affiancare al lavoro di questo tavolo un gruppo di persone esperte in grado di supportare e garantire scientificamente le decisioni che vengono prese. Di qui la decisione di nominare questo Comitato Tecnico-Scientifico, con il duplice obiettivo di supporto al tavolo di lavoro e di monitoraggio, analisi e progettazione di interventi utili alle amministrazioni per programmare meglio le proprie attività. Con queste iniziative la Camera di Commercio si prefigge anche di ricoprire un ruolo centrale di equilibrio tra le esigenze degli Enti locali e delle società pubbliche di sviluppo del territorio, nonché di mediazione dei diversi interessi, con il fine ultimo di far avanzare i progetti di sviluppo.

Delibera Numero 230 del 12 dicembre 2006: Memorandum di intesa tra la Camera di Commercio di Venezia e la Camera di Commercio Armena di Yerevan

Con quest'atto la Giunta ha ratificato il Memorandum d'Intesa sottoscritto dal Presidente Massimo Albonetti il 23 novembre con il Vice Presidente della Camera di Commercio armena, prof. Aram A. Vardanyan in occasione della sua visita in Camera di Commercio di Venezia, tenutasi appunto il 23 ed il 24 novembre 2006. Il Memorandum auspica l'incremento della collaborazione reciproca e dello scambio di conoscenze, esperienze ed iniziative imprenditoriali, in particolar modo nei settori dell'innovazione tecnologica, dell'agroalimentare e nell'area inerente la diffusione del registro delle imprese in Armenia secondo l'esempio italiano.

La Camera di Commercio di Yerevan è una struttura pubblica che organizza attività di promozione delle attività delle imprese tramite la partecipazione a fiere e mercati internazionali, promuovendo il territorio locale e gli investimenti e fungendo da stimolo per le amministrazioni pubbliche affinché le scelte legislative ed amministrative siano orientate ed incentivare lo sviluppo e la crescita del sistema economico. L'Italia è considerata un interessante partner commerciale per l'Armenia anche in ragione dei rapporti storicamente molto intensi tra le due realtà, con il Veneto e Venezia in

particolare, ed il made in Italy riscuote un discreto successo nel Paese caucasico. Inoltre, la cooperazione con il nostro Paese è in continua crescita.

In particolare, con il Vice Presidente Aram A. Vardanyan si è concordato di individuare una o due aree per far diventare pienamente operativi i colloqui sin qui svolti, temi che potrebbero essere legati alla prosecuzione dell'attività progettuale per il settore vitivinicolo - sul quale la Camera di Commercio veneziana e la Regione hanno sviluppato nel corso dell'estate 2006 un apposito progetto di cooperazione - e per la diffusione dei sistemi connessi al registro imprese.

Delibera Numero 234 del 12 dicembre 2006: Rinnovo convenzione con Camera Arbitrale di Venezia per i servizi di regolazione del mercato e approvazione programma di attività Camera Arbitrale 2007

Con questa delibera la Giunta camerale, in virtù degli ottimi risultati raggiunti dalla Camera arbitrale in sinergia con gli uffici camerale, ha determinato di rinnovare anche per il biennio 2007-08 la convenzione, che era in scadenza, tra la Camera Arbitrale e la Camera di Commercio siglata dai rispettivi Presidenti il 12 luglio 2005, accordando alla Camera Arbitrale il relativo contributo e approvandone anche il programma di attività per il 2007. In virtù della convenzione, la Camera di Commercio affida alla Camera Arbitrale la gestione diretta ed autonoma di alcuni servizi, tra cui la conciliazione e l'arbitrato: l'atto ha così consolidato gli interventi dell'Ente camerale in materia di regolazione del mercato, avvalendosi di una struttura indipendente quale la Camera Arbitrale che, per la sua organizzazione e partecipazione diretta di associazioni di categoria e di ordini professionali della provincia, è in grado di favorire, nel sistema economico locale, uno sviluppo rispettoso dei diritti e dei doveri nei rapporti economici tra imprese e tra quest'ultime ed i consumatori.

La convenzione ha prodotto senz'altro risultati lusinghieri, tra cui: 92 procedure conciliative gestite nel 2005 e 82 nel 2006, dato aggiornato al 14 novembre 2006; 13 procedure arbitrali gestite nel 2005 e 4 nel 2006, dato aggiornato sempre al 14 novembre 2006; la sottoscrizione di sette convenzioni con Associazioni di categoria e dei consumatori della provincia di Venezia quali Unindustria, Confcommercio Unione Venezia, Confartigianato Provinciale, Movimento Consumatori, Federconsumatori, ADUSBEF e ANCE grazie alle quali il servizio di conciliazione viene promosso e reso gratuito, per un anno, dalla Camera di Commercio; la sottoscrizione di un protocollo di intesa con l'Ordine degli Avvocati di Venezia, e uno con l'A.I.G.A. Venezia (Associazione Giovani Avvocati) grazie alle quali il servizio di conciliazione viene promosso e reso gratuito, per un anno, dalla Camera di Commercio; la sottoscrizione di due Convenzioni internazionali per la diffusione dell'arbitrato rispettivamente con l'Euro Union Consulte e con l'Indian Council of Arbitration. Sono stati inoltre organizzati numerosi corsi, convegni ed eventi, anche a respiro internazionale.

Delibera Numero 238 del 12 dicembre 2006: Università di Padova - Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche - cattedra di Endocrinologia: assegnazione borsa di studio in memoria del presidente Marino Grimani

Com'è noto, il 16 giugno 2003 la Giunta camerale ha deliberato di istituire una borsa di studio annuale di 25 mila euro dedicata alla memoria del compianto Presidente Marino Grimani, decidendo di sostenere un progetto di ricerca, con durata annuale, realizzato da un ricercatore, che venne individuato per il primo anno di istituzione presso la Clinica Oncoematologica Pediatrica dell'Università di Padova - Centro Leucemie Infantili dell'Università di Padova, diretto dal Professor Zanesco. Per quest'anno, i docenti della Facoltà di Medicina dell'Università di Padova hanno segnalato, come possibile progetto da sostenere, una ricerca nell'ambito delle malattie, sempre più frequenti, che sono causa di infertilità: una problematica, oltre che medica, con notevole ricadute anche sotto il profilo socio-economico.

La Giunta camerale ha dunque deciso di assegnare per questa annualità la borsa di studio al progetto di ricerca riguardante appunto una ricerca su questa tematica, inviato per l'opportuno esame dal professor Decio Armanini dell'Università di Padova, Cattedra di Endocrinologia, Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche. Questa decisione, infatti, risponde appieno alla stretta affinità che il tema della ricerca scientifica e dell'innovazione, specialmente nel settore delle applicazioni mediche e sociali, e del trasferimento delle innovazioni alle imprese ha con gli obiettivi che la Camera di Commercio istituzionalmente persegue. Inoltre, questa scelta prosegue nella strada già intrapresa da qualche anno, quella cioè di sostenere una ricerca che abbia una ricaduta effettiva nella società, ed in particolare un risvolto nei settori dell'industria farmaceutica per le applicazioni concrete che la ricerca stessa comporta: il modo migliore, questo, per onorare la memoria del compianto Presidente Grimani, e nello stesso tempo un segno tangibile dell'attenzione dell'Ente camerale alla società civile.

Delibera Numero 245 del 21 dicembre 2006: Artt. 8-9-10 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254 - approvazione budget direzionali 2007

Come previsto dall'art. 8 comma 1 del D.P.R. 254/2005, "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio", con questa delibera di fine anno la Giunta camerale, successivamente all'approvazione del Preventivo da parte del Consiglio, ha approvato la proposta di budget direzionale per l'esercizio 2007, adottando in via sperimentale per lo stesso 2007 anche la proposta relativa ai parametri ed agli indicatori di valutazione suggerita dall'Organo di valutazione strategica, e condividendo infine il programma promozionale predisposto dal Segretario Generale e la suddivisione delle risorse tra i dirigenti ivi contenuta.

Si tratta di una delibera di particolare rilevanza, in quanto il budget direzionale rappresenta lo strumento tecnico contabile attraverso il quale vengono attribuite le risorse del preventivo economico ai Dirigenti responsabili della spesa. Infatti, se con il preventivo economico gli oneri ed i proventi sono attribuiti alle funzioni istituzionali in modo diretto oppure in base a driver di ripartizione basati sulla capacità delle stesse di assorbire o generare risorse, con il budget direzionale sono individuate le responsabilità di coloro che, attraverso le decisioni relative alla gestione delle risorse, dovranno poi rispondere dei risultati conseguiti.

Con il budget direzionale, quindi, le risorse sono messe a disposizione dei Dirigenti nella misura di quanto previsto essere necessario per la realizzazione delle attività tipiche di ciascuna delle aree organizzative presidiate, che corrispondono ai centri di responsabilità individuati all'interno delle funzioni istituzionali, così come indicate nello schema di preventivo economico di cui all'art. 6 del DPR 254/2005. La logica con la quale sono stati redatti i budget direzionali segue il principio dell'autonomia gestionale di ciascun dirigente che diventa, quindi, responsabile delle risorse a lui assegnate una volta approvato il budget direzionale.

I Dipartimento

Amministrazione interna

Dirigente Giorgio Porzionato
Vice Segretario Generale Vicario

1 PROVVEDITORATO

Settore degli immobili

Premesso che nel corso del 2005, a seguito di un'indagine di mercato, era stato individuato uno stabile ubicato in Marghera, via Banchina Molini 8 – idoneo ad ospitare le strutture camerali e dell'Azienda Speciale Venezia@Opportunità, collocate nell'edificio di proprietà camerale di Mestre, Riviera XX settembre -, la Camera di Commercio ha deciso di procedere all'acquisizione dell'edificio tramite la società neo costituita In House s.r.l., interamente partecipata dalla Camera medesima. A tal fine, a dicembre 2006 è stato conferito nel patrimonio della suddetta società lo stabile di Mestre, Riviera XX settembre, che la società In House ha successivamente ceduto in permuta – a parziale copertura dei costi – per l'acquisto dei nuovi locali.

La struttura ha una dimensione complessiva di mq. 1.335, suddivisi tra piano terra (mq. 275), primo piano (mq. 640) e seminterrato (mq. 420), in cui si trovano 16 posti auto ed i locali per archivi.

Nel contempo, sempre avvalendosi della società In House, è stata effettuata una gara per l'acquisizione degli arredi della nuova sede, in vista dell'apertura nel 2007.

Gestione delle risorse informatiche

Nel corso del 2006 sono state realizzate le seguenti attività:

- al fine di far rientrare l'Azienda Speciale per il Porto di Chioggia (A.S.PO.) nella rete camerale e consentire in prospettiva una gestione integrata dei flussi documentali - anche attraverso l'utilizzo di tutti i programmi Infocamere già in dotazione alla Camera di Commercio – è stata completamente riprogettata la struttura informatica dell'Azienda Speciale e rinnovata tutta la strumentazione;
- in relazione all'apertura della nuova sede camerale di Marghera nel 2007, è stata realizzata la struttura informatica in egual modo della struttura della sede di Venezia e Mestre;
- si è provveduto a progettare con l'aiuto di Infocamere la struttura cablata dello stabile con una soluzione paritetica adottata nella sede di Mestre;
- è progettata la realizzazione delle 3 sale di Marghera cercando di recuperare tutto il materiale installato presso il salone di Venezia che altrimenti rischiava di rimanere inutilizzato a seguito del prossimo trasloco nella nuova sede di Rialto;
- è stata progettata con Infocamere la nuova struttura telefonica per il passaggio al sistema VOIP, la cui attivazione è prevista inizialmente nelle sedi di Venezia e Marghera nel 2007; lo scopo è stato quello di ridurre i costi e permettere il trasloco nella nuova sede di Venezia anche a scaglioni e permettere alla sede di Marghera di adottare la stessa numerazione di Venezia, nonché agli uffici di Venezia interessati al trasloco presso la sede di Mestre di portarsi dietro la propria numerazione senza avere disagi di cambi di numerazione;
- rilevata la non ulteriore espandibilità della rete dati camerale, è stata progettata una nuova rete

di linee dati di collegamento tra le sedi, entro cui poter comprendere anche la nuova sede di Marghera, con passaggio al gestore telefonico Fastweb, aggiudicatario della fornitura appaltata da CONSIP;

- progettazione e messa in opera dei nuovi sistemi virtual server adottati inizialmente dall'Azienda Speciale A.S.PO.; il Server Virtuale è la soluzione che permette di superare i limiti di configurazione del tradizionale servizio hosting e mette a disposizione parte delle caratteristiche di un Server Dedicato per tutte quelle applicazioni che non richiedono le prestazioni, l'estrema configurabilità ed il completo isolamento propri di quest'ultimo servizio; il Server Virtuale mette infatti a disposizione una "porzione" di un potente server che viene condiviso con altri clienti in piena sicurezza. Ogni Server Virtuale dispone di un proprio indirizzo IP, di propri nomi utenti e password e di un proprio spazio ed ambiente di lavoro separato da quello degli altri Server Virtuali presenti sullo stesso server fisico. La nuova soluzione adottata per l'A.S.PO. ha così permesso l'acquisto di una sola macchina server anziché di due, necessarie per il collegamento di due strutture risparmiando sui costi hardware (iniziali e futuri);
- sono state dimesse le vecchie macchine server con passaggio definitivo a windows 2003 server nativo in modo da rendere tutta la struttura più stabile e uniforme;
- consolidamento della struttura in generale.

2 RAGIONERIA

L'Unità Operativa Ragioneria si occupa prevalentemente degli adempimenti previsti dal Regolamento concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio (DM 23 luglio 1997, n. 287 sostituito dal DPR 2 novembre 2005 n. 254 dall'1/1/2006) e da altre norme civilistiche e fiscali.

Ogni anno provvede, conseguentemente, alla predisposizione del bilancio di previsione, all'assestamento e alle variazioni dello stesso, alla ricognizione dei residui attivi e passivi storici e vigenti, alla predisposizione del conto consuntivo (rendiconto finanziario, stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa).

L'Unità Operativa Ragioneria si occupa altresì della gestione delle entrate (accertamenti, frazionamenti, reversali) e delle uscite camerali (impegni, liquidazioni, mandati), cura la contabilità rilevante ai fini IVA e provvede, entro la scadenza prevista dalle varie normative, alla compilazione delle dichiarazioni fiscali (IRES – IVA – 770 – ICI – dichiarazioni fiscali ai beneficiari), previdenziali ed assistenziali.

Anche quest'anno l'ufficio ha contribuito all'elaborazione e presentazione del Bilancio Sociale dell'Ente.

In estrema sintesi nel corso del 2006:

- la **gestione delle entrate** ha comportato l'assunzione di 1.622 accertamenti, l'effettuazione di 1.609 frazionamenti e l'emissione di 2.646 reversali.
Da segnalare che la maggior parte delle reversali sono state emesse a regolazione di 2.364 provvisori di entrata con l'istituto cassiere, altre reversali sono state emesse per compensazione di spese ed altre ancora come "giri" relativi agli adempimenti connessi ai sostituti d'imposta. Sono state registrate inoltre 568 fatture attive.
- la **gestione delle uscite** ha comportato l'assunzione di 1.796 impegni, l'effettuazione di 3.509 liquidazioni e l'emissione di 3.598 mandati di cui 118 emessi a regolazione di 75 provvisori



d'uscita effettuati dall'istituto cassiere.

Nell'ambito della gestione delle uscite si distingue la contabilità relativa ai fornitori da quella relativa alle collaborazioni coordinate continuative, alle prestazioni autonome e occasionali. Nel corso dell'anno 2006 sono stati registrati 2.642 documenti passivi, di cui 1.907 fatture.

ATTIVITA' SVOLTA	2004	2005	2006	VAR % '06/'05
IMPEGNI	1.807	1.832	1.796	-2,0%
LIQUIDAZIONI	3.139	3.237	3.509	+8,4%
MANDATI	3.139	3.303	3.598	+8,9%
ACCERTAMENTI	1.500	1.613	1.622	+0,6%
FRAZIONAMENTI	2.272	2.203	1.609	-27,0%
REVERSALI	2.272	2.591	2.646	+2,1%
DOCUMENTI PASSIVI	2.845	2.731	2.642	-3,3%
FATTURE ATTIVE	626	556	568	+2,2%

Complessivamente, tra entrate ed uscite, nuovi inserimenti e correzioni dati, nel corso del 2006, sono state movimentate circa 1.200 anagrafiche beneficiari.

Di rilievo, come ogni anno, risulta la gestione della procedura relativa al controllo di gestione, grazie alla quale l'ufficio Ragioneria provvede all'inserimento, nel programma informatico "Oracle Application" di Infocamere, di tutte le spese liquidate nei vari centri di costo e, se individuati, nei singoli prodotti.

Si evidenzia altresì la competenza dell'ufficio Ragioneria su varie altre attività tra le quali, le più significative sono: il giornale di cassa e conseguente riscontro delle entrate ed uscite con l'istituto cassiere; i flussi trimestrali di cassa; la predisposizione del materiale necessario per le verifiche periodiche del Collegio dei Revisori dei Conti; la preparazione di report quadrimestrali da sottoporre all'esame della dirigenza e della Giunta atti a verificare l'andamento della gestione nel corso dell'esercizio e gli eventuali scostamenti rispetto alle previsioni iniziali.

Non va dimenticato, che l'ufficio Ragioneria supporta gli altri uffici camerali con ricerche di dati, controlli sulla disponibilità degli stanziamenti nei capitoli di spesa, ricerche di avvenuti versamenti presso l'istituto cassiere, ecc.

3 ENTRATE - DIRITTO ANNUALE

L'Unità Operativa Entrate – Diritto Annuale provvede al **mailing alle imprese** che devono versare il diritto annuale, alla gestione dei modelli F24 utilizzati per il pagamento del tributo, alle verifiche dei pagamenti (osservanza dell'obbligo, verifica importi, termini e scadenze, rimozioni blocchi certificazione, rimborsi, insinuazioni fallimenti), alla gestione dei ruoli emessi per le violazioni 2001 e 2002 (emissione ruoli, sgravi e discarichi, corrispondenza con concessionari e con il Consorzio Nazionale Concessionari).

L'invio delle informative ha interessato circa 76.000 imprese iscritte al Registro Imprese di Venezia. Le lettere con le informazioni e le modalità necessarie per il pagamento del tributo per l'anno 2006, sono state di due tipi: la prima, per le imprese iscritte o annotate nella sezione speciale del Registro, che versano il diritto in misura fissa; la seconda, più articolata, per le imprese iscritte nella sezione ordinaria per le quali il diritto è commisurato al fatturato dell'anno precedente.

In entrambe le tipologie di lettere è stata inserita la comunicazione della possibilità di usufruire del **ravvedimento operoso** per sanare le violazioni relative all'annualità 2005. Nel sito camerale è stato predisposto un foglio di calcolo per agevolare le imprese interessate.



DIRITTO ANNUALE 2006
Martedì 20 giugno 2006
Termine per il pagamento
del diritto annuale 2006

Il versamento del diritto avviene
► mediante il **MODELLO F24**
in distribuzione presso uffici postali
o istituti di credito utilizzando la
sez. "ICI e altri tributi locali"
► con "codice ente VE" e codice tributo 3850

La funzione di calcolo per gli importi
del diritto annuale 2006 è disponibile
► sul sito www.infoimprese.it
Non prevede il calcolo per le società di capitale

Per informazioni:
Camera di Commercio di Venezia
Ufficio Entrate - Diritto Annuale
Tel 041.786.202/253 - Fax 041.786.287
call center 199 505 505
e-mail: diritto.annuale@ve.camcom.it
www.ve.camcom.it/registro_imp/index.phtml - www.infoimprese.it

2006
Bicentenario

Le lettere del mailing **non recapitate** alle imprese e ritornate all'ufficio sono state oggetto di una rigorosa verifica da parte dell'ufficio: le posizioni verificate sono state circa 3.000. Allo scopo di sollecitare il pagamento del tributo e di aggiornare le posizioni "dimenticate" del Registro Imprese, si è provveduto a rinviare la comunicazione ad indirizzi alternativi (presso unità locali, sedi amministrative, residenze estratte dalla banca dati dell'anagrafe tributaria, ecc.) riuscendo ad avere un contatto utile con imprenditori e/o liquidatori con residenze su tutto il territorio nazionale.

Attraverso l'analisi delle informative non recapitate, sono state individuate posizioni di imprenditori deceduti le cui imprese risultavano ancora iscritte al Registro Imprese; e con i certificati di morte richiesti alle anagrafi comunali, le imprese sono state cancellate d'ufficio dal Registro imprese.

Con delibera di giunta n. 252 del 19/12/2005 è stato approvato il "**Regolamento** per la definizione dei criteri di determinazione delle sanzioni tributarie da applicarsi nei casi di violazione relative al diritto annuale dovuto alla Camera di Commercio di Venezia" nel rispetto di quanto disposto dal Decreto 54/2005.

L'ufficio ha provveduto ad espletare le operazioni preliminari per la messa a **ruolo** del tributo non versato e delle relative sanzioni tributarie per l'annualità 2001 e 2002. La procedura utilizzata, ai sensi dell'art. 17, comma 2. del D.lgs n. 472/1997, è stata quella dell'immediata iscrizione a ruolo.

Il ruolo relativo al 2001, emesso ad aprile 2006, ha interessato circa 11.000 imprese, la notifica delle cartelle esattoriali è stata fatta dal concessionario a tutti i coobbligati al pagamento (impresa e soci) mentre il ruolo relativo al 2002, le cui cartelle verranno notificate nel corso del 2007, riguarderà circa 12.500 imprese. L'ufficio, con l'emissione 2006, ha svolto una consistente attività di informazione al contribuente, soprattutto per le cartelle emesse per pagamenti incompleti, fornendo chiarimenti e precisazioni sia sul tributo che risultava omesso, sia sulle sanzioni applicate, oltre che alla gestione del relativo contenzioso. Sono stati circa 1.300 i protocolli di corrispondenza dell'ufficio nel corso del 2006. In sede di autotutela, sono stati emessi 274 provvedimenti di discarico. Sono stati notificati dai contribuenti 2 ricorsi davanti la competente commissione tributaria e l'ufficio ha provveduto a costituirsi in giudizio con le proprie controdeduzioni.

Sempre il Decreto 54/2005 ha inoltre stabilito che sono gli Enti camerali che devono attivarsi qualora il contribuente abbia effettuato il versamento del diritto a favore di una Camera non competente per territorio. Nel corso del 2006 sono state pertanto messe in atto le procedure di **compensazioni** tra debiti e crediti da Camera a Camera, provvedendo altresì alla regolarizzazione delle posizioni interessate.

4 ARCHIVIO e PROTOCOLLO

⇒ Avvio nuovo software di gestione documentale

In un'ottica di uniformità delle piattaforme e dei software in uso presso gli uffici camerali, obiettivo della dirigenza dell'Ente, per l'Ufficio Protocollo - e per tutti gli uffici camerali coinvolti nel processo di protocollazione - nel corso del 2006 è cambiato il software di gestione documentale, a favore del prodotto di Infocamere. Il personale dell'Ufficio Protocollo, dopo averne imparato le funzionalità, già in area test, ha proseguito nell'attività di individuazione

delle criticità in fase di produzione. Ogni intervento proposto è stato valutato dal produttore ed è stato giudicato da realizzare, compatibilmente con le capacità tecniche del produttore stesso e con la struttura del sw. Si continua a ritenere che la realizzazione delle funzionalità proposte possa costituire un utile vantaggio non solo per l'Ente camerale veneziano, abituato ad un elevato standard nella trattazione dei documenti, ma per tutte le Camere di Commercio che utilizzano, o dovranno a breve utilizzare, il SW Infocamere.

⇒ **Interventi formativi**

Nel corso del 2006 sullo stesso software si sono realizzati interventi formativi ufficio per ufficio sulle funzionalità.

Per quanto riguarda la formazione specifica, anche il personale addetto all'ufficio ha seguito con costanza e profitto corsi di aggiornamento proposti in modo particolare per protocolлисти ed archivisti degli enti locali.

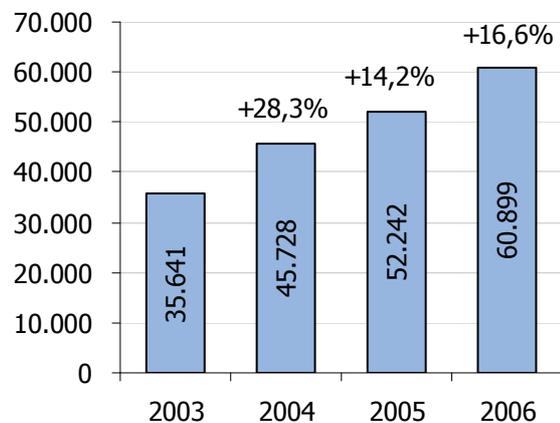
⇒ **Registrazioni**

Nel 2006 sono state effettuate 60.899 registrazioni, di cui:

- 24.807 nel protocollo generale (14.758 in entrata e 10.049 in uscita);
- 4.927 nel protocollo Artigiani (3.299 in entrata e 1626 in uscita);
- 27.335 nel protocollo dell'Albo Smaltitori;
- 3.830 nel protocollo dell'Albo Promotori (2.860 in entrata e 970 in uscita).

Ogni documento è regolarmente sottoposto a classificazione.

**ANDAMENTO DELLE REGISTRAZIONI
DAL 2003 AL 2006**



II Dipartimento

Anagrafico – Certificativo

Dirigente Roberto Crosta

1 I SERVIZI ISTITUZIONALI DELL'ENTE CAMERALE



Dopo la partenza soft relativa all'invio delle pratiche telematiche, avvenuta il 9 dicembre 2002, e il 2003 che è stato l'anno del definitivo consolidamento della **pratica societaria telematica**, il 2004 è stato l'anno in cui si è sancita una prima stabilizzazione della nuova modalità di tenuta del Registro delle Imprese, anche se l'avvio della **riforma del diritto societario** ha comportato un fortissimo aggravio di lavoro per l'ufficio, soprattutto in termini di informazione alla clientela.

Nel 2005 è avvenuto, invece, il consolidamento sia del Registro delle Imprese telematico sia della riforma del diritto societario, completato con l'avvio dell'Albo delle Cooperative e con l'avvio della procedura inerente la cancellazione delle imprese non operanti.

Il 2006 è stato invece l'anno della stabilizzazione delle diverse procedure, ma anche del ripensamento di alcuni albi e registri connessi al registro delle imprese alla luce delle politiche di liberalizzazione avviate dal Governo.

Per una migliore analisi delle modalità di presentazione delle pratiche al Registro delle Imprese e all'Albo delle Imprese Artigiane della provincia di Venezia, si riporta la seguente tabella.

PRATICHE presentate al REGISTRO IMPRESE e all'ALBO IMPRESE ARTIGIANE						
Anni	Floppy non firmato	Manuale	Per posta	Telematica o floppy firmato	Ufficio	Totale
2004	1.163	10.200	3.518	39.761	6.125	60.767
2005	684	10.198	3.719	41.735	4.116	60.452
2006	510	9.734	3.566	42.773	4.366	60.949

Dall'analisi di questi dati si evidenzia un sostanziale tenuta, da un anno all'altro, delle pratiche presentate al Registro delle Imprese.

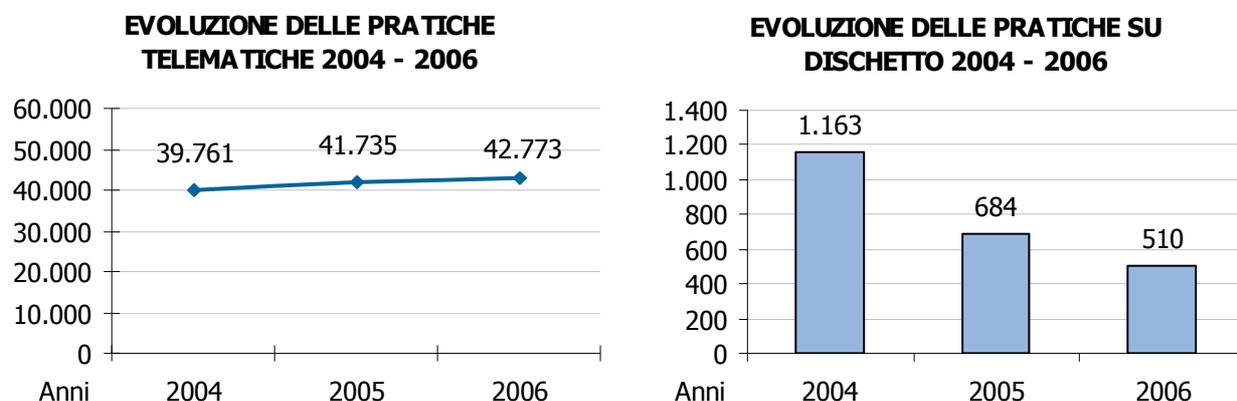


Per la predisposizione delle pratiche, sia telematiche che informatiche, si utilizza il programma **FEDRA** (o altro compatibile) che è un software gratuito di InfoCamere s.c.p.a., scaricabile dal sito Internet web.telemaco.infocamere.it, rivolto ai clienti assidui delle Camere di Commercio, che consente di preparare, in modo rapido e semplice, le domande di iscrizione, modifica e cancellazione da presentare al Registro Imprese.

E' da ricordare che le pratiche telematiche devono essere inviate con il sistema Telemaco. Tale servizio, oltre alla presentazione delle pratiche, permette di effettuare, via Internet, ricerche anagrafiche ed ottenere visure e certificati, ed estrarre copie di atti e di bilanci, nel rispetto della normativa vigente sulla certificazione a distanza e degli standard fissati dalla legge per l'accesso ai documenti amministrativi in formato elettronico.

L'accesso a Telemaco è consentito soltanto previa autorizzazione della Camera di Commercio ove è situata la sede dell'Associazione, dello studio professionale o dell'impresa richiedenti l'adesione al servizio e, dopo aver stipulato apposita convenzione – denominata Telemaco Telepay – con Infocamere s.c.p.a., l'utente sarà fornito di una propria user e password.

E' interessante notare, anche graficamente, l'evoluzione della pratica informatica e telematica presso il Registro delle Imprese:



E' da rilevare che anche quest'anno la diminuzione delle pratiche informatiche (presentate su dischetto allo sportello) è stata più che compensata dall'aumento delle pratiche presentate con modalità telematica.

E' significativo porre in evidenza, inoltre, l'evoluzione delle pratiche relative all'Albo delle Imprese Artigiane, come da tabella sotto riportata, per gli anni 2003 - 2006:

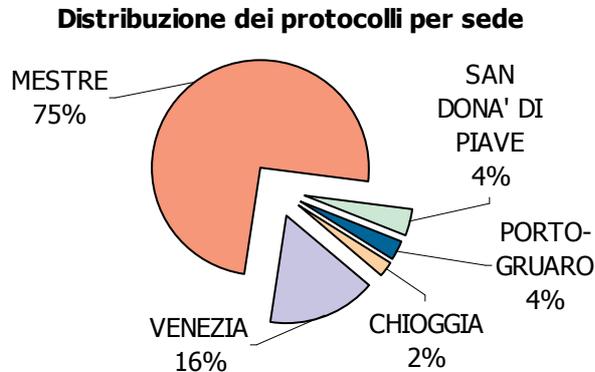
PRATICHE presentate all'ALBO IMPRESE ARTIGIANE						
Anni	Floppy non firmato	Manuale	Per posta	Telematica o floppy firmato	Ufficio	Totale
2004	337	3.918	1.242	986	198	6.681
2005	216	3.578	1.312	1.596	114	6.816
2006	193	3.174	1.320	1.968	528	7.183

Si osserva, anche per il settore artigiano, l'esplosione delle pratiche presentate con modalità informatiche (floppy non firmato) o telematiche: si è passati dalle 625 dell'anno 2003, alle 1.323 del 2004, alle 1.812 dell'anno 2005 fino alle 2.161 dell'anno 2006: quasi il 30% delle pratiche è pervenuto con tale modalità, collocando la Camera di Commercio di Venezia i primi posti a livello nazionale. A livello complessivo, anche questo ufficio vede un numero di pratiche relative al 2006 sostanzialmente in linea con i dati del 2005, registrando comunque un leggero aumento nel corso di un anno.

Altro aspetto importante è quello relativo alla suddivisione della ricezione delle pratiche tra le diverse sedi.

PRATICHE presentate al REGISTRO IMPRESE e all'ALBO IMPRESE ARTIGIANE nel 2006						
Sede	Floppy non firmato	Manuale	Per posta	Telematica o floppy firmato	Ufficio	Totale
Venezia	83	1.776	2.412	2.938	2.714	9.923
Mestre	274	3.325	1.110	39.167	1.596	45.472
San Donà di Piave	29	2.215	27	271	42	2.584
Portogruaro	0	1.556	0	5	4	1.565
Chioggia	124	862	17	392	10	1.405
TOTALE	510	9.734	3.566	42.773	4.366	60.949

Si rileva la preponderanza della sede di Mestre: una spiegazione potrebbe essere data dal fatto che la diffusione del protocollo automatico delle pratiche da parte dei grandi studi, per esigenze di natura informatica, fa convogliare le pratiche protocollate con tale modalità proprio sulla sede di Mestre, anche se, poi, la lavorazione effettiva avviene negli altri uffici.



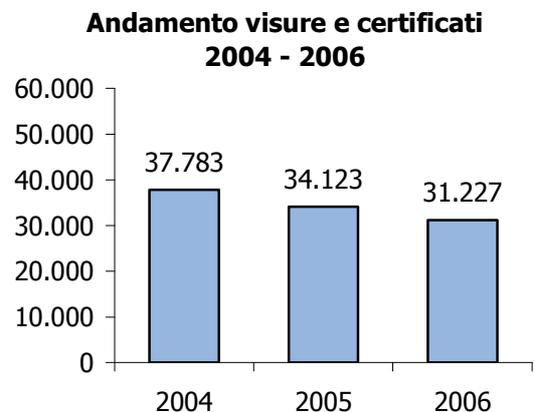
Tale strumento risulta interessante soprattutto nell'ottica della telematizzazione dell'ufficio che permette una diversa organizzazione del personale assegnato al Dipartimento, anche mediante l'utilizzo delle tecnologie di telelavoro, come avvenuto nel corso di quest'anno.

Altro dato rilevante, è quello relativo alla comparazione delle pratiche pervenute nel periodo 2004 – 2006 in relazione ai soggetti che le presentano (imprese individuali e società).

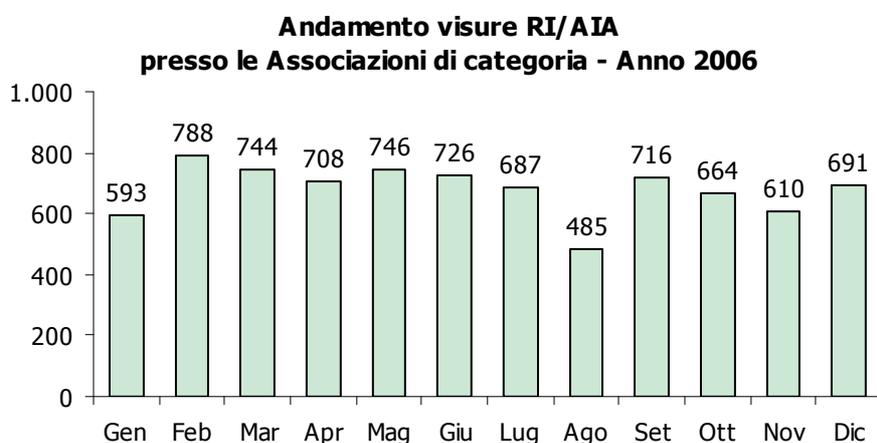
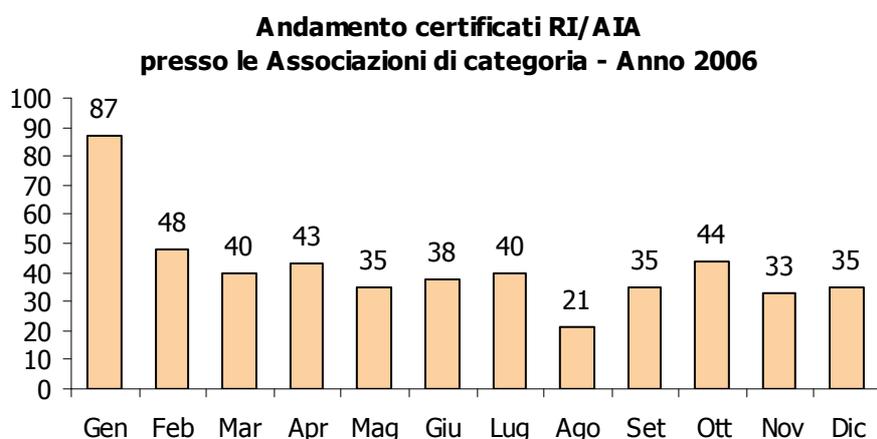
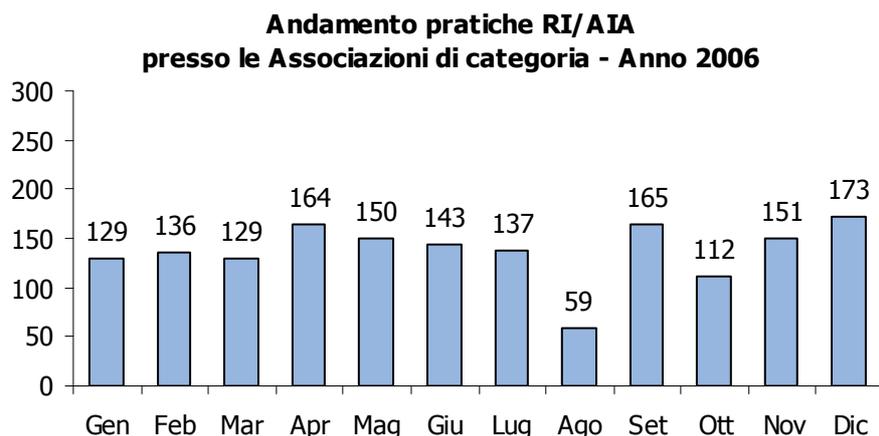
PRATICHE presentate per NATURA GIURIDICA delle imprese			
NATURA GIURIDICA	IMPRESE INDIVIDUALI	SOCIETA'	TOTALE
2004	18.079	42.688	60.767
2005	17.539	42.913	60.452
2006	18.584	42.365	60.949

L'attività informativa del Registro delle Imprese ha continuato a registrare, anche nel corso del 2006, la progressiva diminuzione dell'attività certificativa, com'è possibile notare nella tabella che segue.

ATTIVITA' CERTIFICATIVA ED INFORMATIVA			
VISURE E CERTIFICATI			
TIPO OPERAZIONE	2004	2005	2006
Visure RI sportello	25.820	22.888	20.878
Visure RD sportello	512	411	311
Visure AIA sportello	35	61	62
Certificati RI sportello	11.353	10.735	9.944
Certificati RD sportello	30	7	17
Certificati AIA sportello	33	21	15
TOTALE	37.783	34.123	31.227



Su questo aspetto è opportuno, però, ricordare che la Camera di Commercio di Venezia ha operato un significativo decentramento delle funzioni di rilascio certificati e visure mediante 6 Convenzioni con le Associazioni di categoria e la creazione di oltre 55 sportelli decentrati sul territorio della provincia.



E' da considerare, inoltre, che nel corso del 2006 sono stati emessi 257 verbali di sanzione a fronte di 118 violazioni amministrative.

Sempre con riferimento al 2006, è da rilevare che si è ulteriormente stratificata l'esperienza del telematico.

I vantaggi della gestione della pratica digitale si possono così sintetizzare:

- presentazione della pratica totalmente svincolata dall'ubicazione fisica dell'ufficio camerale e, pertanto, massima flessibilità nella distribuzione dei carichi di lavoro;
- gestione dell'intero iter procedurale da parte di un unico addetto;
- assoluta trasparenza ex lege n. 241 del 1990;

- abbandono del tradizionale concetto di archiviazione, grazie alla totale gestione in tempo reale on-line.

Un elemento saliente che è emerso nel corso di quest'anno è quello relativo al fatto che il guadagno sulla tempistica di gestione è tanto più evidente quanto più le pratiche telematiche sono predisposte correttamente dal cliente camerale: questo impone, dunque, alcuni ulteriori fattori di sviluppo che possono essere così sintetizzati:

1. Formazione del personale interno e degli operatori professionali

Per raggiungere i risultati appena descritti è stato indispensabile, nel corso del 2006, continuare la riqualificazione del personale interno, che deve necessariamente modificare l'approccio e la cultura del lavoro nei confronti delle nuove procedure informatiche, ma anche all'entrata in vigore della riforma del diritto societario.

A fianco, dunque di corsi teorico pratici destinati a gruppi ridotti di personale - per un più efficace apprendimento - organizzati e tenuti da personale esperto, sono stati svolti dei corsi presso l'Unioncamere Regionale, in particolare per ciò che concerne la riforma del diritto societario.

Oltre ad iniziative personalizzate per gli addetti di Associazioni di categoria, studi professionali ed agenzie, sono stati organizzati momenti formativi ai quali hanno partecipato un gran numero di persone. Come l'anno passato, grande soddisfazione ha dato il vedere che i nostri incontri sono stati frequentati anche da operatori provenienti da altre province.

2. Predisposizione di strumenti divulgativi ed operativi

Anche nel 2006 la Camera di Commercio di Venezia si è fatta promotrice e coordinatrice di incontri con le altre Camere di Commercio del Triveneto, al fine di adottare procedure comuni ed omogenee nel recepimento e nella lavorazione delle pratiche telematiche.

E' continuata l'esperienza della Camera di Commercio di Venezia nella Task Force nazionale del Registro delle Imprese insediata presso l'Unioncamere Nazionale.

Nostro personale ha redatto i principali decreti ministeriali sul registro delle imprese e le relative istruzioni.

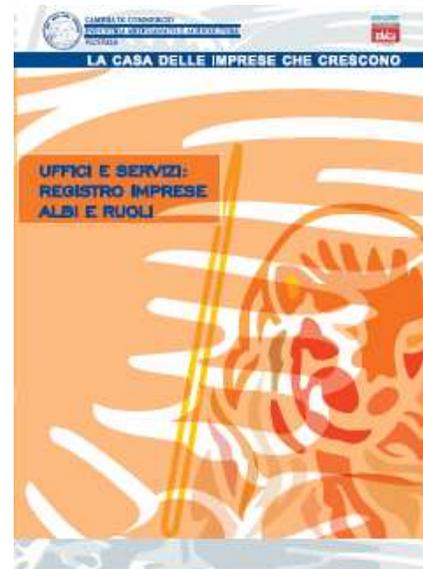
3. Osservatorio del Registro delle Imprese

E' continuata l'esperienza di questo tavolo di confronto con tutti gli ordini professionali della provincia di Venezia significativi ai fini del Registro delle Imprese (notai, ragionieri, commercialisti e consulenti del lavoro) che ha permesso una fattiva collaborazione e anche il confronto su importanti temi relativi alla riforma del diritto societario ed alla sistematizzazione del telematico.

4. Call Center regionale

Dopo la positiva esperienza degli anni passati, si è rafforzato il servizio di Call Center regionale per le imprese gestito da IC Service, una società del gruppo Infocamere, con notevoli risparmi in termini di costi, di tempi e di razionalizzazione della erogazione delle informazioni.

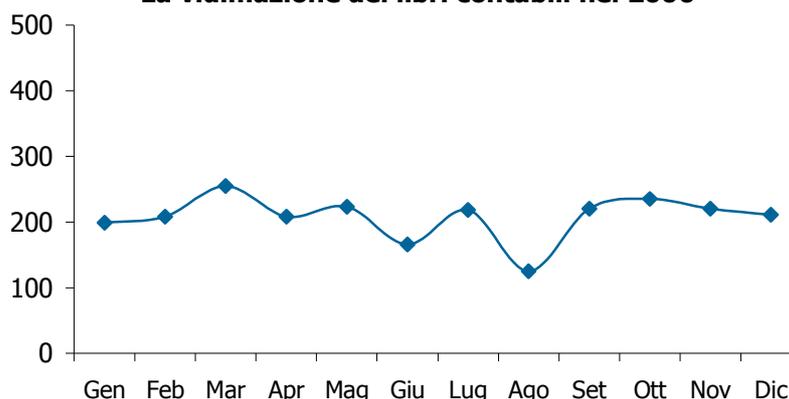
Infine, nell'area del Registro delle Imprese, è opportuno riportare una tabella con i dati relativi alla bollatura dei libri contabili "istituzionali" (sono, quindi, esclusi i formulari dei rifiuti ed i libri non obbligatori).



La vidimazione dei libri contabili nel 2006

Gennaio	199
Febbraio	208
Marzo	255
Aprile	208
Maggio	223
Giugno	166
Luglio	218
Agosto	125
Settembre	220
Ottobre	235
Novembre	220
Dicembre	211
Totale libri	2.488

La vidimazione dei libri contabili nel 2006



E' infine da ricordare che la Camera di Commercio di Venezia si è proposta come partner per l'accompagnamento di alcuni Paesi europei (la Romania, la Lituania e l'Armenia) per l'attivazione del Registro delle Imprese in questi Stati.

2 UFFICIO CERTIFICAZIONI ESTERO

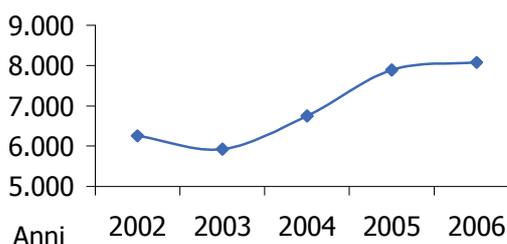
Le Camere di Commercio svolgono da sempre un'importante attività certificativa nel settore del commercio internazionale.

Certificati di origine

La Camera di Commercio di Venezia nel 2006 ha **rilasciato complessivamente 8.080 Certificati di Origine**, (comprese le copie) principalmente per esportazioni verso Paesi Arabi, Estremo Oriente, Stati Uniti, Paesi sud-americani ed Est Europa.

Utilizzati nei rapporti tra la Comunità Europea ed i paesi terzi, i certificati d'origine attestano l'origine del prodotto e accompagnano le merci esportate in via definitiva.

ANNI	CERTIFICATI	VAR %
2002	6.256	--
2003	5.920	-5,4%
2004	6.750	+14,0%
2005	7.884	+16,8%
2006	8.080	+2,5%

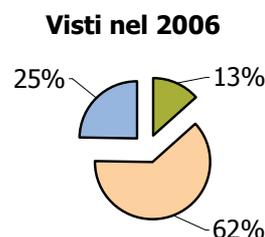


NOTA: il dato comprende le copie.

Visti e attestazioni diverse

Nel 2006, la nostra Camera di Commercio ha **rilasciato complessivamente 6.771 visti ed attestazioni diverse** (ad esempio visti di legalizzazione firma su atti e documenti a valere all'estero, su fattura; sostitutivo conformità prezzi, di conformità di firma).

VISTI E ATTESTAZIONI	2002	2003	2004	2005	2006	VAR % '06/'05
Visti di legalizzazione firma	1.690	1.212	1.306	1.066	910	-14,6%
Visti su fatture	4.175	3.797	3.887	4.190	4.192	+0,0%
Altri visti diversi	2.536	2.320	2.337	1.906	1.669	-12,4%
Totale visti	8.401	7.329	7.530	7.162	6.771	-5,5%

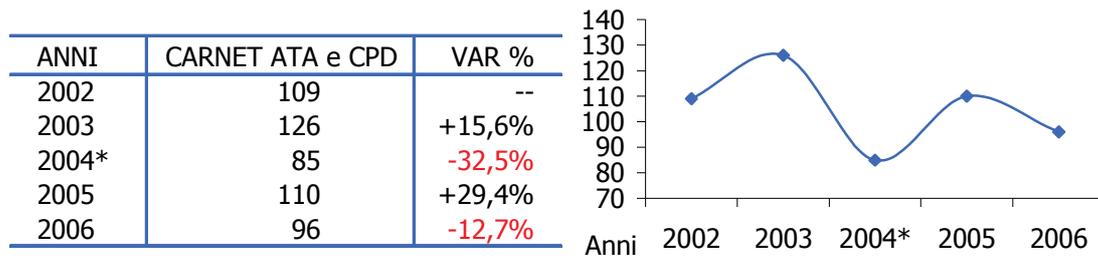


Carnet A.T.A. e C.D.P. Taiwan

Il Carnet A.T.A. è un documento doganale che permette all'operatore di esportare temporaneamente merci verso i Paesi aderenti alla convenzione internazionale ATA di Bruxelles del 1961, o di farle transitare negli stessi, senza pagare dazi alla frontiera, purché le merci siano reimportate entro 12 mesi dal rilascio.

Tale strumento facilita gli operatori che trasportano campioni commerciali all'estero, in occasioni di fiere e mostre, o che esportano materiale professionale.

Nel corso del 2006, la Camera di Commercio ha **rilasciato in totale 96 carnet A.T.A. e carnets CPD Taiwan**. Ha **eseguito inoltre 89 appuramenti** sui carnets restituiti.



* La diminuzione è stata determinata dall'allargamento dell'U.E. a partire dal 1° maggio '04.

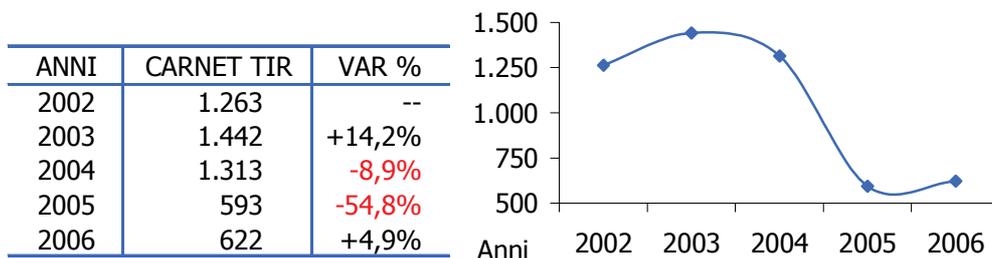
Carnet TIR

Il Carnet TIR consente al trasportatore di merci su strada di evitare il controllo doganale ai passaggi intermedi di frontiera. Il controllo avviene solo alle dogane di partenza e di destinazione. I diritti doganali vengono pagati solo alla dogana di destinazione, grazie alla convenzione adottata a Ginevra nel 1975 e alle successive modifiche.

Per usufruire dei suddetti benefici, il trasportatore italiano deve richiedere l'iscrizione in un apposito registro tenuto dall'Unioncamere, Ente garante per l'Italia per i carnet TIR emessi dall'IRU di Ginevra, l'organismo che controlla la corretta applicazione degli accordi internazionali.

Il carnet TIR viene rilasciato dalla Camera di Commercio alle ditte, con sede in provincia, iscritte al predetto Registro.

Nel corso del 2006 la Camera di Commercio di Venezia ha **emesso 622 carnets TIR, ha appurato 637 carnets restituiti e conta al momento 10 ditte iscritte**, di cui una proveniente dalla provincia di Rovigo, una dalla provincia di Pesaro/Urbino ed una dalla provincia di Milano.



Numero meccanografico e banca dati SDOE

Il numero meccanografico è un codice alfanumerico di otto caratteri, con valenza statistica, che viene rilasciato dalla Camera di Commercio della provincia in cui ha sede l'impresa agli operatori che svolgono abitualmente attività con l'estero.

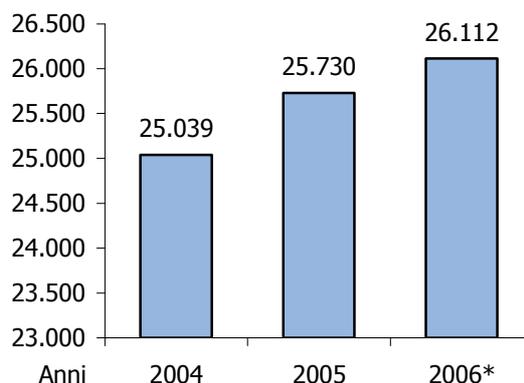
Nel corso del 2006 sono stati **rilasciati 46 codici meccanografici**, con relativo inserimento nella banca dati SDOE (Archivio operatori abituali con l'estero) e, per coloro che hanno aderito all'iniziativa, nel sito web www.venicexport.com.

Vi sono state **14 richieste di elenchi** di ditte che operano con l'estero per un totale di **3.967 schede rilasciate**.

3 REGISTRO ESERCENTI IL COMMERCIO

Anni	2004	2005	2006*
Iscrizioni	825	802	565
Modifiche e Cancellazioni	253	248	177
Domande d'esame	132	129	75
Consistenza iscritti REC somministrazione alimenti e bevande	25.039	25.730	26.112

CONSISTENZA ISCRITTI REC



* Con l'entrata in vigore dell'art. 3 del d.l. 223/2006, convertito con modifiche dalla l. 248/2006, risulta soppresso l'obbligo di iscrizione al Registro esercenti il commercio per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande. (pubblicata nella G.U. dell'11/8/2006).

4 UFFICIO CERTIFICAZIONI AGRICOLE

A seguito del trasferimento di funzioni e personale disposto con Ordine di Servizio del Segretario Generale n. 21 del 3 luglio 2006 e successiva riorganizzazione disposta con Ordine di Servizio del Segretario Generale n. 30 del 25 ottobre 2006, è stata costituita in seno al Dipartimento II Anagrafico - Certificativo l'Unità Operativa Certificazioni Agricole, allo scopo di concentrare e razionalizzare in una struttura più specializzata le attività amministrative di competenza camerale attinenti al settore primario.

All'Unità Operativa sono in particolare state conferite le seguenti funzioni:

- Applicazione della disciplina vitivinicola comunitaria e nazionale, con riguardo alle produzioni vinicole D.O.C. "Denominazione d'Origine Controllata" e **I.G.T. "Indicazione Geografica Tipica"** della provincia di Venezia: il controllo sui vini DOC viene realizzato dal punto di vista quantitativo, mediante il rilascio delle **ricevute delle uve DOC** che attestano l'effettiva quantità di uva prodotta dall'azienda, e dal punto di vista qualitativo attraverso l'attività delle **Commissioni di Degustazione**;
- Tenuta e gestione dell'elenco "*tecnici degustatori*" e dell'elenco "*esperti degustatori*", a cui si attinge per la formazione delle **Commissioni di Degustazione**;
- Tenuta e gestione **Albo Imbottiglieri**;
- Gestione comunicazioni annuali **produzione vinicola imbottigliata**;
- Elaborazione **dati statistici** relativi alle annate vendemmiali;
- Presidio camerale **Commissione Provinciale Agriturismo**, con partecipazione di un membro effettivo e di un membro supplente;
- Rilascio **licenze attività sementiera**;
- Ogni altra attività amministrativa di competenza camerale inerente al settore primario, salvo espressa attribuzione ad altra Unità Operativa.

L'Ufficio partecipa inoltre in via ausiliaria alle iniziative informative/promozionali organizzate dall'U.O. Promozione Agroalimentare e Distretti del Dipartimento III e dall'Azienda Speciale Venezi@Opportunità, fornendo direttamente supporto tecnico/informativo attraverso la partecipazione diretta di proprio personale.

Gestione dell'Albo degli imbottiglieri dei vini D.O.C.G., D.O.C. e I.G.T.

Con Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali del 31 luglio 2003 è stato istituito l'Albo degli Imbottiglieri dei vini DOCG, DOC e IGT.

Tale decreto prevedeva l'obbligo di iscrizione delle aziende imbottigliatrici per singola DOCG, DOC o IGT imbottigliata presso la competente Camera di Commercio entro il 5 marzo 2004.

In seguito alle osservazioni pervenute dalle diverse Associazioni di Categoria interessate, il Ministero - con D.M. 21 maggio 2004 - ha semplificato gli adempimenti relativi all'istituzione dell'Albo degli Imbottiglieri, abrogando il precedente decreto e assegnando il nuovo termine per l'iscrizione al 30 settembre 2004.



Infine, con successivo provvedimento il Ministero delle Politiche Agricole ha ulteriormente prorogato il termine per l'iscrizione al 31 dicembre 2004.

In forza degli Ordini di Servizio sopra richiamati, l'intera base dati concernente le iscrizioni all'Albo Imbottiglieri, già di competenza della soppressa U.O. Agricoltura, è stata presa in carico dalla U.O. Certificazioni Agricole. Al 31/12/2006 risultavano **iscritti all'Albo Imbottiglieri 184 operatori**.

Per quanto concerne la presentazione delle denunce dell'imbottigliato, in data 11/09/2006 scadeva il termine per la presentazione della produzione imbottigliata nel periodo 01/08/2005 - 31/07/2006. Sulla scorta del vigente assetto normativo, ai soggetti denunciati è stata data facoltà di presentare tale dichiarazione alternativamente in forma cartacea o telematica.

Relativamente alla gestione del traffico cartaceo, è dato rilevare che sono state presentate complessivamente 111 denunce di produzione imbottigliata, a fronte delle quali s'è provveduto all'emissione delle relative *prese d'atto* nel 98,2% dei casi (risultando le denunce residue presentate oltre il termine di legge). Per quanto concerne il traffico telematico, le modalità tecniche utilizzate consentono all'utenza di ottenere automaticamente un riscontro dell'ottemperato adempimento: a tal proposito, in data 13/04/2007 l'Ufficio ha provveduto a trasmettere ad Infocamere, a mezzo posta elettronica, formale richiesta dei dati riguardanti le denunce presentate in via telematica.

Denunce delle Uve D.O.C.

Per quanto concerne la gestione delle denunce uve D.O.C. per la campagna vendemmiale 2006/07, l'Ufficio ha provveduto ad una radicale revisione del processo, volta in primo luogo a razionalizzare il flusso di dati trasmessi, sintetizzabile nei termini seguenti:

1. adozione di una modulistica unificata per le denunce delle uve D.O.C.(con la conseguente *eliminazione dei sospesi* dovuti all'utilizzo del modulo errato);
2. introduzione dell'autocertificazione circa le superfici vitate, oggetto di regolare comunicazione ad AVEPA, ancora difficilmente certificabili a breve termine a causa dei problemi tecnici che AVEPA stessa sta cercando di risolvere (con la conseguente *eliminazione dei sospesi* dovuti a discrepanze tra le superfici, non aggiornate, note alla Camera di Commercio, e le superfici aggiornate comunicate ad AVEPA);
3. temporanea eliminazione dell'invio telematico privo di firma digitale e del conseguente "doppio canale" rappresentato dall'invio cartaceo *tout court* in alternativa all'invio telematico da convalidare con successivo invio cartaceo munito di regolare sottoscrizione (ove il vantaggio del "precaricamento" telematico veniva compensato dal lavoro aggiuntivo dovuto alla complessità della doppia gestione);
4. l'immediata registrazione preliminare delle denunce, con attribuzione di un progressivo univoco



per fascicolo (costituito sulla base del nominativo del conduttore) e conseguente tracciabilità e reperibilità in tempo reale attraverso specifico *data base* autonomamente elaborato in seno all'Unità Operativa (il che ha consentito una *più veloce soluzione dei sospesi* per errori di compilazione dovuti ad incroci di dati tra partite d'uva con più destinatari).

Quanto al volume di dati procedimentalizzato per la campagna vendemmiale 2006/07, i **conduttori** che hanno presentato la denuncia delle uve D.O.C. nella provincia di Venezia sono stati **469** (a fronte dei 435 della precedente campagna vendemmiale: +7,8%) mentre il volume complessivo delle **denunce** (D.O.C. ed eventuali relativi *superi I.G.T.*) è stato pari a **1215** (a fronte delle 1.101 della precedente campagna vendemmiale: +10,4%) che ha dato luogo alla generazione di complessive **1.538 ricevute**. I diritti di segreteria incamerati in relazione a tali operazioni ammontano a € 7.290,00.

Grazie agli interventi di razionalizzazione dinnanzi illustrati, l'Ufficio è stato peraltro in grado di concludere la campagna vendemmiale D.O.C. (comprensiva di registrazione e vaglio delle dichiarazioni, acquisizione dei relativi dati mediante caricamento e consegna delle corrispondenti certificazioni uve D.O.C. e *superi I.G.T.*) già al **21 aprile 2007**, con rilevante anticipo rispetto a tempi consueti (normalmente tale ciclo di operazioni non risultava concluso prima del mese di giugno). Benché il dato sia depurato dalle denunce ancora in fase di regolarizzazione, va sottolineato come queste si attestino comunque sullo 0,6% del totale.

A decorrere dal 30/06/2007 (nuovo termine fissato dalla Regione Veneto per la presentazione la conclusione delle operazioni propedeutiche al riallineamento del catasto vitivinicolo) l'Ufficio provvederà all'avvio dei controlli a campione sulle dichiarazioni rese dai denunciati ai sensi del DPR N°445/2000.

Denunce di produzione vini I.G.T.

Per quanto concerne la gestione delle denunce di produzione uve I.G.T., in pendenza dell'istituzione degli Elenchi delle Vigne I.G.T. l'Ufficio ha optato per la prosecuzione della prassi che prevede il rilascio di "*prese d'atto*" previa acquisizione informatica del dato e contestuale verifica automatica del rispetto del massimale di produzione. Anche in questo caso si è provveduto all'*immediata registrazione preliminare* delle denunce, con attribuzione di un progressivo univoco per fascicolo (costituito sulla base del nominativo del conduttore) e conseguente tracciabilità e reperibilità in tempo reale attraverso specifico *data base in excel* autonomamente elaborato in seno all'Ufficio. In particolare, onde consentire un più puntuale ed immediato monitoraggio statistico dei dati acquisiti, in tale *data base* sono state altresì integrate le funzioni presenti del *data base Access* precedentemente utilizzato dall'U.O. Agricoltura, che è stato conseguentemente dismesso.

Per la campagna vendemmiale 2006/2007 sono **434 i conduttori** che risultano aver presentato **una o più denunce** di produzione uve I.G.T.: stante la maggiore urgenza dell'acquisizione delle denunce delle uve D.O.C. (dettata dalla necessità di disporre dei relativi dati già al momento delle richieste di prelievo campioni), la gestione delle produzioni I.G.T., dopo il completamento delle registrazioni preliminari, è stata deliberatamente procrastinata, ma risulta tutt'ora in corso: al 10/05/2007 risultano essere già state vagliate le denunce di circa il 15% dei conduttori denunciati (mentre il 4% di essi ha già ricevuto le relative *prese d'atto*).

Elenchi Tecnici ed Esperti Degustatori & attività Commissioni di Degustazione vini D.O.C.

Nell'ambito delle proprie funzioni di tenuta e gestione dell'elenco "*tecnici degustatori*" e dell'elenco "*esperti degustatori*" (a cui si attinge per la formazione delle Commissioni di Degustazione) l'Ufficio ha provveduto all'aggiornamento del relativo *data base*: tale strumento viene utilizzato anche per il monitoraggio delle partecipazioni dei singoli esperti e degustatori alle riunioni delle Commissioni di Degustazione, onde assicurarne un'effettiva rotazione.

Nel corso del 2006 si registrano 5 nuove iscrizioni all'elenco degli "*esperti degustatori*", mentre è stata rilevata 1 cancellazione dall'elenco "*tecnici degustatori*".

Al 31 dicembre 2006 gli iscritti all'elenco “*tecnici degustatori*” risultano essere 42, mentre gli iscritti all'elenco “*esperti degustatori*” sono 12.

In aumento l'attività delle Commissioni, come rilevabile dai dati di seguito riportati:

	Anno 2004	Anno 2005	Anno 2006	Var. % '06/'05
Riunioni effettuate	34	30	34	13,3%
Campioni degustati	551	510	546	7,1%

Attività di rappresentanza, consulenza e coordinamento.

Al fine di prevenire e gestire eventuali criticità, errori e imprecisioni ricorrenti nella presentazione delle pratiche da parte delle aziende, l'Ufficio. mantiene una rete di dialogo e collaborazione con i principali interlocutori delle aziende (Cantine sociali, Associazioni di Categoria, Consorzi di Tutela, Commercialisti, società di servizi...) che si esplicita attraverso l'organizzazione di riunioni operative con i referenti da ciascuno individuati, per informare circa le procedure adottate, colmare lacune interpretative e/o chiarire dubbi sulla modulistica.

Oltre a ciò l'Ufficio ha predisposto nel sito Internet camerale un'apposita sezione dedicata ai quesiti più frequenti in materia di adempimenti amministrativi connessi al settore primario, di cui viene periodicamente curato l'aggiornamento sulla scorta delle problematiche sollevate dall'utenza professionale. La sezione, individuabile nel menù **FAQ>Agricoltura**, contempla attualmente una sottosezione **ATTIVITÀ SEMENTIERA** ed una sottosezione **VITI-VINICOLTURA**, quest'ultima a sua volta articolata nei titoli *declassamento vini*, *denuncia produzione imbottigliata*, *denuncia uve e vendemmia*.

L'Ufficio partecipa poi per conto della Camera di Commercio di Venezia al *Gruppo di Lavoro “Vini”* costituito presso **Unioncamere Veneto** al fine di monitorare congiuntamente, a livello regionale, le novazioni normative in materia di adempimenti connessi alla filiera vitivinicola, uniformando, per quanto possibile, i relativi procedimenti.

Gli interessanti risultati ottenuti dalla Camera di Commercio di Venezia grazie alle novità introdotte nella gestione della scorsa campagna vendemmia D.O.C., hanno poi aperto un credito anche a livello nazionale, guadagnando all'Ente camerale veneziano il ruolo di rappresentante dell'Unione regionale presso il *Gruppo di Lavoro “Vini”* costituito in seno ad **Unioncamere nazionale** con finalità di studio e coordinamento a livello nazionale: il presidio del Tavolo di lavoro è garantito da personale dell'Ufficio, che assolve anche alla funzione di collegamento con il livello regionale.

L'Ufficio ha, inoltre, garantito il presidio camerale presso la **Commissione Provinciale Agriturismo** con la puntuale partecipazione a tutte le sedute da parte del *membro supplente*.

Nell'ambito della collaborazione offerta alle iniziative informative/promozionali organizzate dall'Ufficio Promozione Agroalimentare e Distretti del Dipartimento III e dall'Azienda Speciale *Venezi@Opportunità*, si segnala la partecipazione del personale dell'Ufficio Certificazioni Agricole all'edizione 2007 dell'*Educational Tour* dedicato agli operatori della stampa estera specializzata, tenutosi dal 26 al 28 marzo 2007: in tale occasione è stato offerto supporto informativo e comunicativo con particolare riguardo all'illustrazione aspetti tecnico-amministrativi previsti dalla normativa italiana per l'ottenimento delle certificazioni D.O.C.

5 UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO - URP

L'Unità Operativa Ufficio Relazioni con il pubblico – URP, nel luglio del 2006 è stata trasferita dallo staff del Segretario Generale, al Dipartimento II.

Nel corso del 2006 l'URP ha proseguito nell'attuazione e sviluppo dei sistemi di comunicazione interna ed esterna, iniziati nell'anno precedente e pensati nell'ottica di focalizzare sempre più l'attenzione alle richieste della clientela.

A questo proposito, è stata di ausilio alle esigenze di quanti hanno richiesto informazioni sulle attività svolte dalla Camera di Commercio o hanno avuto bisogno di un orientamento circa la fruizione dei servizi camerali.

Le attività svolte dall'unità operativa sono servite a rendere l'URP il luogo d'incontro, anche virtuale, fra l'ente e tutti i cittadini, gli utenti, i professionisti e le imprese che hanno bisogno delle informazioni e dei servizi erogati dall'Ente camerale, in sinergia con l'adozione del Sistema Qualità certificato.

L'ufficio **si è occupato**, in maniera trasversale:

- di approfondire e comunicare le diverse attività e responsabilità;
- di raccogliere e comunicare eventuali criticità;
- di raccogliere e istruire la procedura relativa alla richiesta di accesso alla documentazione amministrativa.

Altri compiti di rilievo, più avanti descritti, svolti dall'Unità Operativa URP nel corso del 2006 sono stati:

- "Premiazione del lavoro, del progresso economico" – Speciale Bicentenario 2006;
- 37° edizione biennale della Premiazione del lavoro, del progresso economico e dell'innovazione" – Biennio 2004-2005;
- Segreteria dell'Organo di Valutazione Strategica.

Le attività realizzate lo scorso anno sono state sia a **valenza interna** sia a **valenza esterna** e vengono schematicamente riportate di seguito.

* **Segnaletica e avvisi interni di interesse generale**

L'attività si è riferita all'aggiornamento, all'interno delle diverse sedi camerali, dei modelli di segnaletica interna e di identificazione degli uffici camerali.

Sono stati inoltre predisposti gli avvisi relativi a corsi, convegni, incontri interni ed esterni che si sono svolti all'interno della sede di Mestre.

Nel corso del 2006 infine sono stati diffusi tempestivamente avvisi riguardanti la funzionalità dei mezzi di trasporto, modalità di utilizzo accessi, risorse, novità, ecc., di interesse generale per il personale e per la funzionalità dei servizi.

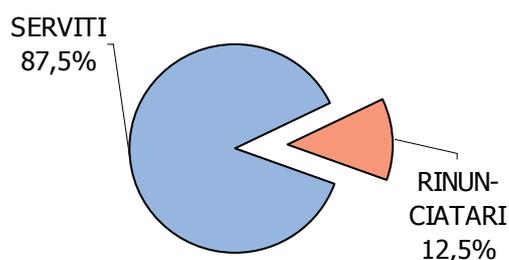
* **Gestione del servizio code**

L'Unità Operativa URP ha gestito il software che regola l'afflusso dei clienti verso gli sportelli camerali della sede di Mestre.

E' intervenuta nei casi di malfunzionamento e nelle situazioni di massima affluenza, segnalando ai responsabili dei servizi la necessità di aprire ulteriori sportelli.

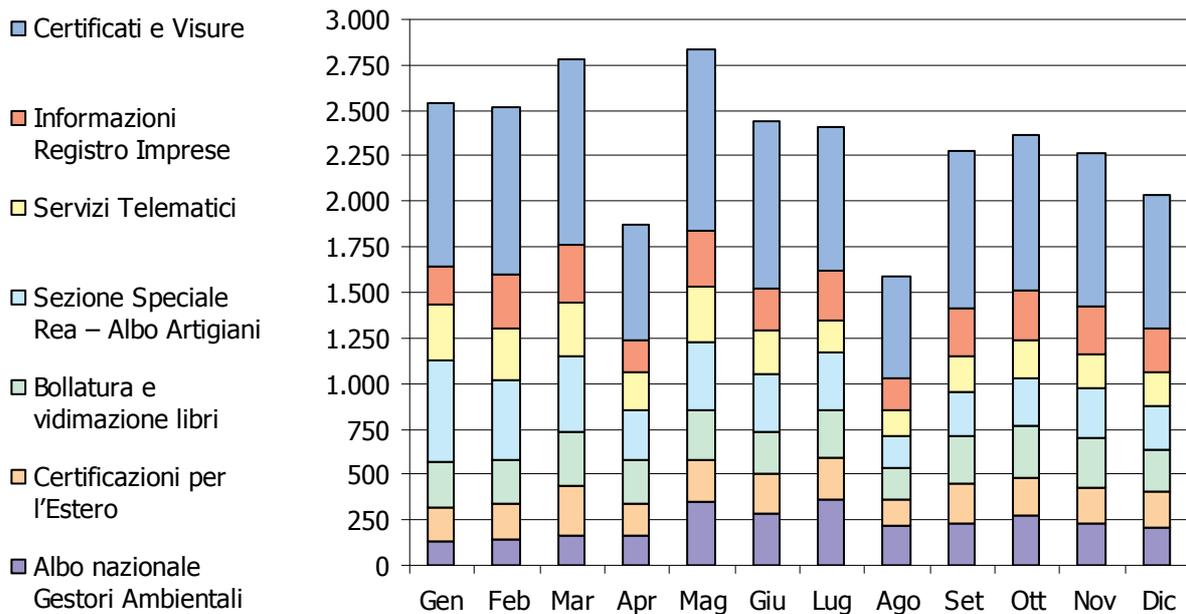
Nel corso del 2006 il totale dei biglietti erogati, per i servizi agli sportelli, è stato di 31.914 dei quali 27.936 serviti. Coloro che hanno volontariamente rinunciato al servizio sono stati 3.978.

ANNO 2006	
SERVITI	27.936
RINUNCIATARI	3.978
N. BIGLIETTI	31.914



Di seguito si riportano i dati relativi al numero dei clienti serviti nel 2006 suddivisi per ogni attività di sportello. La maggioranza dei clienti che si è recata presso la sede camerale di Mestre ha chiesto un certificato o una visura.

Numero di clienti serviti nel 2006													
	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	TOT
Albo nazionale Gestori Ambientali	133	141	168	164	348	286	359	217	235	270	232	213	2.766
Certificazioni per l'Estero	183	200	267	175	231	220	233	147	209	215	198	190	2.468
Bollatura e vidimazione libri	254	241	294	242	273	229	265	172	268	280	272	235	3.025
Sezione Speciale Rea – Albo Artigiani	563	439	426	269	373	311	318	181	240	262	272	243	3.897
Servizi Telematici	298	277	288	212	311	245	170	138	194	209	189	176	2.707
Informazioni Registro Imprese	211	300	318	179	302	233	280	179	263	277	265	248	3.055
Certificati e Visure	900	917	1.021	632	1.002	922	781	553	867	856	835	732	10.018



*** Prenotazione delle sale camerali**

L'unità operativa URP ha continuato l'attività di prenotazione delle sale di Mestre e Venezia, attraverso l'uso di un programma informatico inserito all'interno della Intranet camerale.

Sempre all'interno della Intranet camerale è possibile consultare giornalmente la situazione relativa alle sale disponibili.

*** Aggiornamento dell'organigramma e dei numeri telefonici interni**

L'unità operativa URP ha curato l'aggiornamento dell'organigramma e dei numeri telefonici interni in collaborazione con l'Unità Operativa Ufficio Gestione Risorse Umane.

L'organigramma e gli elenchi telefonici sono inseriti all'interno nella Intranet camerale.

* **Accesso alla documentazione amministrativa**

L'unità operativa URP ha organizzato il servizio di accesso alla documentazione amministrativa.

Riceve le richieste d'accesso alle informazioni, agli atti e ai documenti amministrativi; cura gli aspetti relativi all'accoglimento, esclusione, differimento del diritto di accesso e aggiorna il relativo archivio informatizzato.

Nel 2006 il numero complessivo di richieste di accesso alla documentazione amministrativa è stato di 12 di cui 5 con accesso INFORMALE e 7 con accesso FORMALE.

Il procedimento di accesso alla documentazione amministrativa si è concluso 10 volte con un ACCOGLIMENTO e 2 con un DINIEGO.

* **Centralino**

L'unità operativa URP è intervenuta, attraverso l'uso del telefono o l'invio di una mail, a supporto del centralino nei momenti di criticità dovuti all'attivazione di nuovi servizi o nelle ipotesi di trasferimenti di sedi e di competenze.

* **Accoglienza**

L'unità operativa URP si è adoperata nella gestione dell'accoglienza e nelle richieste del pubblico, per cogliere le esigenze contingenti e generali.

Anche in questo caso, l'ufficio è intervenuto con azioni di supporto e coordinamento dei servizi di accoglienza (commessi) nei momenti di criticità ma anche con una costante informazione ai colleghi su servizi e adempimenti.

* **Gestione dei contatti**

La registrazione sistematica dei contatti URP è continuata con il programma di posta elettronica Exchange. Le richieste sono state essenzialmente:

⇒ **informazioni di carattere generale, evase direttamente dall'URP,**

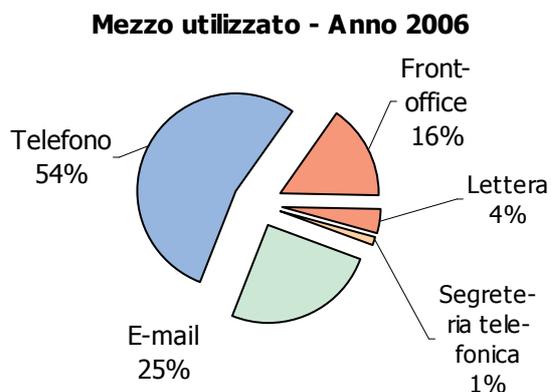
- ♦ compiti e attività dell'ente e del sistema camerale,
- ♦ uffici, strutture e loro funzionamento (sedi, responsabili, orari di apertura al pubblico),
- ♦ orientamento sulle procedure da seguire,
- ♦ normativa, nuovi adempimenti, corsi e iniziative varie,

⇒ **assistenza nei contatti con uffici e servizi / informazioni specifiche,**

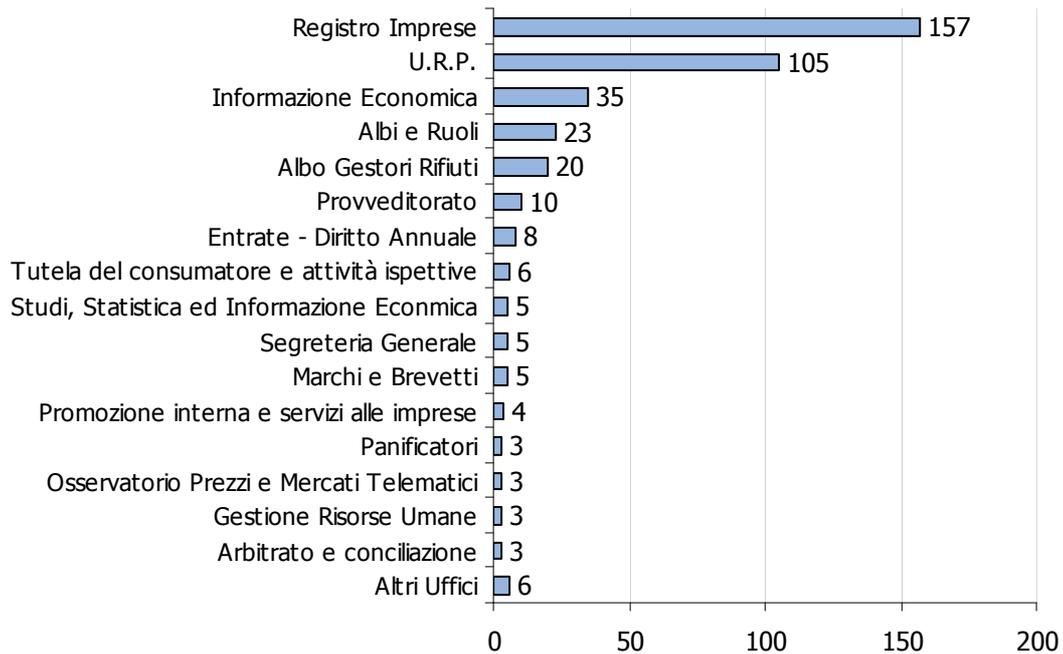
⇒ **informazioni diverse, che esulano dalle competenze dell'ente.**

Il mezzo più utilizzato dagli utenti per richiedere le informazioni è stato il telefono con il 54% delle richieste.

Seguono l'inoltro di e-mail con il 25%, il contatto diretto in ufficio con il 16%, l'invio di comunicazioni con il 4% ed infine i messaggi in Segreteria telefonica 1%.

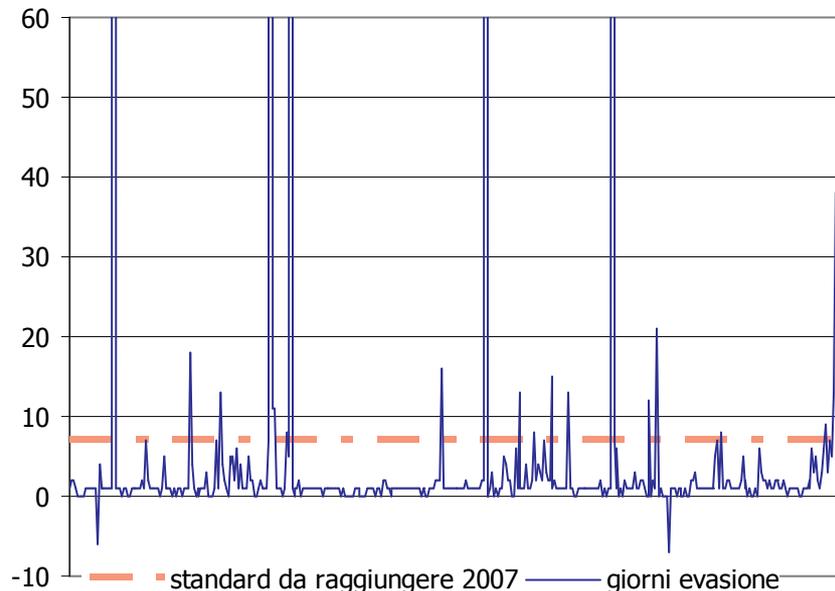


Categorie delle richieste - Anno 2006



La maggior parte delle richieste degli utenti è indirizzata verso il Registro Imprese e l'Ufficio Relazioni con il pubblico, con uno scarto notevole rispetto alle altre funzioni.

Tempi evasione rispetto ad obiettivo



Rispetto allo standard fissato dall'ufficio, più del 90% delle richieste è stata evasa all'interno dei 7 gg. di tempo previsti.

*** Premiazione del lavoro e del progresso economico – Edizione Speciale Bicentenario 2006**

Nell'ambito delle iniziative attuate nel 2006 in occasione delle celebrazioni dei 200 anni della fondazione della Camera di Commercio, l'ente ha previsto un'edizione Speciale della Premiazione del lavoro e del progresso economico.

L'evento è stato celebrato domenica 5 febbraio 2006, nella splendida cornice della Scuola Grande San Giovanni Evangelista a Venezia.

Il programma ha previsto un concerto dell'Orchestra giovanile del Conservatorio Pollini di Padova e la presentazione, al termine delle premiazioni, del libro fotografico "Venezia e il Levante" di Fulvio Roiter e Alvise Zorzi.

Hanno presenziato alla cerimonia di premiazione, in primis il mondo istituzionale, rappresentato da illustri autorità quali il Ministro per gli Affari Regionali, Onorevole Enrico La Loggia; il Patriarca di Venezia, Cardinale Angelo Scola; l'Assessore alle Piccole e Medie Imprese, Artigianato e Commercio della Regione Veneto, Fabio Gava, anche in rappresentanza del Presidente della Giunta regionale, Onorevole Giancarlo Galan; il Presidente della Provincia di Venezia, Davide Zoggia; l'Assessore alle politiche del Welfare del Comune di Venezia, Anna Maria Giannuzzi Miraglia; il Presidente di Unioncamere Veneto, Federico Tessari.

La Camera di commercio di Venezia nella circostanza ha premiato 15 imprese più longeve della provincia, rappresentative di tutti i settori economici.

Nello specifico sono state: Ditta Luigi Bagarotto Sas (Venezia); Ditta Diego Basso (Caltana di Santa Maria di Sala); G. Benevento di Giuseppe e Francesco Benevento Snc (Venezia); Ettore Bertoldini Srl (Lido di Venezia); Luigi Bevilacqua Srl (Venezia); Jesurum Spa (Venezia); Cantiere Navale Camuffo Costruzione Motoryachts di Camuffo Marco (Portogruaro); Venini Spa (Murano); Cantiere Nautico Francesco Crosera Sas (Portegradi di Quarto d'Altino); Ditta Luigi Fattoretto (Sanbruson di Dolo); Rubelli Spa (Venezia - Marghera); Genagricola Spa – Azienda Agricola Ca' Corniani (Caorle); Ditta Marco Tenderini (Venezia); Ditta Tramontin & Figli di Roberto Tramontin (Venezia); Calzaturificio Voltan Srl (Stra).

2006 Bicentenario
CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
AVVISO DI SELEZIONE
VENEZIA

La Camera di Commercio di Venezia nell'ambito delle celebrazioni per i 200 anni dalla sua fondazione (1806-2006) premia:

N.15 imprese individuali o società di persone, società di capitali, cooperative e consorzi con sede e/o unità operative nella provincia di Venezia dei settori industria, commercio, artigianato, agricoltura e altre attività, che alla data di scadenza del presente avviso abbiano svolto almeno 70 anni di ininterrotta attività.

Le imprese verranno selezionate da un'apposita Giuria nominata dalla Giunta camerale e verranno premiate nella cerimonia che avrà luogo **domenica 5 febbraio 2006** presso la Scuola Grande San Giovanni Evangelista in Venezia.

Possano partecipare i singoli candidati, le Associazioni di categoria e sindacali e gli Enti pubblici della provincia di Venezia, compilando l'apposito modello disponibile presso tutte le sedi della Camera di Commercio o scaricabile dal sito internet: www.ve.camcom.it/ubandiegare/index.phtml

La domanda può essere presentata:

► **a mano o per posta** con raccomandata A.R. a:
CAMERA DI COMMERCIO DI VENEZIA - U.R.P.
Via Forte Marghera, 151 - 30173 Mestre - Venezia
Oggetto: Celebrazioni per il Bicentenario

Il termine per la presentazione della domanda è:
giovedì 15 dicembre 2005

PER INFORMAZIONI:
Camera di Commercio di Venezia - U.R.P.
Via Forte Marghera, 151 - 30173 Mestre - Venezia
tel. 041.2576.673/676.616 - fax 041.2576.605
e-mail: urp@ve.camcom.it
sito internet: www.ve.camcom.it

Partner ufficiale 2005
CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA
SINCERT
Camera di Commercio di Venezia
Organizzazione con Sistema Qualità Certificato

Inoltre, l'Ente camerale ha consegnato otto premi speciali a personalità, Enti pubblici e privati ed istituzioni veneziane che hanno esaltato ed esportato i valori più profondi della venezianità in Italia e nel mondo, non solo nel campo economico ma anche in quello sociale, culturale, artistico, dello spettacolo e dello sport.

I premi speciali sono stati conferiti a: Patty Pravo (sezione "Spettacolo"); Cassa di Risparmio di Venezia (sezione "Finanza"); Circolo Scherma Mestre "Livio di Rosa" (sezione "Sport"); Fulvio Roiter (sezione "Cultura"); Istituto Cavanis (sezione "Educazione"); Il Gazzettino (sezione "Comunicazione"); Università Ca' Foscari di Venezia (sezione "Economia"); Roberta di Camerino (sezione "Moda").

* 37° Edizione Premiazione del lavoro, del progresso economico e dell'innovazione – Biennio 2004-2005

A conclusione delle iniziative che l'Ente camerale ha previsto per il suo Bicentenario, nel corso del 2006 l'ufficio URP si è occupato dell'organizzazione della 37° Edizione della Premiazione del lavoro, del progresso economico e dell'Innovazione.

La premiazione, nata nel 1952, rappresenta un incentivo alle attività economiche e premia gli sforzi individuali nel settore del lavoro, del progresso economico e dell'innovazione.

Per la 37° edizione, relativa al biennio 2004-2005 e indetta con delibera n. 138 del 27 giugno 2006, il Bando e Regolamento sono stati rivisti per rendere il concorso più attuale e più vicino alle specificità del territorio in cui si intende valorizzare le eccellenze.

Le categorie previste dal nuovo bando sono state:

A. Lavoratori dipendenti o pensionati

Ai dipendenti (d'ambo i sessi) o pensionati (d'ambo i sessi, in pensione da non più di cinque anni) di imprese private con sede e/o unità operative nella provincia di Venezia che svolgono o hanno svolto attività economiche nei settori Industria, Commercio, Artigianato, Agricoltura e altre attività, nonché di enti pubblici economici, sono riservati **n. 40 premi in totale** di cui:

- **A1 - n. 34 premi** a dipendenti con **almeno 30 anni di servizio (25 anni se di sesso femminile)** al 31 dicembre 2005, dei quali almeno 10 svolti presso la stessa azienda. Titolo preferenziale sarà costituito dalla distinzione per merito, spirito di iniziativa ed elevate capacità professionali, nonché per aver concorso con il proprio lavoro allo sviluppo dell'impresa per la quale hanno operato ed all'istruzione e preparazione delle nuove generazioni all'attività professionale.
- **A2 - n. 3 premi** ai lavoratori che si sono distinti per speciale e lodevole impegno o per meriti particolari, o che hanno conseguito un brevetto per invenzione, modello o disegno industriale di particolare rilevanza dal punto di vista tecnico, sociale, della sicurezza sul lavoro o della preservazione dell'ambiente.
- **A3** - Sono inoltre riservati **n. 3 premi** a lavoratori nati in provincia di Venezia che si sono particolarmente distinti all'estero.

B. Imprenditori

Agli imprenditori titolari d'impresa con sede e/o unità operative nella provincia di Venezia dei settori Industria, Commercio, Artigianato, Agricoltura e altre attività, sono riservati n. 60 premi in totale, di cui:

- **B1 - n. 35 premi** ad imprenditori con almeno **35 anni di attività** al 31 dicembre 2005 (ai fini dell'anzianità è consentito cumulare l'eventuale anzianità di servizio maturata come lavoratore dipendente, per non oltre 10 anni)
- **B2 - n. 15 premi** ad imprenditori **eredi e continuatori** del fondatore (parenti o affini). L'impresa deve avere avuto un periodo di ininterrotta attività di almeno 40 anni al 31 dicembre 2005.
- **B3 - n. 5 premi** ad imprenditori che hanno mantenuto in attività lavorazioni caratteristiche, tradizionali o artistiche.
- **B4** - Sono inoltre riservati **n. 5 premi** ad imprenditori nati in provincia di Venezia, titolari o soci di **imprese costituite all'estero**, che con la loro attività hanno contribuito all'affermazione dell'iniziativa italiana nel mondo.

C. Imprese – premio all'iniziativa imprenditoriale

Alle imprese individuali o società di persone, società di capitali, cooperative e consorzi con sede e/o unità operative nella provincia di Venezia dei settori Industria, Commercio, Artigianato, Agricoltura e altre attività, sono riservati **n. 37 premi in totale**. Le imprese concorrenti devono essersi particolarmente distinte nei seguenti ambiti:

- **C1 - Internazionalizzazione:** imprese distintesi per l'elevato grado di presenza e/o immagine sui mercati esteri, raggiunto con la propria azione imprenditoriale, relativamente agli aspetti della produzione e della distribuzione/erogazione di beni e/o servizi.
- **C2 - Innovazione:** imprese distintesi per le innovazioni di processo o di prodotto introdotte nella propria attività d'impresa.
- **C3 - Nuova imprenditoria:** nuove imprese distintesi per le migliori idee imprenditoriali sviluppate.
- **C4 - Imprenditoria femminile:** imprese con titolare donna o con una prevalenza della componente femminile tra i soci, distintesi per l'azione imprenditoriale sviluppata.
- **C5 - Tutela dell'ambiente:** imprese distintesi per programmi continuativi di rispetto e/o riduzione dell'impatto ambientale nell'esercizio della propria attività d'impresa.
- **C6 - Sviluppo del territorio:** imprese distintesi per la propria attività di promozione e/o tutela culturale, artistica, tecnica o scientifica del territorio.
- **C7 - Impresa socialmente responsabile:** imprese, operanti in tutti i settori economici, che si siano distinte in azioni e comportamenti orientati ai principi della responsabilità sociale.

Sono inoltre riservati:

- **C8 - n. 3 premi** ad Imprese costituite sotto forma di cooperativa che hanno raggiunto livelli di eccellenza nel proprio settore;
- **C9 - n. 3 premio** alle ONLUS “Organizzazioni non lucrative di utilità sociale” in forma di associazioni, enti o cooperative NO PROFIT operanti nei settori dell’assistenza, beneficenza, istruzione, ricerca, tutela naturalistica, ambiente, cultura, arte, sport e che danno, con opere concrete, un rilevante e significativo contributo al progresso civile, economico e sociale della comunità veneziana nel mondo del lavoro

Il bando è stato divulgato in modo capillare per posta, via mail, sul sito internet camerale e sui siti di associazioni ed altri soggetti contattati dall’ufficio. La mailing list dei destinatari ha compreso le associazioni sindacali, culturali, sportive e artistiche, circoli pensionati, ufficio del lavoro, comitato imprenditoria femminile, sportello imprenditoria giovanile, autorità, banche e fondazioni, Rotare Club, ordini professionali, agenzie di sviluppo locali.

In fase di istruttoria, l’URP, per verificare la sussistenza di motivi ostativi all’assegnazione del premio, ha richiesto le risultanze del Casellario Giudiziale per tutti gli aspiranti e, per la categoria degli imprenditori e delle imprese, la verifica da parte dell’Ispettorato provinciale del lavoro sull’osservanza delle norme relative al lavoro dipendente.

Nell’apposita sezione del database relazionale File Maker, sono state infine inserite tutte le candidature per rendere più rapido e preciso l’esame delle domande.

Alla scadenza del concorso sono pervenute 95 domande, di cui 87 con requisiti sufficienti e 8 escluse per mancanza dei requisiti.

A) Lavoratori dipendente o pensionati				
	Premi messi a bando	Domande pervenute	Domande valide	Domande escluse
A1	34	26	24	1
A2	3	--	--	--
A3	3	--	--	--
N. premi in totale: 40				

B) Imprenditori				
	Premi messi a bando	Domande pervenute	Domande valide	Domande escluse
B1	35	55	49	6
B2	15	7	7	--
B3	5	1	1	--
B4	5	--	--	--
N. premi in totale: 60				

C) Imprese – Premio all’iniziativa imprenditoriale				
	Premi messi a bando	Domande pervenute	Domande valide	Domande escluse
C1	31	1	1	--
C2		1	1	--
C3		1	1	--
C4		--	--	--
C5		--	--	--
C6		--	--	--
C7		1	1	--
C8	3	2	2	--
C9	3	--	--	--
N. premi in totale: 37				

La premiazione avrà luogo in forma solenne, nel mese di febbraio 2007. I premi consisteranno in una medaglia d’oro con relativo diploma.

III Dipartimento

Promozione e Servizi alle imprese

Dirigente Mara Miatton

1 PROMOZIONE all'ESTERO e SERVIZI alle IMPRESE

L'attività del 2006 è stata programmata con il duplice obiettivo di:

- ♦ assistere le piccole e medie imprese nella loro attività di import/export, valorizzando, nel contempo, la loro produzione attraverso la promozione delle attività tipiche dell'economia provinciale sui mercati esteri;
- ♦ rafforzare la collaborazione con il sistema camerale veneto, in particolare con il Centro Estero delle Camere di Commercio del Veneto, e incrementare le possibili sinergie con le realtà associative, i consorzi export e gli organismi del territorio della provincia di Venezia che si occupano di internazionalizzazione e promozione all'estero delle imprese, al fine di un efficace coordinamento delle iniziative promosse in tale ambito.

In particolare, l'insediamento della *Commissione consiliare per l'Internazionalizzazione* ha dato un efficace impulso in tale direzione, promuovendo un incontro con le Associazioni di categoria e i Consorzi export provinciali il giorno 11/7/2006, al fine di una riflessione sulle possibili future collaborazioni e per raccogliere proposte valide per la programmazione del 2007.

A questo proposito, si segnala che la Segreteria della *Commissione consiliare per l'Internazionalizzazione* ha gestito e organizzato le seguenti **riunioni**:

- 4 aprile 2006,
- 4 maggio 2006,
- 26 maggio 2006,
- 8 giugno 2006,
- 11 luglio 2006,
- 11 settembre 2006,
- 7 novembre 2006.

Si riportano di seguito le attività dell'ufficio realizzate nel 2006, suddivise per aree di intervento.

1.1 Servizi promozionali per l'estero

Nel 2006 è proseguita la stretta collaborazione con il Centro Estero delle Camere di Commercio del Veneto, tramite la diffusione e la promozione del loro programma promozionale, nonché attraverso la partecipazione a tutte quelle iniziative che vedono il coinvolgimento dei settori caratteristici della provincia di Venezia. Si segnalano, a questo proposito, i seguenti progetti:

- * **Il "sistema persona" Veneto incontra la distribuzione giapponese:** Seminario "Giappone: quali opportunità per il sistema Persona Veneto" (12/4/2006). Partecipanti n. 8 aziende della provincia di Venezia.
- * **La meccatronica veneta nell'Europa Centrale (Ungheria, Repubblica Ceca, Slovacchia):** Seminario "Prospettive economiche e opportunità di investimento per i settori della meccanica

e dell'elettronica” (14/6/2006). Nessuna azienda della provincia di Venezia ha partecipato. Missione economica veneta “La meccanica e l'elettronica nei paesi dell'Europa centrale” Praga, Bratislava, Budapest, 18 - 22 settembre 2006. Partecipanti n. 26 aziende del Veneto, nessuna della provincia di Venezia.

- * **Siberia: il continente da scoprire:** corso di formazione sul mercato russo (vedi paragrafo sulla formazione) – missione esplorativa veneta plurisettoriale in Siberia, con tappe a Novosibirsk, Ekaterinburg e Omsk (22/27 ottobre 2006): partecipanti n. 1 azienda della provincia di Venezia.

Inoltre, è stata data diffusione, tra le aziende potenzialmente interessate della provincia di Venezia, a **n. 36 iniziative promozionali** (per un totale di **n. 14.939 e-mail** inviate), suddivise nelle seguenti tipologie:

- Workshop commerciali: n. 7,
- Missioni economiche: n. 7,
- Fiere: n. 4,
- Formazione: n. 9,
- Servizio assistenza: n. 9.

per un totale di n. 90 aziende partecipanti della provincia di Venezia.

La tipicità dei settori della provincia di Venezia, all'interno del sistema Veneto, è stata valorizzata attraverso la realizzazione del seguente evento, alla cui organizzazione ha partecipato attivamente l'ufficio:

Treviso, 15/16 giugno 2006 - Workshop con Buyers canadesi

Settori: Mobili Moderni e di Design – Illuminazione - Complementi d'arredo.

Partecipanti: n. 49 aziende di cui n. 12 della provincia di Venezia.

Le aziende hanno incontrato gli 8 buyers canadesi, secondo un'agenda personalizzata di appuntamenti, per un totale di n. 165 incontri.

Il grado di soddisfazione nei confronti della segreteria organizzativa (inteso come giudizio da buono a ottimo) è risultato pari al 91% dei voti espressi da parte dei partecipanti, mentre il giudizio complessivo dei voti da buono a ottimo sulla “qualità dell'evento” è stato pari al 96% (i questionari restituiti sono stati 45 su 49, registrando una percentuale di restituzione pari al 92%).

Missione economico-istituzionale in India (New Delhi, Mumbai – 19/26 novembre 2006) – in collaborazione con Centro Estero Veneto: data l'esiguità del numero di adesioni da parte della provincia di Venezia (n. 1 su un totale di n. 6 imprese venete) non si è ritenuto opportuno partecipare direttamente al viaggio d'affari.

Delegazioni Istituzionali

- * **Mestre, 13 febbraio 2006 - Progetto veneto “Un grande mercato dal Maghreb al Mashrek”:** accoglimento di una delegazione composta da dirigenti del sistema camerale provenienti da Marocco, Egitto, Siria, Libia e Qatar.
- * **Venezia, 2 maggio 2006 – Visita di n. 20 giovani oriundi** provenienti da Brasile, Argentina, Cile e Uruguay – in collaborazione con l'Associazione Veneziani nel Mondo.
- * **Venezia, 6 settembre 2006 – Visita del Console Generale di Svizzera a Milano.**
- * **Mestre, 15 settembre 2006** – incontro con Federico Tozzi, Vice Segretario Generale della **Italy America Chamber of Commerce di New York – USA** – a cui hanno partecipato anche Venezi@Opportunità, Consorzio Invexport, Consorzio Vini doc Lison Pramaggiore.
- * **Mestre, 3 ottobre 2006** – incontro con **delegazione economico-istituzionale del Vietnam** (Vice Ministro dell'Industria, Ambasciatore del Vietnam in Italia, Vice Presidente delle Camere di Commercio e Industria vietnamite e altri alti esponenti delle istituzioni vietnamite) – in collaborazione con la Provincia di Venezia.

Venicexport – il portale degli importatori / esportatori della provincia di Venezia

Il portale Venicexport, consultabile agli indirizzi www.venicexport.com e www.venicexport.it, rappresenta un'importante vetrina sul mondo globalizzato di internet per tutte le aziende della provincia di Venezia che operano sui mercati esteri, offrendo particolare visibilità a tutte le piccole e medie imprese che formano il tessuto connettivo dell'economia provinciale. A tale scopo, l'ufficio cura tempestivamente l'aggiornamento del database delle aziende e degli indirizzi utili e, annualmente, quello generale di tutte le pagine del sito.

*** Promozione del portale**

E' stata attuata la campagna di "web marketing commerciale" nel mese di gennaio, che ha interessato i seguenti Paesi:

U.S.A.; Canada; Cina; Giappone; Russia; India; Arabia Saudita; Emirati Arabi Uniti; Repubblica Ceca; Slovacchia; Polonia; Ungheria; Australia; Sudafrica; Cile

coinvolgendo gli importatori, i buyers, la grande distribuzione e le catene di negozi nei seguenti settori merceologici:

Vetro: 469 - **Lampade:** 315 - **Arredamento:** 976 - **Calzature e Pelletterie:** 455 - **Macchinari:** 1.681 - **Vini e Liquori:** 289 - **Materie Plastiche:** 1.783 - **Tessuti:** 1.459 - **Abbigliamento:** 1.395

per un **totale di 8.822 nominativi**.

La campagna di web marketing istituzionale è stata realizzata sia in luglio che in dicembre: il testo dell'e-mail di promozione del portale, è stato tradotto in lingua inglese e inviato a **1.161 indirizzi di posta elettronica** (aggiornati direttamente dall'ufficio), che comprendono Enti del sistema camerale italiano ed estero e di Eurochambres, uffici ICE in Italia e all'estero, Ambasciate italiane ed estere, Euro Info Centre e altri organismi.

*** L'aggiornamento annuale** del portale è stato completato sia per quanto concerne il data base "Le aziende" che per le pagine relative ai dati sulla provincia di Venezia e il suo territorio (versione italiana e inglese).

*** Gestione servizi on-line**

- News: ultime novità sulle iniziative promozionali, di formazione e di interesse in materia di internazionalizzazione: pubblicate n. 28 news,
- Richieste e Offerte delle aziende di Venicexport: richieste e offerte di prodotti delle aziende del Venicexport, inserite direttamente dalle stesse e con conferma di pubblicazione da parte dell'ufficio: n. 3 inserimenti,
- Richieste e Offerte dall'estero: beni e servizi richiesti e offerti dalle imprese estere, inserite direttamente dall'ufficio: n. 48 offerte e n. 43 richieste.

*** I dati relativi alle statistiche di Venicexport**

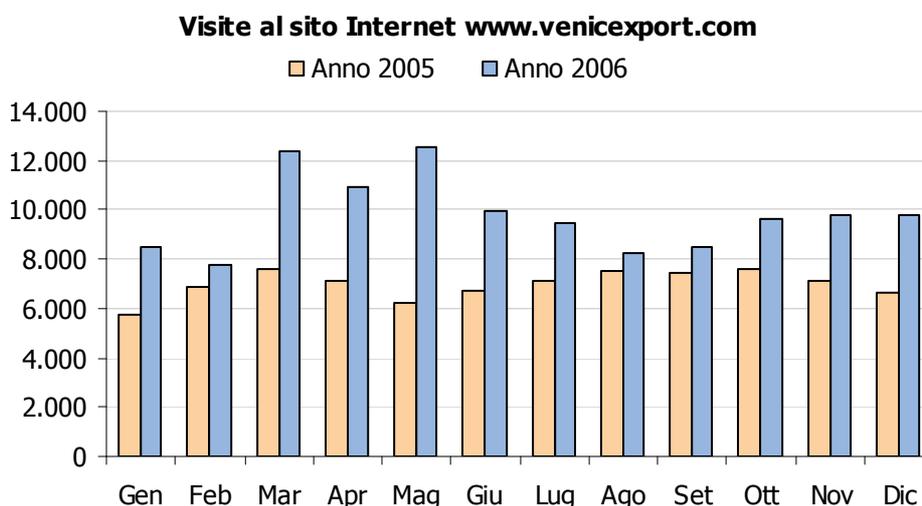
Alla data del 31 dicembre 2006 sono state registrate **117.618 visite**, con un **incremento del 40%** rispetto al 2005, nel quale i visitatori sono stati quasi 84 mila. In aumento del 3,1%, rispetto al 2005 sono state anche le pagine visitate, che ammontano ad oltre quasi 332 mila.

Per quanto riguarda la provenienza geografica delle visite, si precisa che i dati sono disponibili solo fino al mese di ottobre 2006. Pertanto, il raffronto con l'anno 2005 dovrà tenere in considerazione il periodo gennaio-ottobre.

Stante tale premessa, si evidenzia che il 13% appartiene al Nord America (in calo del 22% rispetto allo stesso periodo del 2005), seguito subito dopo dai Paesi europei con quasi il 10% (-18% rispetto al 2005), mentre continua a rimanere scarsa l'attenzione da parte del continente Asiatico, del Sud America, dell'Oceania e dell'Africa.



Visite al sito Internet www.venicexport.com			
	Visite Anno 2005	Visite Anno 2006	Var. % 2006/2005
Gennaio	5.763	8.470	+47,0%
Febbraio	6.885	7.780	+13,0%
Marzo	7.583	12.418	+63,8%
Aprile	7.148	10.945	+53,1%
Maggio	6.230	12.573	+101,8%
Giugno	6.716	9.991	+48,8%
Luglio	7.140	9.501	+33,1%
Agosto	7.527	8.238	+9,4%
Settembre	7.429	8.514	+14,6%
Ottobre	7.640	9.605	+25,7%
Novembre	7.154	9.752	+36,3%
Dicembre	6.651	9.831	+47,8%
Totale	83.866	117.618	+40,2%

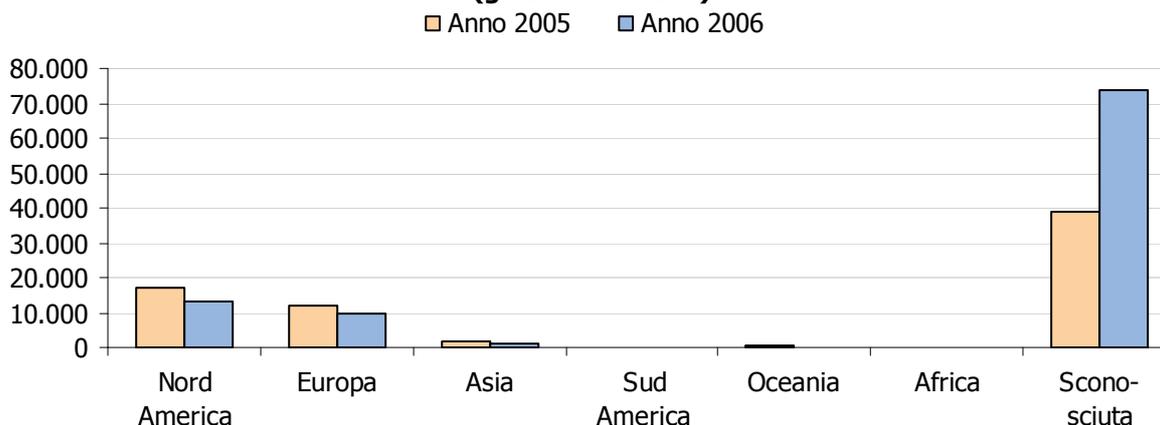


Pagine visitate in www.venicexport.com			
	N. pagine Anno 2005	N. pagine Anno 2006	Var. % 2006/2005
Gennaio	20.844	29.066	+39,4%
Febbraio	26.774	27.092	+1,2%
Marzo	28.138	35.223	+25,2%
Aprile	29.484	31.784	+7,8%
Maggio	22.237	37.941	+70,6%
Giugno	55.040	33.533	-39,1%
Luglio	22.385	26.362	+17,8%
Agosto	20.267	20.650	+1,9%
Settembre	24.891	26.601	+6,9%
Ottobre	23.502	23.717	+0,9%
Novembre	26.691	21.350	-20,0%
Dicembre	21.687	18.724	-13,7%
Totale	321.940	332.043	+3,1%

Visite al sito Internet www.venicexport.com per area geografica

Mese	Nord America	Europa	Asia	Sud America	Oceania	Africa	Sconosciuta	Totale
Gennaio	1.344	1.174	121	4	15	4	5.808	8.470
Febbraio	1.147	1.013	120	6	9	13	5.472	7.780
Marzo	1.924	1.274	159	13	14	32	9.002	12.418
Aprile	1.858	1.137	120	11	16	39	7.764	10.945
Maggio	1.422	1.262	109	10	7	14	9.749	12.573
Giugno	1.114	881	82	11	6	4	7.893	9.991
Luglio	1.085	925	87	1	7	14	7.382	9.501
Agosto	1.337	825	56	11	1	14	5.994	8.238
Settembre	1.235	817	112	2	7	1	6.340	8.514
Ottobre	703	399	87	4	2	0	8.410	9.605
Novembre	<i>n.d.</i>	<i>n.d.</i>	<i>n.d.</i>	<i>n.d.</i>	<i>n.d.</i>	<i>n.d.</i>	<i>n.d.</i>	<i>n.d.</i>
Dicembre	<i>n.d.</i>	<i>n.d.</i>	<i>n.d.</i>	<i>n.d.</i>	<i>n.d.</i>	<i>n.d.</i>	<i>n.d.</i>	<i>n.d.</i>
TOTALE	13.169	9.707	1.053	73	84	135	73.814	98.035
Comp. %	13,4%	9,9%	1,1%	0,1%	0,1%	0,1%	75,3%	100,0%
Var. % genn-ott 06/05	-22,0%	-18,2%	-33,2%	-68,8%	-79,6%	-16,1%	+89,5%	+39,9%
TOT genn-ott 2005*	16.882	11.863	1.576	234	411	161	38.942	70.061

* I dati relative alle visite per area geografica sono disponibili solo fino al mese di ottobre 2006. Pertanto il raffronto con il 2005 potrà essere evidenziato solo per il periodo gennaio-ottobre.

Visite al sito Internet www.venicexport.com per area geografica (gennaio-ottobre)**Indagine sull'internazionalizzazione delle imprese della provincia di Venezia**

Nel mese di ottobre 2006, su impulso della Commissione consiliare per l'internazionalizzazione e con la collaborazione del sistema associativo della provincia, è stata inoltre avviata un'**indagine sull'internazionalizzazione delle imprese della provincia di Venezia**.

Il questionario - inviato a n. 1.816 aziende della provincia di Venezia, iscritte nella banca dati SDOE – Archivio Ditte operanti con l'Estero - è stato così strutturato:

1. dati identificativi dell'impresa, con riferimento alla tipologia ed al settore merceologico;
2. dati relativi all'operatività ed alla presenza all'estero dell'impresa;
3. specifica delle aree geografiche di maggior interesse;
4. selezione dei servizi di maggior utilità in ambito di informazione, consulenza, formazione e promozione;
5. dati relativi all'utilizzo dei servizi in materia di internazionalizzazione offerti dagli organismi pubblici e privati presenti sul territorio nazionale e/o estero.

I risultati dell'elaborazione dei **363 questionari restituiti** (20% del campione individuato) saranno resi noti entro i primi mesi del 2007.

1.2 Sostegni finanziari all'internazionalizzazione delle imprese

La Camera di Commercio di Venezia, con delibera di Giunta n. 256 del 19/12/05, ha approvato un **Bando** a sostegno della partecipazione delle aziende della provincia a fiere e/o missioni all'estero, inserite nel Programma Promozionale del Centro Estero Veneto e nei Programmi Promozionali - preventivamente approvati dalla Giunta camerale - dei Consorzi Export della Provincia di Venezia.

Il Bando, divulgato tramite l'invio di 872 e-mail alle aziende e 28 comunicazioni ufficiali alle realtà associative e consortili della provincia di Venezia, la pubblicazione di news sul sito www.ve.camcom.it, www.venicexport.com, www.globus.cameradicommercio.it e tramite comunicati stampa su "Il Gazzettino" (9/2/06) e "La Nuova Venezia" (9/2/06), nonché di un articolo sul "Sole 24 Ore Nordest" (22/2/06), prevedeva un contributo a parziale abbattimento delle spese ammissibili sostenute per la partecipazione a Fiere e Missioni nei Paesi extra-Unione Europea (esclusi Svizzera, Norvegia), nei Paesi entrati a far parte dell'Unione Europea il 1° maggio 2004 e il 1° gennaio 2007, a condizione che non godessero già di sovvenzioni da parte della Regione Veneto e della Comunità Europea.

Sono stati concessi 3 contributi sulla base del Bando di cui sopra.

Nel complesso il servizio ha gestito **9 pratiche di richiesta e concessione di contributi** di cui:

- ♦ n. 5 richieste da parte dei Distretti produttivi riconosciuti dalla L.R. n. 8/2003;
- ♦ n. 1 richiesta da parte del Consorzio export Invexport;
- ♦ n. 2 richieste da parte dell'Associazione culturale Veneziani nel Mondo;
- ♦ n. 1 richieste da parte del Politecnico Calzaturiero Veneto.

Nel 2006 l'Unità Operativa "Promozione Estero e Servizi alle Imprese" ha **erogato contributi su 10 iniziative**, per un totale di **n. 202 aziende beneficiarie dirette**.

Settore	Tipologia di iniziativa progetto	N. iniziative	Soggetti richiedenti	Importo liquidato	N. aziende beneficiarie
Cantieristica	Fiere: partecipazione a Saloni Nautici Internazionali	2	Distretto Produttivo	€ 16.700,00	15
Artigianato	Indagine conoscitiva delle principali problematiche nel passaggio generazionale delle imprese	1	Associazione di Categoria	3.000,00	9
Promozione delle tradizioni culturali	<ul style="list-style-type: none"> ♦ Progetto di marketing dei beni culturali del Veneto Orientale ♦ Cartografia digitale dell'area del Bacchiglione Brenta al tempo del '600. ♦ Iniziative promozionali di varia natura a favore dei Veneziani nel mondo ♦ Mostra del Vetro di Murano presso l'Eretz Museum di Israele 	4	<ul style="list-style-type: none"> Rest'Arte Alvisopoli Consorzio di Bonifica del Bacchiglione Brenta Associazione Veneziani nel mondo Istituto Israeliano di Cultura 		
Calzature	♦ Qualità: ottenimento del marchio di certificazione SA 8000	3	Associazione di categoria	€ 20.024,84	634

	<ul style="list-style-type: none"> ♦ Creazione di Banche dati e di un Osservatorio di distretto; ♦ Realizzazione di un portale di settore 		Consorzio distretto calzaturiero veneto		
TOTALE		10		€ 58.386,40	877 + Consorzio Export

E' stata inoltre presentata in data 08/03/06 – prot. n. 6996 - la Relazione annuale dei contributi per la BDA, nonché la Relazione annuale alla Commissione Europea in merito ai contributi liquidati nel 2005 a valere sui Regolamenti CE 68/2001 e 70/2001 (presentata in data 13/03/06 – prot. 6289).

1.3 Formazione in commercio estero per le imprese

Il programma di formazione in commercio estero si è sviluppato in **24 giornate** per un totale di **1.027 partecipanti** ed è stato realizzato come segue:

1. 9 e 10 marzo 2006 - Seminario “Il trasporto internazionale dei rifiuti” – in collaborazione con l’ufficio “Ambiente” dell’Albo Gestori Rifiuti
Partecipanti n. 110 (era prevista una sola giornata il 9/3/06 ma, data l’affluenza di adesioni, la stessa è stata duplicata il 10/3/06).
Risultato del grado di soddisfazione (inteso come giudizio da buono a ottimo) registrato dall’elaborazione delle schede di customer satisfaction:
 - 9/3/06 – valutazione evento nel suo complesso: 85% dei voti espressi - valutazione segreteria organizzativa: 89% dei voti espressi;
 - 10/3/06 - valutazione evento nel suo complesso: 86% dei voti espressi - valutazione segreteria organizzativa: 83% dei voti espressi.
2. 14 marzo 2006 - Country Presentation sul Canada - in collaborazione con Camera di Commercio di Verona e Centro Estero Veneto
Verona – Ente Fiera
Partecipanti n. 38, nessuno della provincia di Venezia
3. 22 marzo 2006 - Seminario di presentazione dei Paesi coinvolti nel progetto LODE (Croazia – Serbia – Montenegro – Bosnia-Erzegovina) – in collaborazione con Camera di Commercio di Padova e Rovigo e Unioncamere Veneto
Marghera – Unioncamere Veneto
Partecipanti n. 52, di cui 19 imprese (n. 7 delle quali della provincia di Venezia)
4. 6-13-18-27 aprile / 4-11 maggio 2006 - Corso di formazione per operatori in commercio estero
Mestre – Hotel Novotel
Partecipanti: n. 33
 - 6/4/06 “Vendere all’estero: il marketing internazionale” relatore Giorgio Pellicelli (restituzione questionari: 93% dei presenti) – la percentuale di soddisfazione, intesa come percentuale di giudizi da buono a ottimo, è stata del 96% sia per la valutazione dell’evento nel suo complesso che per la segreteria organizzativa;



- 13/4/06 “*Tecnica dei trasporti e termini di resa delle merci*” relatore Maurizio Favaro (restituzione questionari: 96% dei presenti) – la percentuale di soddisfazione, intesa come percentuale di giudizi da buono a ottimo, è stata del 96% sia per la valutazione dell’evento nel suo complesso che per la segreteria organizzativa;
 - 18/4/06 “*I pagamenti internazionali*” relatore Antonio Di Meo (restituzione questionari: 93% dei presenti) – la percentuale di soddisfazione, intesa come percentuale di giudizi da buono a ottimo, è stata del 93% per la valutazione dell’evento nel suo complesso e del 96% per la segreteria organizzativa;
 - 27/4/06 “*Operazioni di import / export: Aspetti fiscali*” relatore Renzo Pravisano (restituzione questionari: 86% dei presenti) – la percentuale di soddisfazione, intesa come percentuale di giudizi da buono a ottimo, è stata del 100% sia per la valutazione dell’evento nel suo complesso che per la segreteria organizzativa;
 - 4/5/06 “*Aspetti di procedure doganali*” relatore Alessandro Bruscaignin (restituzione questionari: 88% dei presenti) – la percentuale di soddisfazione, intesa come percentuale di giudizi da buono a ottimo, è stata del 56% per la valutazione dell’evento nel suo complesso e del 93% per la segreteria organizzativa;
 - 11/5/06 “*Contrattualistica internazionale*” relatore Christian Montana (restituzione questionari: 85% dei presenti) la percentuale di soddisfazione, intesa come percentuale di giudizi da buono a ottimo, è stata dell’87% per la valutazione dell’evento nel suo complesso e del 91% per la segreteria organizzativa.
5. 5-13-20 giugno 2006 - Corso di formazione “Come fare affari in Russia” – in collaborazione con Centro Estero Veneto
Mestre, Hotel Novotel
Partecipanti n. 35, di cui 9 della provincia di Venezia
Risultato del grado di soddisfazione (inteso come giudizio da buono a ottimo) registrato dall’elaborazione delle schede di customer satisfaction:
- 5/06/06 (restituzione questionari: 61% dei presenti) – valutazione evento nel suo complesso: 100% dei voti espressi - valutazione segreteria organizzativa: 100% dei voti espressi;
 - 13/06/06 (restituzione questionari: 80% dei presenti) - valutazione evento nel suo complesso: 95% dei voti espressi - valutazione segreteria organizzativa: 91% dei voti espressi.
 - 20/06/06 (restituzione questionari: 70% dei presenti) - valutazione evento nel suo complesso: 100% dei voti espressi - valutazione segreteria organizzativa: 95% dei voti espressi.
6. 6 giugno 2006 - Seminario “La documentazione contabile, doganale e di trasporto nel commercio estero - Modalità di emissione e conservazione”.
Mestre, Hotel Novotel
Partecipanti n. 47
Risultato del grado di soddisfazione (inteso come giudizio da buono a ottimo) registrato dall’elaborazione delle schede di customer satisfaction (restituzione questionari: 89% dei presenti):
valutazione evento nel suo complesso: 81% dei voti espressi -
valutazione segreteria organizzativa: 98% dei voti espressi;
7. 27 giugno 2006 - Seminario “Spedire all'estero senza rischi” in collaborazione con il Centro Estero Veneto e il Consorzio Invelexport Marghera, Unindustria Venezia.
Partecipanti n. 136, di cui 60 della provincia di Venezia



8. 4-11-19-26 ottobre 2006 - Corso di formazione “La disciplina IVA negli scambi con l'estero e i termini di resa delle merci”.

Mestre, Hotel Novotel

Partecipanti n. 37

Risultato del grado di soddisfazione (inteso come giudizio da buono a ottimo) registrato dall'elaborazione delle schede di customer satisfaction:

- 4/10/06 (restituzione questionari: 88% dei presenti) relatore Renzo Pravisano – valutazione evento nel suo complesso: 96% dei voti espressi - valutazione segreteria organizzativa: 93% dei voti espressi;
- 11/10/06 (restituzione questionari: 89% dei presenti) relatore Renzo Pravisano - valutazione evento nel suo complesso: 90% dei voti espressi - valutazione segreteria organizzativa: 100% dei voti espressi.
- 19/10/06 (restituzione questionari: 84% dei presenti) relatore Maurizio Favaro – valutazione evento nel suo complesso: 100% dei voti espressi - valutazione segreteria organizzativa: 94% dei voti espressi;
- 26/10/06 (restituzione questionari: 91% dei presenti) relatore Renzo Pravisano - valutazione evento nel suo complesso: 93% dei voti espressi - valutazione segreteria organizzativa: 93% dei voti espressi.



9. 12 ottobre 2006 - Seminario “Focus sulle Repubbliche Baltiche: le opportunità per le aziende Venete in Estonia, Lettonia, Lituania” con il finanziamento di “SPRINT Veneto”

Mestre, Hotel Novotel

Partecipanti n. 45.

Risultato del grado di soddisfazione (inteso come giudizio da buono a ottimo) registrato dall'elaborazione delle schede di customer satisfaction (restituzione questionari: 27% dei presenti): valutazione evento nel suo complesso: 90% dei voti espressi - valutazione segreteria organizzativa: 100% dei voti espressi

10. 10-17 ottobre 2006 - Corso di formazione “Business Training U.S.A.” in collaborazione con il Centro Estero Veneto

Mestre, Hotel Novotel

Partecipanti n. 29

Risultato del grado di soddisfazione (inteso come giudizio da buono a ottimo) registrato dall'elaborazione delle schede di customer satisfaction:

- 10/10/06 (restituzione questionari: 64% dei presenti) – valutazione evento nel suo complesso: 89% dei voti espressi - valutazione segreteria organizzativa: 100% dei voti espressi;
- 17/10/06 (restituzione questionari: 70% dei presenti) - valutazione evento nel suo complesso: 91% dei voti espressi - valutazione segreteria organizzativa: 100% dei voti espressi.

11. 7 dicembre 2006 - Seminario “Pagamenti internazionali: il credito documentario”

Mestre, Hotel Novotel

Partecipanti n. 43

Risultato del grado di soddisfazione (inteso come giudizio da buono a ottimo) registrato dall'elaborazione delle schede di customer satisfaction (restituzione questionari: 95% dei presenti): valutazione evento nel suo complesso: 95% dei voti espressi - valutazione segreteria organizzativa: 93% dei voti espressi;

12. 13 dicembre 2006 - Seminario “Contrattazione Internazionale: i principi generali da seguire per la redazione di un buon contratto”

Mestre, Hotel Novotel

Partecipanti n. 47

Risultato del grado di soddisfazione (inteso come giudizio da buono a ottimo) registrato dall'elaborazione delle schede di customer satisfaction (restituzione questionari: 66% dei presenti): valutazione evento nel suo complesso: 89% dei voti espressi - valutazione segreteria organizzativa: 93% dei voti espressi.

Da segnalare inoltre la collaborazione attivata con la *Camera di Commercio Internazionale di Parigi – sezione di Roma* e l'*IDI - International Distribution Institute*, per la diffusione e la promozione del **Convegno e workshop “Current Issues of International Distribution Law”** che ha avuto luogo presso la Scuola Grande di San Giovanni Evangelista di Venezia il **22 giugno 2006**. Il giorno seguente – **23.06.2006** – la Camera di Commercio ha ospitato, presso il Salone della sede di Venezia, la riunione della **“Commissione Diritto e Pratiche del Commercio Internazionale”** della C.C.I.

Il segretario della C.C.I - sezione di Roma si è complimentato per l'organizzazione e l'accoglienza ricevuti dal personale dell'ufficio (nota del 27/06/2006).



1.4 Sportello per l'internazionalizzazione “Sprint Veneto – Globus”

L'attività di **assistenza ed informazione alle Piccole Medie Imprese** dello “Sportello per l'internazionalizzazione – SPRINT Veneto/Globus”, ha fornito:

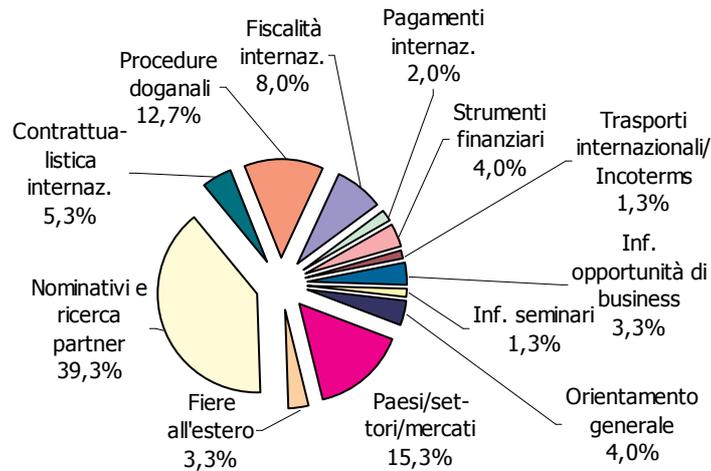
- informazioni sui mercati internazionali: iniziative a favore dell'internazionalizzazione, fiere e manifestazioni all'estero, Paesi/settori/mercati, ricerca partner e opportunità di business, strumenti finanziari a favore dell'internazionalizzazione, gare d'appalto internazionali;
- informazioni specialistiche su contrattualistica internazionale, procedure doganali, fiscalità internazionale, pagamenti internazionali, trasporti internazionali – Incoterms;

per un totale di **150 quesiti** (-31% rispetto al 31/12/2005).

Il 58% dei quesiti ha riguardato l'area del Marketing internazionale (n. 87 richieste), mentre le Informazioni specialistiche hanno costituito il 29% del totale, con n. 44 quesiti pervenuti; il rimanente 13% si è suddiviso su altre tematiche legate al commercio estero.

TIPOLOGIA QUESITI - Anno 2006	Quesiti risolti	% sul totale
Informazioni specialistiche	44	29,3%
di cui: → Contrattualistica internazionale	8	5,3%
→ Procedure doganali	19	12,7%
→ Fiscalità internazionale	12	8,0%
→ Pagamenti internazionali	3	2,0%
→ Trasporti internazionali / Incoterms	2	--
Strumenti finanziari a favore dell'internazionalizzazione	6	4,0%
Servizio di informazione sulle opportunità di business	6	4,0%
Orientamento di base alla scelta dei mercati	5	3,3%
Seminari e cicli di base alla scelta dei mercati	2	1,3%
Marketing internazionale	87	58,0%
di cui: → Paesi / settori / mercati	23	15,3%
→ Fiere e manifestazioni all'estero	5	3,3%
→ Nominativi e ricerca partner	59	39,3%
TOTALE	150	100,0%

TIPOLOGIA DI QUESITI

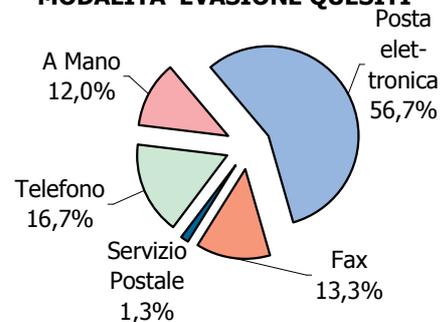


La maggior parte dei quesiti pervenuti agli operatori dello Sportello, sono stati evasi tramite l'utilizzo della posta elettronica, come evidenziato nella successiva tabella:

MODALITA' DI EVAZIONE DEI QUESITI

Strumento di inoltro	Risultanze	% sul tot
Posta elettronica	85	56,7%
Fax	20	13,3%
Servizio Postale	2	1,3%
Telefono	25	16,7%
A Mano	18	12,0%
Totale	150	100,0%

MODALITA' EVAZIONE QUESITI

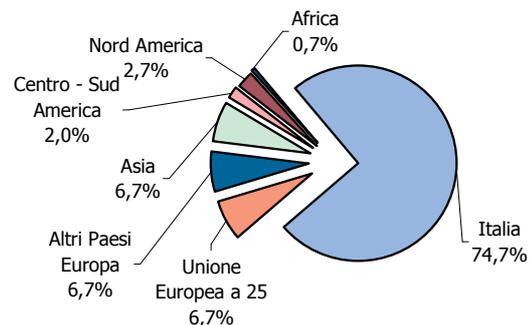


Lo Sportello riceve richieste di informazioni ed assistenza anche da operatori di altri Paesi. Infatti dei 150 quesiti trattati 38 – per una percentuale pari al 25% del totale - provengono dall'estero come si evince dal grafico seguente, che esplicita le diverse aree di provenienza dei quesiti:

AREE di PROVENIENZA QUESITI

AREE di PROVENIENZA QUESITI		%
Italia	112	74,7%
Unione Europea a 25	10	6,7%
Altri Paesi Europa	10	6,7%
Asia	10	6,7%
Centro - Sud America	3	2,0%
Nord America	4	2,7%
Africa	1	0,7%
Totale	150	100,0%

AREE DI PROVENIENZA DEI QUESITI



Per quanto riguarda il grado di soddisfazione espresso nei confronti del servizio, l'elaborazione delle schede di **customer satisfaction** restituite (restituzione questionari: 22%) ha evidenziato un apprezzamento pari all'82% (sono stati considerati i giudizi da "buono" a "ottimo").

Schede di customer satisfaction nel 2006

Schede inviate	Numero	In %
- restituite	22	21,6%
- non restituite	80	78,4%
Totale schede inviate	102	100,0%

Come è venuto a conoscenza del servizio Sportello per l'internazionalizzazione "SPRINT Veneto - Globus"?

MODALITA'	FREQUENZE	In %
Non espressa	1	4,5%
Stampa	--	--
Sportello	9	40,9%
Opuscolo Globus	--	--
Corsi di formazione	2	9,1%
Sito internet www.ve.camcom.it	7	31,8%
Sito internet www.globus.camcom.it	1	4,5%
Sito internet www.venicexport.com	1	4,5%
Altro	1	4,5%
TOTALE RISPOSTE ESPRESSE	22	100,0%

Valutazione della risposta fornita al quesito

MODALITA'	FREQUENZE	In %
Non risponde	--	--
Insufficiente	--	--
Sufficiente	3	13,6%
Buona	11	50,0%
Ottima	8	36,4%
TOTALE RISPOSTE ESPRESSE	22	100,0%
% di soddisfazione *	86%	

*% di soddisfazione = % di giudizi da Buono a Ottimo sul totale di giudizi espressi

Valutazione del tempo di evasione del quesito

MODALITA'	FREQUENZE	In %
Non risponde	--	--
Insufficiente	--	--
Sufficiente	2	9,1%
Buona	8	36,4%
Ottima	12	54,5%
TOTALE RISPOSTE ESPRESSE	22	100,0%
% di soddisfazione *	91%	

*% di soddisfazione = % di giudizi da Buono a Ottimo sul totale di giudizi espressi

Adeguatezza della risposta alle esigenze specifiche

MODALITA'	FREQUENZE	In %
Non risponde	--	--
Insufficiente	--	--
Sufficiente	8	36,4%
Buona	8	36,4%
Ottima	6	27,3%
TOTALE RISPOSTE ESPRESSE	22	100,0%
% di soddisfazione *	64%	

*% di soddisfazione = % di giudizi da Buono a Ottimo sul totale di giudizi espressi

Sono state fornite inoltre **informazioni su iniziative promozionali** realizzate dal sistema camerale italiano ed estero e da altri enti preposti all'internazionalizzazione delle imprese, utilizzando la "mailing list" del database delle aziende di Venicexport. In questo modo l'informazione è arrivata direttamente all'azienda on-line.

Ente promotore	N. iniziative promosse	N. mail inviate
CCIAA Venezia	24	20.587
Centro Estero Veneto	36	14.939
Unioncamere Veneto-Eurospertello	8	2.778
ICE	34	4.721
Enti vari	11	4.389
Totale	113	47.414

Le altre attività gestite nell'ambito dei servizi di informazione e assistenza sono state le seguenti:

- elaborazione delle **statistiche import/export** della provincia di Venezia: sono state elaborate **64** tabelle merceologiche e **100** tabelle "Paese", oltre **4** tabelle sui dati import/export generali della provincia di Venezia, **6** per il Veneto e **28** prospetti relativi ai comparti merceologici provinciali. I dati statistici sono disponibili on-line al sito www.ve.camcom.it;
- partecipazione alle **riunioni di coordinamento di Sprint Veneto** indette dall'Unioncamere Veneto: 6/2/2006 – 3/7/2006 – 17/10/2006;
- gestione delle **richieste e offerte** di beni e servizi provenienti dall'estero e pubblicate sul sito camerale www.ve.camcom.it e www.venicexport.com: Richieste **43** e Offerte **48**;
- Sempre più l'ufficio "Promozione all'estero e servizi alle imprese" è destinatario dell'attenzione da parte di **giovani in cerca di occupazione**, che si propongono per collaborazioni nell'attività di internazionalizzazione delle imprese: dall'inizio dell'anno si è risposto a **41 proposte di "curriculum vitae"**, indirizzando spesso gli aspiranti ad interlocutori più qualificati rispetto al loro profilo professionale.

Promozione dello Sportello per l'Internazionalizzazione

I depliant promozionali sono stati messi a disposizione del pubblico in tutte le sedi camerali e consegnati ai partecipanti delle varie iniziative promozionali realizzate.

E' stata realizzata altresì un'apposita campagna promozionale tramite la pubblicazione di **inserzioni pubblicitarie** sui principali quotidiani locali:

- ♦ 3/10/06 – La Nuova Venezia
- ♦ 4/10/06 – Leggo
- ♦ 5/10/06 – Il Corriere del Veneto – Edizione di Venezia
- ♦ 14/10/06 – Il Gazzettino
- ♦ 18 e 25/10/06 – Il Sole 24 Ore – Nord Est

Punto Eurospertello Veneto

La Camera di Commercio di Venezia fa parte della rete regionale dell'Euro Info Centre IT 378 dell'Unioncamere Veneto, denominata "EUROSPORTELLLO VENETO", in collegamento con le altre Camere di Commercio del Veneto, quelle di Trento e di Bolzano e altri Enti territoriali della provincia di Venezia.

Il punto di informazione comunitaria, avente sede presso l'ufficio "Promozione all'estero e servizi alle imprese", fornisce alle piccole medie imprese della provincia, informazioni su: mercato unico, sui finanziamenti BEI e UE, politica regionale e fondi strutturali; programmi di ricerca e sviluppo, finanziamenti per i Paesi dell'Est ed i Paesi in Via di Sviluppo, norme tecniche, brevetti, marchi e certificazioni, regime fiscale e doganale, politica sociale, dei trasporti ed industriale, ambiente, consumatori e tutela della salute, cooperazione transnazionale tra imprese, ricerca partners.



1.5 Gestione delle partecipazioni camerali

Con Ordine di Servizio del Dirigente Dip. III n. 18 del 24/4/06, è stata affidata all'ufficio la gestione delle seguenti partecipazioni:

- Centro Estero delle Camere di Commercio del Veneto;
- Europortello Veneto;
- Associazione alle Camere di Commercio italiane all'estero, estere in Italia e miste, Camera di Commercio Internazionale di Parigi, ASCAME, Forum delle Camere di Commercio dell'Adriatico e dello Jonio;
- Associazione Veneziani nel Mondo;
- Associazione per lo Studio del Diritto Doganale (dal 18/7/06).

2 PROMOZIONE INTERNA e SERVIZI alle IMPRESE

L'U.O. Promozione Interna svolge attività di promozione dello sviluppo locale, attraverso l'organizzazione di iniziative proprie e lo sviluppo di alleanze progettuali con gli Enti pubblici e le Associazioni di categoria che rappresentano i diversi settori dell'economia provinciale.

In tale ottica si collocano i diversi filoni di intervento privilegiati nel corso del 2006, finalizzati da un lato alla **promozione dello sviluppo del territorio e dell'economia provinciale** attraverso collaborazioni progettuali e, dall'altro, al **sostegno diretto alla creazione e sviluppo d'impresa**, attraverso specifici servizi offerti dall'Ente camerale.

Gli strumenti a disposizione dell'Ufficio per il perseguimento di tali finalità sono:

- **Servizio Nuova Impresa/Imprenditoria Femminile**, per lo sviluppo di iniziative di promozione imprenditoriale, anche in collaborazione con il Comitato Imprenditoria Femminile di Venezia. Alle iniziative di formazione e informazione, si affianca l'attività dello Sportello Nuova Impresa/Imprenditoria Femminile che coordina le omonime reti di Sportelli informativi, attivate dagli Organismi pubblici e privati sul territorio provinciale - rete SNI e rete SIF -;
- **Collaborazioni con la Provincia di Venezia e attività diverse nel settore Turismo** per la promozione integrata del territorio provinciale, la valorizzazione turistica o il sostegno allo sviluppo delle attività produttive, da realizzarsi anche attraverso gli strumenti della programmazione negoziata e la normativa regionale sui distretti industriali;
- **Attività amministrativa collegata all'adesione dell'Ente camerale a Progetti promozionali diversi o alla partecipazione economica ad iniziative di sviluppo locale promosse da Organismi pubblici e privati:**
 - ♦ partnership di progetto con Organismi diversi, tramite protocolli d'intesa finalizzati al sostegno congiunto di particolari eventi e manifestazioni promozionali;
 - ♦ gestione contributi finanziari ad Enti terzi, nei casi in cui non vi è un impegno diretto della Camera di Commercio nella realizzazione di iniziative di interesse diffuso per gli operatori economici.
- **Attività diverse U.O. Promozione Interna e Servizi alle Imprese.**

2.1 Servizio Nuova Impresa / Imprenditoria Femminile

Nel primo semestre 2006, il Comitato si è rinnovato, al termine del secondo mandato operativo (2003 – 2006), tramite le consultazioni con le Associazioni di categoria, gli Organismi bancari e sindacali della provincia di Venezia, gestite dalla Segreteria camerale.

Il nuovo Comitato 2006 – 2009, nella nuova composizione, approvata dalla Giunta con delibera n. 60 del 19 aprile 2006, si è insediato il 23 maggio 2006, provvedendo, in tale occasione, all'elezione della nuova Presidente, nella persona della dott.ssa Cristina Giussani (componente Confesercenti).

Nel corso dell'anno, l'Ufficio ha realizzato le **iniziative di formazione e informazione** promosse dal Servizio Nuova Impresa e/o dal Comitato Imprenditoria Femminile di Venezia rivolte agli aspiranti imprenditori e alle imprenditrici, organizzando parallelamente occasioni di aggiornamento/formazione tecnica per le Associazioni e i Confidi aderenti alle reti di Sportelli Nuova Impresa e Imprenditoria Femminile.

Si segnala, in particolare, l'aggiornamento della rete di **Rete di Sportelli Imprenditoria Femminile (rete SIF 2006)** e la ristampa del **dépliant "Hai i numeri per fare l'imprenditrice?"** diffuso attraverso gli sportelli camerati e tramite i 148 punti informativi della rete, presso Associazioni di categoria ed Enti locali della provincia (URP, Informagiovani, Informalavoro, Sportelli Risorse Donne).

La rete di orientamento SIF è, peraltro, consultabile nel sito Internet camerale, insieme alla **Rete Sportelli Nuova Impresa SNI** che riunisce i servizi di assistenza tecnica per la Nuova Impresa attivati dalle delle Associazioni di categoria e dai Confidi sul territorio.

Tra le **iniziative di formazione consolidate**, si riconferma il pieno successo del Corso base "L'idea diventa realtà: Crea la Tua Impresa" (16, 17 e 22 marzo 2006) e del corso "Microimprese al Femminile: Consigli per Crescere" (26 e 30 maggio).

Due i momenti di **aggiornamento promossi dal Comitato per i referenti degli sportelli informativi** (24 febbraio e 13 giugno), rispettivamente finalizzati alla promozione del bando nazionale L. 215/92 e del bando regionale LR. 1/00 a sostegno delle imprese a prevalente partecipazione femminile.

Tra le **iniziative di nuova realizzazione**, particolare apprezzamento è stato espresso per il seminario sperimentale "Migranti e creazione d'impresa" (8 giugno 2006) realizzato in collaborazione con CPV Vicenza, Fondazione Rumor, per la diffusione dell'omonima **guida pratica per l'avvio di una nuova attività da parte di cittadini immigrati**, alla cui redazione ha partecipato anche il Servizio Nuova Impresa di Venezia. In tale occasione è stata inoltre data diffusione del **Progetto "Microcredito sociale"**, promosso dalla Fondazione di Venezia (Carive), che offre alle donne immigrate la possibilità di richiedere un finanziamento agevolato ed una garanzia gratuita a sostegno dell'avvio di una nuova attività d'impresa.

I filoni di intervento sviluppati nel 2006 dal **Servizio Nuova Impresa/Imprenditoria Femminile** possono essere riepilogati sulla base di sei distinte tipologie di iniziative, in funzione della formula organizzativa prescelta, della tipologia di destinatari e/o del Progetto all'interno del quale vengono proposte:

1. iniziative di formazione per le Associazioni aderenti alle reti SNI/SIF;
2. iniziative a sostegno dell'imprenditoria femminile, promosse dal Comitato IF di Venezia o dal Coordinamento regionale dei Comitati IF;
3. iniziative di formazione per aspiranti imprenditori/imprenditrici;
4. iniziative di orientamento per le scuole superiori;
5. iniziative di orientamento per gli studenti universitari;
6. attività dello Sportello Nuova Impresa/Imprenditoria Femminile.

L'ufficio sviluppa numerose collaborazioni progettuali/promozionali con enti diversi, tra cui si segnalano alleanze strategiche con:

- **Provincia di Venezia** – Assessorato alle Pari Opportunità, nell'ambito delle iniziative promosse dalla Commissione provinciale Pari Opportunità tra Uomo e Donna e delle azioni previste dal Progetto Equal PONTI promosso dalla Camera di Commercio di Venezia;



- **Università di Venezia** – Comitato Pari Opportunità di Ca' Foscari, per lo sviluppo delle attività di formazione sostenute dal Fondo Sociale Europeo e finalizzate al rafforzamento delle lauree di primo livello;
- **Eurochambres ed Asseforcamere** (ora **Retecamere**), per lo sviluppo del progetto “*Women in Business and in decision making*” con particolare riferimento alla diffusione dell'attività della rete dei Comitati Imprenditoria Femminile, individuata tra le best-practice a livello europeo;
- **Coordinamento regionale e nazionale dei Comitati IF ed Unioncamere**, per il sostegno congiunto a progetti di rilevanza regionale, nazionale e comunitaria;
- **Sviluppo Italia Veneto**, per la diffusione delle agevolazioni a sostegno dell'autoimpiego e autoimprenditorialità previste dal D.lgs. 21 aprile 2000, n. 185 Titolo II (avvio di attività di lavoro autonomo, microimpresa, franchising in area svantaggiata, da parte di non occupati);
- **ARCEDI - Ass. Ragionieri Commercialisti Economisti d'Impresa di Venezia**, per la diffusione del Progetto di marketing territoriale “*Opportunità per le Nuove Imprese*” finanziato dalla Regione Veneto tramite il DOCUP 2000-2006, Ob.2, Mis.1.6, finalizzato a promuovere le opportunità imprenditoriali nei territori Ob. 2 del Veneto Orientale e delle zone di Venezia Marghera, Choggia e Cavarzere;
- **CPV Fondazione Rumor Vicenza Progetto “Migranti” e “Creazione d'impresa in Veneto”** per lo sviluppo del progetto Migranti in Veneto;
- **Fondazione di Venezia**: protocollo d'intesa per lo sviluppo per il progetto “Microcredito per imprenditrici immigrate”.

1. Iniziative di formazione/informazione rivolte ai referenti delle Associazioni di categoria aderenti alle reti provinciali Nuova Impresa e Imprenditoria Femminile (reti SNI – SIF):

- * **Venerdì 24 febbraio 2006 – Auditorium Grimani, Mestre**: seminario tecnico per le reti SNI/SIF “I contributi offerti dalla Legge 215/92 - 6^a bando, a sostegno dell'imprenditoria femminile e dalla Legge 53/00, art. 9, per il finanziamento di azioni di flessibilità in favore della conciliazione lavoro –famiglia”. Partecipanti: 39.

Dall'elaborazione delle schede di “customer satisfaction” restituite, risulta che la percentuale di soddisfazione (giudizi da buono a ottimo sul totale dei voti espressi) è stata del 100% sia per il seminario che per la segreteria organizzativa.

- * **Martedì 13 giugno 2006 – Unioncamere Veneto Marghera**: collaborazione con Unioncamere e Regione Veneto nella realizzazione del seminario tecnico (gratuito) per l'illustrazione del bando Docup Mis.1.1, az. b.2 (contributi a fondo perduto per le nuove imprese femminili) e nuovo Fondo di rotazione ex LR1/00 per l'imprenditoria femminile, con quota a fondo perduto. Partecipanti: 60.

2. Iniziative a sostegno dell'Imprenditoria Femminile promosse dal Comitato IF Venezia e dal Coordinamento regionale dei Comitati IF

* **Attività del Comitato IF Venezia**

Nel 2006 il Comitato Imprenditoria Femminile di Venezia ha collaborato con il Servizio Nuova Impresa della Camera di Commercio nella realizzazione di alcune iniziative finalizzate alla diffusione della cultura d'impresa, mantenendo allo stesso tempo un sistema di alleanze strategiche con gli Enti locali e le Associazioni di categoria della provincia di Venezia, in relazione a specifici progetti di promozione dell'Imprenditoria Femminile e della cultura di Pari Opportunità.

Il Comitato IF provinciale si è riunito complessivamente 6 volte nel corso dell'anno, per sviluppare il Programma annuale di iniziative di formazione, aggiornamento e studio, che possono essere riepilogate come segue:

➤ **Iniziative di formazione/aggiornamento IF:**

- ♦ **Maggio 2006, Sala Giunta, Mestre: corso “Microimprese al femminile: consigli per crescere!”:** due giornate di formazione – a pagamento – sullo sviluppo d’impresa e il miglioramento della gestione aziendale per imprese a prevalente partecipazione femminile da 2 a 4 anni di vita, seguite da una fase di colloqui individuali finalizzati al check-up aziendale.

Relatori: dott.ssa Rossana Fodri, dott. Piercarlo Cuccia. (Bizard, Milano)

Articolazione del corso:

- Venerdì 26 maggio 2006: “Il punto della situazione: verifichiamo lo stato di salute della nostra impresa”. Partecipanti: 11.
- Mercoledì 31 maggio 2006: “Il punto della situazione: verifichiamo lo stato di salute della nostra impresa”. Partecipanti: 8.
- Mercoledì 7 giugno 2006: colloqui individuali per il check-up aziendale. Partecipanti: 8.

Dall’elaborazione delle schede di “customer satisfaction” restituite risulta che la percentuale di soddisfazione - intesa come la percentuale dei giudizi da buono ottimo (voti da 7 a 10) sul totale dei voti espressi - è risultata:

- in media del 70% per i seminari;
- in media del 84% per i docenti intervenuti;
- in media del 100% per la segreteria organizzativa.

- ♦ **Lunedì 13 novembre 2006** – partecipazione di una delegazione di 4 componenti del Comitato veneziano al seminario “*Dove va l’imprenditoria Femminile?*” promosso da Unioncamere e Retecamere in collaborazione con la Cabina di Regia delle rappresentanti delle Federazioni nazionali di categoria. In seguito al seminario nazionale dei Comitati, è stato attivato un gruppo di lavoro, al quale partecipano le coordinatrici regionali (per il Veneto, la Presidente del Comitato di Vicenza, sig.ra Maculan), finalizzato alla preparazione di temi da affrontare al convegno nazionale sull’Imprenditoria Femminile che si terrà a Roma nel 2007 (temi prioritari: riforma della Legge 580/93 e promozione di una maggiore presenza femminile negli organi camerali, nuovi strumenti di sostegno finanziario per l’imprenditoria femminile oltre alla L.215/92, non più finanziata).

- ♦ **Martedì 12 dicembre 2006, Auditorium Grimani Mestre** “Imprenditoria Femminile e sviluppo locale”, seminario di aggiornamento per le componenti del Comitato Imprenditoria Femminile di Venezia. Partecipanti: 8.

Dall’elaborazione delle schede di “customer satisfaction” restituite risulta che la percentuale di soddisfazione - intesa come la percentuale dei giudizi da buono ottimo (voti da 7 a 10) sul totale dei voti espressi - è risultata del 100% sia per il seminario che per la segreteria organizzativa;

➤ **Collaborazioni progettuali/promozionali 2006:**

Tra le progettazioni/promozioni seguite dal Comitato si segnalano:

- ♦ **8 GIUGNO – Auditorium Grimani, Camera di Commercio Mestre: seminario per aspiranti imprenditori extracomunitari “Migranti e creazione d’impresa”**, in collaborazione con Fondazione Rumor – CPV di Vicenza (Centro Servizi Camera Vicenza), nell’ambito del programma di diffusione della guida operativa Migranti.



La Presidente del Comitato, Cristina Giussani, ha partecipato all'incontro portando la propria esperienza di imprenditrice.

- ♦ **PROGETTO “Microcredito per imprenditrici immigrate”:** nel corso dell'anno il Comitato ha diffuso il Progetto, promuovendo la sottoscrizione di un Protocollo d'intesa tra Camera di Commercio e Fondazione di Venezia, il 14 luglio 2006, che ha consolidato la collaborazione operativa avviata in occasione del primo seminario “Migranti” (8 giugno 2006), impegnando l'Ente camerale anche per il 2007, nella realizzazione di iniziative di formazione e informazione mirate per extracomunitari. Nel 2006 le iniziative promozionali sono riepilogabili come segue:

- **Diffusione della Convenzione per il Microcredito** e delle iniziative mirate promosse dal soggetto gestore della pre-selezione delle domande di finanziamento – Coop. sociale Terre in Valigia - tramite lo Sportello Nuova Impresa/Imprenditoria femminile, news ed e-mail alla rete SNI/SIF;
- **9/13/23 Novembre 2006: formazione per neo-imprenditrici extracomunitarie**, ospitati dalla Camera di Commercio, su programmazione e gestione economico-finanziaria di una nuova attività d'impresa.

Relatore : Massimiliano Longo.

Interventi CCIAA: Chiara Tagliaferro, Cristina Giussani (Presidente Comitato IF).

- **Progetto Equal PONTI – Pari Opportunità nei territori e nelle Imprese:** la Camera di Commercio di Venezia è capofila di una partnership che coinvolge Provincia di Venezia, Università di Venezia, Centro di Iniziativa Europea (CdIE), Unioncamere del Veneto – Eurosportello, Coldiretti Venezia, Centro Regionale di Assistenza per la Cooperazione Artigiana (CRACA), Confcommercio Unione Venezia, Legacoop Veneto, MediaCulture, e Sinergica o.n.l.u.s.

Il Comitato ha seguito, in particolare, i 4 incontri del tavolo PONTI sulla conciliazione vita – lavoro al quale aderiscono anche le Presidenti dei comiti IF Veneti, in linea con il Protocollo d'intesa 2005 tra Ministero del Lavoro ed Unioncamere nazionale per la diffusione presso le imprese della L. 53/00, in tema di Conciliazione dei Tempi di Vita e Lavoro.

Partendo dall'analisi della realtà femminile nella struttura socio-economica veneta e del quadro normativo di riferimento, inserita nello studio preliminare affidato alla socioeconomista, dott.ssa Francesca Lazzari, il Tavolo ha accompagnato l'avvio dei *Progetti pilota a favore della Flessibilità e della Conciliazione* del doppio ruolo, sia in imprese a forte presenza di personale femminile, che in alcune imprese a prevalente partecipazione femminile operanti nelle province di Venezia, Vicenza e Belluno, coinvolte nel Progetto PONTI.

A partire da ottobre 2006 ha preso avvio il ciclo di incontri aziendali per la traduzione in progetti operativi degli interventi generali modellizzati dal tavolo PONTI. Sono quattro le realtà sperimentali, con caratteristiche e territorialità diverse, che hanno aderito al progetto:

- ♦ Un'azienda privata: *Acqua Minerale San Benedetto S.p.a.* (Scorzè – Venezia),
- ♦ Due Enti pubblici: *Camera di Commercio di Belluno e Comune di Spinea*,
- ♦ Un organismo privato collegato ad ente pubblico: *Centro Produttività Veneto – CPV Fondazione Rumor* (Vicenza).

Con riferimento ai progetti pilota per la sperimentazione delle politiche di conciliazione del doppio ruolo per le imprenditrici, il tavolo PONTI ha individuato due linee di intervento per il sostegno allo sforzo organizzativo e finanziario dell'impresa femminile nel periodo di astensione dal lavoro dovuta a compiti di cura familiare:

- ♦ Un accordo con il sistema bancario per la realizzazione di un prodotto creditizio per l'imprenditrice con difficoltà di gestione dei carichi di lavoro professionale e familiare;

- ♦ Un accordo con le associazioni di categoria per l'introduzione della figura di sostituzione del titolare d'impresa, tramite la sperimentazione di un nuovo servizio associativo, che offre un check-up conciliativo e l'affiancamento di una figura qualificata di supporto al titolare d'impresa per brevi periodi connessi a difficoltà di conciliazione vita-lavoro.

Tutte le sperimentazioni avviate nell'anno 2006 si concluderanno necessariamente entro il 2007 con la chiusura complessiva del progetto Equal Ponti.

3. Iniziative di formazione per aspiranti imprenditori/trici:

- * **Marzo 2006 – Hotel Novotel, Mestre: corso base “L'idea diventa realtà: Crea la tua impresa!”** – terza edizione del corso di formazione per giovani aspiranti imprenditori e donne aspiranti imprenditrici. All'interno dello Spazio Associazioni e dello Spazio Agevolazioni, organizzati in collaborazione con la rete provinciale di Sportelli Nuova Impresa – rete SNI -, sono stati presentati ai partecipanti i servizi associativi e leggi di finanziamento disponibili a livello regionale e nazionale.

Relatori: dott.ssa Rossana Fodri, dott. Piercarlo Cuccia (Bizard, Milano)

Articolazione del corso:

- Giovedì 16 marzo 2006: “L'Idea, l'Imprenditore, il Mercato, il Progetto: percorso guidato al mettersi in proprio”. Partecipanti: 33.
- Venerdì 17 marzo 2006: “La progettazione organizzativa e l'analisi della fattibilità economica e finanziaria”. Partecipanti: 33.
- Mercoledì 22 marzo 2006: “L'impresa nel Sistema Italia: diritto, previdenza, fisco. Cosa gestire e cosa delegare ai consulenti d'impresa”. Partecipanti: 34.
- 29 e 30 marzo 2006: colloqui finali con i partecipanti, su appuntamento: sulla base delle schede progetto presentate, è stato offerto un colloquio individuale con i docenti, finalizzato ad una prima valutazione di fattibilità dell'idea imprenditoriale.

Dall'elaborazione delle schede di “customer satisfaction” restituite risulta che la percentuale di soddisfazione - intesa come la percentuale dei giudizi da buono ottimo (voti da 7 a 10) sul totale dei voti espressi - è risultata:

- in media del 87% per i seminari;
- in media del 86% per i docenti intervenuti;
- in media del 98% per la segreteria organizzativa.

4. Iniziative di orientamento per le scuole superiori:

- * **Lunedì 27 marzo 2006 – Salone Consiliare, Venezia: incontro di orientamento con gli studenti del Liceo tecnico attivato dall'Istituto Sarpi - Barbarigo di Venezia.**

Nell'incontro con un gruppo di 30 alunni del terzo anno del liceo tecnico sono stati presentati i servizi camerali per la creazione d'impresa e l'internazionalizzazione, nonché l'attività del registro Imprese e dell'Ufficio Studi e Statistica camerale, tramite gli interventi specifici da parte dei colleghi dei rispettivi uffici.

Partecipanti: 30.

- * **Venerdì 13 ottobre 2006- Palaturismo Jesolo Lido: partecipazione alla manifestazione fieristica “Destinazione Futuro 2006”, salone dell'orientamento scolastico e professionale promossa dalla rete Informagiovani dei Comuni del Basso Piave, tramite l'organizzazione del seminario “Imprenditore europeo: Yes, I am! – Fare Impresa nel contesto europeo”.**

Relatori: dott.ssa Rossana Fodri (Bizard, Milano).

Partecipanti: 85.



5. Iniziative di orientamento per gli studenti universitari:

- * **16, 20, 23 novembre, Università Ca' Foscari, sede di Mestre:** progettazione e collaborazione nella realizzazione del corso FSE “*Problem Solving and Software Design: Metodi e Strumenti per l'Ingegneria del Software*”, Modulo “*Creazione della cultura d'impresa*” organizzato dall'Università di Venezia – Dip. di Informatica, nell'ambito del partenariato FSE – Misura C3, a sostegno del Corso di laurea breve in Informatica (in collaborazione con U.O. Programmazione Comunitaria).

Relatore: Dr. Paolo Ingravalle

Partecipanti: 12

- * **27 novembre, 18 dicembre 2006 Università Ca' Foscari di Venezia:** interventi di orientamento nell'ambito del Corso FSE organizzato dall'Università di Venezia, - Dip. Scienze del Linguaggio - “*Pari Lingue, Pari Opportunità: operatore per la gestione della riabilitazione linguistica in logogenia e per l'inserimento scolastico dei non udenti*”, Modulo formativo di 4 ore “*Fare Impresa al femminile nel Terzo settore*” in collaborazione con l'Ufficio Programmazione Comunitaria.

Relatori: Dott.ssa Chiara Tagliaferro (SNI).

Partecipanti: 10.

6. Attività dello Sportello Nuova Impresa / Imprenditoria Femminile

- * **Diffusione telematica delle iniziative promozionali rivolte all'imprenditoria femminile e giovanile e dell'informazione relativa ai bandi di finanziamento per le PMI**, attraverso il sito camerale, le reti SNI e SIF e le mailing list costruite dall'Ufficio (Associazioni, Confidi, Comuni, Informagiovani, utenza formazione, contatti promozionali) e le spedizioni postali:

→ n. 14 news nel sito camerale;

→ n. 46 invii di comunicati informativi e-mail agli organismi aderenti alle reti SNI e SIF, agli utenti registrati nel data base dello Sportello, e ai diversi contatti promozionali dell'Ufficio, per la diffusione delle iniziative promosse dal Comitato Imprenditoria Femminile o da altri enti/organismi, così come delle informazioni sui bandi di finanziamento per le piccole e medie imprese.

- * **Elaborazione Quesiti/Contatti al 31 dicembre 2006.**

L'elaborazione dei dati relativi all'afflusso di utenza allo Sportello Nuova Impresa – Imprenditoria Femminile, effettuata al 31 dicembre 2006, riguarda un numero complessivo di **260 quesiti**, formulati principalmente per via telefonica (41%), allo sportello (34%), via e-mail (24%) e via fax (1%). Il dato finale di 260 quesiti evasi evidenzia un calo dell'afflusso allo Sportello, che registrava al 31 dicembre del 2005 complessivamente 330 quesiti (-21%).

E' possibile suddividere gli utenti richiedenti come segue:

→ aspiranti imprenditrici e giovani (donne 153/uomini 48)	n. 201
→ imprenditori /imprese	n. 42
→ consulenti/commercialisti	n. 14
→ rete SIF/SNI , Enti vari	n. 3

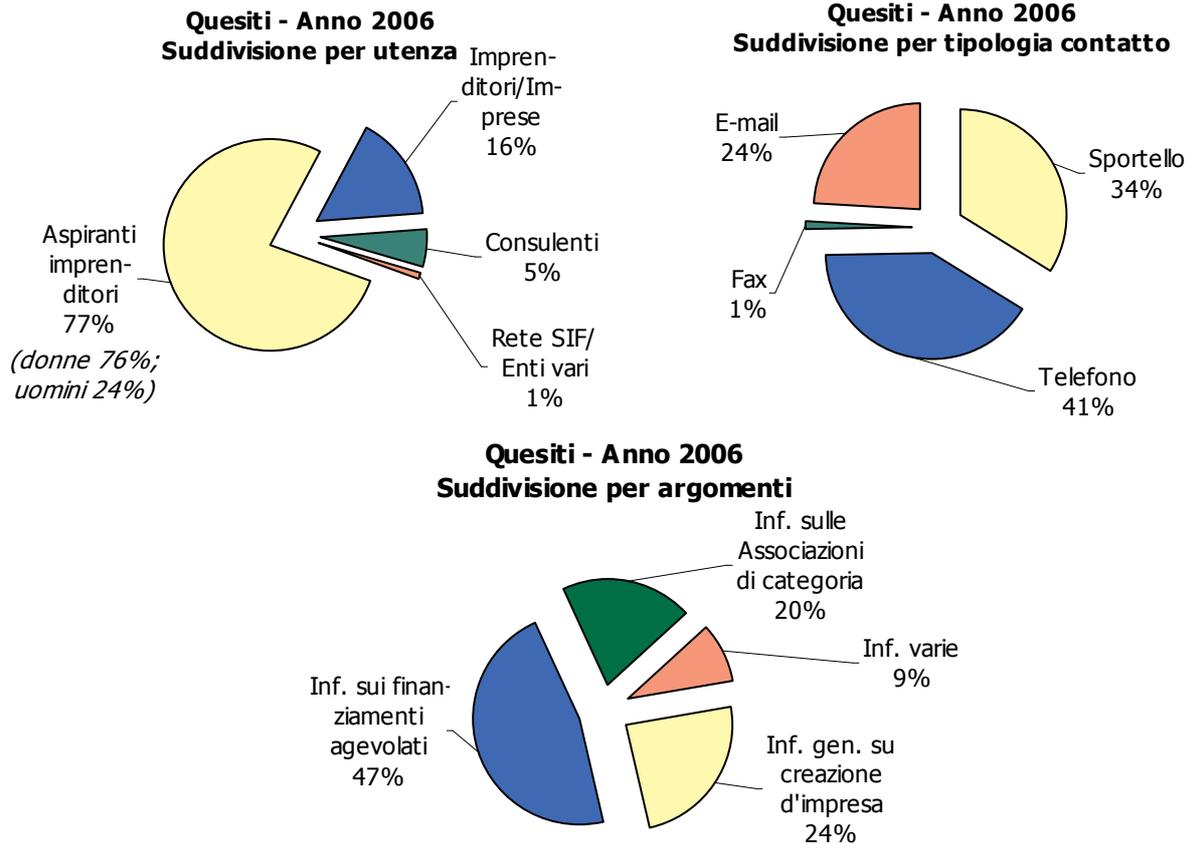
Tot. Quesiti * imprenditoria femminile/giovanile n. 260

**N.B. Per “totale quesiti” s'intendono le consulenze, le richieste via e-mail e le telefonate registrate su schede pre-definite secondo il sistema di rilevazione adottato dall'Ufficio.*

Dall'elaborazione delle schede con la descrizione delle informazioni richieste è possibile individuare due macrosettori di interesse per gli utenti dello Sportello:

→ Informazioni generali sulla creazione d'impresa	n. 121
→ Informazioni sui finanziamenti agevolati	n. 233
→ Informazioni sulle Associazioni di categoria	n. 99
→ Informazioni varie	n. 45

Tot. Informazioni richieste n. 498



2.2 Collaborazioni con la provincia di Venezia e attività nel settore Turismo

Nel corso del 2006 è proseguita la collaborazione con l'Assessorato al Turismo della Provincia di Venezia, per lo sviluppo di progetti di promozione integrata e valorizzazione turistica di particolari ambiti territoriali della provincia, attraverso gli strumenti offerti dalla normativa regionale sui distretti industriali.

In particolare, l'Ufficio ha seguito gli sviluppi progettuali del **Distretto Turistico delle province di Venezia, Rovigo, Treviso e Vicenza**, ai sensi della L.R. n. 8/2003, che vede Camera di Commercio di Venezia e Provincia di Venezia primi promotori dell'Accordo promosso insieme alle Camere di Commercio e alle Amministrazioni delle quattro province aderenti e sottoscritto da oltre 500 imprese e da 77 Enti ed Associazioni, riconosciuto dalla Regione Veneto con DGR n. 1766 del 18 giugno 2004.

I due Progetti, presentati dal Distretto Turistico e avviati a dicembre 2005 sono denominati rispettivamente "*Tourist Portal - TPI*", strumento di navigazione sulle informazioni turistiche (soggetto attuatore: Istituto Universitario di Venezia - IUAV) e "*Osservatorio del Distretto Turistico delle Province di Venezia, Rovigo, Treviso e Vicenza*" (soggetto attuatore: Provincia di Venezia). Entrambi i Progetti, di natura pre-competitiva, sono sostenuti finanziariamente su base triennale (con scadenza a luglio 2007) dagli otto soggetti istituzionali promotori e beneficiano dell'entità massima del co-finanziamento prevista dalla L.R. n. 8/2003, pari al 40% dei costi complessivi di realizzazione.

L'Ufficio ha seguito nel corso dell'anno le riunioni dei tavoli di lavoro tecnici convocati dalla Provincia di Venezia per ciascun progetto finalizzate alla definizione delle modalità operative di sviluppo, curando gli adempimenti amministrativi connessi alla con-partecipazione economica a carico dell'ente camerale.

2.3 Attività amministrativa: adesione a progetti promozionali e gestione contributi e partnership con enti terzi

L'Ufficio ha curato l'istruttoria (contatti preliminari, delibera di Giunta, consuntivo e liquidazione contributo) per la concessione di contributi camerali ad Enti terzi e la partecipazione a Progetti promozionali proposti da Organismi diversi.

I provvedimenti proposti all'esame della Giunta camerale, gestiti dall'Ufficio nel corso del 2006, sono i seguenti:

1. **Delibera Giunta n. 115 del 30/05/06 - Comune di Venezia – Manifestazione Mestre Più:** concessione di un contributo di € 15.000,00 per il potenziamento dell'iniziativa "Mestre Più – Serate Aperte" (9 e 16 giugno 2006).
2. **Delibera Giunta n. 123 del 15/06/06 – Comune di Venezia -** concessione di un contributo di € 7.500,00 per il potenziamento dell'iniziativa denominata "Notte Bianca" (16 giugno 2006).
3. **Delibera Giunta n. 150 del 25/07/06: Venicemarathon Club:** concessione di un contributo di € 15.000,00 per la realizzazione della 21^a edizione della Venicemarathon (22 ottobre 2006);
4. **Delibera Giunta n. 185 del 03/10/06 – CNA Provinciale** contributo di € 3.000,00 trasefriti all'Azienda Speciale Venezi@Opportunità per il sostenimento del progetto denominato "Think globally, act locally" in programma per ottobre/novembre 2006.
5. **Delibera Giunta n. 184 del 03/10/06 - Federazione Italiana Vela – FIV Sezione Provinciale di Venezia:** concessione di un contributo di € 35.000,00 per la realizzazione del "Progetto Stadio sull'acqua" nell'ambito del 6^a Salone Nautico Internazionale di Venezia. (Venezia, Stazione Marittima, 17 – 25 marzo 2007);
6. **Delibera Giunta n. 186 del 03/10/06 - Provincia di Venezia, Assessorato al Turismo:** concessione di un sostegno economico di € 5.000,00 per la realizzazione della VI edizione della Borsa del Turismo Culturale "Viaggiandum Est" in programma dall'1 al 3 dicembre 2006 all'interno del Salone dei Beni delle Attività Culturali – Terminal Passeggeri Venezia;
7. **Delibera Giunta n. 231 del 12/12/06 - Comune di Venezia** concessione di un contributo di € 10.000,00 per il potenziamento dell'iniziativa "A Natale è Mestre Più" dal 16 al 23 dicembre 2006.

Nel 2006, inoltre, l'Ufficio ha seguito la liquidazione delle pratiche relative alle seguenti contributi e partnerships progettuali:

- **30/01/06 – Comune di Venezia:** liquidazione contributo per la realizzazione della 50^a edizione della Regata tra le 4 Antiche Repubbliche Marinare (Amalfi 5 giugno 2005).
- **30/01/06 - Venicemarathon Club:** liquidazione contributo per la realizzazione della 20^a Maratona Internazionale di Venezia;
- **06/03/06 – Comune di Jesolo:** liquidazione contributo per la rassegna di eventi "Natale 2005 – Capodanno 2006";
- **04/05/06 – Provincia di Venezia, Settore Turismo:** liquidazione quota di partecipazione per la realizzazione del Programma promozionale nell'ambito del Salone Nautico di Parigi (2-12 dicembre 2005);
- **12/06/06 – Federazione Italiana Vela:** liquidazione contributo per la realizzazione del Progetto "Stadio sull'Acqua – Arena Watershow" realizzato nell'ambito del 5^a Salone Nautico Internazionale di Venezia (11– 19 marzo 2006);
- **16/10/06 – Comune di Venezia:** liquidazione contributi per la realizzazione delle manifestazioni "Mestre Più – Serate Aperte" e Mestre Più – Notte Bianca" (12 maggio – 16 giugno).

2.4 Attività diverse Unità Operativa Promozione Interna

Partecipazione a tavoli di lavoro tematici

Oltre a partecipare ai Tavoli tematici previsti dal Progetto regionale sul Turismo Congressuale e dal Distretto Turistico interprovinciale, l'Ufficio ha seguito nel 2005 gli incontri previsti da:

- **Consulta provinciale per l'immigrazione**, strumento istituzionale finalizzato alla promozione di un proficuo ed efficace dialogo tra soggetti pubblici e privati che si occupano delle tematiche relative all'immigrazione. Partecipazione dell'Ufficio a 4 riunioni del Gruppo di lavoro "Lavoro, formazione e permessi di soggiorno".
- **Tavolo di lavoro delle Camere di Commercio venete sulla tematica dei Distretti Industriali** ex L.R. n.8/03, coordinato da Unioncamere Veneto, Eurosportello Veneto: nei due incontri del 2006 si è seguito lo sviluppo degli interventi a cura di Unioncamere Veneto di supporto, promozione e sensibilizzazione, nonché la revisione della normativa regionale dei distretti industriali.

3 PROMOZIONE AGROALIMENTARE e DISTRETTI

L'attività promozionale svolta si sviluppa prevalentemente in azioni dirette all'organizzazione di partecipazioni fieristiche, oltre che nel sostegno delle attività programmate dai diversi Organismi che operano nel settore agricolo.

* Promozione sui mercati interno ed estero

➤ VINITALY – Verona 6-10 aprile 2006

Nel primo semestre 2006, l'Ufficio Promozione Agroalimentare ha organizzato la partecipazione della Camera di Commercio di Venezia alla **40° edizione del Vinitaly** – Salone Internazionale dei Vini e dei Distillati che si è svolto a Verona dal 6 al 10 aprile 2006.

La presenza camerale, su un'area di 144 mq del padiglione 4 stand E3, era articolata in:

- un'area comune di degustazione dei vini DOC della provincia di Venezia, gestita in collaborazione con i Consorzi di Tutela vini DOC Lison-Pramaggiore, Piave, Corti Benedettine del Padovano e Riviera del Brenta, e l'Azienda Speciale Venezi@Opportunità;
- un'area con stand individuali di **otto aziende** della provincia produttrici di vini DOC "Lison-Pramaggiore" e "Piave".

Nell'ambito della collettiva veneziana e per tutti i giorni della manifestazione, è stato realizzato – con la collaborazione di Venezi@Opportunità e dei Consorzi di Tutela Vini DOC della provincia – un programma di degustazioni giornaliero per la presentazione delle Denominazioni d'Origine della provincia, rivolto agli operatori presenti in fiera. Quattro degustazioni – nelle quali oltre ai vini DOC sono stati presentati anche i piatti tipici della provincia di Venezia - sono state indirizzate a buyers e giornalisti.

Dall'analisi delle schede di customer satisfaction compilate dalle aziende che hanno partecipato all'esposizione collettiva camerale, si evince il generale gradimento per il posizionamento dello stand ed il servizio offerto dalla Camera di Commercio, con una percentuale di soddisfazione da parte delle otto aziende pari al 100%.



Nel corso del Vinitaly, il 6 aprile 2006, nell'ambito degli incontri che l'ICE organizza per la stampa straniera, è stato realizzato un seminario-degustazione rivolto alla stampa estera di settore, dal titolo **“Dal Tocai al Lison – Un viaggio alla scoperta del vino dei Dogi”**. L'iniziativa, organizzata in collaborazione con il Consorzio di Tutela vini DOC Lison-Pramaggiore e [Venezi@Opportunità](#), ha visto la partecipazione di circa **20 giornalisti della stampa estera** specializzata nel settore dell'enogastronomia, provenienti da diversi paesi. L'argomento proposto - la problematica del cambio di denominazione del Tocai Lison Pramaggiore e l'attività sperimentale sul vigneto - ha suscitato l'interesse dei partecipanti, coinvolti nella discussione attraverso la compilazione di una scheda tecnica di percezione sensoriale sui vini proposti. Il vino Lison, infine, è stato degustato con un piatto tipico della provincia proposto da un ristorante aderente al progetto Ortocogomar.

Inoltre, è stato realizzato, in collaborazione con l'ICE, i Consorzi di Tutela vini DOC della provincia e [Venezi@Opportunità](#), un **“Educational tour”** per giornalisti stranieri giunti in Italia in occasione del Vinitaly, nei giorni immediatamente precedenti la Fiera, dal 3 al 5 aprile 2006, al fine di presentare le ricchezze enogastronomiche del territorio. La delegazione, formata da undici giornalisti della stampa specializzata di settore, appositamente selezionati dall'ICE, provenienti da Romania, Messico, Turchia, Ucraina, Malaysia, Stati Uniti, Lettonia, Corea del Sud, Cina, Taiwan ed Israele, è stata ospitata a Venezia ed accompagnata quotidianamente per visite turistiche-enogastronomiche a Chioggia e sulla Riviera del Brenta, quindi nel Veneto orientale, attraverso la “Strada dei Vini DOC Lison Pramaggiore” ed i “Vini del Piave”. I giornalisti hanno visitato 6 aziende vitivinicole appartenenti alle diverse denominazioni d'origine della provincia, diverse tra loro per tipologia di struttura, di organizzazione nonché di immagine (la cantina sociale, la piccola azienda, la grande azienda strutturata e la tipica azienda agricola della provincia). Tale impostazione è stata particolarmente apprezzata dai giornalisti che hanno potuto così conoscere le varieguate realtà produttive della provincia. Inoltre, i giornalisti, che hanno degustato i vini DOC della provincia anche in occasione di pranzi e cene i cui menu (completi di ricette e descrizione dei vini abbinati) sono stati molto graditi, hanno potuto valutare i piatti e gli abbinamenti con i vini e confrontarsi sulle particolarità di ogni proposta

➤ **CIBUS – Parma 4-7 maggio 2006**

L'Ufficio ha partecipato alla **Fiera CIBUS** nell'area veneta coordinata dal Centro Estero Veneto, in collaborazione con [Venezi@Opportunità](#), Regione Veneto e Unioncamere Veneto, gestendo la presenza delle cinque aziende della provincia di Venezia e di [Venezi@Opportunità](#), che ha ospitato il Consorzio di Tutela vini DOC Lison Pramaggiore, il Consorzio di Tutela del Formaggio Montasio, LegaCoop Veneto settore pesca e l'OPOVE – Organizzazione Produttori Ortofrutticoli Veneziani.

Alla rassegna hanno partecipato **cinque** aziende della provincia di Venezia.

Dall'analisi delle schede di customer satisfaction compilate e restituite da tutte le aziende partecipanti, si evince il gradimento per l'assistenza offerta dalla Camera di Commercio, per una percentuale di soddisfazione pari all'88%.

➤ **SIAL – Parigi 22-26 ottobre 2006**

La Camera di Commercio di Venezia ha provveduto al coordinamento delle aziende veneziane partecipanti alla collettiva veneta attraverso l'organizzazione del Centro Estero Veneto. Alla rassegna hanno partecipato **due** aziende della provincia di Venezia.

➤ **BANDO Contributo per l'acquisto di un distributore automatico di latte crudo**

E' stato pubblicato sul sito camerale, nel mese di aprile, un bando di contributo diretto alle aziende del settore agricolo per l'acquisto di un distributore automatico di latte crudo. Diciassette aziende della provincia di Venezia sono state ammesse a partecipare. Alla data

del 30 novembre 2006 – termine ultimo per presentare la richiesta di liquidazione contributo – n. 2 aziende hanno presentato regolare rendicontazione.

➤ **VINITALY 2007 - Verona 29 marzo-2 aprile 2007 - attività preparatoria**

Nel mese di giugno l'Ufficio Agricoltura ha inviato alle aziende interessate della provincia, nonché alle Associazioni di Categoria del settore agricolo, alle cantine sociali ed ai consorzi di tutela vini DOC della provincia, la lettera per la partecipazione all'edizione 2007 della Fiera Vinitaly e relativa domanda di ammissione. Alla manifestazione hanno aderito **otto** aziende della provincia di Venezia.

E' stata realizzata una riunione di coordinamento, tenutasi il 14 dicembre 2006, per concordare le azioni di marketing da realizzare per la promozione della partecipazione delle aziende della provincia e delle relative Denominazioni d'Origine, in occasione della Fiera.

➤ **ANUGA 2007 – Colonia 13-17 ottobre 2007- attività preparatoria**

Nel mese di ottobre l'Ufficio ha inviato alle aziende del settore agroalimentare, alle Associazioni di Categoria, ai Consorzi ed organismi del settore agroalimentare della provincia, la lettera per la partecipazione alla predetta Fiera e la relativa domanda di ammissione. Sono **due** le aziende veneziane che hanno inviato la loro adesione. La Camera di Commercio non prevede di intervenire con uno stand istituzionale, ma provvederà al coordinamento delle suddette aziende della provincia di Venezia presenti alla Fiera. Con il Centro Estero Veneto, a cui spetta la gestione operativa della Fiera, saranno concordate, attraverso opportuni incontri, le modalità organizzative.

Sono state ulteriormente riviste, in collaborazione con l'Ufficio Promozione Estero, le procedure di gestione dell'attività ed è quindi stata completata l'**I.O. "Partecipazione a fiere"**, valida per la partecipazione alle fiere da parte di tutti gli uffici camerale.

* **Contributi camerale per il settore agricoltura**

Nel corso dell'anno sono state istruite n. 10 pratiche per l'erogazione di contributi alle aziende che hanno partecipato alle fiere Vinitaly 2006, Cibus 2006 e Sial 2006.

Il contributo finanziario é stato concesso a parziale abbattimento delle spese sostenute per l'acquisizione dell'area allestita (max 12 mq). L'importo concesso è decrescente in relazione al numero di partecipazioni delle aziende alle singole manifestazioni secondo la seguente articolazione: 50% alla prima partecipazione, 35% alla seconda, 20% alla terza, venendo a cessare dopo la terza partecipazione.

Tali contributi sono erogati - nel rispetto della Decisione n. 62/2001 con cui la Commissione Europea ha approvato il Regime di Aiuto per le imprese agricole delle Camere di Commercio del Veneto e del Piemonte – alle aziende che partecipano con un proprio stand individuale alle fiere inserite nel programma promozionale camerale.

Inoltre, sono state istruite le pratiche per l'erogazione del contributo previsto per l'acquisto di un distributore automatico di latte crudo alle 2 aziende aventi diritto.

Tali contributi sono stati erogati nel rispetto di quanto previsto dalla normativa comunitaria sugli Aiuti di Stato, con riguardo al Regolamento CE n. 1860/2004, relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti "*de minimis*" nei settori dell'agricoltura e della pesca.

Con il coordinamento di Eurosportello Veneto, si è provveduto infine alla redazione del **Rapporto annuale** alla Commissione Europea sugli aiuti concessi nel 2005 in base al Regime di Aiuto n. 62/2001, con cui la Commissione Europea ha approvato il Regime di Aiuto per il settore agricolo delle Camere di Commercio del Veneto e Piemonte.

4 STUDI STATISTICA E INFORMAZIONE ECONOMICA

L'Unità Operativa Studi Statistica e Informazione Economica fa parte del Sistema Statistico Nazionale (SISTAN), in quanto Ufficio Provinciale di Censimento in occasione delle rilevazioni censuarie nazionali, e cura le rilevazioni statistiche sui principali fenomeni economici e sociali a livello provinciale, sia per conto dell'ISTAT e del Ministero dello Sviluppo Economico, sia di Unioncamere Nazionale e di altri Organi di Governo. L'Ufficio elabora, inoltre, indagini, analisi e pubblicazioni relative ai diversi settori della realtà produttiva veneziana, utilizzando in particolare i dati statistici in possesso della Camera di Commercio o dell'ISTAT, la cui diffusione sul territorio sia utile alla conoscenza dei problemi economici locali.

Le elaborazioni in argomento sono organizzate nell'Osservatorio Economico Provinciale che costituisce un sistema di osservazione e di informazione permanente in grado di offrire dati e notizie sull'economia provinciale. A cadenze temporali prefissate presenta, con varie modalità – conferenze stampa, convegni ecc. – pacchetti informativi quali-quantitativi sull'andamento economico e congiunturale e sulle dinamiche strutturali in atto nel mondo economico locale. Principali appuntamenti sono, in febbraio, la conferenza stampa di illustrazione dei primi dati economici dell'anno precedente ed a maggio, la Giornata Nazionale dell'Economia, con la presentazione del Rapporto “*L'andamento economico della provincia di Venezia*”.

4.1 Area Statistica

Rilevazioni e indagini statistiche

✚ **SISTAN – Programma Statistico Nazionale**

Nel 2006, come ogni anno, l'Unità Studi Statistica e Informazione Economica ha svolto una consistente attività d'indagine, secondo quanto stabilito dal Programma Statistico Nazionale 2005/2007, approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 settembre 2005 e pubblicato nel Supplemento Ordinario alla G.U. n. 190 del 24 novembre 2005.

Le **rilevazioni periodiche**, svolte direttamente dal personale dell'Ufficio, sono state:

- Attività edilizia (cadenza mensile): si sono rilevate le concessioni di edificare rilasciate dai Comuni della provincia, concernenti i fabbricati, o parte di essi, di tipo residenziale o non residenziale; il 15 di ogni mese, sono stati spediti, all'Istat di Roma, i modelli opportunamente corretti;
- Opere pubbliche (cadenza trimestrale): nell'ambito del progetto “Utilizzazione dei dati dell'Osservatorio dell'Autorità per la Vigilanza dei Lavori Pubblici”, previsto dal Programma Statistico Nazionale, l'ISTAT ha condotto una sperimentazione, limitata ad un certo numero di Enti e Regioni, sull'utilizzo, a fini statistici, dei dati sulle opere pubbliche raccolti in ambito locale per scopi amministrativi; a partire dal 2004, tale sperimentazione è stata estesa a tutte le Regioni e Province autonome. L'ufficio, quindi, anche per il 2006, si è limitato a raccogliere e controllare i modelli inviati dagli Enti che non avevano ancora completamente recepito la nuova disciplina, per poi spedirli all'Istat di Roma;
- Consistenza degli allevamenti (cadenza semestrale): si è provveduto alla rilevazione estimativa sulla consistenza del bestiame al 1° giugno e al 1° dicembre, in collaborazione con il Servizio Veterinario delle Asl veneziane e l'Ispettorato Regionale dell'Agricoltura;
- Mercato Ittico (cadenza mensile): a partire dal mese di gennaio 2005, tale rilevazione è stata sostituita da un'indagine campionaria condotta dall'Istituto di Ricerche Economiche per la Pesca e l'Acquacoltura (IREPA) in collaborazione con la Direzione Generale Pesca del



Ministero delle Politiche Agricole e Forestali. Da tale data, quindi, i Mercati Ittici non sono più tenuti all'invio dei modelli Istat; l'ufficio, però, ritenendo utile continuare a monitorare l'andamento di questo settore per le indagini e gli studi economici effettuati a livello provinciale, ha chiesto ai Mercati Ittici (Venezia, Chioggia e Caorle) di proseguire nel consueto invio, ottenendo la relativa disponibilità;

- Mercato Ortofrutticolo (cadenza mensile): si sono rilevati la quantità e il valore del venduto dei prodotti ortofrutticoli scambiati nei mercati all'ingrosso di Mestre e alla produzione di Brondolo di Chioggia;
- Indagine sui Bilanci Consuntivi delle Camere di Commercio. Tale indagine, il cui campo di rilevazione comprende le 102 Camere di Commercio presenti sul territorio nazionale, raccoglie i dati necessari per la predisposizione della Relazione economica generale del Paese, presentata dal Governo al Parlamento. Anche nel 2006 l'ufficio ha curato la raccolta dei dati relativi alle entrate e spese dell'esercizio finanziario e alla consistenza numerica del personale dipendente del 2005 con la collaborazione degli Uffici Gestione Risorse Umane e Ragioneria.

Per altre indagini, di seguito riportate, l'Unità Studi e Statistica ha fornito, invece, **assistenza tecnica ed organizzativa** nell'istruzione di riunioni e nel coordinamento dei rapporti tra l'Ufficio Regionale Istat e i comuni campione:

- Forze di lavoro (cadenza trimestrale): a partire dal 2004, l'Istat ha aggiornato le modalità dell'indagine. La nuova rilevazione campionaria è stata denominata "continua" in quanto le informazioni sono raccolte in tutte le settimane dell'anno e non più in una singola settimana per trimestre; i risultati continuano comunque a essere diffusi con cadenza trimestrale, fatta eccezione per il dettaglio provinciale che ha cadenza annuale. Lo scopo è quello di consentire una valutazione più aggiornata sulla dinamica e sui principali aggregati dell'offerta di lavoro;
- Consumi delle famiglie: la finalità principale è quella di fornire informazioni demografiche e socio-economiche sulle abitudini di spesa delle famiglie italiane;
- Indagine Multiscopo sulle Famiglie: analisi dei comportamenti individuali e familiari per produrre le informazioni sulle grandi trasformazioni sociali che hanno coinvolto, negli ultimi anni, strati importanti della popolazione.

⊕ **Indagine sulla Grande Distribuzione**

Sempre nel corso del 2006, l'Ufficio si è occupato della rilevazione annuale sulla Grande Distribuzione, di cui è titolare il Ministero dello Sviluppo Economico. Si è trattato, in particolare, di verificare la consistenza, per la provincia di Venezia, al 1° gennaio 2006, di supermercati, ipermercati, grandi magazzini, minimercati e grandi superfici specializzate non alimentari.

⊕ **Progetto Excelsior– IX annualità**



Per conto di Unioncamere Nazionale, l'Unità Studi e Statistica ha realizzato la IX annualità del Progetto Excelsior, il sistema informativo per l'occupazione e la formazione.

Tale progetto fornisce importanti dati sull'occupazione e sul mercato del lavoro offrendo un quadro aggiornato delle tendenze evolutive dello stesso.

Quattro rilevatori camerati hanno intervistato 45 grandi imprese della provincia, attraverso dei questionari che sono stati, poi, controllati, corretti e inseriti, dal personale dell'ufficio, utilizzando un apposito data base messo a disposizione dall'Unioncamere Nazionale.

Indici e modelli ISTAT

Per conto dell'Istituto Nazionale di Statistica, l'Ufficio ha compilato, ogni mese, dei modelli (Mod. 142 bis, Mod. 121 A/V, Mod 121 Ter) per la rilevazione dei prezzi, da utilizzarsi per il calcolo degli indici ISTAT relativi alle carni macellate, ai prodotti acquistati e venduti dagli agricoltori e ai prodotti dell'industria e dell'edilizia. I componenti dell'Ufficio fanno parte, inoltre, della Commissione Tecnica Comunale per il controllo dei Prezzi al consumo, relativamente al calcolo dell'Indice Istat della città di Venezia.

4.2 Osservatorio Economico Provinciale

Conferenza stampa di inizio anno

Come ogni anno, l'Ufficio ha elaborato i dati relativi all'andamento anagrafico delle imprese (per natura giuridica, settore economico, comprensorio), ai flussi turistici, ai movimenti import/export, ai fallimenti, ai movimenti dell'Aeroporto Marco Polo, del porto di Venezia e di Chioggia e all'andamento congiunturale delle imprese manifatturiere della provincia di Venezia. Durante la Conferenza Stampa, che si è tenuta il 22 febbraio a Mestre, alla quale sono intervenuti il Segretario Generale Romano Tiozzo e il dirigente del Dipartimento III Mara Miatton, nonché numerosi giornalisti, sono state presentate le seguenti pubblicazioni:

- “*Il movimento delle imprese Anno 2005*”, sia in versione estesa che sintetica,
- “*L'andamento economico in provincia di Venezia Anno 2005 – Primi dati*”,
- “*Andamento congiunturale delle imprese manifatturiere della provincia di Venezia – IV trimestre 2005 e previsioni I trimestre 2006*”.



“Il Veneto dei servizi – Rapporto sulla terziarizzazione dell’economia regionale”



A seguito della realizzazione, sotto la direzione dell'Istat e con il coordinamento del Centro Studi dell'Unione regionale, della pubblicazione “*Il Sistema Produttivo del Veneto – La provincia di Venezia*”, nell'ambito di un progetto comune che ha visto coinvolte tutte le consorelle venete, l'Ufficio ha partecipato alla redazione, per le parti di competenza, del volume “*Il Veneto dei servizi - Rapporto sulla terziarizzazione dell'economia regionale*”, elaborato che traccia una fotografia del settore terziario a livello regionale e di singola provincia attraverso l'analisi dell'offerta e domanda di servizi. Tale pubblicazione costituisce una prima fase di un progetto concordato a livello regionale che si propone di indagare le tendenze evolutive del settore terziario con riguardo sia la domanda espressa di servizi che sulla strutturazione dell'offerta.

IV Giornata dell'Economia – 12 maggio 2006

Durante la Giornata dell'Economia - iniziativa che si è svolta per il quarto anno contemporaneamente in tutte le Camere di Commercio italiane - al numero pubblico ed ai giornalisti presenti nel salone camerale è stato presentato e distribuito il Rapporto “*L'andamento economico della provincia di Venezia nel 2005*”, assieme ad un CD corredato da un'ampia ed esaustiva appendice statistica.



Tale pubblicazione esamina l'andamento nel 2005 dei vari settori economici, della struttura demografica, il mercato del lavoro, del valore aggiunto, del tessuto imprenditoriale, degli scambi con l'estero, del credito e dello scenario turistico nella provincia di Venezia.



L'andamento economico della provincia di Venezia nel 2005



Durante il convegno, i cui lavori sono stati coordinati dal Segretario Generale Romano Tiozzo, sono intervenuti il Presidente Massimo Albonetti, che ha tracciato i punti salienti dell'andamento economico della provincia di Venezia nel 2005 soffermandosi, in particolare, sulle criticità e sulle possibili strategie per il rilancio della competitività provinciale, e il prof. Dominick Salvatore, economista italo-americano di fama internazionale della Fordham University di New York, consulente del Fondo Monetario Internazionale, delle Nazioni Unite e della Banca Mondiale, oltre che editorialista de Il Sole 24 Ore, che, in qualità di relatore principale, ha tracciato un quadro dello scenario evolutivo internazionale e delle sfide competitive dell'Europa e dell'Italia.

Nella stessa Giornata è intervenuto anche il prof. Ferruccio Bresolin, Ordinario di Politica Economica all'Università Ca' Foscari di Venezia, che ha esposto i risultati di un'indagine effettuata su alcune aziende di successo della provincia di Venezia, esaminati nell'elaborato *“L'impresa veneziana e la competitività globale: i risultati di un'indagine su alcune aziende di successo”* realizzato in collaborazione con le Associazioni di categoria.

L'organizzazione della Giornata dell'Economia ha visto impegnato l'Ufficio a partire dal mese di febbraio sino alla fine di maggio.

L'Ufficio Studi e Statistica ha iniziato, inoltre, a progettare la collaborazione, le modalità di presentazione e i fascicoli da utilizzare per la prossima Giornata dell'Economia, che si terrà nel mese di maggio 2007.

Si ricorda che la Giornata dell'Economia – che precede simili iniziative della Confindustria, delle altre Associazioni di categoria e della Banca d'Italia – costituisce il primo esame approfondito della situazione economica locale e nazionale.

Le imprese nei comuni e comprensori della provincia di Venezia nel 2005

Per ogni comune e comprensorio della provincia di Venezia, l'Ufficio ha elaborato e commentato, in serie storica dal 2001 al 2005, i dati relativi alle imprese ripartite per macrosettori. Ai Sindaci della provincia è stata inviata una lettera con la quale si è informato che tali documenti sono liberamente accessibili nel sito Internet camerale.

Relazione sull'attività svolta nel 2005

Come ogni anno, in collaborazione con tutti gli Uffici camerale, l'Ufficio ha realizzato un'esauriva relazione sull'attività svolta dalla Camera di Commercio di Venezia nel 2005; la relazione, che è stata presentata nella riunione del Consiglio camerale del 15 giugno 2006, è stata anche inserita nel Bilancio Sociale del cui gruppo di lavoro fa parte l'Ufficio.

Osservatorio camerale 2006:

In collaborazione con gli altri uffici camerale, l'Ufficio Studi e Statistica ha raccolto e trasmesso on line a Unioncamere nazionale le notizie e i dati relativi all'attività svolta nel 2005 dalla Camera di Commercio di Venezia per la predisposizione del *“Rapporto sul Sistema camerale”*, il quale



descrive le attività realizzate ogni anno dalle Camere di Commercio al servizio delle imprese e dello sviluppo economico territoriale.

Bollettino di Statistica

L'Unità Studi e Statistica ha predisposto il Bollettino di Statistica della provincia di Venezia, n. 1 e n. 2 del 2006, pubblicazione periodica che contiene i dati statistici sintetici (esposti in tabelle e grafici) significativi della nostra provincia. Nel primo numero si trovano tutti i dati riepilogativi del 2005 e alcuni aggiornamenti al I trimestre 2006, mentre nel secondo numero sono riportate le informazioni relative alla prima metà del 2006 e, in alcuni casi, a settembre 2006.



La pubblicazione è costituita da circa 200 pagine che riportano i dati su: nati/mortalità delle imprese, movimenti import-export, flussi turistici, mercato interno, quotazioni dei vini, movimentazioni nei trasporti, fallimenti, protesti, marchi e brevetti, ecc.

Per redigere il Bollettino di Statistica, l'Ufficio, durante tutto l'anno, ha raccolto, richiesto ad Enti ed imprese, informatizzato, elaborato ed analizzato i dati, esposti poi nella sopra citata pubblicazione.

Dopo la rivisitazione, interente sia la modalità di esposizione dei dati che l'elaborazione di nuove informazioni di cui sono stati oggetto nel 2005 i Bollettini di Statistica, anche nel 2006 l'Ufficio ha approfondito alcuni argomenti, quali in particolare il movimento turistico e i flussi import/export provinciali.

Il Bollettino di Statistica viene inserito nel sito Internet camerale e in Starnet, in base al tipo di argomento trattato; viene spedito agli Enti fonte dei dati, nonché alle Camere di Commercio del Veneto, ai Sindaci dei principali comuni veneziani e ai principali Enti pubblici territoriali.

Il Sistema Informativo Excelsior

L'Ufficio ha elaborato e commentato i dati provinciali del Progetto Excelsior, relativi alle previsioni di assunzione per il 2006 identificate dall'indagine fatta ad inizio anno; il 26 luglio 2006, l'Ufficio ha organizzato, presso la sede camerale di Mestre, una conferenza stampa, durante la quale sono state presentate ai giornalisti intervenuti la pubblicazione *“Le previsioni occupazionali e i fabbisogni professionali per il 2006 – Principali risultati per la provincia di Venezia”* e *“Le previsioni occupazionali e i fabbisogni professionali per il 2006 – Tavole Statistiche”*.

L'Ufficio ha predisposto, inoltre, una sintesi di tali dati, soffermandosi in particolare su quelli relativi al livello di studio secondario ed universitario, per la partecipazione da parte della Camera di Commercio di Venezia, il 13 ottobre 2006, al Salone dell'Orientamento *“Destinazione Futuro 2006”*.

Nell'ambito del Progetto per l'orientamento *“Orienta in Rete – Venezia e terraferma”*, promosso e finanziato dalla Regione Veneto, tra il mese di novembre e quello di dicembre il personale dell'Ufficio ha partecipato, inoltre, ad incontri organizzati presso le scuole medie inferiori della provincia. *“Orienta in Rete”* si iscrive nel quadro degli interventi regionali in materia di osservazione del mercato del lavoro, informazione e orientamento allo stesso. Si è trattato di 10 incontri che hanno visto la partecipazione di circa 215 genitori e circa 55 alunni, ai quali sono stati



illustrati, attraverso una presentazione in Power Point e ad una sintesi esplicativa, i dati principali del Progetto Excelsior.

L'Ufficio ha, infine, realizzato un focus dal titolo "I titoli di studio che valgono un lavoro", analizzando soprattutto, per i più importanti indirizzi di diploma e di laurea, gli ambiti professionali e le tipologie di contratto offerti al candidato all'assunzione dalle imprese della provincia di Venezia per il 2006.

Veneto Congiuntura

L'Unità Studi Statistica e Informazione Economica si occupa, per la provincia di Venezia, di Veneto Congiuntura, l'indagine congiunturale sulle industrie manifatturiere della regione, condotta trimestralmente da oltre 30 anni da Unioncamere e dalle Camere di Commercio del Veneto.



L'Unità Studi e Statistica ha partecipato alle riunioni, con il Centro Studi dell'Unione regionale e gli altri referenti camerali del Veneto, per discutere sui vari aspetti inerenti l'indagine congiunturale che vede coinvolte circa 1.200 imprese manifatturiere del Veneto, e per progettare l'estensione dell'indagine congiunturale anche alle imprese del commercio e dei servizi. L'ufficio si è occupato, come di consueto, della stesura, per le parti di competenza, del fascicolo trimestrale Veneto Congiuntura.

L'Ufficio ha, inoltre, predisposto una nuova sezione nel sito Internet camerale dal titolo "Andamento e previsioni delle imprese manifatturiere", dedicata all'argomento, dove rendere disponibile, ogni trimestre, i principali risultati per la provincia di Venezia corredati da un breve commento.

Profilo economico della provincia di Venezia

L'Ufficio ha predisposto un fascicolo che contiene le principali notizie economiche della provincia di Venezia relativamente all'anno 2005, con un confronto anche a livello regionale e nazionale. Sono state, inoltre, tradotte in lingua inglese delle slide di presentazione delle caratteristiche socio-economiche più significative della provincia di Venezia, al fine di esporre a visitatori e a delegazioni italiane ed estere i dati più salienti del territorio provinciale.

Il settore turistico in provincia di Venezia – Alcune analisi

L'Ufficio ha elaborato i dati relativi all'andamento anagrafico delle imprese turistiche, alla capacità ricettiva delle strutture alberghiere ed extra-alberghiere e ai flussi turistici (arrivi e presenze) in provincia di Venezia per il periodo 2001-2005. L'Ufficio ha elaborato, inoltre, grazie alla collaborazione dell'Osservatorio del Distretto Turistico, un aggiornamento ad agosto 2006 dei dati sui flussi turistici (arrivi e presenze), ponendoli a confronto con quelli dello stesso periodo di riferimento del 2004 e 2005. In particolare, sono state esaminate sia le informazioni sulla capacità ricettiva sia quelle inerenti i flussi provenienti dai principali paesi europei ed extraeuropei per singolo comprensorio turistico, in modo da illustrarne l'offerta e la domanda turistica.

Osservatorio del Distretto Turistico delle province di Venezia, Rovigo, Treviso e Vicenza

L'Ufficio Studi e Statistica ha partecipato ad alcune riunioni volte alla realizzazione, affidata al Ciset, dell'Osservatorio previsto dal "Patto per lo sviluppo del Distretto Turistico delle province di Venezia, Rovigo, Treviso e Vicenza" riconosciuto dalla Regione Veneto al fine di governare un fenomeno complesso e trasversale quale il turismo. Durante tali riunioni si sono concordate, oltre alle modalità di collaborazione e di trasmissione, anche i vari aspetti legati all'analisi dei dati in possesso della Camera di Commercio di Venezia sulla filiera del settore turistico.

Veneto Import/Export ed. 2006

L'Ufficio ha partecipato alla stesura, per le parti di competenza, di "Veneto Import/Export 2006", il volume edito dal Centro Studi Unioncamere Veneto sui flussi commerciali di importazione ed esportazione su base regionale e provinciale relativi all'anno 2005 e al I semestre 2006.

unioncamere
del veneto



4.3 Sportello di informazione economico-statistica

Diffusione indici Istat

Costantemente, l'Ufficio ha offerto un servizio di consulenza agli operatori ed ai privati sull'uso dei dati ISTAT, fornendo informazioni e delucidazioni, con particolare riguardo agli indici (sia nazionali che per la città di Venezia) dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (indici del costo della vita), ai coefficienti per le rivalutazioni monetarie, ed agli indici del costo di costruzione di un fabbricato residenziale.

Diffusione delle informazioni di natura economico-statistica elaborate dall'Unità Operativa e risposta a specifiche richieste di dati economici

L'Ufficio ha predisposto varie statistiche sul movimento delle imprese, sui flussi import/export, sul mercato ittico ed ortofrutticolo, e sugli esercizi ricettivi e sugli arrivi e presenze di turisti nella provincia di Venezia.

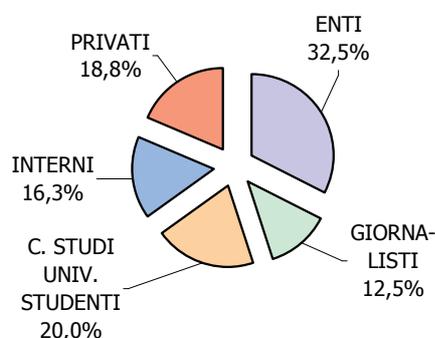
Per soddisfare le richieste degli utenti su particolari aspetti della situazione economica provinciale, il personale dell'Unità Studi e Statistica ha svolto, anche, un'intensa attività di informazione statistico - economica. Si evidenzia il fatto che l'utenza, sia privata che istituzionale, richiede costantemente informazioni economiche relative alla provincia all'Ufficio; queste richieste vengono soddisfatte attraverso la predisposizione di documenti che vengono resi disponibili nel sito Internet camerale o attraverso specifiche elaborazioni sui temi di interesse.

Nel corso del 2006, sono pervenute, via e-mail, via fax o via posta, 80 richieste dati (-24% rispetto al 2005). Queste richieste provengono per il 32,5% da Enti pubblici e privati quali Associazioni di categoria, Regione, Provincia e Comuni, per il 20% da Centri Studi, Università e Studenti, per il 19% da aziende e privati, per il 16% da altri uffici camerale e, per il restante 12,5%, da quotidiani (La Nuova Venezia, Il Gazzettino, Corriere del Veneto e Il Sole 24 Ore).

ANNO 2005 E 2006 - N. RICHIESTE DATI PER TIPOLOGIA DI RICHIEDENTE

RICHIEDENTE	2005	2006	Var. %
ENTI	37	26	-29,7
GIORNALISTI	9	10	+11,1
C. STUDI, UNIV., STUD.	33	16	-51,5
INTERNI	13	13	+0,0
PRIVATI	12	15	+25,0
TOTALE	104	80	-23,1

ANNO 2006 - RICHIESTE DATI PER TIPOLOGIA DI RICHIEDENTE



In linea con gli indicatori di qualità fissati, le richieste sono state soddisfatte mediamente in 4 giorni lavorativi per quanto riguarda quelle provenienti da giornalisti, privati e uffici interni e in 7 giorni lavorativi per quelle prevenute da Centri studi, studenti, Università ed Enti pubblici e Associazioni di categoria. La contrazione delle richieste dati riscontrata nel 2006 riguarda, in particolare, la

seconda metà dell'anno, periodo durante il quale sono stati resi disponibili nel sito Internet camerale e distribuiti in forma cartacea i Bollettini di Statistica n. 1 e n. 2, fonti entrambi di numerose informazioni economico-statistiche, anche a livello comunale, sulla provincia di Venezia.

Sito Internet camerale, Starnet e pubblicazioni

L'Ufficio ha aggiornato mensilmente tutte le informazioni contenute nelle pagine del sito Internet camerale di competenza, ha inserito tutti gli studi di una certa rilevanza presentati al pubblico ed ha informato, anche, l'utenza sulle iniziative intraprese durante l'anno, soprattutto in merito alle rilevazioni statistiche e all'Osservatorio Economico Provinciale.

L'Unità Studi e Statistica si è occupata anche della gestione redazionale dell'area territoriale di Venezia di Starnet, il network dei 103 Uffici di Statistica delle Camere di Commercio e delle 20 Unioni regionali, realizzato da Unioncamere. Starnet è un portale Internet, raggiungibile all'indirizzo www.starnet.unioncamere.it oppure dal sito della Camera di Commercio di Venezia - www.ve.camcom.it - cliccando sull'apposito logo "Starnet", che vuole rappresentare l'accesso principale alla documentazione economico-statistica presente in rete.



L'Ufficio si occupa, anche, della distribuzione nel territorio provinciale delle pubblicazioni edite dal Centro Studi di Unioncamere regionale, contribuendo talvolta alla loro stesura.

4.4 Competenze in merito ai distretti produttivi

Con Legge n. 8 del 4 aprile 2003 "Disciplina dei Distretti Produttivi ed interventi di politica industriale locale", come modificata dalla Legge Regionale n. 5 del 16 marzo 2006, la Regione Veneto ha disciplinato i distretti produttivi locali, sottolineando, in particolar modo, la necessità che le imprese delle rispettive filiere agiscano in maniera sinergica.

L'Unità Studi Statistica e Informazione Economica è stata chiamata, secondo gli articoli 7 e 8 della suddetta Legge, a valutarne gli aspetti quantitativi (numero imprese aderenti e relativi dipendenti) ed a sottoporre alla Giunta camerale una scheda di valutazione, per ogni distretto, con i dati più significativi, a supporto del parere sull'ammissibilità.

La legge regionale ha reso possibile, in via transitoria per il 2006, la ricandidatura per il triennio 2007/2009 dei soli Patti riconosciuti nel 2003, tramite deposito, entro il 1° giugno, di un documento programmatico.



I Distretti o Metadistretti che, entro tale data, hanno usufruito di questa possibilità, presentando presso la Camera di Commercio di Venezia un nuovo Patto di Sviluppo, sono stati:

- il Metadistretto Calzaturiero Veneto;
- il Distretto del Vetro artistico di Murano;
- il Distretto della Cantieristica Nautica Veneziana.

L'Ufficio, dopo aver effettuato il controllo formale delle adesioni, dei materiali e dei progetti presentati, in base alle disposizioni della Legge n. 5/2006, ha sottoposto all'attenzione dell'organo competente le schede di valutazione dei tre Patti. La Giunta camerale, nella seduta del 27 giugno 2006, ha espresso parere favorevole sulla compatibilità economica e la fattibilità complessiva dei Patti e, con delibera n. 134, li ha dichiarati ammissibili, disponendo la trasmissione del materiale alla Regione Veneto.

Inoltre, il personale dell'Ufficio si è tenuto costantemente aggiornato su tale argomento e ha partecipato alla riunione, tenutasi il 13 dicembre 2006, della Consulta dei Distretti e Metadistretti produttivi, durante la quale sono stati trattati alcuni aspetti relativi alla rideterminazione, informatizzazione e digitalizzazione delle procedure per il deposito dei Patti distrettuali.

IV Dipartimento

Tutela del Mercato

Dirigente Mario Feltrin

1 CONCILIAZIONE ED ARBITRATO

La Giunta della Camera di Commercio ha rinnovato, per il biennio 2007/2008, la convenzione con la Camera Arbitrale, confermando l'affidamento a quest'ultima delle attività di supporto alla Camera di Commercio in materia di regolazione del mercato, in particolare, per quanto riguarda la gestione e la promozione delle procedure conciliative e arbitrali, la diffusione della cultura in materia di giustizia alternativa e la formazione di conciliatori e arbitri.

Procedure

Nel corso del 2006 sono state gestite 86 procedure di conciliazione, di cui 18 attivate a partire dal 2005. Nello specifico, 18 si sono concluse con verbale di avvenuto o mancato accordo, mentre in 12 casi le parti hanno risolto positivamente la questione con il semplice intervento del personale addetto all'Ufficio.

Settori prevalenti: telecomunicazioni, commercio e turismo. 8 le procedure arbitrali gestite nel 2006. Di queste: 4 si sono concluse con il deposito del lodo; 1 con l'accordo diretto tra le parti; 1 è stata archiviata per mancata costituzione del fondo cauzionale; 2 procedure sono ancora in corso. Prevalgono le controversie in materia societaria e immobiliare.

Promozione

Anche quest'anno sono state realizzate in tutta Italia, dal 16 al 21 ottobre, iniziative promozionali ideate da Unioncamere nazionale per la "Settimana della conciliazione".

In tale contesto ha avuto luogo, presso Unioncamere regionale, una conferenza stampa con la quale le Camere di Commercio venete hanno presentato, assieme alla campagna promozionale realizzata attraverso i media, anche i risultati raggiunti dai propri servizi.

E' stata stampata, e opportunamente diffusa, la modulistica con il nuovo Regolamento di conciliazione, le tariffe del servizio e i principi di comportamento sulla base dell'impostazione grafica predisposta da Unioncamere nazionale.

Camera Arbitrale e Camera di Commercio di Venezia hanno sottoscritto delle Convenzioni con le principali Associazioni di categoria e dei consumatori della provincia, grazie alle quali il servizio di conciliazione viene reso gratuito in tutti i casi in cui una delle parti in lite risulti regolarmente iscritta ad una delle seguenti associazioni firmatarie:

- ♦ Unindustria – Unione degli Industriali della Provincia di Venezia,
- ♦ Confcommercio Unione Venezia,
- ♦ Confartigianato Provinciale di Venezia,
- ♦ Movimento Consumatori, sede di Venezia,
- ♦ Federconsumatori Venezia,
- ♦ Associazione Italiana Giovani Avvocati (A.I.G.A.),

- ♦ Associazione Difesa Utenti Servizi Bancari Finanziari Postali Assicurativi – delegazione di Venezia (ADUSBEF),
- ♦ Associazione Costruttori Edili e Affini di Venezia e Provincia (A.N.C.E.).

Anche l'Ordine degli Avvocati di Venezia ha aderito a questa iniziativa: ciò ha permesso di rendere gratuite le procedure in cui una delle parti sia rappresentata, nel tentativo di conciliazione, da un avvocato iscritto all'Ordine di Venezia.

Tutti gli accordi hanno la durata di 1 anno.

Per quanto riguarda le relazioni internazionali, è stata stipulata una convenzione di collaborazione con Euro Union Consult asbl con sede a Bruxelles, finalizzata alla diffusione della cultura arbitrale anche mediante l'organizzazione di convegni e seminari.

Sono stati avviati contatti con altre associazioni estere per la sottoscrizione di ulteriori accordi di collaborazione.

Attività formativa

- Corso Integrativo per Conciliatori - Mestre, 30 e 31 marzo 2006;
- Corso Avanzato per Conciliatori – Mestre, 18 e 19 maggio 2006;
- Seminario “Il Nuovo Codice del Consumo” - Mestre, 5 maggio 2006 organizzato in collaborazione con l'Ufficio Tutela del Consumatore;
- Corso "Informare per prevenire - Il Codice del Consumo", organizzato da Camera di Commercio in collaborazione con Venezia@Opportunità e Camera Arbitrale – Mestre, novembre e dicembre 2006;
- Convegno “La Riforma dell'Arbitrato”, organizzato con Camera Civile Veneziana; in collaborazione con il C.U.P. – Comitato Unitario Permanente degli Ordini e Collegi Professionali della Provincia di Venezia; con il patrocinio del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, l'Ordine dei Commercialisti e il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università di Venezia - Venezia, 19 aprile 2006;
- Workshop “La conciliazione in Europa: sistemi a confronto”, organizzato con Camera di Commercio; con il patrocinio del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati e del Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università di Venezia - Venezia, 21 ottobre 2006;
- Convegno “Competere nella Globalizzazione - La tutela della proprietà intellettuale nella produzione del vetro artistico di Murano” organizzato con Confartigianato Venezia e Camera di Commercio - Murano, 7 novembre 2006;
- Incontro di “Aggiornamento sulle novità normative nel settore Condominiale e Immobiliare” organizzato con A.N.A.C.I. Provinciale di Venezia e Camera di Commercio di Venezia; con il patrocinio del Comune e della Provincia di Venezia – Mestre, 13 ottobre 2006;

Anche quest'anno, sono stati ospitati il prof. Lanier e gli studenti della Georgia State University, i quali hanno incontrato il prof. Fabrizio Marrella del Dipartimento di Scienze Giuridiche e il prof. Luciano Pezzolo del Dipartimento di Economia dell'Università Ca' Foscari di Venezia per una mezza giornata di formazione sull'arbitrato in Italia, dedicata, in particolare, al Regolamento dell'Associazione Camera Arbitrale con riferimenti storici ai sistemi di risoluzione delle controversie commerciali nella Repubblica di Venezia.



I nostri uffici hanno, inoltre, promosso tre eventi organizzati dalla Camera di Commercio Internazionale (ICC) e l'International Distribution Institute (IDI), "Ultimi Sviluppi nel Diritto dei Contratti Internazionali" - Venezia, 22 e 23 giugno 2006

Attività varie

Sono stati mantenuti contatti periodici con altre Camere di Commercio, in particolare per quanto riguarda le attività del gruppo di lavoro denominato "giustizia alternativa", coordinato da Unioncamere Veneto, che opera per l'armonizzazione dei servizi attinenti la regolazione del mercato.

L'ufficio ha aggiornato l'Elenco conciliatori, che conta 141 iscritti, e l'Albo Arbitri che ne conta 241.

I conciliatori hanno ricevuto il nuovo Regolamento e sono stati informati in merito agli standard formativi introdotti da Unioncamere nazionale e ai quali questa Camera si è uniformata.

Sono state periodicamente riviste e integrate le pagine dedicate alla conciliazione e all'arbitrato all'interno del sito internet della Camera di Commercio.

A seguito della riforma dell'arbitrato, introdotta D.Lgs. n. 40 del 2 febbraio 2006, il Regolamento degli arbitrati è stato modificato e adeguato alle novità normative.

E' stato attivato il sito internet www.camera-arbitrale-venezias.com, che sostituisce il sito venca.it. Dal 2007, infatti, non è in più in vigore la norma transitoria dell'art. 50 del regolamento degli arbitrati che prevede, in caso di controversie sorte sotto la disciplina del Regolamento Venca, l'amministrazione delle procedure da parte di Camera Arbitrale.

2 COMMISSIONE UNITÀ DI REGOLAZIONE DEL MERCATO

La Commissione Unità di Regolazione del Mercato, composta da cinque esperti in materie giuridiche, ha proseguito, nel corso del 2006, la propria attività consistente prevalentemente nell'esame di formulari e contratti per adesione, volta a verificare l'eventuale presenza di clausole vessatorie, e nella predisposizione di bozze di condizioni generali di contratto per settori particolari.

Nello specifico, sono pervenute, nel corso del 2006, 6 nuove procedure di controllo. La Commissione, inoltre, ha proseguito nell'esame delle procedure attivate negli anni precedenti.

La Camera di Venezia partecipa, assieme ad altre 12 Camere di Commercio Italiane, ad un Tavolo di Lavoro nazionale, presieduto da Unioncamere, al fine di coordinare e condividere le iniziative attinenti la regolazione del mercato.

In particolare, le attività interessate riguardano la predisposizione di alcuni contratti da mettere a disposizione delle imprese, con l'inserimento negli stessi di clausole di conciliazione, e la predisposizione di pareri relativi all'eventuale presenza di clausole inique nei contratti commerciali.

Venezia si occuperà della predisposizione di contratti tipo nel settore alberghiero che, adeguatamente condivisi dalle organizzazioni di categoria e dei consumatori a livello provinciale e nazionale, avranno un'adeguata promozione su tutto il territorio.

3 UFFICIO METRICO e VIGILANZA sui PRODOTTI

In relazione alla verifica periodica degli strumenti di misura legali, effettuata dall'U.O. Metrico e Vigilanza sui Prodotti nel corso del 2006, in linea con quanto stabilito nella programma di attività dell'anno, sono state portate a termine azioni di verifica secondo le seguenti quantità:

➤	Numero di sopralluoghi eseguiti presso il domicilio degli utenti, finalizzato a svolgere la verifica periodica degli strumenti in loro possesso, suddivisi secondo il seguente schema:	
→	Bilance a funzionamento non automatico di tipo elettronico e meccanico:	n. 374
→	Misuratori volumetrici di carburante: (corrispondenti a 96 impianti stradali)	n. 1.780
→	Convertitori di volume di gas	n. 90
→	Complessi di misura per carburanti non fissi	n. 310
→	Misure di capacità	n. 11
→	Misure di capacità montate su autocisterne	n. 39
→	Misuratori di livello per serbatoi	n. 10
➤	Sorveglianza eseguita in collaborazione con la Guardia di Finanza	n. 2
➤	Istruttoria per l'autorizzazione centri tecnici (tachigrafi digitali)	n. 3
➤	Autorizzazioni a svolgere attività di fabbricazione e riparazione di strumenti metrici:	n. 1
➤	Autorizzazione laboratori autorizzati alla verifica periodica	n. 1
➤	Numero dei marchi d'identificazione, assegnati nell'anno 2006, per la punzonatura dei metalli preziosi:	n. 4
	<i>Importo corrispondente a dette assegnazioni:</i>	€ 576
➤	Assegnatari di marchi d'identificazione per i quali è stato concesso il rinnovo:	n. 146
	<i>Importo corrispondente a detti rinnovi:</i>	€ 4.858,77
➤	Numero di richieste di verifica protocollate:	n. 1.182
	<i>Importo medio introitato dalla Camera di Commercio, relativo ai versamenti allegati alle richieste di verifica a domicilio:</i>	€ 12.011,20
➤	Movimentazione protocolli in entrata ed in uscita:	n. 1.580

Sempre nel corso del 2006, sono stati eseguiti controlli sugli oggetti in metallo prezioso, prelevati presso le ditte orafe assegnatarie di marchio d'identificazione. Il numero di ditte oggetto dei controlli, sono state:

→	Controllo produzione ditte orafe:	n. 5
→	Numero di oggetti prelevati ed analizzati:	n. 13

4 TUTELA del CONSUMATORE

Nel corso dell'anno 2006 l'Unità Operativa Tutela del Consumatore e Attività Ispettive ha assunto le competenze della soppressa Unità Operativa Prezzi e Mercati Telematici, ha cessato le attività ispettive, ora affidate all'Unità Operativa Metrico e Vigilanza sui Prodotti ed ha assunto la denominazione di Unità Operativa Tutela del Consumatore, attualmente è suddivisa nei settori Tutela del Consumatore, Prezzi e Mercati Telematici e Manifestazioni a Premio.

Settore Tutela del Consumatore

L'Unità Operativa ha proseguito la propria attività volta a promuovere la correttezza dei rapporti commerciali tra imprese e consumatori, nell'ottica degli indirizzi espressi dalla Giunta Camerale, i quali prevedono che la Camera di Commercio debba porsi come punto di riferimento tra le parti, esercitando un'azione preventiva d'informazione.

Constatato che nell'ambito dell'attività di mediazione immobiliare sorgono spesso controversie tra mediatori ed i propri clienti, dovute principalmente alle relative notevoli implicazioni economiche,

all'ambiguità normativa e ad una giurisprudenza contraddittoria, è iniziata da parte del Tavolo di Lavoro - con la partecipazione delle associazioni di categoria dei mediatori immobiliari - con l'obiettivo di garantire il corretto svolgimento dei rapporti contrattuali, la realizzazione del "Codice di comportamento dei mediatori immobiliari", contenente un riassunto di regole, caratterizzate dalla particolare attenzione al cliente, allo scopo di prevenire l'insorgere di conflitti. L'adesione a tali codici, da parte dei mediatori sarà libera e gratuita, a condizione che si impegnino ad osservare le regole previste.



Le imprese aderenti saranno rese riconoscibili con la pubblicazione in elenchi consultabili anche nell'apposita area del sito camerale e con la concessione in uso del marchio di garanzia, promosso dalla Camera di Commercio di Venezia "Garanzia del consumatore Camera di Commercio di Venezia".

Nel mese di marzo 2006 si è conclusa la realizzazione del progetto "Determinazione delle tariffe delle autofficine attraverso l'analisi dei costi" condividendo con le piccole e medie imprese del settore dell'autoriparazione l'opportunità di avere dei riferimenti certi per la determinazione del costo degli interventi eseguiti sugli autoveicoli. Si è ritenuto, pertanto, necessario predisporre uno schema formalizzato per l'analisi dei costi delle autofficine e prevedendone, successivamente, l'applicazione operativa con un semplice strumento software, al fine di favorire, presso le officine di autoriparazione, una maggiore consapevolezza e competenza nel calcolo dei costi delle operazioni.

Detto strumento supporta lo sviluppo di pratiche gestionali interne (ricerca di efficienza) ed esterne (efficacia competitiva e adeguatezza del valore generato per il cliente), capaci di migliorare il livello dell'economicità complessiva dell'impresa e la qualità del rapporto con il cliente. Tutto ciò in assoluta coerenza con il "Codice di comportamento per le imprese di autoriparazione" che, tra l'altro, prevede, in capo all'azienda aderente, la massima trasparenza nella preventivazione dei lavori da effettuare per conto del consumatore. Il prodotto, sulla base di uno studio realizzato dal Prof. Luciano Olivotto dell'Università Ca' Foscari di Venezia, ha riscontrato notevole apprezzamento da parte dei rappresentanti delle associazioni che hanno garantito il loro appoggio per la più ampia diffusione dello stesso tra gli iscritti del settore.

Per fornire agli operatori e ai consumatori un quadro utile a far comprendere l'importanza di un corretto rapporto in relazione agli obblighi ed ai diritti voluti dalle norme a tutela del consumatore, nel corso dell'anno è stato organizzato il seminario "Il nuovo codice del consumo – opportunità di correttezza e di trasparenza nei rapporti commerciali", con l'obiettivo di rendere i cittadini-consumatori e gli operatori professionali, consapevoli, i primi, della propria centralità, attraverso la conoscenza dei propri diritti e doveri e, i secondi, dell'importanza di una corretta applicazione della normativa prevista dal D.Lgs. 6 settembre 2005, n. 206 (Codice del Consumo).

A seguito del notevole interesse dimostrato dai partecipanti per gli argomenti trattati dall'iniziativa, l'Unità Operativa ha successivamente realizzato il corso pratico di formazione "Informare per prevenire – Il Codice del Consumo", articolato in cinque mezze giornate, con il quale sono state approfondite le varie tematiche trattate da detto Codice.



L'Unità Operativa si occupa, inoltre, di fornire una prima consulenza per risolvere le controversie originate da rapporti commerciali, aiutando il consumatore ad inquadrare il tipo di controversia, attivando quindi le azioni ritenute più opportune o indirizzandolo verso l'organismo più competente ad intervenire nel caso rappresentato. A riguardo sono pervenuti, nel corso del 2006, n. 67 quesiti rispetto ai n. 30 pervenuti nell'anno precedente, con un incremento pari a circa il 123%.

Inoltre, nell'ambito della partecipazione all'”*Osservatorio Permanente sull'Usura*” del quale la Camera di Commercio fa parte assieme alla Prefettura ed alla Provincia di Venezia, sono proseguiti i lavori del progetto “*Produzione libera nella Provincia di Venezia*” avente per obiettivo una migliore conoscenza del fenomeno dell'usura nella provincia.

Si è infine progredito nell'attività di revisione della “*Raccolta Provinciale degli Usi*”, di cui al R.D. 20 settembre 1934, n. 2011, relativa al per il quinquennio 2000-2005, la cui conclusione è prevista per l'anno 2007.

Settore Prezzi e Mercati Telematici

Nel 2006, l'Unità Operativa ha continuato a seguire le attività afferenti le Borse Merci della provincia, provvedendo anche alla consueta redazione di listini.

I listini pubblicati sono:

- a) Listino della Borsa Merci di Venezia (settimanale): rileva le quotazioni di cereali, carni, vini e uve, contrattati nelle riunioni della Borsa Merci, nelle sezioni di Mestre e San Donà di Piave.
- b) Listino dei prodotti petroliferi (quindicinale): riporta, nei giorni 15 e 30 di ogni mese, i prezzi medi del gasolio, da riscaldamento e per l'agricoltura, dell'olio combustibile fluido ad uso industriale e del GPL, sfuso e in bombole.

Questi listini sono messi a disposizione di tutti gli interessati: imprese, professionisti, enti pubblici, centri studi, testate giornalistiche e tribunali, mediante la loro pubblicazione nell'apposita area del sito della Camera di Commercio di Venezia.

Il personale ha, altresì, raccolto e fornito informazioni agli utenti in merito al contenuto di:

- Capitolato delle Opere Edili del Comune di Venezia;
- Prezziario Regionale dei Lavori Pubblici della Regione Veneto;
- Prezziario delle Opere Edili della Camera di Commercio di Padova, frequentemente utilizzato come riferimento per l'edilizia nel Nord Est;
- Tabelle del costo orario della manodopera edile trasmesse dal Magistrato alle Acque di Venezia;
- Tabelle del costo orario della manodopera del comparto elettronico ed elettrotecnico dell'Associazione Nazionale delle Imprese Elettroniche (ANIE);
- Listino prezzi all'ingrosso pubblicato dalla Camera di Commercio di Milano.

L'Unità Operativa, inoltre, collabora con Borsa Merci Telematica Italiana S.c.p.a. (già Meteora Spa), che gestisce la piattaforma telematica per la contrattazione dei prodotti agricoli, agro-alimentari e ittici, proseguendo l'azione per la diffusione della conoscenza delle potenzialità offerte dal mercato telematico, alla luce dell'istituzionalizzazione del mercato di cui al Decreto del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali 6 aprile 2006, n. 174.

Settore Manifestazioni a Premio

Per quanto riguarda le competenze camerali afferenti ai concorsi a premio di cui al D.P.R. 26 ottobre 2001, n. 430 le imprese hanno richiesto, nel corso dell'anno 2006, n. 18 interventi rispetto a n. 40 del 2005, con una diminuzione del 55%.

5 BREVETTI E MARCHI

* Nuove iniziative

Nel corso dell'anno 2006, l'Ufficio Brevetti e Marchi ha realizzato il seminario tecnico intitolato *“Competere nella globalizzazione - La Tutela della Proprietà Intellettuale nella produzione del vetro artistico di Murano”*, organizzato in collaborazione con il Consorzio Promovetro, Confartigianato di Venezia e Camera Arbitrale di Venezia.

Il convegno, dedicato agli operatori del vetro di Murano, ha avuto una confortante partecipazione contando sulla presenza di una quarantina di imprenditori, dovuta certamente all'attualità dei temi trattati. Durante la manifestazione è stato presentato un altro importante servizio che la Camera di Commercio di Venezia offre agli operatori economici della provincia: **“Il Servizio di Conciliazione”**, realizzato in collaborazione con la Camera Arbitrale Nazionale ed Internazionale di Venezia quale utile strumento per risolvere, in modo veloce ed economico, le controversie tra imprese e tra imprese e consumatori.

L'Ente camerale, a giugno 2006, nell'ambito delle iniziative promozionali volte a favorire lo sviluppo del sistema economico locale, ha deliberato di concedere un contributo alle imprese della provincia che abbiano presentato domande per l'ottenimento del brevetto europeo e/o internazionale. L'intervento camerale ha per obiettivo la diffusione della cultura brevettuale non soltanto a livello nazionale, quale strategico fattore per la competitività delle nostre imprese sui mercati esteri.



Sempre nel corso del 2006, è stato consolidato il **servizio gratuito** offerto dallo **Sportello di consulenza legale**, in materia di marchi e brevetti, con il supporto di professionisti esperti del settore.

* Invio telematico dei brevetti e marchi

Dal 3 giugno 2006 è stato attivato il servizio denominato *“Invio telematico dei Brevetti e Marchi”*; esso comprende brevetti, disegni e modelli e le domande di registrazione per marchi d'impresa. Per il momento, il servizio è destinato ai soli mandatari.

* Il nuovo marchio: “Imbarcazioni in legno tipiche e tradizionali della laguna di Venezia”

Il Comitato ha avuto un periodo di pausa lavorativa, comunque il servizio è attivo e funzionante.

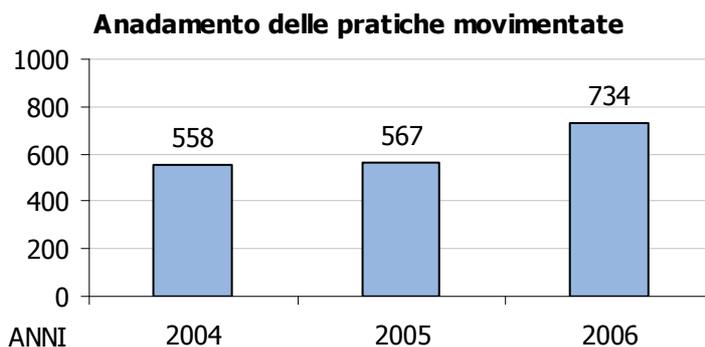
* La gestione dell'attività istituzionale dell'ufficio

L'Ufficio anche nel 2006 è stato impegnato nell'aggiornamento della documentazione inerente le direttive della Certificazione di Qualità, soprattutto in considerazione delle continue modifiche della normativa vigente sui brevetti, in particolare in materia di tasse e diritti.

L'utenza che si rivolge direttamente allo sportello, preferendo tale modalità di deposito alle prestazioni dei professionisti, ha mantenuto un trend stabile.

Sono aumentati i quesiti posti telefonicamente relativamente alle procedure amministrative, specialmente riguardo ai continui cambiamenti degli stampati ministeriali.

Pratiche movimentate nel 2006	
Invenzioni	83
Modelli utilità	40
Disegni e Modelli	21
Marchi	453
Marchi internazionali	20
Brevetti Europei	7
Annotazioni	13
Trascrizioni	53
Istanze varie	44
TOTALE	734



6 CONSULENZA LEGALE E SANZIONI

L'Ufficio Sanzioni della Camera di Commercio di Venezia che, com'è ormai noto, svolge l'attività amministrativa susseguente all'accertamento e relativa contestazione di illeciti amministrativi, a norma della legge 24 novembre 1981, n. 689, si è dedicato, nel corso del 2006, allo studio e alla conseguente emissione delle ordinanze relative alla maggior parte dei verbali di accertamento degli anni 2003 e 2004.

Nel corso del 2006:

- sono state istruite 134 pratiche;
- sono state emesse 120 ordinanze di cui:
 - ♦ 87 di ingiunzione,
 - ♦ 24 di archiviazione,
 - ♦ 5 di annullamento e di revoca,
 - ♦ 4 ordinanze di dissequestro.

Inoltre sono pervenute 20 memorie difensive e 9 richieste di audizioni. Tra le posizioni di maggior rilievo ed entità, trattate dall'Unità Operativa si rilevano i procedimenti afferenti l'obbligo della tenuta delle scorte petrolifere e la mediazione.

L'Unità operativa ha, inoltre, proseguito l'attività inerente le procedure di messa a ruolo delle posizioni rimaste insolute e cioè ha dato avvio alla procedura di recupero delle somme ingiunte, e mai pagate dai trasgressori.

L'unità operativa si è costituita in 2 processi civili a seguito del deposito presso gli uffici giudiziari competenti di altrettanti ricorsi ex artt. 22 e ss., legge 24 novembre 1981, n. 689, di cui due risultano ad oggi ancora pendenti.

L'Ufficio Sanzioni ha continuato a lavorare nell'ottica della semplificazione e codificazione delle procedure, per il mantenimento della Certificazione di Qualità.

7 REGISTRO INFORMATICO dei PROTESTI

L'Ufficio Protesti ha continuato a svolgere il proprio lavoro istituzionale nel corso del 2006 seguendo anche i dettami del Sistema di Certificazione di Qualità ed ha provveduto a diffondere, nell'ottica di decentramento degli sportelli camerali, l'attività dell'ufficio con un idoneo corso di formazione aperto a tutti i dipendenti camerali.

L'Unità Operativa, in accordo con il Dirigente, è stata impegnata nel tentativo di superare le difficoltà incontrate nell'ottenimento, nei termini legalmente previsti, degli elenchi protesti corretti da parte degli ufficiali giudiziari del Comune di San Donà di Piave. In tal senso ha intrapreso, in accordo con il Dirigente, una serie di iniziative volte ad ottenere una trasmissione corretta e

puntuale dei dati da pubblicare nel registro informatico dei protesti per la tutela del mercato e dell'informazione.

Nel 2006 sono state istruite complessivamente 373 pratiche così suddivise:

- * per conseguente determinazione del Dirigente del settore:
 - ⇒ 312 istanze di cancellazione protesti cambiari, il cui pagamento è stato effettuato entro un anno dalla data del protesto stesso, di queste 4 sono state respinte per mancanza di requisiti;
 - ⇒ 52 istanze di cancellazione di protesti per ottenuta riabilitazione del Tribunale;
 - ⇒ 5 istanze per la cancellazione di protesti illegittimi e/o erronei;
- * senza determinazione del Dirigente di settore:
 - ⇒ 4 istanze (inoltrate dagli Ufficiali Levatori) per modifica o rettifica dati.

Inoltre si è provveduto:

- alla cancellazione dal Registro Informatico di 972 protesti:
 - ◆ 847 per pagamento;
 - ◆ 119 per riabilitazione;
 - ◆ 6 per erroneità e/o illegittimità;
- alla rettifica o modifica di 30 protesti;
- al rilascio di 1.473 visure.

Rimangono da definire 36 azioni legali:

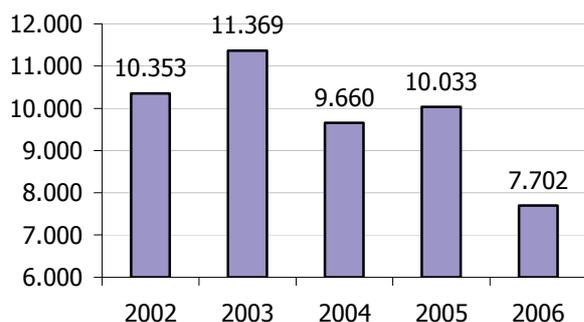
- ◆ ricorsi ex art. 700 c.p.c.;
- ◆ cause di merito di cui una avanti la Corte d'Appello e una avanti la Corte di Cassazione;
- ◆ recupero spese.

Nel corso del 2006 sono stati registrati:

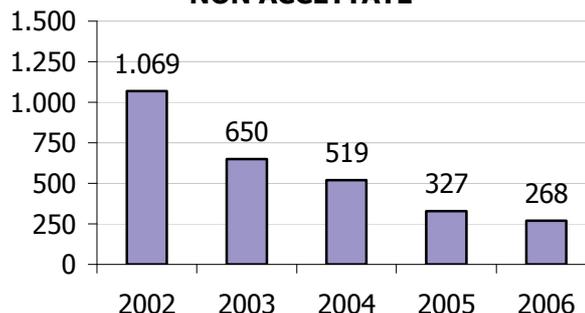
- ⇒ 7.702 protesti di cambiali ed assegni;
- ⇒ 268 protesti di tratte non accettate.



ANDAMENTO DEI PROTESTI



ANDAMENTO DELLE TRATTE NON ACCETTATE



Le ultime due rilevazioni sono tutt'ora provvisorie in quanto prive dei dati relativi ai seguenti Ufficiali Giudiziari:

- ◆ Venezia - per il mese di dicembre;
- ◆ San Donà di Piave - per i mesi di novembre e dicembre.

8 ALBI E RUOLI

Dal 3 luglio 2007, a seguito di una riorganizzazione della struttura, è stato creato un Servizio Albi e Ruoli nell'ambito del IV Dipartimento; la scelta di tale collocazione è stata dettata dal collegamento esistente tra una corretta gestione e un costante monitoraggio delle attività imprenditoriali abilitate

dall'iscrizione in Albi e Ruoli e le attività finalizzate alla Regolazione del mercato e alla Tutela del Consumatore, che già da qualche anno vengono sviluppate dal IV Dipartimento.

Il Servizio comprende le seguenti Unità Operative:

Albi e Ruoli

L'U.O. Albi e Ruoli svolge ogni attività connessa alla tenuta dei Ruoli degli Agenti e Rappresentanti di commercio, degli Agenti d'affari in mediazione, dei Periti ed Esperti, dei Conducenti natanti e dei Conducenti dei veicoli non di linea per via terra, compresa l'organizzazione e gestione delle prove d'esame per l'abilitazione all'esercizio della professione di mediatore immobiliare, curando la segreteria delle riunioni della Commissione d'esame e gli adempimenti conseguenti.

L'U.O. cura il completamento delle procedure sanzionatorie collegate all'attività di mediatore immobiliare e l'istruttoria per l'applicazione delle sanzioni pecuniarie previste dalla normativa speciale in materia di mediazione immobiliare; gestisce, inoltre, la procedura d'esame per il riconoscimento delle idoneità alla identificazione e conseguente commercializzazione dei funghi.

Le consistenze al 31 dicembre 2006 sono le seguenti:

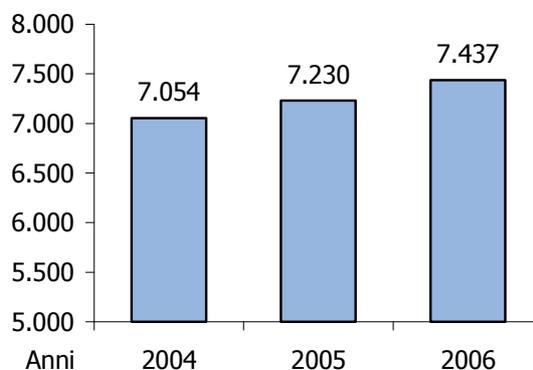
→ Ruolo Agenti e Rappresentanti di commercio	7.437
→ Ruolo Agenti d'affari in mediazione	1.117
→ Ruolo Periti ed Esperti	292
→ Ruolo Conducenti Natanti	2.994
→ Ruolo Conducenti via terra	1.127

RUOLO AGENTI E RAPPRESENTANTI DI COMMERCIO

Anni	2004	2005	2006
Iscrizioni	311	260	270
Modifiche e cancellazioni*	--	89	75
Consistenza	7.054	7.230	7.437

* Per l'anno 2004 il dato non è disponibile.

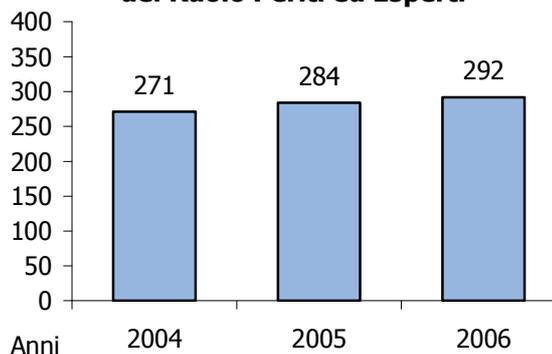
CONSISTENZA ISCRITTI RAR



RUOLO PERITI ED ESPERTI

Anni	2004	2005	2006
Iscrizioni	13	13	10
Consistenze	271	284	292

Consistenza del Ruolo Periti ed Esperti



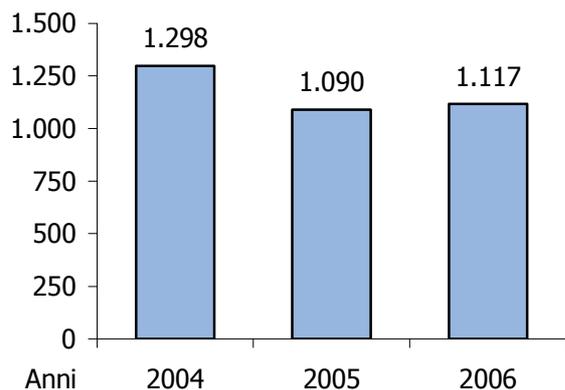
RUOLO AGENTI D'AFFARI IN MEDIAZIONE

Anni	2004	2005	2006
Iscrizioni	95	59	83
Modifiche e cancellazioni*	--	323	89
Consistenza	1.298	1.090	1.117
Domande d'esame	150	117	168

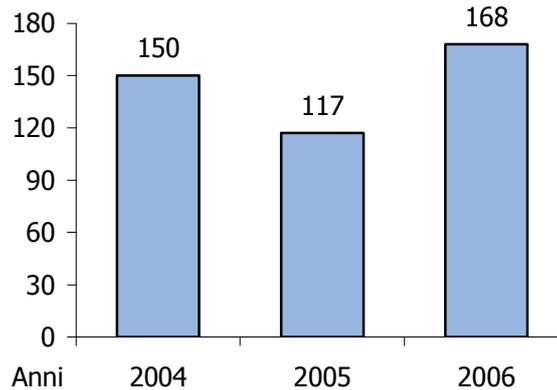
* Per l'anno 2004 il dato non è disponibile.

N.B.: I dati 2005 risentono della revisione del Ruolo Mediatori e di un ricorso che ha bloccato le sessioni d'esame fino ad ottobre 2005.

CONSISTENZA ISCRITTI RAM



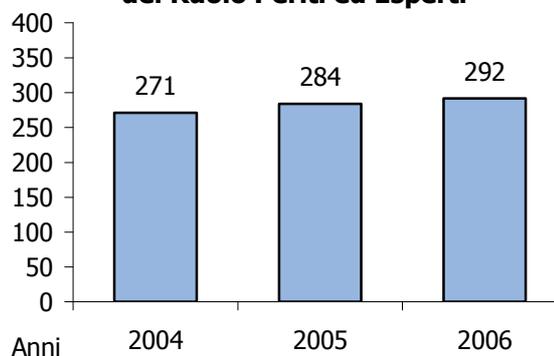
DOMANDE D'ESAME RAM



RUOLO PERITI ED ESPERTI

Anni	2004	2005	2006
Iscrizioni	13	13	10
Consistenze	271	284	292

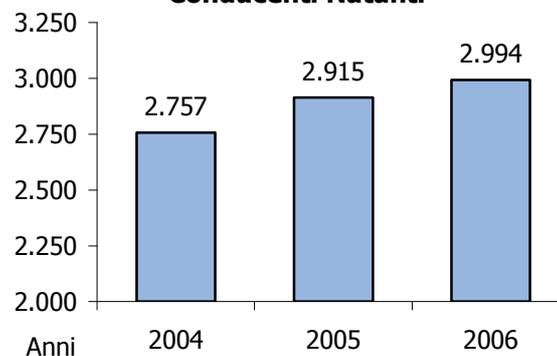
Consistenza del Ruolo Periti ed Esperti



RUOLO CONDUCENTI NATANTI

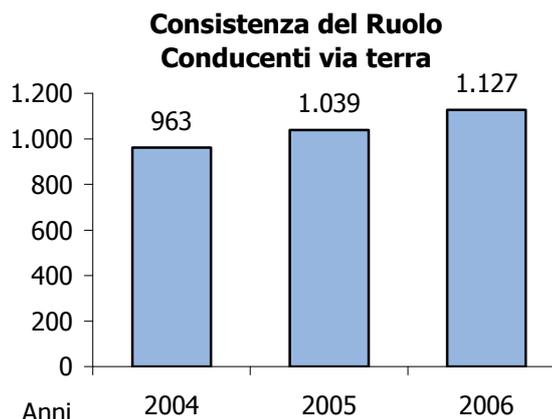
Anni	2004	2005	2006
Iscrizioni	168	158	79
Consistenze	2.757	2.915	2.994

Consistenza del Ruolo Conducenti Natanti



RUOLO CONDUCENTI VIA TERRA

Anni	2004	2005	2006
Iscrizioni	96	76	88
Consistenze	963	1.039	1.127



L'anno 2006 ha visto la conclusione dell'attività di revisione del Ruolo Agenti d'affari in mediazione e l'introduzione di una nuova modalità di elaborazione dei quiz d'esame attraverso la predisposizione di quesiti diversificati per ogni candidato, consentendo uno svolgimento migliore e più equilibrato delle due prove scritte d'esame.

Albi Minori

Cura la tenuta dei seguenti Ruoli ed Elenchi, comprese, ove previste, le procedure relative allo svolgimento degli esami di abilitazione all'iscrizione: Ruolo interprovinciale Mediatori marittimi, Elenco dei Raccomandatori marittimi, Elenco interprovinciale Spedizionieri, Ruolo Stimatori e Pesatori pubblici, il rilascio di Licenze di Macinazione.

La consistenza al 31 dicembre 2006 è la seguente:

→ Ruolo interprovinciale Mediatori Marittimi	57
→ Elenco dei Raccomandatori Marittimi	80
→ Elenco interprovinciale Spedizionieri	221
→ Ruolo Stimatori e Pesatori pubblici	278

In occasione del trasferimento dell'Unità Operativa nel Servizio Albi e Ruoli, nella seconda metà del 2006 è iniziata un'azione di revisione delle procedure e della modulistica, con l'obiettivo di semplificare l'attività e il conseguente servizio offerto ai clienti.

Promotori Finanziari

L'Ufficio svolge ogni attività connessa alla tenuta dell'Elenco Regionale dell'Albo dei Promotori Finanziari, alla segreteria della Commissione regionale, alle procedure d'esame.

Le attività dell'U.O. camerale, con competenza per il territorio dell'intera regione Veneto, vengono svolte su delega dalla CONSOB, Commissione Nazionale per le Società e la Borsa.

La gestione dell'Albo Promotori Finanziari, che al 31 dicembre 2006 rileva una consistenza di 5.449 iscritti, ha visto nel 2006 l'iscrizione di 169 nuovi promotori, la cancellazione di 408 e la partecipazione complessiva nelle tre sessioni d'esame di 388 candidati.

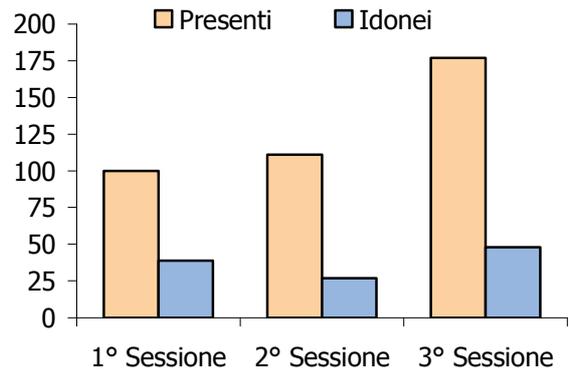
L'attività dell'ALBO PROMOTORI FINANZIARI

Anni	2004	2005	2006
ISCRIZIONI	232	273	169
CONSISTENZE	5.656	5.693	5.449

SESSIONI di ESAME tenute nel 2006

SESSIONI	1° Sessione	2° Sessione	3° Sessione
Candidati	129	145	216
Presenti	100	111	177
Ammessi alla prova orale	70	52	89
Idonei	39	27	48

RAPPORTO CANDIDATI/IDONEI



Le Aziende Speciali

1 L'Azienda Speciale Venezia@Opportunità

CONSIGLIO

Giuseppe Fedalto – Presidente
Giorgio Minighin – Vice Presidente
Gianluca Lelli
Maurizio Franceschi
Angelo Faloppa
Mario Roson

**Azienda Speciale per lo sviluppo e il rilancio
integrato del mondo economico provinciale**



*Azienda speciale
Camera commercio Venezia*

COLLEGIO DEI REVISORI

Paola Arbia – Presidente
Mario Carfora
Fabio Cadel

1.1 Premessa

Il 2006 è stato caratterizzato dall'entrata in vigore del D.p.r. n. 254 del 2 Novembre 2005, che, modificando lo status delle Aziende Speciali, ha determinato la conseguente modifica dello Statuto Aziendale. Dal 1 Gennaio, infatti, l'Azienda si è dotata di propria Partita Iva, recependo quanto previsto all'art. 65 del citato D.p.r. 254 e indirizzandosi sulla via dell'autonomia amministrativa e contabile, e la Giunta camerale, con Delibera n. 119 del 30 Maggio 2006, ratificata dal Consiglio di Amministrazione dell'Azienda in data 19 Luglio 2006, ha deliberato la modifica dello statuto aziendale.

Sulla base di quanto previsto dall'art. 68, (commi 2 e 3, del D.p.r. 2 novembre 2005, n. 254) il Bilancio di esercizio deve essere corredato da una relazione sulla gestione a cura del presidente dell'Azienda.

La presente relazione evidenzia pertanto i risultati ottenuti nel corso dell'esercizio in ordine alla gestione ed alle attività realizzate dall'Azienda e con riferimento agli obiettivi assegnati dal consiglio camerale.

1.2 La gestione e le attività

In sede di approvazione del Bilancio di previsione per il 2006, avvenuta nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 20 Ottobre 2005, sono stati messi in evidenza i principali obiettivi assegnati dalla Camera di Commercio alla propria Azienda, obiettivi contenuti nella Delibera di Giunta n. 132 del 27 Giugno 2005 "*Indirizzi ed obiettivi per il bilancio di previsione 2006*" che sono i seguenti:

1. L'attenzione allo sviluppo delle infrastrutture viarie, portuali, logistiche telematiche e di mercato. La Camera di Commercio dovrà continuare ad essere attenta affinché i programmi locali, regionali e nazionali siano attuati con celerità in un costante confronto con le imprese veneziane che l'Ente deve favorire. Occorre proseguire l'azione di lobbies per promuovere il project - financing della Sublagunare, il progetto Nicelli inteso come strumento integrato di

trasformazione urbana da replicare in altre aree della provincia ed, infine, il completamento del Porto di Chioggia, con lo sviluppo dei progetti complementari ed i progetti di sviluppo logistico che verranno attuati dalle società dedicate, dall'Autorità Portuale e dal Distretto della logistica.

2. Le azioni a sostegno della formazione e dello sviluppo delle risorse umane, attraverso la partecipazione ai tavoli di lavoro avviata dal Protocollo con le Università veneziane, il Polo nautico promosso dalla Regione e dal MIUR e gli interventi di raccordo con il mondo scolastico, in collaborazione con le Associazioni di categoria utilizzando le informazioni ed i dati di Excelsior.
3. Lo sviluppo di una progettualità all'interno della Camera di Commercio per definire ulteriori semplificazioni dell'azione amministrativa da proporre anche agli altri soggetti pubblici territoriali. L'attivazione dei servizi informativi alle imprese, lo sviluppo della potenzialità collegata alla Carta Nazionale dei Servizi e la legalmail, coordinando la crescita degli sportelli decentrati gestiti direttamente o in convenzione con il mondo associativo.
4. Lo sviluppo ed il sostegno alla programmazione locale con particolare riferimento alla risorsa costituita da turismo, non solo delle tradizionali offerte ma anche dai nuovi circuiti enogastronomici e dall'ospitalità rurale. L'organizzazione di azioni positive che rendano maggiormente competitivo il territorio veneziano sostenendo tutto quello che produce valore aggiunto, cogliendo le opportunità generate dai flussi turistici e rafforzando la tipicità quale elemento di forza e di attrattività, utilizzando le opportunità offerte anche dalla programmazione comunitaria, nazionale e regionale.
5. La programmazione di iniziative integrate di promozione dei centri urbani della provincia sviluppando intese con le amministrazioni locali nella riprogettazione dell'utilizzo degli spazi (piazze, parcheggi, giardini, ecc.) per sviluppare la qualità della vita attraverso l'accessibilità ai servizi ed alle attività commerciali.
6. La stabilizzazione del sostegno a progetti concreti che favoriscano la conoscenza della domanda di innovazione delle imprese, nonché ad azioni che sviluppino l'innovazione ed il trasferimento tecnologico, la ricerca della qualità sia nelle filiere produttive che nel settore primario, partecipando attivamente ai Bandi di finanziamento di specifici progetti. La creazione di alleanze e collaborazioni con progetti analoghi realizzati nel Paese ed in Europa. Lo sviluppo ulteriore dell'innovazione e della qualità nei processi di riorganizzazione dell'Ente.
7. Le iniziative di supporto all'internazionalizzazione, alle nuove imprese costituite da giovani e donne e più in generale il sostegno a tutte le iniziative di accompagnamento per la nascita di nuove imprese sia nella fase di start-up, sia in quella di consolidamento.
8. La strutturazione di azioni positive sui temi della responsabilità sociale dell'impresa e della tutela e regolamentazione del mercato, della giustizia alternativa, proseguendo il lavoro di diffusione della pratica conciliativa tramite l'utilizzo della convenzione con l'associazione Camera Arbitrale internazionale, generale di Venezia.
9. Lo sviluppo di iniziative dirette ed indirette di sostegno alla ricomposizione del tessuto imprenditoriale sia nei settori produttivi e dei servizi (distretti, filiere, ecc.), che nell'agricoltura, sfruttando le opportunità di capitalizzazione e di innovazione previste dal nuovo diritto societario.
10. L'intervento con servizi più incisivi e diretti alle imprese per l'accesso al credito.

Sulla base di tali obiettivi, il Consiglio d'Amministrazione dell'Azienda ha predisposto il piano operativo 2006 con il dettaglio delle attività da sviluppare nei settori dell'Agricoltura, Artigianato, Industria, Commercio e Turismo.

Successivamente, la Camera di Commercio approvando tale piano ha messo a disposizione risorse per € 1.150.000,00 per le attività promozionali e €290.000,00 per il funzionamento.

L'azienda ha così attivato 66 progetti relativi al Piano Operativo 2006 dei quali, al 31 dicembre 2006, 47 (il 71%) sono stati chiusi ed i rimanenti 19 avviati mediante sottoscrizione di apposita convenzione ed in fase di realizzazione.

Globalmente, le risorse stanziare sono state utilizzate nell'anno di competenza per l'80%.

Relativamente ai progetti del Piano Operativo 2005, nel corso del 2006 sono state quasi del tutto ultimate le attività previste, per cui al 31 dicembre 2006 le risorse utilizzate ammontano al 96% dello stanziato nel 2005.

Nel 2006 si sono, inoltre, quasi ultimati i progetti risultanti dalle risorse aggiuntive, individuate verso la fine del 2005, relative a progetti previsti e non realizzati degli anni precedenti. Al 31 dicembre 2006 le risorse utilizzate ammontano al 90% dello stanziato.

La Convenzione con i partner di progetto è continuata nel 2006 ad essere lo strumento operativo fondamentale nell'attuazione degli interventi.

Sotto il profilo gestionale occorre rilevare però che sono state introdotte alcune modifiche sostanziali al Vademecum operativo che regola le Convenzioni, modifiche che, unitamente alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 settembre 2006 "Promozione istituzionale, Piano operativo 2006" sono state orientate a riportare l'attuazione, con relative spese, degli interventi previsti, all'annualità finanziaria di competenza.

All'interno del Piano Operativo 2006, l'Azienda ha inoltre sviluppato iniziative promozionali completamente in proprio come la partecipazione alle fiere Vinitaly, Cibus, Salone del Gusto. In compartecipazione con il Comune di Venezia è intervenuta nelle manifestazioni della Regata storica e del Carnevale, manifestazione quest'ultima a cui hanno contribuito con un sostanzioso intervento le categorie economiche.

In aggiunta al Piano Operativo 2006, nel corso dell'anno, la Giunta Camerale ha assegnato all'Azienda la realizzazione di altre 6 iniziative, trasferendo, in aggiunta alle risorse precedentemente stanziare altri € 148.000,00. La più importante di tali iniziative è quella relativa alla promozione dei prodotti tipici del Veneto orientale, che, con il contributo di € 100.000,00 della Regione Veneto, è stata realizzata in collaborazione con Venezia Wine Forum.

Oltre agli interventi promozionali previsti nei piani operativi degli anni 2005 e 2006, come previsto dall'art. 1 del d.p.r. n. 254 del 2 novembre 2005, l'Azienda ha sviluppato attività di servizio in convenzione con la Camera di Commercio per progetti sul Registro delle Imprese e su altri Albi minori per un importo totale di € 155.400,00 ed iniziative di carattere commerciale, sia promozionali che legate alle attività di formazione, nei confronti del mondo imprenditoriale per € 161.480,00.

Per quanto riguarda le iniziative Comunitarie e del sistema camerale nazionale (Fondo Perequativo) nel 2006 l'Azienda ha ultimato il progetto Interreg IIIA Alto Adriatico "LO.DE." in partenariato con Unioncamere Veneto" ed avviati e conclusi i progetti del Fondo Perequativo "valorizzazione del pomodoro del Cavallino", "Alternanza scuola e lavoro" oltre ad aver attivato presso i propri uffici e con proprio personale, uno sportello CSR per l'informazione alle imprese sui temi della responsabilità sociale e relativa norma SA 8000 in stretto rapporto con il II Dipartimento della Camera di Commercio.

Il 2006 è stato inoltre caratterizzato da un marcato aumento delle attività dell'Azienda nell'ambito della formazione e dei rapporti con il mondo della scuola.

Sono stati, infatti, attivati 9 corsi di formazione per complessive 59 ore che hanno coinvolto 510 partecipanti.

Relativamente ai rapporti con il mondo della scuola, nell'ambito degli accordi stipulati da Unioncamere Nazionale con il Ministero dell'Istruzione e da Unioncamere Regionale con la Regione Veneto, l'Azienda ha partecipato attivamente al progetto di Alternanza scuola lavoro, collaborando strettamente con l'ufficio provinciale scolastico e divenendo sempre più per gli Istituti scolastici della provincia un punto di riferimento nell'individuazione delle imprese da coinvolgere nei percorsi di alternanza.

Da ultimo, nella seconda metà dell'anno, con la consulenza di Net Working s.r.l., l'Azienda ha attivato l'iter per la certificazione ISO 9000, iter la cui conclusione è prevista per la fine del 2007.

1.3 L'organico aziendale

Sotto il profilo della struttura organizzativa, il 2006 ha mantenuto inalterato l'impianto previsto dalla delibera della Giunta camerale n. 149 del 11/07/2005, ovvero "mantenere una dotazione organica complessiva di 5 unità, senza prevedere la collaborazione diretta di personale camerale", inoltre, con decorrenza 20 marzo 2006 il Consiglio di Amministrazione al termine del periodo di prova ha conferito l'incarico di Direttore al dott. Alberto Capuzzo già vicedirettore.

Al 31 dicembre 2006 l'Azienda, relativamente alla propria attività istituzionale, ha quindi in essere cinque rapporti di lavoro dipendente: con la signora Roberta Tedeschi, con il dott. Pierpaolo dall'Agnola e con il dott. Tiziano Stocco a tempo indeterminato; con la dott.ssa Sabrina Pavan ed il dott. Alberto Capuzzo a tempo determinato.

Nell'anno vi sono state, inoltre, tre collaborazioni coordinate e continuative, con la dott.ssa Stefania Giada, il dott. Davide Nordio e la dott.ssa Lisa Peruzzo, relative alla realizzazione di progetti particolari e finalizzati. Sono in essere, inoltre, ulteriori due consulenze per la gestione delle paghe e della contabilità economica con studi professionali e società di servizi.

Durante l'anno, inoltre, sulla base delle citate convenzioni con la Camera di Commercio, sono state attivati undici rapporti di lavoro a tempo determinato (5 con durata 4 mesi, 1 con durata 6 mesi, 2 con durata 8 mesi e 3 con durata 12 mesi)

1.4 Alcune conclusioni ed indirizzi

Possiamo affermare che il 2006 si è concluso riscontrando un ulteriore miglioramento, rispetto agli anni precedenti, nella realizzazione delle attività relative al Piano Operativo e nell'utilizzo delle risorse nell'anno di competenza.

E' inoltre migliorata la "qualità" degli interventi che l'Azienda ha attivato ed il grado di integrazione tra i diversi comparti produttivi del sistema impresa veneziano.

Si va allargando, inoltre, il peso delle attività di formazione e seminari che contribuiscono a generare entrate autonome per l'Azienda.

Se possiamo pensare ad alcuni indirizzi per il futuro prossimo, sarà pertanto necessario continuare ad incentivare sempre più:

1. La realizzazione del piano operativo, con relative spese, entro l'anno di competenza,
2. Le attività che generano entrate autonome per l'Azienda con particolare riferimento alle attività formative.

Per quanto riguarda, invece, le attività promozionali, sia in ambito nazionale che estero, e la realizzazione di iniziative comunitarie, l'Azienda ha sviluppato ed acquisito competenze, contatti e rapporti che le permettono ora di proporsi alla Camera di Commercio come soggetto agile e dinamico a cui, in un'ottica di razionalizzazione strategica delle attività, affidare gran parte delle iniziative camerale.

2 L'Azienda Speciale A.S.PO.

CONSIGLIO

Italo Turdò - Presidente
Luciano Boscolo Meneguolo
Gino Fidelfatti
Renato Chisso
Danilo Lunardelli
Giovanni Sammartini
Giorgio Perini
Marco Dughiero
Gianni Zacchello

**Azienda Speciale per favorire
lo sviluppo delle attività portuali
dello scalo di Chioggia**



COLLEGIO DEI REVISORI

Stefania Bortoletti - Presidente
Fabio Cadel
Angelo Fortuna
Marcello Boccato - Supplente

L'A.S.PO., Azienda Speciale per il Porto di Chioggia, istituita nel 1979, ha lo scopo di favorire lo sviluppo del Porto di Chioggia.

Nell'ambito dei suoi compiti istituzionali di programmazione, coordinamento e promozione delle opere e dell'attività portuale clodiense, precisamente individuati dall'art. 14 della legge 84/94 e sue successive integrazioni, a partire dai primi anni del '90, dopo aver bene avviato la portualità dell'Isola Saloni, si è dedicata alla fase attuativa degli interventi di costruzione del nuovo porto di Valdario, così come previsto dal Piano Regolatore Portuale redatto dall'Ing. Gottardo.

L'intensità operativa dell'A.S.P.O. e il costante contributo finanziario di Stato Italiano, CEE, Regione Veneto, Provincia di Venezia, Comune di Chioggia, Camera di Commercio di Venezia, che attestano l'importanza strategica che ha ed avrà in futuro il nostro porto, hanno consentito la realizzazione delle seguenti opere:

- ♦ 250.000 mq di piazzali di movimentazione e stoccaggio all'aperto,
- ♦ 1.800 ml di banchine,
- ♦ 16.500 mq di magazzini,
- ♦ 8.500 mq di centri direzionali,
- ♦ 4.500 m di raccordo ferroviario
- ♦ 3.000.000 mc escavo canale.



2.1 Opere in corso

Sono attualmente in corso di ultimazione le opere di ingresso al porto, palazzine per uffici ad uso delle pubbliche amministrazioni e degli utenti portuali con annessi servizi di ristorazione per un importo di € 3.600.000.

Sono iniziati i lavori per la realizzazione del lotto est del porto intesi alla realizzazione di ulteriori 80.000 mq di piazzali per un importo di €. 14.400.000, nonché lavori per la sistemazione della viabilità di accesso al porto e aree di sosta per complessivi mq. 45.000 per un importo di €. 7.000.000.

Con la bonifica della zona, a suo tempo adibita a discarica pubblica, e la costruzione delle banchine annesse al lotto est, gli interventi per la realizzazione del porto potranno dirsi quasi ultimati.

Attualmente strutture realizzate portano occupazione a circa un migliaio di persone, tra occupazione diretta ed indiretta.

Il volume d'affari si aggira intorno a € 50.000.000 con una ricaduta sul territorio di circa € 21.000.000.

2.2 Attività promozionale

I compiti promozionali dell'Azienda vengono assolti mediante l'elaborazione di studi finalizzati, proposte, progetti diretti a rendere più operativo e funzionale il porto per sopperire alle esigenze della produzione e dei traffici marittimi in relazione ai settori merceologici. L'A.S.PO. nel 2006 ha organizzato incontri con operatori del settore diretti a collegare ed integrare i rapporti tra i centri di produzione e di consumo con i servizi dell'area portuale.

Nel corso del 2006 eccezionalmente si sono consegnati due Barbotin d'Oro, premio istituito dall'A.S.PO. in collaborazione con il Comune di Chioggia e l'utenza portuale per premiare ente o persona che si è particolarmente distinta per lo sviluppo del porto di Chioggia.

L'Azienda si è impegnata nell'organizzazione di due eventi. Il primo, nel mese di luglio, che ha visto la consegna del riconoscimento al Sindaco di Chioggia dott. Fortunato Guarnieri per aver contribuito in maniera determinante allo sviluppo dell'attività marittima ed intermodale della portualità clodiense. Il secondo, nel mese di settembre, con la consegna del premio al dott. Pasquale De Felice Direttore Regionale dell'Agenzia delle Dogane, per aver snellito la burocrazia nello svolgimento del lavoro portuale legato alle pratiche doganali. Nell'occasione è stata consegnata una targa alla memoria dell'ing. Donato Gottardo progettista dell'attuale Piano regolatore portuale.

Entrambe le manifestazioni sono state un momento importante per fare il punto, con le varie amministrazioni presenti, dello sviluppo di tutte le attività legate alla realtà portuale.

2.3 Movimentazione merci

Nel corso del 2006 il traffico del Porto di Chioggia ha superato i 2 milioni di tonnellate con una movimentazione di 600-700 camion/giorno, mentre la linea ferroviaria ha un traffico medio giornaliero di circa 16 carri/giorno di granaglie.

MOVIMENTAZIONE ANNUALE MERCI - PORTO DI CHIOGGIA

